STANOTTE IN INDIA

Cadono altri due aerei: 164 morti

Un «Boeing 737» mentre atterrava nella nebbia. Poi un Fokker locale

NEW DELHI ● A 48 ore dalla tragedia di Fiumicino, altri due aerei passeggeri sono precipitati questa mattina, entrambi in India: il primo a cinquemila metri dalla pista dell'aeroporto di Ahmedabad — nell'India centrale, a 450 chilometri da Nuova Delhi —, il secondo a Guwahati, capitale dello Stato di Assam. Il bilancio totale è di 164 morti.

Nel primo caso si tratta di un «Boeing 737» della «Indian Airlines», con a bordo 135 persone (129 passeggeri e sei uomini d'equipaggio) che è precipitato, esplodendo, mentre era in avvicinamento ad Ahmadabad, dove avrebbe dovuto concludere il volo iniziato a Bombay. Soltanto cinque i superstiti.

Le cause della sciagura non sono state ancora accertate, ma sembra che nella zona (altra analogia, oltre a quella della rotta di atterraggio, con la sciagura di domenica notte a Fiumicino) gravasse una nebbia piuttosto fitta. Il luogo in cui l'aereo è caduto è occupato da agglomerati industriali; fortunatamente nessuna delle persone che si trovavano a terra è stata raggiunta dagli spezzoni dell'aereo.

Il secondo aereo caduto è un «Fokker friendship», della compagnia indiana «Vajudoot», che assicura voli interni. In questo caso i morti sono stati 34.

NEL PAGINONE

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

STAMPASERA

N. 267. MERCOLEDI' 19 OTTOBRE 1988 L. 1000

Sequestrato a Torino l'Hespan

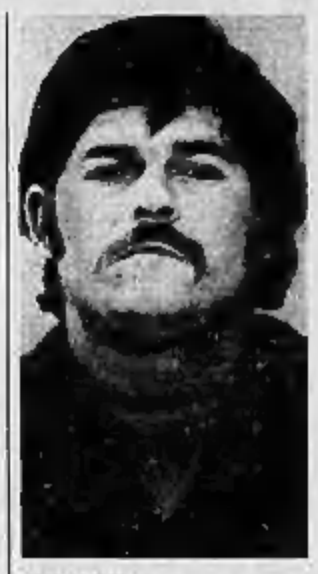
TORINO ● I carabinieri del Nas, nucleo antisofisticazioni, hanno sequestrato questa mattina, negli ospedali torinesi, le confezioni di Hespan, il farmaco sotto inchiesta per le misteriose morti avvenute nei giorni scorsi all'ospedale cardiologico «Lancisi» di Ancona.

Il preparato, prodotto dalla ditta Don Baxter di Trieste, viene utilizzato, ormai da più di un anno, in ogni parte del mondo ed è largamente usato negli ospedali. Fa parte di quei farmaci che sono conosciuti con il nome di plasma-espanders e che servono ad aumentare la massa plasmatica in quei pazienti che, ad esempio, abbiano subito una forte perdita di sangue. E' inoltre in grado di eliminare o di ridurre il ricorso alle trasfusioni.

I medici torinesi sono d'accordo nell'affermare che si tratta di un farmaco essenziale, in grado di salvare molte vite e che, fino al caso di Ancona, era considerato assolutamente sicuro».

Ma quattro morti, a breve distanza gli uni dagli altri e altre tre persone salvate in extremis, inducono a prudenza. La stessa dottoressa Sofia Di Tizio, primario di anestesia e rianimazione al Lancisi, non se l'è sentita di aspettare «ulteriori verifiche» e, con i suoi sospetti, è andata dal presidente dell'Usl di Ancona. Poi, insieme con lui, ha deciso di avvisare il ministero della Sanità.

L'allarme è scattato subito in tutt'Italia. Anche se, ieri, in qualche ospedale non s'era ancora avuta traccia di disposizioni ufficiali al riguardo, questa mattina i carabinieri del Nas hanno incominciato le loro «visite» negli ospedali.



Bruno Crisci

Killer delle carceri due ergastoli

Domenico Misiano

Condannati a Torino due detenuti: Bruno Crisci e Domenico Misiano, accusati da un pentito di aver ucciso alle «Nuove» per conto della mafia

TORINO ● «Che Dio possa perdonarvi tutti». Così protestano gli imputati per la condanna pronunciata dai giudici della Corte d'Assise. Ergastolo per Domenico Misiano e Bruno Crisci, carichi di conti in sospeso con la giustizia, detenuti alle «Nuove», accusati di aver ucciso a coltellate Gianni Bello mentre erano in carcere. Crisci che, secondo la sentenza, è responsabile anche di aver tentato di ammazzare Vincenzo Ferrara, ha avuto altri 15 anni e 6 mesi di isolamento. Questo stesso *lenimento* costa 13 anni di prigione anche a Santo Lo Russo e Luigi Catania. Assolto Raffaele Coppola per l'accoltellamento di Edoardo Foresta, avvenuto sempre alle «Nuove».

Dopo 11 ore di camera di consiglio, il presidente Giancarlo Tarditi tronca le debole rimostranze che vengono dalle gabbie e dalle tranquillo del pubblico: «Non facciamo scenate». In realtà la sentenza è contestata anche dagli avvocati della difesa. «Non c'erano prove. Il processo è costruito sulla voce di un pentito che è morto ed è ampiamente inattendibile».

Alla sbarra i killer del carcere. Secondo l'accusa eseguivano le sentenze del tribunale della mafia. Una sgarro valeva la morte: sentenza senza appello. Spesso non conoscevano le loro vittime e di rado capivano perché dovevano toglierle di mezzo. Eppure, si avventavano con il manico di un cucchiaio affilato sul muro e colpivano a morte. Magari alla presenza di decine di altri detenuti dai quali, però, era difficile ricavare la meno compromettente delle dichiarazioni. Il carcere è un mondo con le sue abitudini. Violarle significa candidarsi a fare una brutta fine e fra le regole non scritte quella del silenzio è la più rigorosa.

I delitti sono rimasti senza responsabili fino alla confessione di Vito Biancorosso, pregiudicato di piccolo cabotaggio, che entrava e usciva dalla prigione con regolarità quasi prevedibile: un furto poi la libertà provvisoria, un altro furto e il proscioglimento per insufficienza di prove, una rapinetta che si portava dietro una detenzione un po' più lunga. Certo, conosceva l'ambiente delle Nuove: abitatori e habitués. «Ve lo racconto io cos'è successo».

Ha parlato quanto bastava per riempire 80 pagine di verbale: nomi ma anche circostanze, particolari, indiscrezioni, curiosità che poco avevano che vedere con il processo ma che davano credibilità al discorso. La Procura ha concluso l'inchiesta. Intanto Vito Biancorosso ha cominciato a «bucarsi» e l'eroina l'ha uccisa ad Aosta l'anno scorso. La Corte d'Assise ha dovuto giudicare senza la presenza fondamentale del testimone d'accusa numero uno. «Ma — dicono gli avvocati — c'erano troppe cose da chiedergli».

La contraddizione più appariscente l'ha scoperta l'avvocato Paolo Chicco. Biancorosso aveva raccontato che, il giorno dell'accoltellamento di Edoardo Foresta, era in cella con Raffaele Coppola il quale è partito per la spedizione punitiva ed è rientrato con una mano ferita. In realtà dai registri della prigione risulta che Biancorosso, quel giorno, era in libertà. Solo 10 giorni dopo è stato arrestato e mandato in cella con Coppola ma troppo tardi per vedere le persone le cose che ha detto di aver visto.

Il particolare è servito all'avvocato Paolo Chicco per togliere dai guai il suo cliente che è stato assolto, ma anche gli altri legali hanno insistito per sostenere che se un pentito dice il falso su alcune circostanze non è possibile credergli per le altre.

Lorenzo Del Boca

L'ESPERIENZA DELLE MOLINETTE

Stamane in Regione un bilancio di 3 anni: è anche un risparmio

Torino: l'«ospedale a casa» è o.k.

Il ministro Rosa Russo Jervolino

TORINO ● Curare gli anziani malati acuti e cronici a casa loro anziché in ospedale comporta indubbi vantaggi per i pazienti, ma rappresenta anche un considerevole risparmio per le casse dello Stato: portare a domicilio le cure ospedaliere costa, in media, 63.350 lire al giorno, contro le 250-300 mila lire di un ricovero in corsia!

Il professor Fabrizio Fabris, geriatra, ha illustrato stamane, su invito della Regione Piemonte (e del presidente del Consiglio regionale, Aldo Viglione), il servizio di «*ospedalizzazione a domicilio*», in corso da tre anni nell'ospedale Molinette di Torino, presso l'Istituto di Medicina e Chirurgia Geriatrica dell'Università. Si tratta di un'esperienza al momento unica in Italia (descritta in un libro pubblicato da Rosenberg & Sellier), che ha suscitato l'interesse anche dei ministri della Sanità, Donat-Cattin e degli Affari Speciali, Rosa Russo Jervolino, la quale ha promesso una visita per conoscere questo innovativo intervento.

L'«*ospedale a casa*» (che non va confuso con la semplice assistenza domiciliare) comprende una serie di interventi medici, infermieristici, riabilitativi presso l'abitazione del paziente, con lo scopo di evitare i problemi di una lunga degenza in corsia. L'esperienza (che ha già interessato oltre 400 pazienti) spezza una prassi del sistema sanitario purtroppo consolidata, ma particolarmente preoccupante: spesso gli ospedali dimettono i malati cronici non autosufficienti quando questi avrebbero ancora bisogno di cure sanitarie non praticabili altrove, costringendo così i familiari o alla difficile ricerca di un posto in cronicario (con rette proibitive) o a dover prestare in casa, senza alcun aiuto, le cure necessarie 24 ore su 24.

L'équipe medico-infermieristica del professor Fabris ha dimostrato, invece, che è possibile continuare ad assicurare — come ospedale — adeguate prestazioni ai malati, consentendo la permanenza dei pazienti nel loro contesto familiare. «*Nelle condizioni di scadimento generale in cui si trova l'anziano* — spiegano il dottor Luigi Pernigotti e la psicologa Rita Lacava — *la relazione con i congiunti, nel proprio ambiente, non può che agevolare la sua ripresa*».

L'esperienza dimostra che, contrariamente al luogo comune, tanti familiari e parenti sono disponibili, se adeguatamente sorretti, ad occuparsi degli anziani malati; pur essendo un impegno molto coinvolgente per i coniugi ed i figli (a volte essi stessi non più giovani), la possibilità di curare a casa i congiunti viene accolta con grande spirito di collaborazione. Infine, presenta significativi risvolti per l'équipe ospedaliera: «E' cambiato il *modo con cui il personale tutto vive il suo ruolo, che è ora meno spersonalizzato*», osserva Fabris. L'incontro di stamane aveva lo scopo di illustrare il servizio alle altre Usl piemontesi, per incoraggiare l'estensione di questa significativa esperienza.

Mario Tortello

BORSA

Primi prezzi ancora in rialzo e scambi attivi

DOLLARO

1346 (-3)

BORSA

Rialzo

PREZZI	
Fiat	10.400
Fiat priv.	6.310
Mediobanca	22.500
Montedison	2.020
Generali	44.500
Stet	4.230
Sai	21.400
Ifi	20.500
Cir	5.360
Sip	2.980
Gemina	1.760

VOLETE VERAMENTE SMETTERE DI FUMARE?

IL RISULTATO O IL RIMBORSO

CIA CENTRO ITALIANO ANTITABACCO

Se vi preme risolvere il problema fumo venite con fiducia al Centro Italiano Antitabacco. Certi dei risultati in caso di inefficacia verrà costituita la cifra da voi pagata. Solo una grande organizzazione come la nostra può offrire questa semplice garanzia! Il nostro personale è a vostra disposizione per qualsiasi informazione o chiarimento.

CENTRO ITALIANO ANTITABACCO

TORINO - Via S. Quintino 24

Tel. 011 510.853

CON L'ITALIA

Gran calcio stasera in tv per il '90

Gran calcio questa sera alla tv. Il primo, atteso protagonista sarà Zavarov il quale con l'Urss a Kiev cercherà la qualificazione mondiale a spese dell'Austria (Carociatria, ore 17). Su Tv1 alle 20,35 si assisterà a Italia-Norvegia mentre Telemontecarlo e Capodistria (ore 22,15 e 22,40) offriranno la differita Inghilterra-Svezia. Italia 1 (ore 22,25) manderà in onda il *big-match* tra Germania e Olanda, infine Tv3 (ore 22,20) proporrà una sintesi di Inghilterra-Svezia e quindi «Derby azzurro».

VIOLENZA NEGLI STADI

I teppisti sono noti e quando si vuole ...si acchiappano

Nel giro di una settimana e a pochissime ore dal decesso di Nazzareno Filippini, il tifoso trentaduenne malmenato al termine di Ascoli-Inter, le forze dell'ordine hanno assicurato alla giustizia i presunti responsabili del tragico fatto di sangue. L'inchiesta congiunta svolta dalla «scientifica» di Ascoli Piceno e Milano è stata rapida, efficiente, esemplare: avvalendosi dei più moderni supporti della tecnica, quali telecamere mimetizzate e apparecchiature fotografiche che, grazie a sofisticati congegni, consentono di tenere sotto controllo uno stadio intero, le autorità di pubblica sicurezza hanno «setacciato» migliaia di immagini fino ad acquisire la certezza delle responsabilità di quattro picchiatori, due dei quali sono già stati tratti in arresto.

Gli sportivi veri prendono atto con soddisfazione dell'opera svolta dai tutori dell'ordine e, a questo punto, non possono che rivolgere un auspicio e cioè che si continui a manifestare anche in futuro lo zelo e la capacità dimostrati in questa circostanza.

Con questa griglia gioca e vinci. Il regolamento è a pagina 20

LAS VEGAS

♡	K	♢	♡	♡	K
Q	♠	K	♠	♢	LAS VEGAS
Q	Q	♡	♢	K	Q
♠	Q	LAS VEGAS	♠	Q	K
♣	♡	♡	♠	♠	♠
LAS VEGAS	♢	♣	K	♠	♢
♢	K	♣	♡	Q	♡
♡	K	K	♠	♠	♢
Q	Q	Q	K	♢	♣
Q	♠	K	♠	♠	Q
♡	♡	♣	♢	♠	♣
♡	♢	♡	K	♠	♣
♢	♢	♢	K	♡	K

Villa Glori a Roma, dove sarà accolta una piccola comunità di malati di Aids

Le proteste a Villa Glori, Roma, per la casa-famiglia assegnata ai malati: nel msi e nella dc spaccatura fra vertici e base. Anche gli abitanti divisi: ieri sera un'assemblea in parrocchia

E ora l'Aids spacca in due anche i partiti

ROMA ● Solo formalmente si è ricucita la spaccatura interna tra giovani e «vecchi» del msi, ed ora tocca alla dc registrare una preoccupante frattura tra strutture di base e dirigenza romana. Forse della discordia è ancora e sempre la casa-famiglia a Villa Glori per i malati di Aids, diventato ormai un caso nazionale. Gli abitanti dei Parioli e del Salario sono schierati su due fronti contrapposti, tra chi non vuole quei nuovi vicini e chi difende la decisione del Campidoglio e della Caritas. Ma questa guerra sta mettendo in crisi anche i partiti.

Ieri sera intanto si è tenuta un'affollata assemblea nella parrocchia di San Bellarmino, come contraltare alla chiassosa manifestazione di domenica del fronte del no. Con la Caritas c'era l'adesione del professor Aiuti, di Giorgio Benvenuto e del segretario del psi romano Tommaso Manca, di tutte le forze di sinistra, e dell'assessore dc Mazzocchi che con decisione dichiara: «*Indietro non si torna. La casa per i malati di Aids a Villa Glori è ormai consegnata, e per quel che mi riguarda monsignor Di Liegro potrebbe aprirla anche domani*». E l'assessore conferma che altre due case-famiglia verranno presto rese a disposizione per i malati di Aids, in altri quartieri; dove e ancora top secret però, per evitare nuove sollevazioni e proteste.

Monsignor Di Liegro, responsabile della Caritas romana, spiega che occorre completare gli arredi, ma entro i primi giorni di novembre i nove malati «non terminali» (vuol dire che non presentano sintomi gravi e possono ancora condurre una vita normale) potranno essere ospitati nel piccolo fabbricato in legno dell'ex colonia Marchiafava che sorge in un recinto tra i pini di Villa Glori. E' avvilito monsignore, anche se confortato da tanti appoggi ufficiali e da parte della cittadinanza. «*C'è una pericolosa ventata di razzismo* — dice — *che dopo le polemiche sugli zingari e la gente di colore, ora investe gli ammalati di Aids e rischia di avvelenare Roma*».

Roma, volantini contro il diffondersi dell'Aids

Nella sala parrocchiale è convenuta «l'altra Parioli», il comitato di quartiere e i fautori della tolleranza e della solidarietà. Ma occorre fare i conti con il «Comitato amici di Villa Glori», sede all'Hotel Ritz, che ha raccolto ben quattromila firme, l'appoggio senza riserve del msi, e quello sostanziale pur se tacito della locale sezione dc. Non arrivano a dire un no di principio alle case-famiglia per i malati di Aids ma non le vogliono nei parchi pubblici e comunque non in quello del loro quartiere.

Il missino Biontempo che domenica ha guidato l'assalto al Marchiafava, è stato subito clamorosamente contestato dai giovani stessi del Fronte della gioventù, nonostante il federale di Roma sia un «duro» come loro, un rautiano. Ieri la frattura è stata ricucita, con un comunicato congiunto in cui si spiega che il nemico non è la Caritas e nemmeno i malati di Aids, ma è l'amministrazione capitolina che «*con la concessione dei manufatti di Villa Glori elude un problema che riguarda alcune centinaia di cittadini a coprire così le proprie inadempienze*».

Sull'altro fronte sono scesi in campo l'assessore Mazzocchi e l'intero comitato romano della dc, per convincere il segretario della sezione e i rappresentanti circoscrizionali a ritirare le firme e l'appoggio al comitato del Ritz. Un'operazione non facile, data la composizione sociale dei Parioli e le scadenze elettorali. Mazzocchi però è andato deciso. Per ora l'opera di convincimento non è riuscita, ma l'assessore ha ottenuto che quanto meno i dc del quartiere che protestavano, non si mettano più in mostra.

Gianni Pennacchi

Striscia nera al braccio per i macchinisti Cobas precettati.

«Ce ne andiamo» E a Genova in 350 lasciano la Cgil

GENOVA ■ Trecentocinquanta macchinisti delle Ferrovie lasciano la Cgil? La notizia, rivelata da Firenze attraverso dichiarazioni di Rita Gallori, responsabile del coordinamento dei Cobas, ha suscitato per ora imbarazzo e disorientamento a Genova. Guido Fassi, della Cgil, riferisce che, ieri, «*effettivamente un macchinista ha chiesto di lasciare la nostra confederazione. Su questa massiccia "fuga" non abbiamo informazioni. Certo c'è molta inquietudine*».

Alla Cgil parlano di «mossa politica dei Cobas», lo ripetono anche all'azienda ferroviaria, dove si fa presente che esiste una procedura stabilita dalla legge in caso di dimissioni da un sindacato. Le domande devono essere presentate all'ufficio amministrazione dell'Azienda entro il 30 settembre. Oltre quella data le dimissioni e il trasferimento slittano di un anno. Richieste presentate oggi avrebbero valore dal 1990.

Che ne pensano i Cobas? Dopo avere ancora una volta duramente criticato la precettazione disposta nell'ultimo sciopero e aver riaffermato la legittimità delle richieste avanzate (reclutamento di 400 persone che consentano un doppio riposo settimanale, inquadramento al 7° livello di 1600 macchinisti e rivalutazione della diaria) i Cobas sono disposti a passare a più energiche reazioni. Dice un esponente genovese dei macchinisti Cobas, la maggioranza dei 1800 in forza al compartimento di Genova: «*Venerdì prossimo terremo un'assemblea alla quale sono invitati tutti gli addetti delle Ferrovie ed altri lavoratori. Non so se verrà deciso un esodo dai confederali verso di noi. Posso dire soltanto che questa intenzione è manifestata da molti, ed è un chiaro segno del malessere esistente*».

Alla Cgil si tende a sminuire il battagliero comunicato di Gallori. Replicano alla Fit-Cgil: «*Siamo d'accordo sui contenuti delle proposte dei Cobas, non sullo sciopero*».

Guido Coppini

L'AVANTI! CONTRO L'UNITA'

«Perché insultate Craxi?» La satira un caso politico

ROMA ● Anche la seconda puntata delle avventure di «Grengulax», nuovo personaggio sbruffone e ignorantello uscito dalla matita irriverente di Sergio Staino, pubblicate dall'Unità lunedì scorso, ha mandato i socialisti su tutte le furie: quel Grengulax assomiglia troppo a Craxi! E la cosa non è gradita. Dalle pagine dell'*Avanti!* si esprime indignazione nei confronti della pagina settimanale che ha surrogato «Tango», «*dedicata all'insulto e alla volgarità esclusivamente contro il segretario del psi; il fatto che a molti berlusconi si ne sia sostituito uno solo, costituisce un problema che non riguarda la satira, ma i rapporti politici*».

Per tutta risposta, dall'Unità arriva un ringraziamento «*pieno di sollievo*» a nome di tutti gli autori di satira: «*Da tempo immemorabile nessun potente reagisce agli sberleffi della satira, nemmeno ai più turpi: tanto che la satira appare spesso ai suoi artefici un inutile esercizio di libertà spirituale che il palazzo addirittura gradisce*».

ELETTRODOMESTICI

Hitachi annuncia di entrare nel settore del «bianco»

Tokyo sfida il made in Italy

MILANO ● (*g. pin.*) Parte da Tokyo una nuova sfida all'industria italiana del «bianco». Sony, Matshushita, Hitachi e altri nomi illustri hanno fino ad adesso limitato la loro vivacità commerciale alla conquista del mercato dell'Hi-Fi, del televisore e della videoregistrazione, degli apparecchi stereo per auto. Adesso questa fase è finita.

Nei giorni scorsi la filiale italiana del colosso nipponico Hitachi (130 miliardi di fatturato al marzo '88 con previsione di raggiungere i 170 nell'89) ha annunciato un massiccio ampliamento della gamma dei suoi prodotti, che in Italia possono contare su una struttura commerciale di 3000 punti vendita. I nuovi cataloghi Hitachi comprendono anche forni a microonde, rasoi, elettrodomestici «bianchi». Tra le novità un prodotto curioso: «la macchina per il pane».

Accanto all'annuncio della prossima invasione del mercato degli elettrodomestici Hitachi ha ovviamente confermato la sua presenza nell'Hi-Fi e nel «video».

L'ultima novità di casa Hitachi riguarda il «car-stereo». L'azienda ha annunciato l'imminente commercializzazione di apparecchi dotati dell'«Rds», il rivoluzionario sistema di digitalizzazione dei segnali radio capace di fornire notizie e memorizzare frequenze, che Hitachi (insieme ad altre aziende) ha messo a punto in stretta collaborazione con la Rai.

OBIETTIVO: ENTRARE NELLE SCUOLE

Presentata la «nuova grammatica» curata da Camillo Brero e Remo Bertodatti pubblicata a Torino con il contributo finanziario della Cee

Il piemontese lingua «europea»

Ed il libro è anche un buon vocabolario, un buon repertorio di proverbi e di modi di dire, una gustosa antologia; poi: favole, leggende, un po' di teatro

«*Sono da ricevere con affezione quei documenti che conservano e tramandano, in condizioni così avverse, il patrimonio della parlate regionali: essendo provato, contro le vecchie fisime degli unitaristi, che sono reciproche queste due cose: la pietas per il dialetto e l'amore della lingua nazionale. Si leva dalla cinquia in su, tra i piemontesisti d'oggi, Camillo Brero, che oltre a scrivere di proprio Marte, in quella lingua (come i più vogliono che la si chiami), prose poesie e saggi, se n'è fatto codificatore, dapprima propugnando coll'amico Pinin Pacòt una riforma ortografica più aderente alla tradizione settecentesca e che ormai va conquistando anche i più restii (pietra d'inciampo fu il suono della vocale u significato con la semplice o senza verun segno: balon, corel, e poi compilando una Gra-màtica piemontèisa [Ij Brandé) che si ristampa continuamente, come modello di lucida strin-*

Camillo Brero

gatezza...».

Così scriveva, con la sua limpidezza di sempre, Leo Pestelli, su *La Stampa* di domenica 8 febbraio 1976. Quel collega così suasivo che sapeva illustrarci piacevolmente *Come stiamo a lingua* mi spiegò un giorno che la lingua è espressione di pensiero e che i piemontesi si esprimono nel modo più sintetico e genuino del mondo. Così suonano bene la parole di Pestelli, all'inizio di questa grammatica, linda e profumata di carta buona, che Camillo Brero (ogni settimana trova modo di offrire ai nostri lettori qualche buona spigolatura in lingua di casa) ha appena sfornato: Camillo Brero e Remo Bertodatti, *Grammatica della Lingua Piemontese-parola-vita-letteratura. Edission italian-a alla Gramàtica Piemontèisa*, di Camillo Brero, Edizioni *Piemont-Europa*. Il libro è stampato con il contributo della Cee. E' un buon lavoro, un'opera fatta per sbarcare nelle scuole, e racchiude un mondo, un patrimonio, riesce anche a darci un sorriso. E Brero in questo è maestro. Come quasi tutti i galantuomini, ti dice cose seriissime sorridendo, e sono cose che divertono, poi ti dice una battuta, contenente una seria verità.

Nella sua grammatica piemontese c'è tutto, anche un buon vocabolario, un buon repertorio di proverbi e di modi di dire, una gustosa antologia, favole, leggende di casa nostra, c'è la canzone *Dlj Brandé*, (Piemont dev vive), ci sono perfino lodi sacre, un po' di teatro. E gli esercizi, gli esercizi grammaticali che Brero suggerisce, hanno quasi il tocco di un gioco magico, da scoprire. Così le tavole a colori, con l'alfabeto, i nomi, il lunario. Poesie tratte da quei quaderni che in prima e seconda elementare mettevamo insieme, con i suggerimenti della maestra: un grappolo d'uva ritagliato da una cartolina e, accanto, tante u, per metterci bene in testa che, con questa vocale, si cominciava a fare il vino.

Renzo Rossotti

Il primo Salone Europeo del settore per importanza e completezza
EXPOFUORISTRADA '88
Torino Esposizioni
15-23 ottobre
Orario
sabato e festivi:
10,00-22,30
feriali:
15,00-22,30

CINA
A un anno dalla rivolta dei monaci, Pechino teme il verificarsi di altri disordini

LHASA
Esodo verso l'India, attraverso i ghiacciai, pur di sfuggire alla repressione

L'Himalaya non ferma la fuga dei Lama dal Tibet

Il Dalai Lama, in Svizzera, durante una cerimonia di iniziazione. Nella foto in alto la rivolta dei monaci dell'ottobre '87

Si chiama Lobsang Chenma. Ha 18 anni. E' giunto a Dharamsala, in India, nei giorni scorsi dopo aver attraversato a piedi la catena dell'Himalaya. Ha superato pendii innevati, oltre i seimila metri; ha evitato i sentieri e le strade battute. E' riuscito anche a sfuggire alle guardie di confine cinesi e alla polizia nepalese.

Lobsang Chenma è l'ultimo di una lunga catena. Da un anno a questa parte, da quando cioè i militari cinesi hanno soffocato nel sangue la rivolta dei Lama, sono stati migliaia i tibetani che hanno rischiato la vita sul «tetto del mondo» pur di sfuggire alla morsa imposta da Pechino.

Non tutti hanno avuto la fortuna e la resistenza di Lobsang Chenma. C'è chi è stato ucciso dal freddo e chi è stato catturato dai militari. Ma la storia certamente più penosa è quella dei 26 tibetani, fra i 13 e i 25 anni di età, catturati questa estate dalla polizia nepalese, quando già pensavano di essere in salvo. Sono rimasti in carcere per due mesi a Katmandu. Poi sono stati riconsegnati ai cinesi. Di loro non si hanno più notizie.

L'esodo dei profughi dal Tibet si sta ingrossando proprio mentre Pechino lancia messaggi di disponibilità al Dalai Lama. Alla fine di settembre il governo cinese ha offerto al capo spirituale dei tibetani un summit da tenersi a Pechino, Hong Kong, o «in qualunque altro posto». Condizioni per i colloqui: il Dalai Lama deve rinunciare ad ogni idea di indipendenza; non sarà inoltre accettata nessuna delegazione designata dal Kashang, il governo tibetano in esilio (ovviamente non riconosciuto da Pechino).

Il Dalai Lama ha accettato, ma ribadendo le proposte che aveva reso pubbliche nel giugno scorso durante il suo discorso al Parlamento europeo: il Tibet dev'essere autonomo dal governo cinese, salvo che per le questioni che riguardano la difesa e la politica estera. Pechino ha accusato in colpo. La data e il luogo di un eventuale summit, infatti, sono ancora «in alto mare».

In Tibet, intanto, la morsa si stringe ogni giorno di più. Temendo il ripetersi di incidenti nell'anniversario della rivolta dell'ottobre 1987, le autorità cinesi hanno rafforzato la già notevolissima presenza dei militari. In pratica presidiando in forze tutti gli agglomerati urbani di una certa importanza. Le perquisizioni poi, all'interno dei monasteri, sono «regolari e costanti». Praticamente quotidiane.

Ma l'aspetto che più ferisce l'orgoglio dei tibetani è l'«immigrazione forzata». Le autorità costringono i monasteri ad aprirsi alle famiglie cinesi. I nuovi venuti vi si installano in massa ed aprono attività commerciali: negozi o chioschi.

Ormai il 70 per cento degli abitanti dei monasteri è composto da «civili» cinesi. E dalla primavera scorsa non è stata concessa l'entrata di nessun novizio.

I profughi che dopo la loro «lunga marcia» attraverso l'Himalaya arrivano a Dharamsala, luogo d'esilio del Lama, raccontano della tensione crescente che pervade il Tibet. Sono le uniche informazioni non ufficiali che riescono a giungere da Lhasa. Pechino ha stretto intorno ai tibetani un «cordone sanitario» che dovrebbe isolarli dal resto del mondo.

Ma che la situazione non sia proprio sotto controllo, è dimostrato, indirettamente, perfino dalle notizie diffuse da Pechino.

Nelle settimane scorse il «Quotidiano del Tibet», giornale ufficiale, ha annunciato l'arresto di un uomo sotto l'accusa di «attività controrivoluzionarie». In pratica aveva affisso manifesti e fatto circolare documenti di contenuto illegale.

A prima vista, nulla di particolarmente strano. Salvo il fatto che l'uomo arrestato era lo stesso segretario dei servizi di sicurezza della centrale di polizia di Lhasa.

S. M. C.

Ciclone 50 morti

BOGOTA' ■ L'America Centrale si sta preparando a ricevere l'urto di una nuova calamità naturale: l'uragano Joan, che dopo avere provocato inondazioni e circa cinquanta tra morti e dispersi nella cittadina colombiana di Carmen di Bolivar, si sta ora dirigendo verso il vicino Costa Rica.

Diversi pescherecci sono affondati e molte altre imbarcazioni sono state danneggiate dal passaggio dell'uragano lungo la penisola Paraguana che si trova nella zona più ad oriente del Venezuela.

Le autorità marittime e portuali della regione hanno reso noto che il forte vento che ha accompagnato il ciclone ha causato i maggiori danni nelle località di Adicora, Buchuaco, Las Piedras e soprattutto nel porto internazionale di Guaranao dove è rimasto lesionato anche il molo galleggiante. Pur essendovi in tutta l'area venezuelana uno stato di emergenza, fino ad ora non sono state segnalate perdite umane.

La commissione di emergenza nazionale del Costa Rica si è riunita oggi mentre la capitale, San José, cominciava già ad essere investita da una pioggia torrenziale. Stamane, a quanto ha segnalato il Centro nazionale statunitense di vigilanza sugli uragani, l'occhio del ciclone si trovava a 115 chilometri dalla costa colombiana, ed i suoi venti soffiavano a 130 chilometri all'ora.

Secondo Eladio Zarate, che è il direttore dell'istituto meteorologico costaricano, l'urto dell'uragano Joan è atteso nel pieno della sua violenza fra stanotte e la mattinata di domani. La popolazione è stata messa in allarme dai ripetuti messaggi radio e televisivi.

PURGA FRA GLI ACCADEMICI

Il vento della perestrojka soffia anche sulle scienze

MOSCA ● La più prestigiosa delle istituzioni scientifiche sovietiche, l'Accademia delle Scienze, si avvia ormai verso un rinnovamento strutturale che passerà attraverso un ricambio dei quadri dirigenti, una maggiore attenzione alle scienze applicate e l'introduzione di sistemi di finanziamento concorrenziali: questi i punti centrali del discorso che Guri Marciuk, 63 anni, presidente dell'Accademia dall'68, ha pronunciato ieri all'apertura dell'assemblea generale.

Marciuk ha spiegato che nove nuovi membri della presidenza e cinque nuovi vicepresidenti dovranno essere eletti democraticamente; a scrutinare di più saranno colleghi, ma il ricambio di quadri ha preso il via già da un anno: per «limiti di età» hanno lasciato gli incarichi 17 direttori di istituto, 29 vicedirettori e più di 250 responsabili di laboratorio. Nel giugno scorso l'agenzia «Tass» diede notizia delle dimissioni di 18 accademici, la maggior parte dei quali aveva superato i 70 o gli 80 anni.

Fondata il 28 gennaio 1724 da Pietro il Grande, l'Accademia delle scienze ha attualmente 260 membri effettivi e 504 membri corrispondenti. Oltre a dirigere quasi 300 istituti scientifici, l'Accademia è responsabile del finanziamento di ogni ricerca scientifica che viene portata avanti nel Paese. L'autorità di questa istituzione è tale che il Premio Nobel per la pace Andrej Sacharov, eletto accademico nel 1953 a soli 33 anni, non è mai stato esautorato dall'Accademia, neanche negli anni del confino.

Il rinnovamento in corso tuttavia non trova tutti d'accordo. La presidenza dell'Accademia ha proposto che il posto di direttore d'istituto non possa essere occupato dalla stessa persona per più di 10 anni ma, scrive la «Tass», «molti scienziati non sono d'accordo ritenendo che questo periodo sia troppo breve per realizzare ampi programmi di ricerca».

Parlando degli sviluppi futuri, il presidente ha affermato che il prossimo anno tutti gli istituti dovranno passare ad un nuovo sistema di finanziamento. Si tratterà in pratica di investire il denaro non nelle istituzioni, come fatto fino ad oggi, ma nei singoli programmi di ricerca. E neppure il passato è stato dimenticato: Marciuk ha rivelato che verrà reinserito come membro effettivo il nome di Nikolaj Bukharin, il leader bolscevico fatto fucilare da Stalin nel 1938 e riabilitato solo nel febbraio scorso.

PRESIDIUM

Jugoslavia la votazione slitta ancora

BELGRADO ● Ancora suspense in Jugoslavia. La seduta della sessione del comitato centrale della lega dei comunisti si è conclusa nella tarda serata senza che i 162 membri dell'organo detentore del potere politico del partito venissero chiamati al preannunciato voto di fiducia sui membri del presidium.

I lavori, annuncia l'agenzia ufficiale di informazione jugoslava Tanjug, sono ripresi questa mattina. Non è dato sapere se il rinvio del voto sia dovuto a fratture non sanate in seno al partito, oppure solo al protrarsi delle discussioni nelle prime due giornate del comitato centrale, con circa una ventina di oratori che si sono avvicendati sul podio.

Le votazioni dovrebbero avvenire «improrogabilmente» nella giornata odierna.

URSS

Su Izvestia irrompe la pubblicità

MOSCA ● Il quotidiano serale «Izvestia», organo del governo, pubblicherà per la prima volta pubblicità di prodotti sovietici e stranieri: l'annuncio è stato dato in una conferenza stampa presso la sede del giornale che, con i suoi 10,5 milioni di copie, è uno dei più diffusi dell'Urss.

La novità (nessun quotidiano sovietico ha mai pubblicato pubblicità fino ad ora) è stata resa possibile grazie ad un accordo firmato tra la direzione del quotidiano e la casa editrice tedesca di moda «Burda».

Quest'ultima ha infatti ottenuto i diritti in esclusiva per fare da tramite nella raccolta della pubblicità per le «Izvestia».

Un supplemento pubblicitario di due pagine verrà inserito ogni martedì nel giornale.

ISRAELE

Linea diretta tra Mosca e Tel Aviv

TEL AVIV ■ Fra Israele e Urss è stato istituito un collegamento telefonico diretto. Il portavoce del ministero delle comunicazioni israeliano, Avi Hefetz, ha precisato che il servizio, gestito dalla società telefonica di Stato Bezek e dalla britannica Telecom, permette agli israeliani di comunicare direttamente con sei città sovietiche, fra le quali Mosca, Leningrado e Kiev.

Il collegamento si inquadra nel processo di riavvicinamento avviato dai due Paesi da un paio di anni a questa parte. L'Urss aveva troncato i rapporti diplomatici dopo la guerra arabo-israeliana del '67.

Gli israeliani originari dell'Unione Sovietica potranno d'ora in poi telefonare ai loro famigliari senza essere costretti a passare per il centralino internazionale.

CITTÀ DI TORINO
ASSESSORATI:
PER LA CULTURA, VERDE URBANO E ILLUMINAZIONE PUBBLICA
ARREDO URBANO

AEM
AZIENDA ELETTRICA MUNICIPALE DI TORINO

in collaborazione con
Regione Piemonte
Assessorato all'Agricoltura
Assessorato al Commercio della Città di Torino

PROGRAMMA

Mercoledì 19
Esibizione del Gruppo Storico PIETRO MICCA
Pittura figurativa "in diretta" con il GRUPPO 5

Giovedì 20
Concerto blues con Mandel T-BOOGIE e BLUES & SOUL

Venerdì 21
Vetrina di "Vincantando" con i vincitori del 6° Festival Nazionale della canzone comica

Piazza Solferino
19-20-21-22-23 Ottobre 1988
ore 20,30-22,30
(domenica ore 16-18)

Inaugurazione impianto
mercoledì 19 ore 18

TORO ASSICURAZIONI

Automotoclub Storico Italiano

Automobile Club Torino

Associazione Artigiana Panificatori della Provincia di Torino

Con la collaborazione dei Commercianti di Piazza Solferino

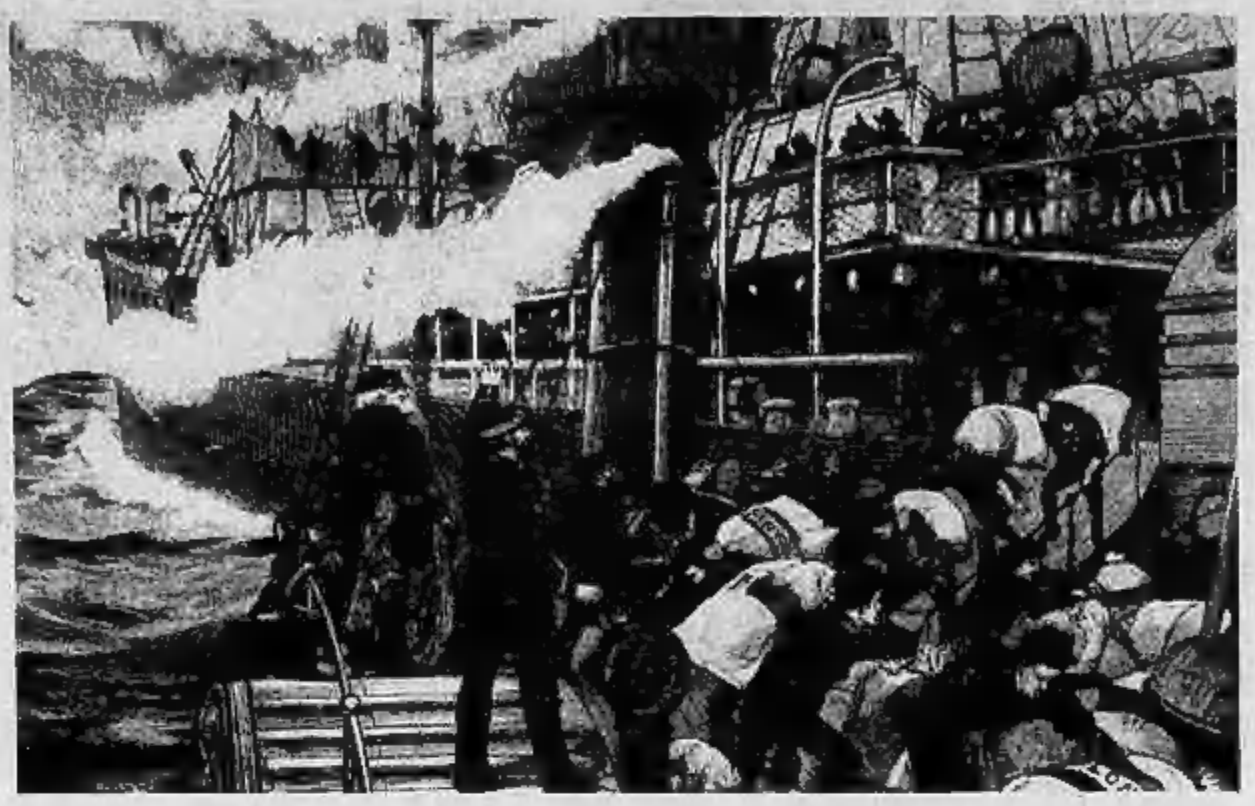
Sabato 22
Concorso di eleganza TROFEO TORO ASSICURAZIONI per auto d'epoca

Domenica 23
Concerto della CIVICA ORCHESTRA FIATI della città di Torino

Tutti i giorni
"GRISSINI IN PIAZZA"
e
"SCOPRI I SAPORI DEL PIEMONTE"

PIEMONTESI NEL MONDO

La tenuta di El Galpòn oggi è talmente estesa che occorrono tre giorni di jeep per girarla tutta. Sessant'anni fa era una terra arida al crocevia fra Perù, Bolivia e Paraguay. Dal paese dei protagonisti (nel Vercellese) all'Argentina non c'erano solo diecimila chilometri e due mesi di viaggio: erano due mondi diametralmente opposti



Un'enorme risaia è nata nel cuore della pampa argentina

Un gruppo di emigrati italiani davanti al busto di Giuseppe Garibaldi a Salta. In Argentina sono molti i monumenti all'Eroe dei due Mondi

Gauchos di guardia alla porta del Palazzo del Governo a Salta

Eva Drago Clerico (a sinistra) fu la prima, con il marito Antonio, ad emigrare in Argentina

Due indios vestiti con il tradizionale costume della pampa

1 Piemontesi nel mondo sono tanti. Sono professori universitari o imprenditori arditi che in misere terre sono riusciti a costruire aziende colossali. Sono anche scrittori e politici giunti alle vette dell'amministrazione pubblica. Tutta gente coraggiosa che ha lasciato il suo Paese per andare verso un ignoto pieno di rischi e di avventure.

Sono emigrati in Francia, in Inghilterra, in Australia, negli Usa, ma soprattutto in Argentina e nell'America Latina. Il più delle volte oggi si tratta di figli e nipoti rimasti a perpetuare e ad allargare l'opera degli avi. Migliaia di emigrati, tutti con una storia interessante. «Stampasera» vi racconta alcune di queste storie. Oggi parliamo di Antonio ed Ernesto Clerico, due fratelli sposati alle sorelle Vince ed Eva Drago, tutti di Arborio Vercellese, partiti per l'Argentina nel lontano 1926.

SALTA (ARGENTINA) — Hanno trasformato le terre incolte della pampa argentina in una distesa di risaie. Due sorelle Vince ed Eva Drago che hanno sposato due fratelli, Antonio ed Ernesto Clerico, tutti dello stesso paese, Arborio Vercellese, hanno costruito un «regno» agricolo la cui distanza si misura in ore di jeep necessarie per attraversarla. I sovrintendenti di oggi sono i figli e i nipoti ma la storia più affascinante è la loro.

La prima a partire era stata Vince. Aveva fama di essere la più bella ragazza del paese per via di quelle sue gambe affusolate che facevano girare la testa ai giovanotti del paese e per i capelli che — se appena il sole li prendeva di infilata — lasciavano vedere riflessi di rame capaci di mettere il languore negli occhi di chi li guardava. Tanti le facevano la corte ma gli scalini della chiesa barocca di Arborio li salì per sposarsi con Antonio, Trenta settembre 1926, domenica mattina.

Anche lui, a ben vedere, era un buon partito. Aveva fatto il militare e lì divisa gli aveva dato quel senso di autorevolezza che si cercava in un uomo. I genitori erano proprietari di risaie agricole e il nonno (con lo zio) era sbarcato in Sud America per impiantare un'industria di legnami. Il giovane marito, il suo futuro, lo vedeva all'estero: in Argentina. Si trattava di un lavoro di grande responsabilità: direttore di una falegnameria destinata a fornire i cantieri delle ferrovie inglesi a Buenos Aires che avevano bisogno di legname per le traversine da mettere sotto i binari.

Occorrevano migliaia di tronchi d'albero. La materia prima in quantità così abbondante si poteva trovare soltanto nelle foreste tropicali del Nord, lontano dalla capitale, lontano dalla città più vicina, lontano dai villaggi dove si respirava l'ultimo fiato di vita occidentale. Bisognava arrivare a Oràn, accanto al confine con la Bolivia, nella terra che abbondava di banani selvatici, baobab grossi come colonne e sicomori che profumavano l'aria della sera. Era la terra degli Indios dalle pelle color bronzo: e Indios, infatti, venivano reclutati per il lavoro — massacrante — dei boscaioli.

Lo spazio che correva fra Arborio, piccolo capitale del riso della provincia di Vercelli, e quel grappolo di baracche senza nome costruite in fretta nel Nord del Nord dell'Argentina non era fatto soltanto dei diecimila chilometri che fisicamente li separavano. Erano due mondi. Qui le cascine basse dei contadini, le aie dei silos destinati a portare sacchi che scoppiavano di riso, le mondine che si inzuppavano i piedi nell'acqua, schiaffeggiavano le zanzare e pensavano ai ragazzotti con la fisarmonica che le avrebbero fatte ballare di sera. Là pochi spazi di terreno pulito rubato alla giungla ma che la jungla tentava di riprendersi facendo crescere in fretta altre radici, il termometro che non riusciva a scendere sotto i 40 gradi e l'umidità che entrava nelle case, i serpenti e una quantità di animaletti schifosissimi che facevano venire la pelle d'oca.

Il viaggio durò due mesi. Prima il piroscafo «Giulio Cesare» dove si era consumato il suo viaggio di nozze, viaggio senza ritorno e — perciò — con i segni esasperati dell'emozione, dell'avventura e della nostalgia. Poi tre giorni e due notti di treno con dei bambini polacchi che giocavano a tirarsi l'acqua e che esaurirono le provviste del serbatoio. Infine si dovette camminare per quattro ore su sentieri incerti appena segnati che sfasciarono le scarpette di pelle di coccodrillo avute in regalo il giorno delle nozze. Ma, tanto, a cosa potevano servire? Avevano scavalcato il confine della civiltà.

In poche centinaia di metri quadrati c'erano il cantiere che si spostava dentro la foresta man mano che avanzava il lavoro, le case di legno per le poche famiglie bianche e l'accampamento degli Indios. Alcuni venivano dalle tribù Matacos ma erano ladri che, se potevano rubare, rubavano. Perciò gli impresari preferivano assoldare i Tobak che portavano un bottone infilato nel labbro da quando, appena nati, venivano portati dalle stregone e battezzati. Erano ricci perché andavano in giro completamente nudi ma non si fermavano davanti alla fatica. Certo, erano diversi e agli occhi di un'italiana potevano sembrare persino spaventosi. Rincorrevano i serpenti, li strangolavano con le mani e ze li mangiavano crudi com'erano. Il loro pane era una specie di focaccia da abbrustolire sul fuoco che spalmavano con il grasso degli animali, bevevano una bevanda che ottenevano facendo bollire il matè e fra le labbra tenevano una foglia di coca da succhiare come se fosse stato un chewingum.

Si dimostrarono lavoratori instancabili. Solo quando litigavano — permalosi com'erano — diventavano minacciosi. Si affrontavano in duelli tremendi a colpi di machete e dopo quelle animalesche i contendenti venivano portati via a braccia. Morti, oppure feriti con degli sbreghi nel corpo larghi quattro dita e profondi un palmo. Il loro medico li curava infilando nei tagli stracci bollenti. Un dolore d'inferno che però serviva a sterilizzare e rimarginare le piaghe: sembra che scomparissero dalla pelle anche i segni delle cicatrici.

Pericolosi? I bianchi di giorno giravano tenendo il fucile in spalla e quando si chiudevano in casa, la notte, infilavano le armi sotto il cuscino a portata di mano. Quanto alle mogli consumavano le giornate nelle baracche che tentavano di far assomigliare alle case del loro lontano paese. Preparavano il mangime per le galline, raccoglievano le uova stando attente a non mettere le mani sulle vipere che giravano senza problemi per il pollaio. Farsi mordere significava correre il rischio di morire perché gli antivipera erano poco efficaci e i medici più vicini erano troppo lontani.

Non fu una vita senza fascino. L'impresario, un inglese, pagò in natura gli ultimi stipendi di Antonio Clerico: un appezzamento di terra per coltivarci il riso. Il primo anno il raccolto fu buono, il secondo così-così e il terzo disastroso perché la siccità soffocò tutte le pianticelle.

Prima seminarono il «giapponese» che ha i chicchi piccoli e tondi, poi il «bleu rasche è di qualità più grande ma, più tardi, optarono per il «fortuna» che aveva radici indistruttibili, resistenti al clima e che, oltre tutto, portava un nome adatto a buoni auguri. Lo piantarono nel 1934 nella tenuta El Galpòn. Le strade del Perù, Bolivia e Paraguay si incontravano lì e proprio per questa posizione geografica che ne faceva un punto strategico i gesuiti, dal tempo della conquista spagnola, avevano costruito un deposito di vettovaglie. Vento e sole avevano sbriciolato gran parte dei muri della missione. Quella terra arida divenne un'immensa risaia, potente serbatoio di cibo e di benessere. Antonio Clerico e Vince Drago ebbero la casa colonica con i portici nella tenuta ma per un periodo dell'anno si trasferivano a Salta il capoluogo federale della regione che aveva conservato l'impronta spagnola della terra gaucha ma che era pur sempre una città con negozi, comodità e qualche distrazione.

A Salta, nel 1947, arrivò Eva. *«Andavo a conoscere mia sorella che era partita tanti anni prima quando ero troppo piccola. Mi imbarcai sul Vulcania con mio fratello e viaggiammo per mare 15 giorni. Era il primo bastimento che partiva per Buenos Aires dopo la guerra ed era carico di gente che si portava nella memoria e nel cuore le immagini di crudeltà infinite. Per mesi ognuno era stato obbligato a tirare avanti alla meno peggio: a sopravvivere, almeno, se non era proprio possibile vivere».*

Ricordi? *«Andavo a prendere il sole a Carpignano, spesso in bicicletta ma qualche volta anche a piedi. Erano pochi chilometri di strada ma dietro ogni curva c'era un pericolo nascosto. Poi aveva un fratello che era stato arrestato dai tedeschi ed era in prigione a Vercelli. Andavo in città in treno ma per tornare dovevo camminare. Una sera finii su un camion diretto a Serravalle carico di casse da morto: feci il viaggio sul rimorchio seduta, per l'appunto, su una cassa da morto e non fu il tempo di badare alla superstizione».*

Al porto di Buenos Aires la gente era una folla. Qualcuno aspettava parenti ma la maggior parte voleva soltanto conoscere le ultime novità dall'Italia. Si sentiva gridare: *«C'è qualcuno che viene da Cuneo?»* E, in un sopraffarsi di voci: *«Che notizie da Alessandria... dalla Val Pellice... da Domodossola...»* Per chi rispondeva c'erano abbracci intensi come se fosse stato l'amico ritrovato e non lo sconosciuto incontrato per caso. Non importava se il linguaggio era farcito perché costruito facendo a pugni con l'italiano, il dialetto e qualche cosa di spagnolo che entrava a capofitto nel discorso. Ma non era difficile intendersi perché l'oceano non aveva annullato una cultura comune fatta di sensibilità e di legami costruiti sulla stessa terra.

Eva guardava in quel caleidoscopio di facce e di espressioni per trovare il viso della sorella. Non la conosceva ma non le fu difficile indicare chi doveva essere quella donna con il cappellino di pelliccia. Il treno era molto più veloce di qualche decennio prima ma ci vollero sempre due giorni per raggiungere Salta. *«Nella piazza c'era la cattedrale immensa dedicata alla Madonna del Miracolo che custodiva una storia lenerissima. Trecento anni prima la terra aveva tremato per giorni spaccando le case e inghiottendo la gente in orridi burroni. La natura non si placava: occorrevano processioni, preghiere, offerte, promesse. Imploravano grazia con il terrore negli occhi quando si spalancarono le porte della chiesa la statua della Madonna non era più nella sua nicchia: aveva attraversato per intero la navata ed era dall'altra parte, sotto la nicchia dove era custodita l'immagine di Gesù Bambino. I testimoni non ebbero dubbi: quella scena suggeriva loro l'immagine della Madre che si era avvicinata per intercedere: "Basta, figliolo, basta così". Favole? Il terremoto il sisma

L'incontro venerdì a Villa Taranto trasformata in bunker. Controlli dei sistemi di sicurezza nei giardini

Cirlaco De Mita

Margaret Thatcher

Villa Taranto, sede di rappresentanza della presidenza del Consiglio

Preparativi a Verbania per De Mita e Thatcher

VERBANIA ● Villa Taranto si sta apprestando ad accogliere venerdì l'incontro tra Ciriaco De Mita e Margaret Thatcher. La palazzina centrale, eretta quattro anni fa a sede di rappresentanza della presidenza del Consiglio dei ministri e trasformata in una sorta di bunker, viene aperta per la prima volta ad un incontro d'importanza internazionale. Sono state fatte grandi pulizie nei viali e sono stati collaudati tutti i sistemi d'allarme che coprono anche l'area che attornia l'intero perimetro del parco, in questi giorni sfolgorante in tutti i suoi policromi colori autunnali. E' in questo parco (dove riposano le spoglie del suo fondatore, il colonnello di Gran Croce Neil MacEacharn) che la prima signora d'Inghilterra metterà a dimora, come vuole una tradizione rispettata per tutti gli ospiti illustri, una pianta di magnolie. De Mita e la signora Thatcher arriveranno a Villa Taranto in elicottero venerdì mattina. La colazione sarà servita direttamente in un salone della palazzina residenziale. Il menù verrà approntato da quei maestri di cucina che sono i maitres e i cuochi del Grand Hôtel des Iles Borromées. «Ne abbiamo proposti tre di diversa composizione — dicono — ma fino ad ora non ci è stata comunicata quale sia stato il prescelto».

Intanto c'è da mettere in conto che le organizzazioni sindacali verbanesi sono decise ad approfittare della presenza del presidente del Consiglio De Mita per presentargli un documento sulla drammatica situazione economico-occupazionale del Verbano-Cusio-Ossola. Con le maggiori fabbriche chiuse e altre (Sisma, Montedison di Domodossola e Enichem-Elmici di Pieve Vergonte) di cui si profila la chiusura e col drammatico problema di 300 cassintegrati della cartiera Prealpina, della cartiera Binda, dell'Unione Manifatture che dal 15 novembre, caduti i termini ultimi — già altre volte prorogati — della cassa integrazione speciale si troveranno coll'unico risibile supporto economico dell'indennità di disoccupazione. I sindacati chiedono un incontro anche breve con De Mita minacciando nel caso contrario di dar luogo ad una dimostrazione di protesta, che con la presenza di tanti giornalisti non potrebbe passare inosservata.

Antonio Costantini

«AIUTANO» lavoratori turchi a espatriare in Svizzera

MA LA LEGGE è incompleta e i «passatori» la fanno franca

Caronti di braccia Chi li può punire?

COMO ■ Esplode il dramma dei lavoratori turchi, dopo la morte del bimbo di 7 anni, ucciso dal freddo a 2117 metri di altezza.

Un po' tutti ora scoprono che sul viaggio della disperazione c'è chi specula: sono soprattutto i «passatori» per lo più ex contrabbandieri che conoscendo come le loro tasche mille passaggi alternativi esistenti lungo la sbrindellata rete di confine, aiutano questi immigrati clandestini ad entrare illegalmente in Svizzera, dove sempre più spesso non trovano la «terra promessa», ma ancora e solo sfruttamento, lavoro nero ed umiliazione.

Qualcuno li chiama anche «Caronti di braccia», con un chiaro riferimento ad un personaggio dantesco, Caronte che traghettava le anime dei dannati. Una immagine che, purtroppo, è puntualmente fedele.

Non tutti forse sanno che questi «passatori» riescono a farla franca perché i giudici del Tribunale di Como dopo i primi arresti si sono trovati nella impossibilità di sentenziare. Questo perché l'articolo 12 della legge 943 del 30 dicembre 1986 è, secondo i magistrati del capoluogo lariano, formulato in modo che pone non pochi dubbi e interrogativi.

Nessuno sino ad ora infatti è stato in grado di dare una interpretazione univoca, giuridicamente inappuntabile, tanto che quando è stato il momento di decidere il giudici di Como non è rimasto altro da fare che chiedere il resoconto stenografico dei lavori della Camera e tutti gli atti parlamentari relativi alla legge che fissa le responsabilità di coloro che svolgono un'attività di intermediazione di lavoratori immigrati del Terzo e Quarto Mondo.

I «passatori» accompagnando i turchi sino ai valichi alternativi quale reato compiono?

Un quesito che fino ad ora non è stato sciolto e che in qualche modo garantisce una sorta di impunità per coloro che speculano sulla disperazione di gente disposta a tutto, anche a pagare con la vita, pur di entrare in Svizzera raggiungere l'agognata «terra promessa».

Il resoconto stenografico e gli atti parlamentari richiesti nella primavera dell'88 a Como sono giunti la scorsa settimana: ora sono al vaglio dei magistrati del capoluogo lariano. Si potrebbe dire e scrivere molto sul fatto che un pacco di documenti per giungere da Roma a Como abbia impiegato più di un anno. Ma tant'è.

All'Ufficio istruzione in Tribunale di Como si sono 5 o 6 fascicoli intestati a numerosi «passatori». Un numero pressoché identico a quello dei processi in sospeso. La lettura degli atti parlamentari per capire il significato della legge dovrebbe consentire di arrivare ai processi.

Nel frattempo, però, i «passatori», come la quotidianità dimostra, continuano la loro odiosa attività anche se sembrano essersi allontanati dal Comasco, dove per altro esistono le basi operative più importanti, puntando su altre zone dove meno pressanti sono i controlli delle forze dell'ordine, sia italiane che svizzere.

Oltre confine, soprattutto nel Canton Ticino, negli ultimi mesi i controlli sono aumentati. Non solo ai valichi normali, ma anche e soprattutto a quelli alternativi, quelli indicati dai «Caronti di braccia».

Ecco quindi la scelta di passare attraverso le montagne, come il gruppo di turchi che comprendeva il bambino morto assiderato, o la giovane ragazza annegata qualche mese fa in un torrente nella zona del Varesotto.

Sempre nel Varesotto in giugno è morto un altro turco che per evitare di pagare il forte pedaggio ai passatori aveva cercato di raggiungere la Svizzera, attraverso le montagne, senza nessuna indicazione precipitando in un dirupo.

Oltre che al confine svizzero, altri casi di tragici espatri (con vittime e feriti) si erano verificati negli anni passati sia nel Cuneese, sia in Valle d'Aosta.

Marco Marelli

MINORANZE

Novara vuol diventare la «capitale degli zingari»

NOVARA ● La città apre le porte agli zingari. Nell'ultimo consiglio comunale sono stati infatti decisi alcuni interventi a favore dei gruppi nomadi presenti a Novara. Gli amministratori civici hanno motivato l'iniziativa col fatto che *«il popolo zingaro rappresenta nel nostro Paese una minoranza etnica che ha molto sofferto e che ha dato un pesante contributo all'olocausto dei nomadi in tutta Europa»*.

La Costituzione repubblicana secondo il consiglio comunale *«garantisce la libertà di circolazione e di soggiorno, la tutela delle minoranze, l'accesso a tutti all'istruzione»* e quindi anche gli enti locali *«sono tenuti a programmare una politica efficace per garantire agli zingari gli spazi necessari, la difesa della qualità della vita e la tutela di ogni diritto»*.

Il primo degli interventi in favore degli zingari prevede l'identificazione delle aree necessarie alla sistemazione dei gruppi rom e sinti presenti in città da una decina d'anni. Verranno quindi costituiti campi attrezzati di piccole dimensioni (per ospitare non più di 70 persone) *«inseriti nella convivenza urbana e non marginalizzanti»*. Un'altra importante decisione del consiglio comunale è stata quella di istituire un vero e proprio «ufficio nomadi» al quale faranno capo gli assessorati all'Urbanistica, all'Assistenza e all'Istruzione per coordinare i loro interventi. Ma in attesa di queste soluzioni definitive il Comune ha intenzione di attuare interventi immediati che garantiscano condizioni di vita dignitose alle famiglie che già si trovano negli attuali campi tutt'altro che attrezzati.

La decisione della civica amministrazione è stata accolta con soddisfazione dall'Opera Nomadi di Novara, un ente morale da tempo impegnato in difesa degli zingari. Il presidente Piergiacomo Baroni parla di *«primo atto di civiltà e di apertura verso un popolo da sempre emarginato»* e aggiunge che questo di Novara è *«un segno importante di fronte alla diffusa e crescente intolleranza nei confronti degli zingari»*. L'Opera Nomadi plaude al Comune perché ha affrontato il problema *«non in termini di ordine pubblico ma nel senso di garantire soluzioni idonee volte all'inserimento nel tessuto sociale cittadino»*.

Ma Piergiacomo Baroni non si fa illusioni: *«Sono convinto — dice — che la strada verso l'accoglienza dei nomadi è ancora lunga»*.

Marcello Sanzo

Sovente gli zingari devono sostare in accampamenti provvisori

ESTROGENI

Cuneo, in due allevamenti scoperti e sequestrati centinaia di vitelli sospetti

CUNEO ● *(g. d. m.)* Una operazione coordinata dal Servizio veterinario regionale, dai veterinari della Usl di Savigliano e dai carabinieri ha portato ieri al sequestro di 350 vitelli in due allevamenti della Granda. Duecento animali sono stati bloccati nelle stalle di Tommaso Borgogno, residente a Savigliano in via Mellana e altri cinquanta a Villafalletto nell'azienda dei fratelli Ariaudo ma che risultano essere di proprietà della società «Il Po» di Saluzzo. Il provvedimento è conseguente alla scoperta di alcuni animali risultati positivi alla prova per l'accertamento di sostanze estrogene nelle carni. L'ormone che sarebbe stato individuato è il «17 beta estradiolo».

MEDICINA

Le diagnosi nel computer

Le esperienze degli studiosi raccolte in dischetti possono essere consultate dai sanitari ed essere un mezzo di aggiornamento

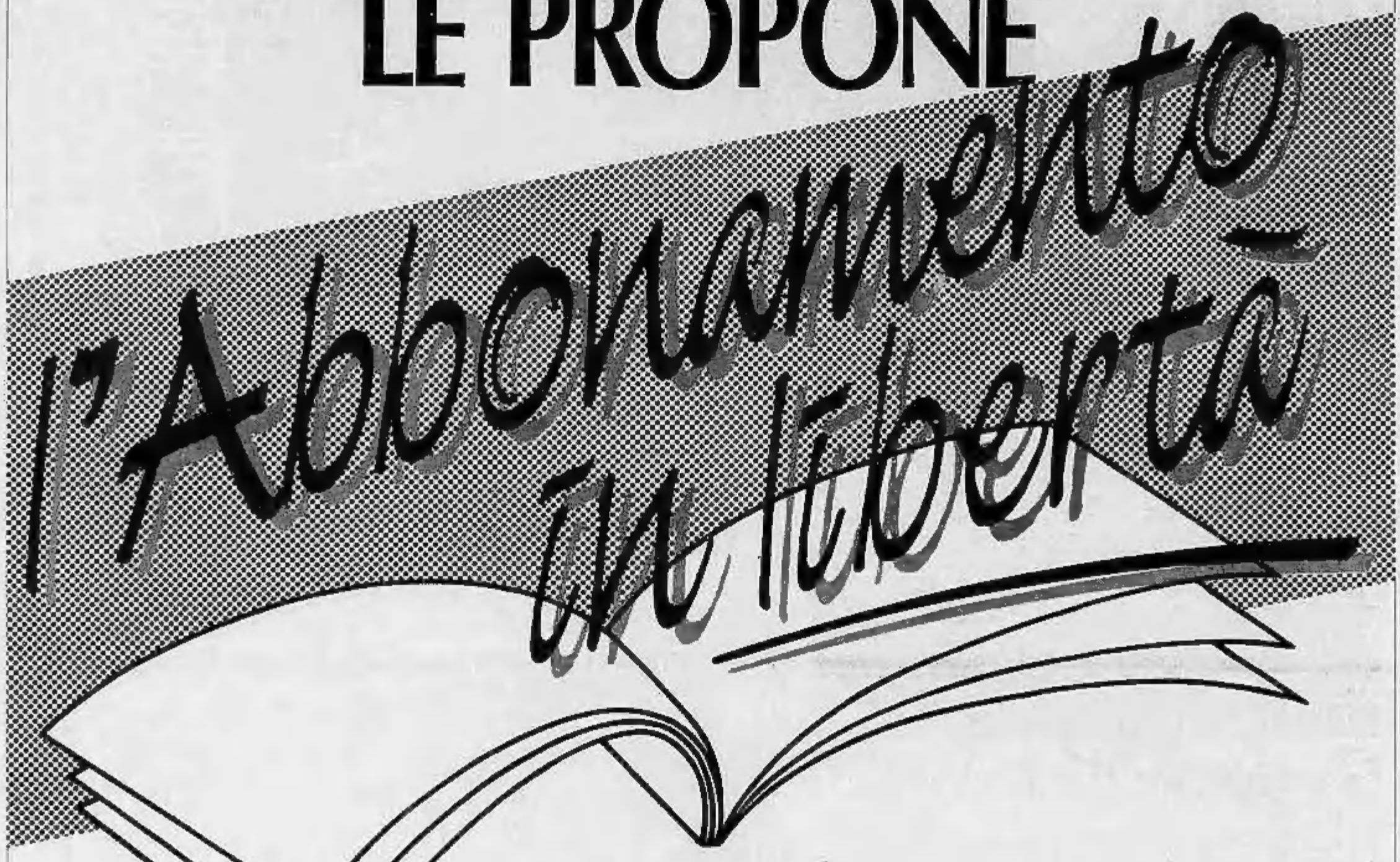
MILANO ● *(a. f.)* La medicina è un vulcano in eruzione. Continui progressi vengono realizzati nella diagnostica e nella terapia grazie al lavoro dei ricercatori universitari ed ospedalieri, con la collaborazione dei moderni laboratori farmaceutici. Il medico si trova oggi a confrontarsi annualmente con non meno di 50 nuovi principi attivi, con 1000 nuovi libri di medicina (solo in lingua italiana), con le 516 riviste mediche esistenti oggi in Italia.

Purtroppo il medico si trova di fronte a nuove malattie (le immunopatie e l'Aids come esempi più noti), ragione per cui al medico di base (che deve essere il medico di famiglia), vengono proposte e richieste in continuazione nuove risposte diagnostiche e terapeutiche, spesso complesse e sempre più specialistiche. E' dunque possibile che qualche medico si trovi in difficoltà ed è altrettanto ovvio che durante una visita non si metta a consultare un testo, a fare una telefonata, per chiedere chiarimenti. Lo strumento che veramente lo può aiutare è il computer.

Tale mezzo potrà consentire — lo si è appreso a Milano nel corso della presentazione del sistema informatico Medusa — di interpellare i luminari delle varie specializzazioni, luminari schierati sulla scrivania del medico sotto forma di «dischetti» (floppy disk) in attesa di essere evocati, ciascuno per la propria specialità.

Sta di fatto che un gruppo di luminari della scienza medica ha aderito a questa iniziativa di fornire ai medici di base un supporto informatico che è un moderno mezzo di aggiornamento da utilizzarsi al meglio e applicato direttamente nella routine quotidiana. Che cosa succederà? Che dopo aver formulato la diagnosi, il medico la potrà analizzare assieme al luminare del dischetto cui essa si riferisce. In questi consulti informatici, pertanto, troverà la «summa» scientifica e pratica dei più recenti congressi e dei già citati tre milioni di articoli di scienza medica che si pubblicano annualmente in Italia. Nel computer potrà essere immessa la conoscenza di molti uomini ed i loro ragionamenti, al cui contatto il medico può trovare sì il confronto alle proprie diagnosi. Inoltre, il computer ha tutte le normali capacità di memorizzare ed elaborare i dati. Può così tenere conto di almeno 3 mila pazienti e 200 mila visite, con tempi di richiamo delle memorie allo schermo da 0,1 a 0,25 secondi.

STAMPASERA
LE PROPONE



Che cos'è

Stampasera è cambiata, si è rinnovata e Le propone l'Abbonamento In Libertà.
Che cos'è?
È una forma innovativa che Le offre considerevoli sconti, molteplici vantaggi e la massima libertà di acquistare Stampasera dove vuole e quando vuole.
Non è vincolato a nessuna edicola e può quindi scegliere quella vicino al lavoro, al negozio, all'ufficio, a casa, al parcheggio o alla fermata del tram... l'Abbonamento in Libertà non impone vincoli ma solo vantaggi.

Gli sconti

15% con l'acquisto del blocchetto di 12 buoni, da L. 10.000: il costo copia è inferiore a **840 lire**. Risparmia in totale **2000 lire** pari a **2 numeri** gratuiti.

20% con l'acquisto del blocchetto di 24 buoni, da L. 19.000: il costo copia scende a meno di **800 lire**. Risparmia in totale **5000 lire** pari a **5 numeri** gratuiti.

25% con l'acquisto del blocchetto di 48 buoni, da L. 36.000: il costo copia è di **750 lire**. Risparmia in totale **12.000 lire** pari a **12 numeri** gratuiti.

Come fare

Si rechi alle edicole di Torino e dei comuni della cintura, compri un blocchetto e si goda tutti i vantaggi dall'Abbonamento in Libertà.
Troverà tre differenti blocchetti con 12, 24 e 48 buoni da utilizzare nell'arco di sei mesi.
Lei è libero di scegliere l'edicola dove acquistare Stampasera: verrà staccato un tagliando dalla Sua copia e unito al buono da Lei presentato.
Più di duemila rivenditori l'attendono per offrire le ultimissime notizie sull'unico quotidiano del pomeriggio.

Le lettere sono pubblicate ogni giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

La commissione internazionale per lo stadio arriva lunedì. La maggioranza riuscirà a garantire gli impegni? Scontro sindaco-prosindaco

I problemi ancora sul tappeto: pubblicità, centro stampa, servizi straordinari per le partite. Nella maggioranza perplessità sulle scelte per metrò e Palatenda

Comune: la Fifa fa...'90 e si parla anche di crisi

La Fifa fa '90. La commissione internazionale che organizza i mondiali di calcio arriva lunedì per verificare le possibilità di Torino di ospitare alcune partite di qualificazione e una semifinale. La maggioranza, probabilmente, riuscirà a mettere a posto, in questi giorni, gli ultimi tasselli per presentare una città in grado di far fronte alle esigenze: risolvibile il caso pubblicità «Comune-Acquamarcia», individuabile il centro stampa (Lingotto), realizzabili i servizi straordinari (1800 posti stampa, e altro) e anche le strutture esterne all'impianto sportivo (collegamenti, parcheggi). Molti di questi interventi potrebbero essere finanziati con denaro dello Stato, se il Consiglio dei ministri ripresenterà (domani?) il decreto per le città interessate dai mondiali.

Ma dopo? Dopo il culmine, la discesa sarebbe tutt'altro che riposante.

La scelta realizzatrice della maggioranza, a volte, è avvenuta in modo frenetico, i metodi sono stati criticati in Consiglio comunale. Dalla scelta del nuovo stadio a quella della concessionaria, dalla metropolitana sotto via Roma all'affidamento del progetto, dalla tettoia del Lingotto alla collocazione del centro stampa per i mondiali, all'ultima «proposta», il Palatenda: le polemiche cadenzano il passo dell'amministrazione, stanno evidenziandosi frizioni.

Ieri, in Sala rossa, un ulteriore esempio. In seguito a un commento di uno dei progettisti del nuovo piano regolatore, Cagnardi, su un documento «ambientale» firmato da alcuni consiglieri di maggioranza e assessori, il dc Calotti e la socialista Tessore hanno chiesto al sindaco di tutelare il loro ruolo di politici rispetto alle invadenze dei tecnici. Il sindaco ha risposto di aver parlato con l'architetto Cagnardi e di aver avuto garanzie su non intromissioni a danno dei politici, *«per quel che riguarda la valutazione di impatto ambientale questa sarà già inclusa nel documento urbanistico»*. Il verde Francone ha obiettato che il controllo ambientale non può avvenire dallo stesso proponente.

Calotti non soddisfatto della risposta di Cagnardi, annuncia che *«finché non riceverà un chiarimento scritto dall'architetto non voterà alcuna delibera che porti la sua firma»*.

«Prendiamo atto — osserva il sindaco —, *ciò porterà a valutazioni molto gravi»*. Fin qui la parte pubblica. Quella evidente, ma filtrata nel colloquio, ha per protagonisti il sindaco e Porcellana. Magnani Noya si volta verso l'assessore per invitarlo a riprendere il suo collega di partito, ma Porcellana (lui che aveva già sollevato «l'intromissione del tecnico Gregotti» su questioni di giunta) si dimostra d'accordo con le osservazioni di Calotti. Tra i due sarebbe volata la parola «crisi», sta di fatto che Porcellana si è alzato dai banchi ed è uscito dall'aula.

Forse, l'incidente finirà qui. Ma la maggioranza ha le tappe contate se non ci saranno chiarimenti di fondo.

Luciano Borghesan

Sopra il sindaco Magnani Noya, sotto il prosindaco Porcellana

IN BREVE

I ladri incendiano supermercato

Ladri piromani stanotte nel supermercato «Emmedi» di via Macarione 13 in barriera di Milano. Verso le cinque sono dovuti intervenire i Vigili del Fuoco per spegnere le fiamme appiccate dai «soliti ignoti» mentre se ne andavano. Secondo la ricostruzione della polizia, i ladri sono entrati nel supermercato arrivando negli uffici dove hanno subito attaccato la cassaforte. In un'ora hanno scardinato il forziere e portato via alcuni milioni. L'ultima impresa è stata quella di appiccare le fiamme.

Cortocircuito fuga dall'asilo a Moriondo

La moquette prende fuoco e la maestra si rifugia, con dodici bambini, nell'ufficio postale. E' accaduto ieri mattina a Moriondo Torinese. Tutto si è risolto con molto spavento e modesti danni.

Un filo elettrico, andato in cortocircuito, ha appiccato il fuoco alla moquette dell'asilo di via San Bernardo. Si è levato un denso fumo e la maestra, preoccupata per l'incolumità dei bimbi, li ha fatti uscire dall'edificio raggiungendo il vicino ufficio postale da dove ha avvertito vigili del fuoco e carabinieri.

Consiglio «fiume» a Santena

E' quello previsto in questi giorni: i punti all'ordine del giorno sono 70. Angela Bosio, indipendente di sinistra, ha presentato un'interrogazione riguardante Marina Barbieri sfrattata ed invalida civile in attesa di una casa per lei ed i suoi cani. Già deliberati alcuni lavori di ristrutturazione di edifici scolastici ed il potenziamento della luce pubblica.

Don Bosco contadino per la Coldiretti

Un convegno su «Don Bosco contadino» si svolgerà il 28 ottobre a Colle Don Bosco, per iniziativa della Federazione regionale coltivatori diretti del Piemonte. Il convegno, promosso per onorare il santo fondatore della famiglia salesiana a cento anni dalla sua morte, è motivato dal suo impegno per il progredire del mondo agricolo del suo tempo.

REGIO

Sono quasi tre i miliardi stanziati dalla città, ma ancora non bastano

Al Teatro Regio, il Consiglio comunale ha deliberato di dare 2 miliardi e 800 milioni. Ieri sera, i gruppi hanno votato all'unanimità, ma dal dibattito sono emerse richieste a far di più.

Il Regio ha un bilancio 88-89 che prevede un deficit di 9 miliardi. Nel presentare la nuova stagione, lo scorso settembre, il vicepresidente Sebastiano Provvisiero e il sovrintendente Enio Zeffiri avevano denunciato la gravità della situazione: *«Il Teatro è in pericolo, se non ci saranno interventi finanziari di sostegno da parte degli enti locali, dello Stato, o disponsor privati, chiuderemo l'attività il 30 giugno prossimo. Veniamo da una stagione di successo di pubblico, lo ripagheremo così?»*.

Su invito del ministero, il consiglio d'amministrazione si impegnò a presentare un bilancio che prevedesse di ripianare il deficit. Questo significa tagliare sulla stagione (restare fermi da giugno a dicembre), sulle attività decentrate, sulle scenografie, sugli allestimenti e sul numero di spettacoli.

Il contributo deciso dal Comune ha le stesse cifre della passata stagione. Così quello della Regione, mentre la Provincia deve ancora deliberare. Il sindaco Maria Magnani Noya, che è anche presidente del Regio, ha spiegato che il pareggio va raggiunto con una gestione più attenta sull'attività teatrale (dal materiale al personale), non aumentando i contributi.

Il consigliere psi, Alberto Conte, ha detto che tale situazione si è raggiunta per *«responsabilità dell'attuale gestione»* e ha accusato la giunta *«di non far nulla di concreto per ripianare il deficit»*.

Roberto Balzola

S. SEBASTIANO

Mezzo paese al rosario per il bimbo morto

Anche stasera il parroco guiderà le preghiere funebri. La maestra aveva l'abitudine di non lasciare mai solo il piccolo: le è morto fra le braccia

Roberto Balzola, il bimbo di nove anni spirato ieri a scuola per cardiopatia congenita, è morto prima che si riuscisse ad individuare esattamente la sua infermità.

Sia il medico curante, il dottor Francesco Petitti di San Sebastiano Po, dove anche il ragazzo abitava, che gli specialisti del Regina Margherita di Torino non erano ancora giunti ad una diagnosi definitiva malgrado tutte le analisi ed i controlli del passato.

Tutti sapevano — i genitori, la maestra, i dottori — che i suoi guai (ogni tanto perdeva i sensi e sveniva all'improvviso) dipendevano dal cuore, però nessuno era riuscito a capire che cosa faceva scattare le alterazioni del funzionamento del muscolo cardiaco. Il bambino avrebbe dovuto entrare un'altra volta in ospedale tra poche settimane, per l'ennesima serie di elettrocardiogrammi, ma la crisi fatale è arrivata prima.

Questa mattina, alle dieci, il professor Griva ed il dottor Petitti hanno effettuato l'autopsia di Roberto Balzola all'ospedale di Chivasso. Ovviamente i risultati non sono ancora noti, anche se l'esperienza del perito settore ha per prima cosa tentato di stabilire se è davvero avvenuto un infarto e, soprattutto, che tipo di infarto.

Ieri sera a casa Balzola il parroco di San Sebastiano Po, don Antonio Arnosio, ha recitato il Rosario in suffragio del piccolo Roberto. La casa dei genitori era affollatissima, mezzo paese è intervenuto al rito. Questa sera il rosario sarà ripetuto.

Roberto Balzola frequentava la quarta elementare. Il suo calvario risale ad almeno due anni fa. Già la scorsa estate, in campeggio, era svenuto. I genitori lo portano una prima volta in ospedale su suggerimento del medico di famiglia. I primi esami escludono forme di epilessia o lesioni al cervello. Alla fine viene riscontrata una *«leggera forma di aritmia al cuore»*, mentre il bambino lamenta sempre più problemi nella respirazione (*«mi manca il fiato»*) e parla di frequenti dolori al petto. La sua maestra prende l'abitudine di non lasciarlo mai solo. Anche ieri Roberto stava salendo le scale assieme all'insegnante quando è giunta la crisi fatale.

Panoramica su una centrale dell'Enel

ENERGIA

Importiamo elettricità per coprire un deficit enorme. L'Enel vuole investire 2000 miliardi per realizzare nuove centrali

Piemonte Tante dighe nel futuro?

Il Piemonte ha fame di energia elettrica. Ma possiede anche i mezzi per soddisfarla. E l'asso nella manica è rappresentato dalle centrali idroelettriche. Se ne è parlato, ieri, a Palazzo Lascaris, durante il convegno sulle *«Politiche energetiche»*.

A capo del consiglio di amministrazione dell'Enel, ha parlato il professor Pier Maria Pellò, illustrando un voluminoso studio sull'evoluzione della domanda e della produzione in Piemonte dal 1977 al 1987, con proiezioni fino al 2000.

«Il Piemonte — ha detto Pellò —, *per tradizione una delle prime regioni industriali del nostro Paese, deve importare energia elettrica per coprire un deficit di produzione che si aggira intorno ai 12 miliardi di kilowattora all'anno, a fronte di un consumo di circa 18 miliardi di kilowattora. Questa situazione determina la perdita di circa 450-500 miliardi di valore aggiunto nazionale e 7500-8000 mancati posti di lavoro»*.

Che cos'ha, dunque, in serbo l'Enel per la nostra regione? *«Saranno investiti, entro il 1995, 2 mila miliardi nei nuovi impianti idroelettrici, per una produzione prevista di 1800 milioni di kilowattora annui. Per realizzare questi programmi, però, sarà necessario un sollecito rilascio delle autorizzazioni locali»*.

Trino Vercellese tornerà a far parlare di sé. In questa zona, infatti, i programmi dell'Enel prevedono una centrale combinata (con turbine a gas ed a vapore) da 800 megawatt. *«Questa innovativa centrale* — ha continuato il professor Pellò —, *che sarà alimentata prevalentemente a metano, comporterà un investimento di circa 600 miliardi e potrà essere realizzata entro il 1993. L'Enel investe, inoltre, in Piemonte circa 200 miliardi all'anno per il potenziamento e il miglioramento degli impianti di trasporto e distribuzione dell'energia elettrica»*.

Non si può disgiungere, però, lo studio sulle necessità energetiche del Paese dalle esigenze della sicurezza nazionale, minata anche dall'ormai grave problema dell'inquinamento di terre, acque e aria.

A questo riguardo il professor Pellò ha riportato alcuni dati, forniti dall'Enea, secondo i quali, ad esempio, facendo un raffronto tra gli inquinanti dell'aria generati in Piemonte nel 1985, risulta che per un totale di 775.400 tonnellate annue di emissioni, le centrali termoelettriche contribuiscono al totale *«soltanto»* per 5850 tonnellate.

«Da tutta una serie di dati — ha sottolineato Pellò — *risulta evidente quanto sarebbe necessario, ad esempio, ridurre l'inquinamento provocato dal traffico su quattro ruote e quanto poco incida, rispetto a questo, la produzione di energia elettrica sulla qualità dell'aria»*.

Il piano energetico nazionale, che prevede investimenti per 43 mila miliardi entro il 1992 (di cui circa 6 mila miliardi destinati ad interventi ambientali di riduzione delle emissioni delle centrali termoelettriche attraverso l'adozione delle più moderne tecnologie di desolforazione e di abbattimento degli ossidi d'azoto), si basa su alcune direttrici fondamentali: risparmio di energia; protezione dell'ambiente; sviluppo delle risorse nazionali; diversificazione delle fonti e della relativa provenienza geopolitica; competitività del sistema produttivo nazionale.

Il risveglio di una coscienza ecologica negli italiani (con un secco no, ad esempio, al nucleare), anche se scomoda per chi deve trovare soluzioni alternative, può tuttavia fungere da stimolo alla ricerca, nell'obiettivo comune di far prosperare vita e sviluppo della nazione in un ambiente senz'altro più sano. La salute, come recita la Riforma Sanitaria, è diritto di tutti.

Daniela Daniele

RISERVATO AGLI IMPRENDITORI

UNA GUIDA SICURA PER ENTRARE NELLA CONTABILITA' ORDINARIA

OBBLIGATORIA DAL 1/1/1989

Secondo le disposizioni di legge dal 1° gennaio 1989 tutte le società dovranno tenere la contabilità ordinaria o semplificata.
Quale soluzione adottare?
Si può scegliere fra la contabilità all'interno e acquistare il calcolatore, o rivolgersi ad un centro di elaborazione dati.
Si tratta comunque di una decisione di grande importanza in quanto coinvolge tutta la vostra organizzazione amministrativa.
Noi della ICM potremo aiutarvi nella scelta e offrirvi, oltre alla nostra pluriennale esperienza, i servizi integrati ICM: **Centro Elaborazione Dati, Personal Computers, Programmi Personalizzati.**

Per aiutarvi in una valutazione abbiamo studiato la scheda **"Controllo Dati"**: un check-in completo della vostra situazione amministrativa, che potrete ricevere gratis e senza impegno, rispedendo il coupon compilato.

ICM s.r.l. • VIA SOSPELLO, 8 • 10147 TORINO • TEL. 011/2156673/2446853

RAGIONE SOCIALE
INDIRIZZO CITTA' TEL.
ATTIVITA' SIG.
DA SPEDIRE A ICM s.r.l. - VIA SOSPELLO, 8 - 10147 TORINO

L'offensiva d'autunno dei tremila sindaci

«Non ce la facciamo più». Così Riccardo Triglia, presidente dell'Anci, la più forte e numerosa associazione dei Comuni d'Italia, saluta oggi il ministro dell'Interno Antonio Gava. Nell'immenso Lingotto, tra stand multicolori, fasci di luce, look del Duemila, computer, realtà e illusioni, tremila sindaci cercano una nuova identità. Non più capitribù, non ancora manager, maltrattati dallo Stato, spesso incompresi da chi li ha eletti, lanciano l'offensiva d'autunno.

Quest'anno l'offensiva non ha nulla di consueto, non cerca la contestazione e neppure la protesta d'effetto. Ma vuole fatti. *«Non vengono a parlarci d'austerità, per favore* — continua Triglia —. *Noi la pratichiamo da dieci anni. Abbiamo tagliato su tutto, risparmiato su ogni cosa. Così non è stato negli altri settori della pubblica amministrazione. Ora siamo al passo dall'asfissia».*

Tremila sindaci in fila fanno impressione. Negli immensi stanzoni grigi dell'ex fabbrica di via Nizza sembrano di meno. Non è così. Ci sono tutti i primi cittadini delle grandi città (da Leoluca Orlando di Palermo a Paolo Pillitteri di Milano) e moltissimi di quelli che ogni giorno si ritrovano in piccoli municipi, con poche persone e tante funzioni da svolgere.

Hanno paura di essere tagliati fuori. L'Italia cambia e con lei le sue istituzioni. *«Noi vogliamo partecipare a questo processo a pieno titolo* — dicono — *siamo uno dei momenti più importanti della democrazia nazionale».* L'ultimo anello di una catena che collega il Palazzo alla gente.

Lo ammettono tutti da sempre. Inutilmente però. Nella realtà da dieci anni almeno gli ottomila Comuni d'Italia aspettano una riforma che ormai è come l'araba fenice. *«Noi ci auguriamo, onorevole ministro* — dice il presidente — *che nei venti mesi che ci separano dalle elezioni niente più ostacoli il decollo delle nuove norme che dovranno regolare la vita delle amministrazioni».*

Il popolo di sindaci che cammina sotto le volte del Lingotto è stanco. Non vuole più promesse. Chiede: un solo tributo locale che potrebbe essere l'imposta sugli immobili, facile da calcolare e da riscuotere. Propone di dare i servizi in gestione anche ai privati.

Per capire come sbrogliare la matassa sono in arrivo tutti i segretari di partito. E sabato a portare la bandiera del governo verrà il presidente del Consiglio Ciriaco De Mita. Ma non a caso con lui ci sarà il ministro del Tesoro Giuliano Amato.

Gian Mario Ricciardi

CONVEGNO

Marcello Pacini

Stamattina al Lingotto la presentazione ufficiale. Il futuro di Torino nella collaborazione fra privato e pubblico

TECNOCITY

Privati e politici Stretta di mano

Imprenditori e pubblici amministratori tenteranno di capirsi meglio, per il bene ed il futuro della città. Rifletteranno insieme per decidere che fare di questa Torino e di tante strutture ormai provate dal tempi.

L'incontro avverrà il 9 e il 10 novembre a Torino Esposizioni. Sarà una riunione di importanza quasi storica per la città: una sorta di incontro di Teano fra chi produce ricchezza e chi deve dimostrare di saperla gestire. L'annuncio è stato dato stamane alle 12 allo stabilimento del Lingotto. Qui il sindaco di Torino, Maria Magnani Noja, e Marcello Pacini, direttore della Fondazione Agnelli, hanno presentato un convegno che equivale ad una promessa e ad una sfida: *«Torino: pubblico e privato per progettare qualità e sviluppo della città».*

L'iniziativa, promossa dal Comune e dall'Associazione per Tecnocity, che raccoglie i massimi operatori dello sviluppo economico-industriale subalpino, riunirà i più bei nomi dell'imprenditoria e delle amministrazioni locali, attenti alle relazioni di esperti internazionali, che parleranno di «infrastrutture urbane», di «salvaguardia e valorizzazione dei beni artistici e culturali», di ridisegno della qualità urbana del «centro e delle periferie».

Lo «sviluppo» della città sarà all'attenzione dei lavori del primo giorno. Il presidente della Giunta regionale Vittorio Beltrami illustrerà gli impegni e gli sforzi per dotare l'area subalpina di mezzi telematici capaci di accelerare l'informazione. Francesco Silvano, amministratore delegato Sip, approfondirà gli aspetti tecnici.

Quindi Nicoletta Casiraghi, presidente della Giunta provinciale, introdurrà gli esperti che discuteranno sulle tecnologie necessarie ai servizi pubblici. Seguiranno relazioni sui nuovi mezzi già adottati all'estero per migliorare il traffico civico.

I lavori riprenderanno il 10 novembre per parlare di «qualità urbana». Enrico Filippi, presidente della Cassa di Risparmio, e il professor Roberto Gabetti del Politecnico di Torino, guideranno le sessioni dedicate rispettivamente alla tutela dei beni urbani e al ridisegno dell'assetto della città.

E' prevista anche una tavola rotonda conclusiva alla quale parteciperanno Maria Magnani Noja, Marco Rivetti, presidente Gft, Cesare Romiti, amministratore delegato della Fiat, Carlo Tognoli, ministro delle Aree urbane, e Gianni Zandano, presidente dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino.

«Sarà un confronto di ampia ed autorevole portata — dicono all'Associazione per Tecnocity — *perché la città ha bisogno di numerosi interventi, di cospicue dimensioni. Si devono avviare nuovi approcci culturali che permettano l'impiego di nuovi tecnologi adeguati. Un simile sforzo è possibile solo con un pieno accordo fra operatori pubblici e privati».*

L'industria può fornire mezzi e conoscenze determinanti per il miglioramento della qualità urbana e l'efficienza delle infrastrutture cittadine. E' però evidente che l'innovazione stenterà ad affermarsi se l'evoluzione del bacino tecnologico torinese non sarà affiancata da una migliore cornice urbanistica, in un clima sociale e intellettuale fertile, aperto al divenire. Tutti ne sono convinti, ma ormai non basta più. Torino, che da tempo attraversa momenti per riflettere su di sé, deve ora dimostrare di saper anche agire.

Maurizio Lupo

FLASH | I SEMAFORI IN TRIBUNALE

COMINCIATO STAMANE IL PROCESSO PER I SEMAFORI INTELLIGENTI. DURERA' UN MESE. UNDICI GLI IMPUTATI ALLA SBARRA TRA CUI L'EX ASSESSORE GIUSEPPE ROLANDO.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Dino Mario Maino

anni 58

Addolorati la annunciano la moglie **Angiola**, i figli **Andrea, Paola** con **Lorenzo** e il piccolo **Irene** e **Silvia**, la mamma, il fratello **Cesare** con **Rosella, Anna, Mauro** e **Patrizia**, suocero e parenti tutti. Funerali giovedì 20 ore 10, parrocchia S. Ermenegildo.
— **Torino**, 12 ottobre 1988.

I cugini **Giulio, Velia, Gino, Enrico, Bruno** unitamente alla zia **Maria** ed alle rispettive famiglie piangono il carissimo **DINO.**

Dipendenti e Collaboratori della **Società S.I.D.A.M.** ed **ITALTECH** partecipano al dolore.

I cugini **Giancarlo** e **Domenico Germano** con le famiglie partecipano affettuosamente al lutto.

Anna Segre si unisce commossa alla famiglia Maino per la dolorosa perdita del carissimo **DINO**

Si uniscono al dolore dei famigliari gli amici **Quirico, Piero, Gilli.**

La famiglia **Rosetti Spriano** e mamma **Delfina** piangono **DINO** l'amico di sempre.

Un **Bel Ciob Lancia** è vicino ad Andrea per la scomparsa del papà

Dino Maino

— **Torino**, 18 ottobre 1988

Ruggero sua mamma e **Silvia, Andrea** con **Sonia** e la mamma partecipano commossi.

Gli amici della **Sporting** sono vicini alla famiglia

Michele Aprà
Ugo Bellor
Luigi Tiziano Bonoli
Giovanni Bottini
Lorenzo Bernardone
Eugenio Dorina Alberto Bevilacqua
Michele Boccardo
Umberto Cacera
Danilo Chemosi
Jol Mariuna Costarelli
Paolo Dalloiio
Carlo Alberto Dellarpas
Riccardo Gamarchi
Piergiorgio Davida
Carlo Desantis
Umberto Difranco
Renato Doglio
Francesco Delza
Tavlva Donadio
Giorgio Fiorio
Carlo Francone
Silvia Gallino
Carlo Gianluca Gilgio
Silvio Enrico Isaveli
Giorgio Luchetto
famiglia **Maffeiaro**
Gianni Maffei
Armando Alberto Marcellino
Giovanni Monga
Sergio Motta e famiglia
Mario Nigra
Luciano e Gabriella Nizzola
Michele Noero
Orsola Oculo
Sergio Rampone
Gigi Anna Rovizza
Luigi Rotaeri
Nini Rosoli
Carlo Seda
Guido Savio
Carla Scarrone
Ida Lella Stolfi
Anna Gimony Tea
Emilio Alessandro Trinchero
Giovanni Valentini
famiglia **Venturina**
Nino Visconti
Jorio Zolino

Nino, Elio, Vanna Gachwentner e famiglia profondamente colpiti partecipano commossi al dolore della famiglia Maino

Gli **Francesco** e **Maria**, cugini **Gino** e **Maddalena** e famiglia ricordano con affetto il caro **DINO.**

La famiglia **Benetto Dr Bernardin** si associa al dolore dei famigliari.

Angosciati piangono la scomparsa dell'amico fraterno **DINO, Guido, Mariarosa, Renato, Alessandra, Pinuino, Germano, Giovanna, Irene, Roberta Rigault.**

Aldo ed **Elsa** con **Guido** ed **Elena**, piangono l'amico **DINO.**

E' mancato
Mario Costelli

L'annunciano la moglie, i figli **Guido** con **Simonetta, Aldo** con **Antonella, Paola** e **Valeria**. Funerali in Carmagnola chiesa parrocchiale venerdì 21 ore 9,15.
— **Torino**, 18 ottobre 1988

FIAT Auto, la **Presidenza**, l'**Amministratore delegato**, **Dirigenti** e **Collaboratori tutti**, partecipa con profondo cordoglio al lutto del dott. Aldo Costelli per la scomparsa del papà

sig. Mario Costelli

— **Torino**, 19 ottobre 1988.

La **Syndial Spa** partecipa al lutto della famiglia Costelli per la scomparsa del loro capo.

Gino e Vincenzino Cha prendono parte al dolore della signora Elsa e famiglia per la perdita del caro **MARIO.**

Direzione e **Dipendenti tutti** della **Ditta Costelli S.r.l.** partecipano al dolore della famiglia per la perdita del sig.

Mario Costelli

Socio fondatore

— **Torino**, 19 ottobre 1988.

Sergio Fulgosi e famiglia prendono parte al dolore della famiglia Costelli per la perdita del caro **MARIO.**

Amici e **Collaboratori** partecipano con profondo cordoglio al dolore del dott. Aldo Costelli per la scomparsa del papà

Mario Costelli

Gaetano Alberto
Michele Alfiero
Pierpaolo Arboletti
Pierluigi Argenio
Antonio Balma
Mario Barbe
Franco Berg
Giuseppe Bergiaro
Piero Berra
Giulio Bertone
Orazio Bruzzese
Stefano Buscaglione
Gigliola Cal
Rinaldo Campisi
Aldo Cantagna
Giovanni Canavese
Piero Castelli
Ferdinando Cavaliere
Bruno Cena
Gualtiero Cerello Clemente
Giuseppe Chiarli
Gianfranco Colombatto
Carmelo Cocco
Felice Cornacchia
Angelo Dallarte
Giorgio De Giorgis
Lelio De Gioss
Mevio Di Giusto
Enrico Corigo
Corrado Egidi
Massimo Fantaschietti
Elvio Ferraro
Giancarlo Ferraro
Antonio Ferri
Enrico Filippi
Giovanni Garetto
Giuseppe Gastaldi
Ezio Gavello
Carlo Giachino
Marco Giorgi
Antonio Gregorace
Carlo Grosso
Mario Maioli
Lorenzo Marengo
Mario Mazzarino
Elio Mellga
Carmelo Messina
Giovanni Minnanni
Lorenzo Morello
Piero Nebiolo
Vittorio Negro
Pietro Nicoli
Ivo Olivero
Massimo Olivetti
Alessandro Pastorino
Carlo Pettone
Giuseppe Perretta
Domenico Petrucciali
Mario Piccirillo
Cesare Porro
Renzo Porro
Paolo Ramaino
Daniele Rizzo
Carlo Rossi
Piero Scavrone
Vitaliano Sereola
Guglielmo Siberia
Giovanni Tassili
Piergiorgio Trenville
Pompeo Vinanto
Renato Zambrano
Roberto Zecca
— **Torino**, 18 ottobre 1988.

L'**Ufficio Impianti Direzione Tecnica** partecipa al lutto del dottor Aldo Costelli.

La **Associazioni Commercianti** dell'**Unione Regionale Piemonte** (Torino, Alessandria, Asti, Cuneo, Novara, Vercelli, Alba, Biella) partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

Ing. Antonio Turbiglio

Assessore Regionale al Commercio

— **Torino**, 18 ottobre 1988.

Mario e Claudia Manassero sono affettuosamente vicini.

Giovanni Rubino
Luigi Pertinati
Giovanni Scanarotti
Enrico Dalmasso
Giorgio Piolatto
Maurizio Caggiula
Sergio Fumero
Candido Cambia

partecipano vivamente al dolore di Pepe e della sua famiglia per la scomparsa di

Antonio Turbiglio

— **Torino**, 19 ottobre 1988

Enrico, Laura, Tonino e **Paola Pira** partecipano al dolore dei famigliari per la scomparsa del

Ing. Antonio Turbiglio

— **Torino**, 19 ottobre 1988.

La **Lega Cooperative-Piemonte** partecipa al cordoglio per la scomparsa dell'

Ing. Antonio Turbiglio

Assessore Regionale al Commercio

— **Torino**, 19 ottobre 1988.

Alfredo Bianoli è affettuosamente vicino alla famiglia Turbiglio ed a tutti gli amici e piange con loro l'immatura scomparsa dell'amico

Ing. Antonio Turbiglio

ricordandone le grandi qualità umane, professionali e politiche.
— **Roma**, 18 ottobre 1988.

Mariuccia e **Paolo Mossi** partecipano commossi al dolore dei familiari per la scomparsa del caro amico

Ing. Antonio Turbiglio

— **Torriana**, 18 ottobre 1988.

Pia, Beppe Lubatti e figli partecipano al lutto della famiglia Turbiglio
— **Andora**, 18 ottobre 1988

La famiglia **Ferrua** partecipa al dolore della famiglia Turbiglio.
— **Mondovì**, 18 ottobre 1988.

Maurizio, Tiziana e **Maddalena Tumelle** sono vicini a Pepe
— **Mondovì**, 18 ottobre 1988

Guido Canonado partecipa commosso al dolore della famiglia per la scomparsa del

DOTTOR INGEGNER

Antonio Turbiglio

a cui era legato da duratura, profonda amicizia.
— **Mondovì**, 18 ottobre 1988

Fulvia Rossetto partecipa al dolore delle famiglie Turbiglio e Castanetti per la prematura scomparsa del'

Ing. Antonio Turbiglio

— **Michelino**, 18 ottobre 1988

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Pierangelo Castagnetti

di anni 61

Lo annunciano la mamma **Mary**, la moglie **Adrienne**, i figli **Cristiano** con **Giorgia, Luca** con **Carmen**, la sorella **Lidia**, zii, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Pollone mercoledì 19 corrente alle ore 15 nella chiesa di Cavigio. La cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero urbano di Biella.
— **Pollone**, 17 ottobre 1988.

Benedetta, Ivetta, Caterina e **Francesca** ricordano il caro nonno **PIERANGELO.**
— **Pollone**, 17 ottobre 1988.

E' mancata

Angela Graziano ved. Audisio

Lo annunciano: il figlio **Giancarlo** con **Milena** ed **Enrico**. Funerali oggi ore 16, partendo dall'ospedale San Luigi.
— **Orbassano**, 17 ottobre 1988.

La famiglia **Possetto** partecipa al lutto di Giancarlo e famiglia.

Contornato dal grande affetto della sua famiglia è mancato

Franco Carnevale

Con profondo dolore ed immenso rimpianto ne danno annuncio la moglie **Palma Ruscella**, la figlia **Claudia** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Piteri ed a tutta la sua équipe per l'indefettibile assistenza prestata. I funerali avranno luogo giovedì 20 ottobre alle ore 11 partendo dall'ospedale Molinette. Le esequie saranno celebrate alle ore 11,45 nella chiesa del SS. Angeli in via Avogadro angolo via S. Quirico. La salma proseguirà per il cimitero di Torino Sud. Santo Rosario nella parrocchia Gesù Nazzareno, Giardini Martini (p.za Benefica) mercoledì ore 20,30.
— **Torino**, 17 ottobre 1988.

Gli amici: **Maria Rosa; Teresio; Luisa** e **Giorgio; Liliana; Maria Nicotti** e famiglie; **Riccardo, Carlo** e famiglia **Corte; Gisel, Aldo** e famiglia **Pagano; Beppe Mangano; Antonio Almerga**, sono vicini e partecipano commossi al dolore di Claudia e mamma per la scomparsa del **PAPA'.**

Collaboratori e **Dipendenti** dello **Studio Carnevale** si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa di

Franco Carnevale

— **Torino**, 17 ottobre 1988.

La **Concessionaria F.lli Bolla** partecipa al dolore della famiglia Carnevale e porge sentite condoglianze.
— **Torino**, 18 ottobre 1988

Gli avvocati **Luciano** ed **Alfredo Savia**, unitamente al **Componenti** del loro **Studio** partecipano al dolore di Claudia e mamma.

Condomini ed **Inquilini** dello **Stabile** di **Via Lombroso 25** partecipano al cordoglio della dott.ssa Claudia Carnevale per la scomparsa del **PAPA'.**

Condomini ed **Inquilini** di **Via Passo Buole 22** e **Corso Peschiera 343** si uniscono al cordoglio della famiglia Carnevale.

I **Condomini** dello **Stabile** di **Via Lamarmora 8** si uniscono al dolore della famiglia Carnevale.
— **Torino**, 18 ottobre 1988.

I **Condomini** ed **Inquilini** di **Via S. Clemente 19** partecipano commossi al dolore della dott.ssa Claudia Carnevale
— **Torino**, 18 ottobre 1988.

Renato e **Benito Dall'Ava** partecipano al grande dolore della famiglia Carnevale.

I **Condomini** di **Via Lamarmora 6** partecipano commossi al dolore della famiglia.

Il **Condominio** di **Via Cavalli 14** partecipa al dolore della famiglia Carnevale.

I cognati **Sergio Franco Ruscalla, Carlo Cons Ruscalla, Rita Ruscalla Carrupo** partecipano al dolore di Claudia e Palma per la scomparsa di

Franco Carnevale

— **Torino**, 19 ottobre 1988.

Marco De Ambroggio e famiglie partecipa al dolore di Palma e Claudia Carnevale.

Roberto e **Roberto Cuttica** unitamente alle proprie famiglie partecipano al dolore di Claudia per la scomparsa del **PAPA'.**

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Emma Magone in Corgiat Mecio

Addolorati la annunciano a quanti la conobbero e l'amarono, il marito **Felice**, la sorella, cognati e nipoti. Un particolare ringraziamento alla équipe del prof. Tarpia dell'ospedale Martini Nuovo, alla sig.ra Luciana e al sig. Cumiglio per la loro disponibilità. I funerali avranno luogo mercoledì 19 ottobre ore 11,45 parrocchia Gesù Buon Pastore (via Matilde Serao 30 già via M.le Asiago).
— **Torino**, 18 ottobre 1988.

E' prematuramente spirato

Giovanni Quaglino

Direttore di Villorio Veneto

ne danno il doloroso annuncio le figlie e i nipoti. Il presente vale come partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 18 ottobre 1988.

Si è spenta la vita di

Rita Pollano Matteucci

Nel dolore la piangono i figli **Mirella** con **Franco, Dani** con **Christine Valentine** e **Alessandra, Dedi** con **Marina Manuela** ed **Andrea, Benny** con **Elva Emiliano** e **Marcello**. I funerali avranno luogo giovedì alle ore 14 presso la parrocchia di Pino Torinese.
— **Torino**, 18 ottobre 1988.

Piangono addolorati la cara **RITA: Vincenza** con **Ennio** e **Daniela Colet Pierre** e **Denise Delli Lia Benvicini.**

Partecipano al dolore per la scomparsa di **RITA: Pina, Manù** e **Riccardo** con **Federico** e **Mario, Lori** e **Renato** con **Enrico.**

I **Colleghi** di Mimma partecipano commossi al grave lutto che l'ha colpita per la perdita della sua cara **MAMMA.**

Rosetta è vicina a Mimma e famiglia nel dolore per la perdita dell'adorata **MAMMA.**

Il presidente **Enzo Ricci, dirigenti** e **tutto il personale** della **Sitarido Consulting Italia S.p.A.** partecipano con sincera commozione e cordoglio al lutto che ha colpito il collega Sonny Matteucci per la scomparsa della mamma

Margherita Matteucci

— **Milano Due**, 18 ottobre 1988.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Prina

L'annunciano **Marina** e **Laura**, i nipoti: **Enrico, Annamaria** e **Filippo, Simone.** Un particolare ringraziamento al dott. Rattarino, ed a tutto il reparto nefrologico per le amorevoli cure prestate. Funerali venerdì 21 corr. ore 10 nella parrocchia del Cotp. Martini (via Tofane). Non fiori ma offerta per la ricerca sul cancro. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 17 ottobre 1988.

Sorella, cognata, nipoti, pronipoti **Prina Balestrino** partecipano commossi.

Susy, Franco ed **Antonella Lanagna** sono vicini a Marina e Laura.

Ester Mocciatta e famiglia partecipano al dolore.

Crudelmente è mancato all'affetto dei suoi cari il

DOTT.

Giovanni Ghevre-Jesus

Ne danno il triste annuncio la moglie **Irma**, i figli **Laura** e **Claudio** con le rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali Cappella ospedale Molinette giovedì 20 ore 8.
— **Torino**, 18 ottobre 1988.

La famiglia **Cavaglia, Marocco** e **Pistil** si uniscono al dolore.

L'amico del cuore **Paolo Corazzi** partecipa al dolore per la scomparsa di **GIOVANNI.**

E' mancato ai suoi cari

Salvatore Musacchia

Addolorati lo annunciano la moglie, figli, nuora, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 20 ottobre ore 11,45 parrocchia Resurrezione (via Misterengo).
— **Rivoli**, 18 ottobre 1988.

E' mancata ai suoi cari

Angela Sanziel ved. Priotto

anni 86

Addolorati lo annunciano figli, nuora, genero e nipoti. Funerali giovedì 20 ottobre ore 8,15 parrocchia S. Bernardino.
— **Torino**, 17 ottobre 1988.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Ines Cecchinato in Graglia

Ne danno il triste annuncio il marito **Lorenzo**, sorelle, cognati, cognata e nipoti tutti. Funerali giovedì 20 ottobre ore 11,45 parrocchia S. Domenico Savio. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 17 ottobre 1988.

Renzo e **Gianna Carli, Sergio** e **Giorgia Pistamiglio** con le loro famiglie, partecipano al dolore dell'ing. Leonardo Ficarvaro per la scomparsa della mamma signora

Vera Boschetti Ficaventi

— **Torino**, 18 ottobre 1988.

Cristianamente è mancato

Francesco Gavazza

anni 80

L'annunciano con dolore la moglie **Pierina**, figli **Pierluisa** col marito **Francesco Castellarino, Adriano**, mamma, Isabella **Felice**, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 20 ore 15,30 dall'abitazione via Lazzini 34.
— **Terranza Pianezza**, 18 ottobre 1988.

Carlo e **Loredana Negro** con dolore annunciano la perdita della loro mamma

Elvira Mesturino ved. Negro

I funerali avranno luogo oggi mercoledì 18 c.m. alle ore 10,15 presso la Cappella dell'Ospedale Molinette via Santena.
— **Torino**, 19 ottobre 1988.

E' prematuramente mancata all'affetto dei suoi cari

Paola Moreno

Addolorati lo annunciano a funerali avvenuti il marito, i figli, i congiunti tutti. Si ringraziano persone e conoscenti che la ricorderanno con una preghiera.
— **Lalgueglia**, 18 ottobre 1988.

Improvvisamente è mancata

Mariatella Volpato ved. Bavato

Le piangono la figlia **Flavia** col marito **Aldo** e figlio **Loris**, la nuora **Piera** col figlio **Vittorio**, amici e parenti tutti. Funerali giovedì alle ore 8,15 nella parrocchia Don Murialdo (via Chambery 48) Torino. Indi la cara Salma proseguirà per Grugliasco ove verrà tumulata.
— **Torino**, 17 ottobre 1988.

Nivy è affettuosamente vicina a Tino Argia e famiglia in questo triste momento, per la scomparsa di

Cecilia Pignari ved. Jacomuzzi

— **Torino**, 18 ottobre 1988.

Alberto Annamaria Mariana partecipano al dolore di Tino Argia e famiglia.

Partecipano al dolore di Tino e Argia Jacomuzzi **Paolo** e **Alma Toca.**

La **Direzione** e i **Dipendenti** della **Ditta Torgomma S.p.A.** partecipano al dolore del dott. Battista Jacomuzzi.

Ha raggiunto i suoi cari

Adelaide Porro ved. Padovano

Ne danno il triste annuncio nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 20 ore 11,40 Parrocchia San Giovannino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 18 ottobre 1988.

Barberis Tizia e famiglia partecipano al dolore.

La **Région autonome** de la **Vallée d'Aoste** rappelle l'éminente personnalité de

Charles Béraudier

Président de la Région Rhône-Alpes, défenseur des idéaux communs de collaboration entre les Régions alpines, dans le cadre de la C.O.TRAO.
— **Aosta**, le 19 octobre 1988.

E' mancato

Pierino Alberto

ex commerciante

Lo piangono la moglie **Gina**, figli **Nino, Mariangela, Margherita**, familiari tutti. Funerali Chivasso giovedì ore 15 chiesa S. Giovanni.
— **Torino-Chivasso**, 18 ottobre 1988.

Famiglia **Patiigno** partecipa al lutto.

Il Fondo di Previdenza per il **Personale** della **Banca Popolare di Novara** partecipa al cordoglio della famiglia e della Banca per la scomparsa del

G.U. DOTT.

Alberto Ricevuti

Vice Presidente della Banca stessa.
— **Novara**, 18 ottobre 1988.

E' mancata

Rosa Chino

ricamatrice

Lo annunciano i nipoti **Mirella** e **Michele** con **Stefano, Aurelio** e **Annamaria** con **Cynthia**, parenti tutti. Funerali giovedì ore 8,15 ospedale Molinette.
— **Torino**, 18 ottobre 1988.

Vivamente che l'amicizia e l'affetto dei compagni della **Filano-Cali** del **Piemonte** rendessero più sopportabile il dolore agli Limberto e famiglia per la morte del padre

Gino Veglio Tanet

— **Torino**, 19 ottobre 1988.

Partecipano al dolore dei familiari per la morte di

Gino Veglio Tanet

Giancarlo Bergancini
Alfredo e **Gemma Formentini**
Giorgio Grigliatti
Fulvio Scaverdi
— **Torino**, 18 ottobre 1988.

Nella Giordano, Antonio e **Emma, Piero** e **Alberto** sono affettuosamente vicini a Amalia, Annamaria e famiglia nel dolore per la perdita del caro

Ugo Longhi

— **Torino**, 18 ottobre 1988.

E' mancato

Francesco Ferrero

anni 73

L'annunciano la moglie **Rosina**, i figli **Giuseppe** e **Giovanni** con rispettive famiglie, cognato, cognata e parenti tutti. Funerali giovedì ore 15 da via Draccia 19. Dopo il rito funebre, la cara salma proseguirà per Leini ove sarà tumulata.
— **San Benigno Canavese**, 18 ottobre 1988.

Condomini inquilini **Amministratore** di **Strada del Cantello 9/3** partecipano al dolore della famiglia Hofmann Geschino per la perdita del

prof. Alberto Hofmann

— **Torino**, 19 ottobre 1988.

ANNIVERSARI

1923 1988

Angelo Siccardi

Tua moglie **Franca**, fratello, sorella e i tuoi cari ti ricordano sempre.

1984 19 OTTOBRE 1988

Maria Gaido nata Globerge

Mamma, sei e sarai per sempre nei nostri cuori. **Danilo Valerio Fabio.** S. Messa mercoledì 19, ore 18, chiesa S. Lorenzo, piazza Castello.

Gigi Gaido si unisce ai figli nel ricordo di **MARIA.**

1978 1988

Giuseppe Gianuzzi

Resi nel ricordo di tutti coloro che lo amarono e gli furono amici. Il figlio **Mario.**

1979 1988

Bruna Rivella

1987 1988

Luciano Elio

La tristezza che avete lasciato in me sono profonde, uniche.

1948 1988

Ambra Reinero

Ti ricordiamo sempre con amore e rimpianto. **Mamma, Claudio, Lia** e gli amici.

1964 1986

Piero Cavalieri

Con infinito amore. Messa giovedì in chiesa, ore 18, San Carlo.

1963 1988

DOTTOR PROFESSOR

Eugenio Canepa

Vorrei nascondere / tue parole / che nel tempo / travolsero i sentimenti / rimasti / in terre incolte / portandoli a valle / del mio cuore / su sentieri / a me cari / tra rocce / e abissi / in cui / l'amore / unisce / per la vita.
Vorrei / lasciare / la terra / in cui sei / per sentire / il profumo / di persiane / e stelle alpine / di rododendri / e lampioni / che sbiadiscono / al mio passaggio / allargando / petali / verso il sole.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGHE ED ADESIONI

Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80 - Ore 8-18,30; 19-19,30
Sabato 8-12,30
Sportelli Via Marenco, 32
Tutti i giorni compresi i sabato ore 8-20; 12,30; 13-21. Domenica dalle ore 15,30

Il diavolo è in agguato contro la cultura dotta

Molte relazioni accademiche. Ma extra-convegno si prega. E Giuditta Dembech guida stasera le invocazioni dei servitori del mondo

Il Diavolo domina sopra una finestra di una casa alla Crocetta

Diavolo di un Belzebù, ci è riuscito! A confondere le idee; a dividere le legioni dei suoi seguaci e le schiere dei suoi avversari; a far diventare falso e irriverente ciò che è serio e a trasformare in serio, invece, ciò che magari vorrebbe essere soltanto un gioco. Insomma, in questa Torino che cerca invano vapori di zolfo e piedi di capra, il Maligno ha raggiunto il suo scopo: far parlare di sé, ma restando mimetizzato, magari sotto il volto compunto di un famoso cattedratico o di qualche mago in incognito, uscito da un antro subalpino e venuto a intrufolarsi tra i 300 «eletti» ammessi ad ascoltare «Diabolos, dialogos, daimon». Provate, allora, a venire quaggiù, tra le moquette e i vetri blu dei saloni convegni della Cassa di Risparmio: il Nemico si impadronirà di voi e della vostra mente. Ci era già riuscito in primavera, facendo fallire la parte più estroversa (o più diabolica?) del suo convegno: film, teatro, mostre di pittura e musica, tutto nel nome di Satana. In fondo un «autoteismo», ma Belzebù non poteva smentirsi.

Uno scherzo degno di Mefistofele e che, ancora oggi, mette davvero un diavolo per capello a Maria Teresa Gotti, vestale di «Diabolos, dialogos, daimon»: *«E' stata una vera e propria censura. Dimostri che in questa città il laicismo esiste solo a chiacchiere. E' bastato parlare di diavolo perché Regione, Provincia e banche si tirassero indietro»*. Cattivo con gli amici, dunque, figurarsi con chi lo odia... E Belzebù, questa sera, non perdona. Ci provino a infastidirlo, a lanciare anatemi ed esorcismi: lui è lì pronto a dividerli. E così, nel buio, saranno almeno tre i deboli eserciti che marceranno all'attacco. Si continuerà a parlare di diavolo in corso Stati Uniti, con una dotta tavola rotonda in cui la teologa Adriana Zarri avrebbe dovuto far da contraltare il germanista Claudio Magris (un omaggio al tuo vecchio amico Faust, vero Belzebù?), ma il professore ha scritto da Francoforte, inviando la sua relazione da leggere (un'altra vittoria di Satana). Si prega, invece, sotto i riflettori e le telecamere della BBC, in una palestra di via Villa Glori. Giuditta Dembech, militante della «Lucis» (*«cittadini per una vita serena»*) guiderà le invocazioni di decine di «servitori del mondo» contro il «principe delle tenebre». Ultimo appuntamento — e il Nemico (è certo) non ne salterà nessuno —, al collegio San Giuseppe di via Andrea Doria 18, dove Massimo Introvigne e Mauro Ronco, per «Alleanza Cattolica», parleranno di «Studi scientifici recenti sul Satanismo».

E giù, invece, nel salone del convegno, dove Maria Teresa Gotti, Eugenio Corsini e Filippo Bettano sciorinano ad ogni ora il lungo carnet dei loro dotti relatori? Serietà e cultura, compostezza e sguardi attenti, ma le diavolerie sono in agguato.

Troppo «politico» e difficile quel Gianni Baget Bozzo, eurodeputato cristiano in clergyman, pronto a spiegarci che «nel mondo moderno ateo Dio, per l'uomo, è diventato Satana, mentre Satana si è fatto Dio»? Niente paura, è pronto a spuntare uno spiritello arguto, col volto di Gianni Beccaria che ci solorina tutti i nomi di Belzebù: *«In pittura è sempre stato orrido e terribile, ma non così nella lingua. Nel Medioevo, le sacre rappresentazioni lo fanno diventare un personaggio simpatico al popolo. Sul palcoscenico si agitava e rumoreggiava, insomma: faceva un diavolo a quattro. Lui, simbolo dell'estremizzazione: il mondo al diavolo, cioè lontano, una strada del diavolo, una sete del diavolo. O un riempitivo: non c'era un diavolo. E per concludere, non fatte la nostra comprensione umana: un povero diavolo...»*.

Claudio Gorlier, invece, vorrebbe essergli amico «non per peccare, ma perché è stato il primo a ribellarsi, a rompere la routine dell'autoritarismo. *Dobbiamo sempre lasciarci tentare, perché il male è indispensabile. Altrimenti non c'è il riscatto. Allora, tutti i grandi ribelli sono il diavolo: Einstein è il diavolo, Marx è il diavolo, Freud è il diavolo, Cromwell è il diavolo. Hitler? No, quello era una brutta imitazione, uno pseudodiavolo. E poi diciamolo, senza il diavolo sarebbe tutto noioso. Chi ha voglia di vivere nell'ecologico paradiso terrestre?»*.

Vi basta? Troppo ridanciano, troppo da diavolo in allegria? Niente paura, qui i decenti non mancano. Ecco un assaggio di Franco Ferrarotti, uno dei padri della sociologia italiana: *«Vorrei che questo convegno servisse a dire: basta con il diavolo. Basta con le sue paure e le sue superstizioni. Questo secolo, a differenza di quello scorso, si sta chiudendo con un ritorno verso il magico, il misterioso, l'esoterico. In una parola: la stregoneria»*.

Ettore Boffano

Elisabetta Ponte e Donato Nardozza arrestati

DUE DROGATI

Loro preferivano le donne ma solo per rapinarle

In questura li avevano già soprannominati Bonnie & Clyde dei poveri: Donato Nardozza, 22 anni (via Giacomo Dina 79), e Elisabetta Ponza, 28 (via Ascoli 21), da qualche settimana compivano raids, pistole in pugno, in esercizi che pensavano fossero gestiti solo da donne: profumerie e lavanderie principalmente. Non disdegnavano neppure le parrucchiere. La loro «firma» comunque era l'auto scelta per la fuga: sempre una 500 Fiat. L'ultima, di color rosso, rubata ieri mattina e segnalata già nel primo pomeriggio alla polizia dopo una rapina ad un passante in via Assietta è stata loro fatale. Dal 1° ottobre i due avevano compiuto almeno 13 «colpetti». Come sempre, nonostante avessero bisogno di 300 mila lire al giorno.

Con il buio, ieri, la 500 rossa è comparsa in corso Rosselli, dove la pistola è stata puntata contro Patrizia Gorgoglione. Poco dopo, verso le 19,30, la coppia è entrata nella lavanderia «Tintosec» di via Cuneo 55. Anche a Giovanna Quattrocchi, 27 anni, che gestisce la tintoria, «Bonnie & Clyde» hanno portato via poche decine di migliaia di lire, una collanina d'oro e alcuni anellini, che subito hanno cercato di rivendere ad un ricettatore di via Galliano. E alle 20 erano in via Sanremo 37, davanti ad una farmacia.

In quest'ultimo esercizio hanno cercato di ottenere del Roipnol, un potente psicofarmaco di cui i tossicomani si abusano per «sballare», con effetti di pesante intontimento: una droga per poveri, ma che ha il suo prezzo al «mercato grigio» degli psicofarmaci (40-50 mila lire al flacone che in farmacia si vende a poco più di 3 mila lire, e solo su prescritto da un medico).

Mentre i due giovani si trovavano all'interno della farmacia, la volante 8, in perlustrazione nella zona dei raid, ha individuato la 500 rossa. Procedere all'arresto della coppia è stato semplice dopo che la caccia a loro era stata organizzata dall'ispettore D'Ascola. Addosso i rapinatori avevano due pistole. Nella soffitta del Nardozza, in via San Secondo 17, sono stati recuperati orologi e una cinquantina di proiettili.

PIOSSASCO

«Bollava» la cartolina anche per la moglie Denunciati dal sindaco

Bollava la cartolina anche per la moglie, ma adesso sono guai. E' successo al comune di Piossasco. Il sindaco, Salvatore Cammarata, ha denunciato ai carabinieri e alla magistratura due suoi dipendenti. Si tratta di Gian Luigi Pereto, 27 anni, geometra, e Adriana Calabrese, 30 anni, entrambi residenti a Piossasco in via Togliatti 18. Sono marito e moglie, tutti e due impiegati presso l'Ufficio tecnico del Comune. Da tempo gravavano sospetti su di loro.

L'altra mattina il sindaco si è accorto che Gian Luigi Pereto entrava in municipio e timbrava non solo il suo cartellino ma anche quello della moglie in quel momento assente. Dai primi accertamenti risulterebbe che l'episodio si è già verificato altre volte. C'erano già state allusioni, frasi dette a mezza voce, qualche cauto controllo, fino all'«agguato» conclusivo.

Per ora si configura la «presunta irregolarità inerente alla bollatura dei cartellini di presenza», ma quest'accusa potrebbe ben presto tramutarsi in quella di truffa. Le indagini della compagnia dei carabinieri di Moncalieri, coordinate dal capitano Stefano Palazzi e dal tenente Carmine Carecciolo, sono appena all'inizio.

Un particolare curioso: è impossibile parlare con il Comune. Alle 11,15 del mattino sono tutti assenti, tranne la responsabile dell'Ufficio personale che non rilascia dichiarazioni.

SCUOLE DI DANZA

BELLA HUTTER: Scuola di danza di Erika Hutter. Per iscrizioni 1988-89 lunedì-venerdì 10-13; 15-19; via Agogadro 4, tel. 514.856.

BELLA HUTTER: L'improvvisazione nella danza, 4 seminari da ottobre a maggio: Sosta Palmizi, Cincolistea, Dizzlaca, Eugenio Allegri. Solo livelli avanzati. Inf. lun. ven. 10-13; 15-19. Via Avogadro 4, tel. 514.856.

CENTRO DEL BALLETTO GRAZIA NEGRO (corso Cairoli 107, tel. 839.5973): iscrizioni dal 1° settembre pomeriggio.

ECOMATURA: piazza De Amicis 121 bis Torino (tel. 636.022). Comunica che sono aperte le iscrizioni per il corso di **Training assertivo** destinato a tutte le persone che vogliono migliorare la propria capacità comunicativa traendo benefici nell'ambito del lavoro e nei rapporti interpersonali affrontando problemi quali timidezza e insicurezza favorendo efficacemente la gestione di situazioni critiche personali sociali e professionali.

ECOMATURA: organizza un corso di **Ipnosi** e **Autoipnosi**, nell'ambito del quale l'allievo viene guidato alla conoscenza e all'uso dell'inconscio attraverso la meditazione dei poteri latenti della psiche per mezzo delle tecniche di suggestione mentale. Il corso è condotto dal prof. Depetris, psicologo, presidente scientifico nazionale dell'Arcom. Per informazioni rivolgersi ad Ecomatura, p.zza De Amicis 121 bis, Torino, tel. 636.022.

JAZZ BALLET AL TEATRO NUOVO: Scuola di Danza Jazz diretta da Adriana Cava. Iscr. e inf. ore 10-12 e 15-19, tel. 655.552.

INTRADOSSI (via San Massimo 21): corsi di Recitazione e Dizione diretti da Pier Giorgio Gili. Informazioni ore 17-20, tel. 671 800.

MUSICA COLORATA - LABORATORIO DI MUSICA PER BAMBINI: conoscere la musica attraverso il gioco. Inf. e iscrizioni, via Pomba 4, tel. 011 830.025 (ore 15-18).

STUDIO DANCE WORKS: organizza in collaborazione con **Danzaviva** uno stage-laboratorio di **Danza e ritmi afro** con **Katina Genaro.** Lo stage è aperto a tutti i livelli (20-23 ottobre). Inf. e prenot. via P. Giuria 30 bis, tel. 890.9108.

TANZSTUDIUM SPECIALE BAMBINI: educazione al movimento, creatività, ritmo, danza moderna. Dai 18 ai 20 mesi per sperimentare movimento e spazio insieme alla mamma. Dai 3 anni in su preparazione alla danza e danza moderna in classi differenziate per età. Informazioni via Madama Cristina n. 51, tel. 656.976.

TANZSTUDIUM MODERN JAZZ: dal 15 ottobre. Insegnante Alessandra Bentley (Met. Alvin Ailey, New York). Informazioni via Madama Cristina 51, tel. 656.976

echi di cronaca

Pianoforti da provare pianoforti da comprare pianoforti da affittare

Scegliete fra più di cento modelli esposti la marca, il modello, il colore, poi comperate al miglior prezzo (con dilazioni su misure anche lunghissime). Oppure affittate lo strumento che preferite riservandovi la possibilità di comperarlo più tardi, se vorrete, recuperando tutti i soldi dell'affitto. Consegne ed assistenza ovunque. Magazzino Musicale Merula Ikra (Cn) fraz. Roreto. Tel. 0172 495.891.

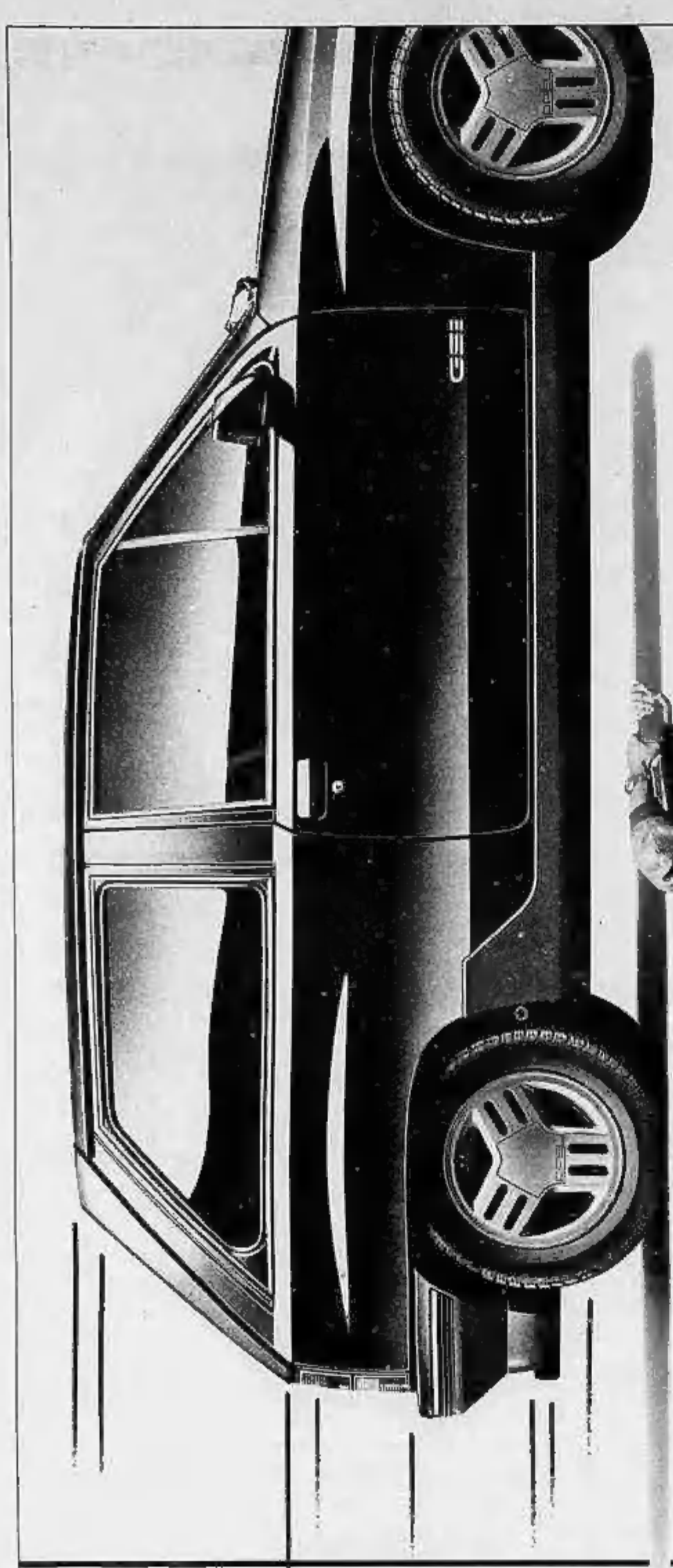
Organizzazione
ESSEDUE - IMG - PUBLICITAS
TENNIS MONDIALE
WILANDER - McENROE
NOAH - CANE'
TROFEO
PocketCoffee
FERRERO
TORINO
PALASPORT RUFFINI
21-22 OTTOBRE
Prevendite: PALASPORT
dalle 10 alle 18,30
LA STAMPA via Roma
NONSOLOMOTO
via Venaria 22
Tel. 011 335.2911 - 544.528

Per la pubblicità nei servizi promozionali su LA STAMPA rivolgersi alla PUBLIKOMPASS S.p.A. di:
Milano
V. Carducci 29
Tel. (02) 85.961
Torino
C.so M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211
Bologna
V. Indipendenza 24
Tel. (051) 22.88.26
Firenze
V.le Matteotti 54
Tel. (055) 56.11.92
PK
publikompass spa

Dal 20 ottobre in libreria
una nuova collana di volumi tascabili Einaudi:
Saggi brevi
Scritti di letteratura, arte, scienza
in cui la riflessione diventa piacere di lettura.
Italo Calvino
Sulla fiaba
Franz Kafka
Relazioni
Raymond Queneau
Una storia modello
Nathalie Sarraute
Valéry e l'elefantino. Flaubert il precursore
Einaudi

PER VENDERE O ACQUISTARE UNA CASA ASSICURATEVI DI TRATTARE CON AGENTI IMMOBILIARI ISCRITTI ALLA FIMAI
La tranquillità e la sicurezza di un buon contratto meritano questa scelta!
Richiedete presso la nostra Sede l'elenco degli Agenti Immobiliari Associati FIMAI.
FIMAI
FEDERAZIONE ITALIANA MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI
10122 Torino
Via XX Settembre 76
Tel. 011/561 247

Con il Patrocinio della Regione Calabria e del Comune di Torino
torino esposizioni
15 - 23 ottobre '88
Calabria O.K.
Mostra - Mercato
del sole, del mare,
della cultura, dell'arte, del folklore
dell'artigianato, dell'industria
dell'agricoltura, della gastronomia
La Calabria viene a Torino per farsi conoscere meglio
Vieni a scoprire il suo antico e splendido artigianato,
vieni ad assaggiare i suoi incomparabili sapori,
vieni a conoscere le mille opportunità di lavoro
e di commercio.
Vieni in Calabria. La Calabria è a Torino.
Orari
Lunedì - Venerdì : 15,00 - 22,30
Sabato - Domenica : 10,00 - 22,30
Organizzazione MIND srl: Milano-Torino-Cosenza
sede legale: Cosenza - C.so Italia 190



Opel Corsa GSi. Niente può starle dietro, neanche la sua ombra.

Corsa GSi sfugge alle descrizioni roboanti, elude ogni tipo di elogio. Conviene dunque andare subito al sodo: si può, ad esempio, passare da 0 a 100 in 9,5 secondi. Si può anche pensare ai suoi 188 km/h e riflettere sui 101 cavalli di potenza. Forse ci resta anche il tempo per accennare alle mille comodità di una Corsa GSi, al telaio dotato di barre stabilizzatrici sia sulle sospensioni anteriori che su quelle posteriori, e al suo generoso equipaggiamento. Ma ci lascerebbe senza fiato. Noi saremmo ancora qui a scrivere e lei, così bella, già così lontana.

OPEL CORSA GSi
13.715.000
PREZZO DI LISTINO SUGGERITO IVA INCLUSA

OPEL
BY GENERAL MOTORS N°1 NEL MONDO

La tecnologia d'avanguardia sviluppata dalla General Motors in tutto il mondo: con oltre 280 milioni di autoveicoli prodotti, la traversia di ogni automobile firmata Opel. Assistenza qualificata e ricambi originali in oltre 500 centri di servizio Opel.

Marco Polo
in VIA PO 48
IL CUOIO CHE VIAGGIA CON TE
Ricorda alla sua affezionata clientela l'arrivo delle collezioni
AUTUNNO - INVERNO
Valigeria Samsonite - Ascoli
Borse e piccola pelletteria di Covari
Nikipel - Mangiameli
e le migliori firme
ARTICOLI REGALO

Dal 1919
pellicceria
VESTIDELLO
Vasto assortimento confezionato e su misura con pelli d'importazione
DIRETTA DALLE ASTE INTERNAZIONALI
Torino - Via Di Nanni 95 - Tel. 011 331.993
Pinerolo - Via Diaz 18 - Tel. 0121 793.712

TAGLIE COMODE di Valentino
CARISMA
da Anna Mauro
Boutique in Torino
v. Madama Cristina 116
Tel. 69.64.191

CENTRO
PANNUNZIO

UNA TRADIZIONE CHE RESTA
UN INDIRIZZO CHE CAMBIA:
VIA MARIA VITTORIA 35 H
TEL. 812.30.23
ASSOCIATI!

DAL 22 SETTEMBRE AL 22 OTTOBRE
BOIDI
E' TURBO
SULL'ACQUISTO DI PRODOTTI PER UN VALORE DI L. 100.000 VERRA' DATO UN BELLISSIMO PIUMINO DA VIAGGIO IN
OMAGGIO
BOIDI - TORINO - VIA MARCO POLO 15 - TEL. 584.732
BOIDI - TORINO - C.SO DE GASPERI 53 - TEL. 503.331
BOIDI - TORINO - C.SO STATI UNITI 5 - TEL. 547.982

SCHERZI A PARTE PER I MOBILI
PUNTO 1
ARREDAMENTI - VIA GERMONIO 47
TORINO TEL. 011/4113356
Vi aspettiamo alla Fiera d'Autunno dall'8 al 23 ottobre

LA SETTIMANA
LUNEDI' Consumatori/Ecologia Assicurazioni
MARTEDI' Grafologia Scacchi
MERCOLEDI' Salute Pensioni
GIOVEDI' Il tempo del weekend Lotto
VENERDI' Religioni Francobolli e monete
L'oroscopo della settimana

IL [illegible] DOMANI

SITUAZIONE. L'abbassarsi della pressione atmosferica preannuncia una graduale estensione della depressione dell'Inghilterra che convoglia correnti atlantiche perturbate verso l'Europa centrale. la nostra Penisola e il Mediterraneo settentrionale.
TEMPO PREVISTO PER OGGI. Continuo aumento della nuvolosità su Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta con estensione delle piogge isolate, localmente intense, anche temporalesche, dalle displuviali alpine verso le zone interne. Il ristagno di aria umida nei bassi strati concorre alla formazione di foschie in pianura durante le ore notturne.
TEMPERATURE. Sempre stazionarie ma superiori alla media stagionale. In aumento la massima, specie dove persiste una copertura del cielo. Vallo termico intorno a 3800 m.
VENTI E MARI. Deboli meridionali da Sud-Ovest mentre i mari sono poco mossi.
TENDENZA PER DOMANI. Una seconda perturbazione, associata alla depressione sull'Inghilterra, tende a raggiungere il settore occidentale dell'Italia, interessando la nostra regione con precipitazioni sparse e di breve durata.

TEMPERATURA (ore 8) IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

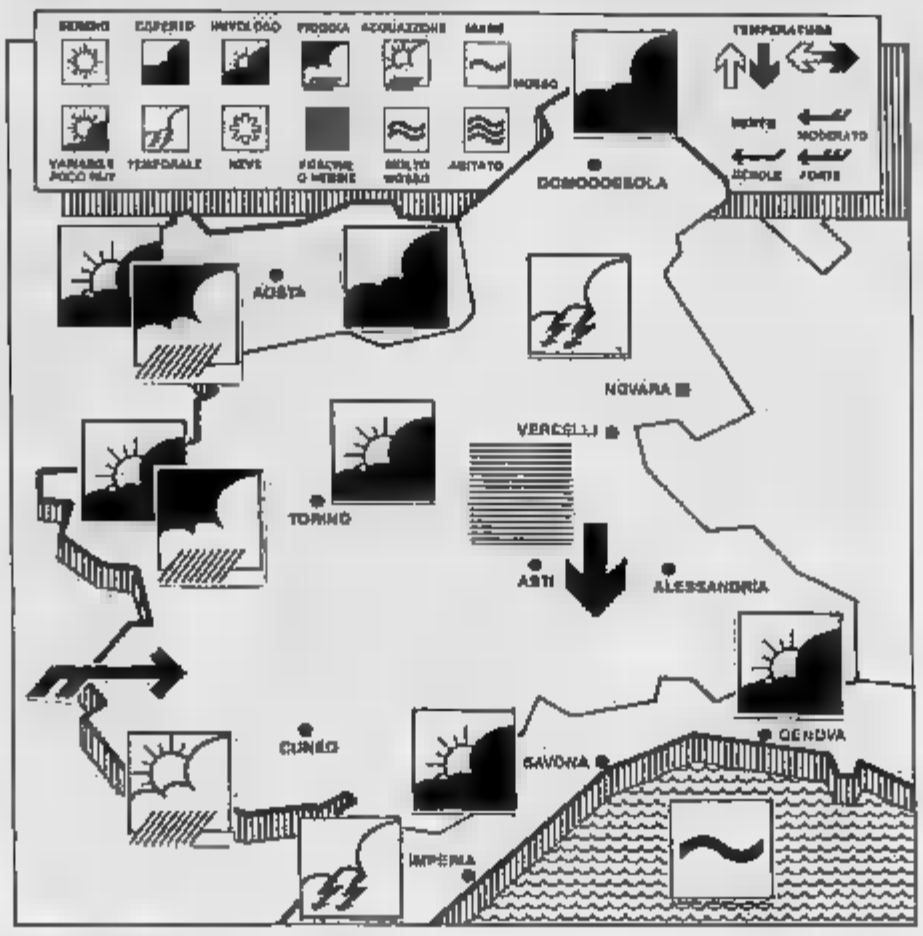
Torino	16	Novara	18
Alessandria	14	Aosta	14
Asti	15	Genova	21
Cuneo	12	Savona	21
Vercelli	13	Imperia	21

MINIME E MASSIME DI IERI IN ITALIA...

Bolzano	8	20	Verona	14	18	Trieste	16	19
Venezia	13	18	Milano	16	21	Bologna	17	22
Firenze	16	23	Pisa	15	25	Ancona	15	23
Perugia	10	22	Pescara	15	24	L'Aquila	10	20
Roma	14	26	Campobasso	12	23	Bari	19	31
Napoli	15	25	Potenza	12	22	S.M. Leuca	15	22
R. Calabria	17	28	Messina	18	26	Palermo	16	25
Catania	17	26	Alghero	17	25	Cagliari	22	34

...E ALL'ESTERO

Amsterdam	12	15	nuvoloso	Lisbona	16	19	pioggia
Algeri	16	28	sereno	Londra	13	20	nuvoloso
Bangkok	23	35	pioggia	Los Angeles	17	28	nuvoloso
Berlino	10	16	nuvoloso	Madrid	8	20	nuvoloso
Bruxelles	8	16	nuvoloso	Montreal	10	20	nuvoloso
[illegible]	10	17	nuvoloso	Mosca	-3	8	sereno
Copenaghen	10	12	nuvoloso	New York	14	23	nuvoloso
Francoforte	8	17	nuvoloso	Parigi	15	20	nuvoloso
Gerusalemme	16	33	nuvoloso	Pechino	np		
Ginevra	13	21	nuvoloso	Rio de Janeiro	17	33	pioggia
Helsinki	1	9	nuvoloso	Varsavia	-1	17	sereno
Il Cairo	19	37	sereno	Vienna	10	20	sereno



L'OROSCOPO DI DOMANI

a cura di Astrolga

ARIETE
21 marzo
20 aprile

Dinamismo fisico da gestire senza aggressività e con un minimo di tatto. Le opportunità di ottenere quanto si desidera sono molte, ma occorre essere meno diretti e usare diplomazia con chi la pensa diversamente. Maldicenze dannose.

TORO
21 aprile
21 maggio

Siate più tolleranti con gli altri, se volete conservare il buon umore. La fortuna in campo sentimentale non è tutto e non potete astrarvi per vivere in un mondo di sogni romantici. Altrimenti vereste svegliati malamente e vi offenderete.

GEMELLI
22 maggio
21 giugno

Tutto bene nel campo delle amicizie, nella sfera finanziaria e nella attività che richiedono prontezza e lungimiranza. Tutto male in amore, perché a fare di tenere il piede in più staffe si corre il rischio di rimanere soli

CANCRO
22 giugno
22 luglio

[illegible] sicuri [illegible] voi stessi e mostratevi equilibrati nell'affrontare una seccat[illegible] finanziaria o un collega che cerca di nuocervi o neppure nasconde la sua inimicizia. Meditate le intuizioni che percepite e diffidate delle prime impressioni.

LEONE
23 luglio
22 agosto

Dovreste imparare a spendere meno, a non sperperare [illegible] energie e a non dare ad altri la colpa dei vostri errori. Lo stato d'an[illegible] negativo, in una giornata di scarso successo in tutti i campi, è dovuto ad un atteggiamento arrogante che non piace neppure a voi.

VERGINE
23 agosto
22 settembre

Siete [illegible] da qualcuno perché non reagite e vi limitate a fantasticare sul come dovreste comportarvi. Decidetevi a seguire i suggerimenti della vostra immaginazione e smettetela di ragionare troppo. In [illegible] continua il periodo fortunato.

BILANCIA
23 settembre
22 ottobre

Occasioni inattese da cogliere al volo, amicizie influenti a cui chiedere appoggio, buone prospettive che ritornano in auge. Sappiate dominare [illegible] vostre [illegible] senza pressappochismi o tavoleggiamenti e la fortuna vi accompagnerà anche domani.

SCORPIONE
23 ottobre
22 novembre

Fase dinamica. Continuerete a combattere per una vittoria che avete già ottenuto, per il semplice gusto della lotta fine a se stessa. Aggredirete con astuzia [illegible] agginari nemici, ma i vostri sforzi saranno tes[illegible] contro mulini a vento. Calmatevi.

SAGITTARIO
23 novembre
21 dicembre

Lo spirito d'iniziativa va usato con discernimento per non commettere degli errori. Occorre accettare un piccolo sacrificio nelle attività e chiarire un rapporto sentimentale in crisi da un po' di tempo. Moderate gli slanci e siate realistici.

CAPRICORNO
22 dicembre
20 gennaio

Restereste indifferenti di fronte ad una necessità e fareste ben poco per risolverla, perché i vostri pensieri sono tutti concentrati sulla bellissima storia sentimentale che state vivendo. Questo comportamento non è da voi: correggetelo in tempo.

ACQUARIO
[illegible] gennaio
19 febbraio

Finalmente avete trovato chi condivide il vostro autentico anticonformismo e le vostre idee rivoluzionarie in ogni attività. Ciò vi rende audaci e vi spinge all'azione, con la sicurezza d'incontrare la fortuna. Il che succede proprio domani.

PESCI
19 febbraio
20 marzo

Crogiolarsi nella pigrizia e nel vittimismo, perché le cose non vanno come vorreste nella attività e perché l'amore continua a deludervi, non è l'atteggiamento giusto. Meglio reagire e ascoltare i suggerimenti del sicuro intuito.

DOTTORE CHE COSA HO? a cura di Mimma Levi, disegni di Paolo Micalo

Con un dolore lancinante arriva la colica renale

«Gentile dottoressa, ho 30 anni e sono sempre stato bene. L'altra notte ho sentito un dolore tremendo al fianco sinistro e sono stato costretto ad andare a un Pronto Soccorso. Mi hanno detto che si trattava di una colica renale. Che cosa è esattamente?»

Caro signore, lei è stato proprio sfortunato. La colica renale è [illegible] dei disturbi più dolorosi [illegible] possano avere. Vediamo che cosa [illegible].

Nel rene vi è una specie di matassa di vasi sanguigni attraverso cui il sangue [illegible] filtrato. L'urina che si forma non è altro [illegible] che parte dell'acqua contenuta nel sangue in cui [illegible] sciolti prodotti [illegible] rifiuto che devono essere eliminati.

Una volta formatasi, l'urina si raccoglie in una sorta di vaschetta [illegible] reni, i bacinetti, e poi prosegue lungo due tubi chiamati ureteri, [illegible] sboccano nella vescica. Questa si svuota periodicamente attraverso un altro tubicino, l'uretra.

L'urina può [illegible] più o meno concentrata, più o me[illegible] acida, a seconda della quantità di acqua e del tipo di cibo che sono stati ingeriti.

Normalmente le sostanze in [illegible] contenute [illegible] sciolte, a volte invece, se alcune di esse sono in maggiore quantità e più concentrate e se il grado di acidità lo favorisce, si aggregano formando dei sassolini, i cosiddetti calcoli. A volte sono piccolissimi, come della sabbia, a volte [illegible] più grossi.

Se si è formato [illegible] calcolo, il [illegible] dell'urina [illegible] a farlo fuoriuscire e quindi questo [illegible] muoverà lungo le vie urinarie.

Lo sfregamento del calcolo lungo le pareti interne provocherà delle piccole ferite e quindi a volte anche sanguinamento.

La reazione delle pareti muscolari delle vie urinarie che, irritate, si contraggono, provoca dolore: la cosiddetta colica.

A volte il flusso [illegible] urine [illegible] blocca.

La terapia d'urgenza della colica si basa [illegible] medicinali che hanno prima di tutto un'azione antidolorifica e «antispastica», cioè riducono [illegible] contrazioni delle pareti delle vie [illegible]. Conviene inoltre somministrare molta acqua per favorire il [illegible] dell'urina.

Cessato il dolore acuto, si faranno esami (ecografia renale, urografia) per vedere se ci [illegible] calcoli, quanto sono grossi, dove sono esattamente.

Una volta appurato questo, lo specialista urologo può decidere [illegible] continuare una cura con antispastici e liquidi per farlo uscire [illegible] se è necessario intervenire [illegible] una sonda [illegible] un intervento chirurgico. Ora esistono anche macchine capaci [illegible] frantumare i calcoli con un bombardamento di ultrasuoni. [illegible] l'urologo però potrà [illegible] in quali [illegible] possono [illegible] sere usate.

[illegible] semplice azione [illegible] prevenzione della formazione di calcoli [illegible] comunque quella [illegible] prendere l'abitudine di bere molta acqua durante il giorno, [illegible] rendere l'urina sempre poco concentrata. [illegible] si accerta che nel nostro organismo c'è [illegible] tendenza a formare certi tipi di calcoli, [illegible] specialista potrà, prima che sia troppo tardi, dare consigli dietetici, cioè mangiare certi cibi piuttosto che altri.

Per la terapia dei calcoli è utile [illegible] molta acqua. Sotto, il bacinetto dove l'urina si raccoglie e il cammino del calcolo verso la vescica

PENSIONI

Quel modello «red» fonte di tanti disagi...

«Seguo da anni la sua rubrica e le [illegible] grato per la rinteticità e chiarezza. [illegible] l'ultimo articolo devo però farle qualche appunto, non per colpa [illegible] ovviamente:
1) L'Inps non poteva provvedere prima delle vacanze all'invio [illegible] modelli "red" ai [illegible] milioni [illegible] pensionati?
2) Quante persone, come lo scrivente, diversi [illegible] parenti, amici e conoscenti, hanno atteso questi [illegible] "red" non recandosi al mare o [illegible] montagna a goderni qualche giorno [illegible] vacanza perché turbati [illegible] o meglio ossessionati, [illegible] perentorio termine di [illegible] [illegible] trenta giorni. Modello "red" che a tutt'oggi non è ancora arrivato alle poste e alle banche, né tantomeno trasmesso a domicilio [illegible]. L'Inps non poteva escogitare un sistema più semplice per le verifiche, senza far correre [illegible] milioni di anziani al pirata o [illegible] commercialisti per la compilazione del "red" perché compilando il modulo è facile sbagliare e sbagliando il cervellone immediatamente sospende la pensione e poi ci vogliono i [illegible] in paradiso per riaverla?
[illegible] Non è possibile informare i [illegible] milioni di pensionati inviando una bella letterina?».
[illegible] Peracino, Torino

[illegible] vogliamo [illegible] assumere [illegible] difese d'ufficio dell'Inps, che proprio in tema [illegible] semplificazione [illegible] procedure sta facendo ogni sforzo per ridurre il disagio [illegible] lavoratori e dei pensionati. [illegible] dato notizia del recente snellimento di molti adempimenti (servizio militare, autenticazione di firme, ecc...). Molto resta ancora da fare, ma ci pare [illegible] la strada imboccata dall'Ente sia quella giusta.

Per quanto [illegible] riferisce alle comprensibili proteste del lettore, non possiamo far altro che ricordare che l'obbligo di certificare i redditi è stato imposto [illegible] pensionati da un'apposita legge e che l'Inps non ha potuto far altro che adeguarvisi.

Temo la riforma

«Ho 54 anni compiuti e una gran voglia di andarmene [illegible] pensione... Secondo lei, questa benedetta riforma delle pensioni, che prevede tra l'altro l'elevazione dell'età per le donne, potrà in qualche modo danneggiarmi [illegible] stringendomi [illegible] ritardare il pensionamento?».
[illegible] Bocca, Monforte

La nostra lettrice può [illegible] tranquilla. Non esiste alcun rischio concreto [illegible] i casi co[illegible] il suo.

Il libretto smarrito

«Mi rivolgo a lei per un suggerimento sulla procedura da seguire per rientrare in possesso del libretto di pensione di mia madre. [illegible] causa dell'età (86 anni) [illegible] madre [illegible] riesco a rintracciare il suddetto documento che le viene richiesto per entrare in un pensionato».
M. C. - Torino

[illegible] possibile [illegible] duplicato del libretto, rivolgendosi alla sede dell'Inps che ha in carico la pensione.

a cura di Mario Tortello

una cabina pubblica quando si è seduti su [illegible] carrozzella, prendere l'autobus o scendere[illegible] treno...

Spazi ed attività che [illegible] no già oggi negati alle migliaia di persone con handicap. Maria Teresa Ponsio, torinese, architetto, spiega in «*Barriere architettoniche*» (Rosenberg [illegible] editore, Torino, pagine [illegible] lire 24 mila, nuova edizione aggiornata) come [illegible] possibile evitare ed eliminare le barriere stesse, senza diminuire il valore [illegible] delle strutture, anzi aumentando il «benessere ambientale».

L'autore — abbracciando i problemi di più categorie di handicap, [illegible] solo quelli [illegible] ci, ed allargando il discorso anche ad altri cittadini con difficoltà motorie: anziani, gestanti, [illegible], — offre [illegible] panoramica degli aspetti progettuali, legislativi, economici, politici e sociali legati [illegible] eliminazione delle barriere architettoniche, proponendo [illegible] ognuno [illegible] essi indicazioni sulle possibili soluzioni e passando [illegible] [illegible] i problemi relativi alla infortunistica. Il [illegible] è particolarmente utile agli operatori dell'edilizia pubblica e privata e dei servizi sociali [illegible] a chi lavora nelle associazioni. Significativa la presentazione [illegible] volume, scritta dal professor Tullio Regge, premio Einstein per la fisica 1977.

Mario Tortello

INVALIDI

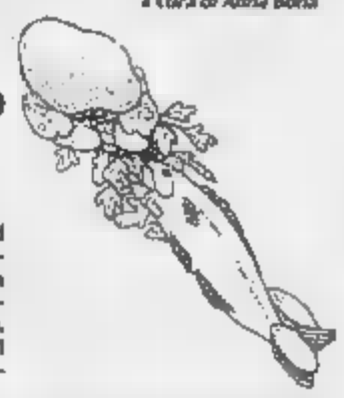
Per vincere quelle «barriere»

[illegible] molte valori del nostro vivere quotidiano che potrebbero diventare difficili [illegible] impossibili da compiere. Un infortunio [illegible] lavoro, un [illegible] d'auto ed è subito [illegible] problema scendere da [illegible] [illegible] [illegible] mancorrenti, camminare su un marciapiede [illegible] troppo alto, telefonare da

LA RICETTA

a cura di Anna Bona

Brodetto di salmerino alla lariana



Per 6 persone: 3 salmerini di 300 gr circa, 150 gr burro, 1 porro, 1 spicchio d'aglio, 1 bustina [illegible] zafferano, un pizzico prezzemolo, 200 gr polpa pomodoro, 1 bicchiere bianco secco, 1 l brodo di dado, 6 fette pane casereccio, sale e pepe.

Squamare e pulire i 3 salmerini, oppure, in mancanza, [illegible] trote, tenere a parte le [illegible] in modo di avere 6 filetti interi. Mettere a bollire le teste [illegible] brodo di dado per 20 [illegible]. Prendere una padella in ghisa smaltata, mettere il burro ed il porro tagliato a listerelle sottili, lo spicchio d'aglio a far imbiondire a fuoco lento senza rosolare, aggiungere i filetti di salmerino e farli cuocere 2 minuti per parte, aggiungere lo zafferano, sfumare con vino bianco, lasciare evaporare indi aggiungere la polpa di pomodoro; lasciare cuocere 3 minuti poi bagnare con brodo, unire il prezzemolo e cuocere ancora per 8 [illegible]. Aggiustare di sale e pepe. Preparare 6 terrine individuali, appoggiare [illegible] ognuna una fetta di pane abbrustolito, posarvi sopra il filetto di salmerino e ricoprirli con il brodetto. Servire ben caldo.

Ricetta dello chef Franco Capano di [illegible] [illegible] il 3° Concorso [illegible] Star-Fic - Urcp [illegible] cuochi professionisti. Agli [illegible] [illegible] mercoledì: il segretario generale della Fic Carlo Re, il presidente regionale della Fic [illegible] Zannini, il dr. Marco Bordoli della Star, il barman Pier Paolo Balluoz ha servito il cocktail «Silesi»: 1/3 vodka, 1/3 Bols, Riesling Oltrepò Pavese a riempire la flute.

Vi invitiamo a collaborare inviandoci le ricette delle nonne. Indirizzare a Stampasera, «Ricetta del giorno», via Marenco 32 (Torino). Anna Bona le selezionerà con i presidenti delle associazioni cuochi, Marco Zanini, Armando Zanetti, Bruno Libralon, Luigi Caputo, Carlo Bagatin e Mario Albano. Le migliori ricette [illegible] pubblicate su Stampasera e [illegible] smesse su Quarta Rete Tv (canali 28/67) alle [illegible] non replica alle [illegible].

IL MALIGNATUTTO

Quei «desaparecidos» potenti o solo gigioni della guida dei telefoni

Sono fuggiti [illegible] guida [illegible] del telefono: i potenti [illegible] città e quelli [illegible] han convinto la Sip di essere tali. Il numero telefonico riservato e segreto è «status [illegible] symbol». Molti lo chiedono. Chi ha però il vero potere e un po' di classe sa di dover comparire. l'Avvocato e suo fratello Umberto [illegible] abbandonano il repertorio, ben [illegible] gruppati in [illegible] Matteotti 26, dove tuttavia non [illegible].

Anche il Sindaco, «la Martinja», come [illegible] chiamano i suoi compagni, [illegible] disdegna [illegible] notificare il [illegible] studio legale [illegible] via Botero. [illegible] di [illegible] sa è un segreto. Ha appena traslocato, [illegible] una via bomboniera, fresca [illegible] restauri civici.

Invece Diego Novelli non da traccia [illegible]. Dai tempi degli anni [illegible] piombo gode di particolare riserbo. Ha cambiato numero almeno un paio di volte. Ora il suo vecchio recapito [illegible] assegnato ad un pezzo grosso della Lancia, che ne è persin fiero. Pure Candelli è un desaparecido [illegible] guida.

Tutti scompaiono appena han [illegible] carriera, per motivi di sicurezza e per [illegible] seccati [illegible] postulanti, graditi solo in campagna elettorale. L'avvocato e [illegible] Marziano Marzano [illegible] pubblica da tempo [illegible] l'indirizzo [illegible] un potenziale studio legale. Ma esercita ancora o vive [illegible] di politica? Invece [illegible] collega professor Giuseppe Lodi, detto Beppe, [illegible] rinuncia a quest'occasione di economico presenzialismo.

Chi può fa intestare l'abbonamento alla moglie o a persona compiacente. Un politico [illegible] tramontato, pur di conservare l'anonimato ottenuto in tempi migliori, ha persin accolto in [illegible] propria [illegible] residenza del portaborse al [illegible] ha fatto intestare il telefono.

E purtroppo anche qualche grande «Maestro» torinese si è ritirato in incognito. Norberto Bobbio, ora senatore, [illegible] più sul repertorio dopo [illegible] di disponibilità. Così fa anche Firpo. [illegible] invece si espone ancora, [illegible] una segreteria telefonica, [illegible] quale risponde quando gli va.

m. lup.

Un'insolita inquadratura del monumento al Conte Verde in piazza Palazzo [illegible] Città (foto di Carlo Pellegrino)

NUMERI UTILI

EMERGENZE

Polizia	☎ 113
Carabinieri	112
Vigili del fuoco	115
Guardia medica	5447
Vigili urbani	36091
Polizia stradale	[illegible]
Guasti gas	882304
Guasti luce	
Agsm	7413131
Enel	5775
Guasti acqua	2054858
Soccorso Stradale	116
Telefono amico	5612121

Ambulanze

Soccorso urgente	☎ 5747
Croce Rossa	517751
Croce Verde	548000.

Ospedali

Amedeo di Savoia, malattie infettive, c. Svizzera 164 ☎ 752021

CTO, traumatologia e grandi [illegible], v. Zuretti 29 69331

Dermatologico S. Lazzaro, v. Chieresi 20 6967141

Regina Margherita, infanzia, p. Polonia 94 6362222

Molinette, c. Bramante 88/90 6636

M. Adelaide, c. Dora Firenze 87 79131

Maria Vittoria, c. Tassoni 44 55421.

Martini, v. Tofane 71 703333.

[illegible]avo, l.go Turati 62 50851

[illegible] **Martini**, p. Donatello Sanguet 3 23951

Oftalmico, v. Juvarra 19 512488.

Sant'Anna, [illegible] ginecologico, c. Spezia 60 [illegible]

[illegible]no [illegible]sani, c. Polonia 14 837837

Farmacie ore 19,30/22,30

V XX Settembre 5	☎ 5543287.
B. Mongrenevro 29	372515
S. Svizzera 47	[illegible]
V. S. Remo 37	390270
v. Sempione 112	2053255.
C. Francia 1/b	[illegible]15

Notturne ore 19,30-8

P. Vittorio Emanuele 66	538271.
P. Massaua 6	793508.
V. Nizza 65	6692258.

Infermieri a domicilio

Aiuto, v. Guibert 40	☎ 540469
Aldo, v. Sacchi	502396
Ati, v. Stampini 38	2304202.
Aziza, v. Cumiana 55	331301
Assistenza, v. Pio VII 166	[illegible]

Associazioni a[illegible]

Amnesty International, via Valgioia 10 ☎ 7412703.

Gruppo Abele, v. Giolitti 21 4395442.

[illegible]ttura, prevenzione abuso [illegible]anzo 051/223525

Aida, v. P. Tommaso 28 [illegible]

Prevenzione Aids (ore 13 alle 17 [illegible] 1579 Q1051

[illegible] 24 ore

Idraulici

Ab[illegible] 372 228. Abeti, 701.124. Abe[illegible]. [illegible] Acaia, 707 2361. Agostino, [illegible] 2614. Albano, 707 3748. Arami, 707.0770, [illegible] 335 8849. Asti idraulica, 337 920. [illegible] 706 6886. Balma, 335 2748 [illegible], 335 8360. Dora, 335 8256. Greco, 337 891. Lasia 701 067 [illegible], 271 242. Pirella, 377 887.

[illegible]

A&D, v. Nizza 9	☎ 351 429
Ada, c. Orbassano 187.	322.415
Bechis, v. Sarpi 154	390 165
Bronzo, v. Cibrario 90.	220 4250 e c. Agnelli 148 787 066
Ciari, str. Lanzo 98.	220 4294
Vruna, v. Tirreno 5.	671 315

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30	☎ 540335
Lipa, v. Livorno 18	487018
Wwf, v. Livorno 18/a	488434.

Pronto soccorso

notturno e festivi

Dr. Bechis, v. Ventimiglia 174 ☎ 733642.

Dr. Benetti, c. Agnelli [illegible] 396366

Dr. Biglia, c. Peschiera 145/c [illegible]

Centro Europa, v. Cernaia 8/a [illegible].

[illegible] **Donadio - Raitzani**, v. Bellone 81/b 6503003.

Dr. Ernesto, v. Villa Facchiardo 4 588241 cod. 1413

Dr. Frisina, v. della Rocca 33 588241 cod 1300

Dr. Garigilo - Panichi, v. Giolitti 57 585373

[illegible] **Giordano**, v. Chieri [illegible] 103 2052734.

Dr. Gonzales, v. S. Giulia 21 [illegible]

Dr. Leso, v. Boucheron 15/b [illegible]

DOCUMENTI

[illegible]

Nascita, [illegible], [illegible], stato famiglia, cittadinanza, identità, autentica foto-firma-documenti, tessere elettorali, [illegible] lavoro, iscrizione liste elettorali.

V. Consolata 20	☎ 4[illegible]555104
V. Dego 6	[illegible]
C. Sebastopoli 282	352723
☎ Ca[illegible]	3096562
B. Morona 35 [illegible]	442671
V. M. Ortigara 95	705656
V. Saccarelli [illegible]	481172
V. Carena 81	729333
Vl. Mughetti 19	795843
V. Cellaroussetta 12	2166463
V. C. Mass[illegible]	2187642
V. Valdellatorre 111/c	734233
P. Felchers 7	2620854
V. S. Benigno	364444
C. Vercelli	2764441
C [illegible]	699620
C. Unione Sovietica	6197045
V. Negarville 6 3470206	

PER VIAGGIARE

Autosoccorso

Aci	☎ 116
Europa Assistenza 530695 - 512760	

Autonoleggi

Avis	☎ 501107
Europcar	6505835
[illegible]	[illegible]6844.
Maggiore	[illegible]

Taxi urgente

Radio taxi	[illegible]
Centrotaxi	5744.
Pronto taxi	5737
Radio taxi	[illegible]

Aero-taxi

Gilasair	☎ 02-7420854.
Eurojet	A7703937 - 47703873 5778825
Interavia	A7703938 5778830

Viabilità autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza ☎ 011/946250.

Torino - Ivrea - Aosta	0125/730565
Torino - Milano	8010789
Torino - [illegible]	9713182
Autostrade	3530352

Aeroporti

Torino - Aeroporto Caselle, C. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele ☎ 301618 5,45; 6,15; 6,45; 7,15; 7,45; 8,15; 8; 9,45; 10,30; 11,15; 12; 12,45; 13,30; 14,15; 15; 15,45; [illegible]30, 17, 17,30; 18; 18; 18,30; 19; 19,30; 20; 20,30; 21; 21,30; 22; 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa.

Torino - Milano, p. C. Inghilterra, a. p. Castello [illegible]

Part.: il solo feriale: 7; 8; 9,30; 10,30; 12; 13; 14,30; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22 solo [illegible]., a. Milano dopo 2 ore.

Torino - Alessandria - Diano - Sanremo, C. Inghilterra p. 7,30, a Alessandria 11,20, Diano 14,40, Sanremo 12,30

Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix, C. Inghilterra, p. 6,30; 7,30; 8,30*; 11,15*; 12,30; 14,30*; 16,30; 17,30 Feriale Aosta-Courmayeur.

Torino - Bari, P. c. Inghilterra ore 6, a Bari ore 18,45 esclusa domenica. P. 20, a. 7,45 solo domenica ☎ 6211487.

Autolinee internazionali

Sadem ☎ 301618, c. Inghilterra 3.

Torino - Alba, Martedì e sabato p. ore 21,30; a. ore 22 due giorni successivi

Torino - [illegible] - [illegible], P. lunedì mercoledì venerdì domenica ore 15, a. [illegible] 19,30. Martedì giovedì sabato domenica p. ore 7,30; a. ore 12.

Torino - Lione - Parigi - Londra, Lunedì e venerdì, p. 20,30; a. Lione 3; Parigi 10; Londra 18,45.

Torino - Barcellona - Valencia - [illegible], Tutti i giorni (fino al 31 ottobre), p. 15,15; a. Barcellona ore 8,00; Valencia 13,45; [illegible] 18,30.

Treni

Stazione P. Nuova	☎ 517551
Stazione P. Susa	539513.

Torino - Roma: p. 6,10 a. 13,35; 6,20-16,05; 8,30-16,30; 12,20-20,35; 14,30-22,40; 16,15-23,20. 22,42-7,10; 21,30-8,45.

Torino - Milano: p. 4,53; 6,53; 7,10; [illegible], 9,10; 11,10, 11,53; p. 13,00 a. 14,15; 15,10; [illegible]; 15,10; 15,53; 17,10, 17,53; 19,15; 19,53, 21,40, 21,55, 22,35.

[illegible]

Aeroporto Città di Torino, Informazioni	[illegible] 5723361.
biglietteria	5723171

Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10; 7,30 - 8,35; 8,05 - [illegible]; 10,55 - 12; 14,30 - 15,35, 15,35 - 16,40, 18,35 - 19,40 (Escl. sabato e domenica) 20,30 - 21,25.

Torino - Napoli: 18,55 - 20,15

Torino - Palermo: 11,20 - 14,10

Torino - Catania: 16,55 - 21,30.

Torino - Cagliari: 12,20 - 13,35.

Torino - Alghero: 7 - 8,35; 18,20 - 19,55 solo pasqua e domenica

Torino - Pisa: 11,20 - 12,10

Torino - Francoforte: 7,10 - 8,35 no domenica. 16,30 - 19,50 no sabato

Torino - Londra: 7,55 - 8,45 escluso lunedì e sabato; 8,25 - 10,15 e 17,35 - 18,35 - 18,25 marzo domenica.

Torino - Parigi: 11,40 - 12,55, 18,55 - 20,10 escluso sabato

A DOMICILIO

Ricevimenti e cene

Bar Borsa, v. Goito 10/g ☎ 510512

Barotti, p. Castello 29 [illegible]

Caffè B. Carlo, p. S. Carlo 156 515317

Caffetteria Deserotta, v. Duchessa Jolanda 23/b [illegible]

Confetteria Stratta, p. B. Carlo [illegible]7 547931.

Gatari & Motta, v. [illegible] Settembre 11 518174

Il Bagatto, v. Torino 5 6122264

Ristoranti

La Forchetta Alata, c. Duca Abruzzi 74 aperi domenica [illegible].

La Squola, c. G. Cesare 83 631438.

Pronto Pizza. 7714404

Film

Top video, v. Saorgio 25 ☎ 21633369

Videoreporter, c. [illegible] 18/b

[illegible], v. Madonna delle Rose [illegible] 3192445

Zaby, c. Peschiera 1[illegible] 351876

Baby sitter

Pronto baby, p. Statuto 26 [illegible] 478131.

Baby sitter, v. Cumiana 55 331301.

CULTO

S. Messe

Duomo, v. XX Settembre 87 ☎ 5611540: fer. 7,30; 8; 10. Fest. 8; 9; [illegible], 17,30, 18

Consolata, p. [illegible]: fer. 6,30; 7, 7,30, 12, 18,15; 19. Fest. 8; 7; 8; 10, 11, 12, 18,15, 19.

Maria Ausiliatrice, v. M. [illegible] 5212365: fer. [illegible], 7,30; 8,30; 9,30; 10,30, 17,30; 18; 18,30. Fest. 8; 9; 10; 11, 12, 17,30, 18,30.

Gran Madre, p. G. Molle 4 877886: fer. 8; 9; [illegible] 18. Fest. 8; 9; 10; 11; 18; 21

Monte dei Cappuccini, v. Giardino [illegible], fer. 10 and sabato fest 11, 17.

Altri

[illegible] **Evangelica Valdese**, c. Vittorio 23, ☎ 669.2836 [illegible] 10.30

Comunità Israelitica, v. S. Pio V [illegible] 669.2387, ab. ore 9

Chiesa Evangelica Battista, v. [illegible] 83, 537.263 dom ore 10

Testimoni di Geova, v. Sansovino [illegible], 738 1234 gio [illegible] 19,00 e dom ore 15

SERVIZI

[illegible] e pacchi speedy

Dotacdial, v. S. Teresa [illegible]	☎ 55401.
Jet service, v. Ascoli 2	4731121
Moto-jet, v. Lagrange 2	5611910
Moto-taxi, v. Bologna 220/86	2002.
Moto-A.A.C., v. Susa 16	787878
Pony Express, v. S. Francesco [illegible] Pinelli 15/17	8811.
R.A.M., v. Pigafetta 32/a	587602.
Torino Express, v. Govone 5	5576444.

Uffici postali

aperti nel pomeriggio 8,15-19,30

V. Alfieri 10	☎ 3812177
V. Villarbasse 39	[illegible]
V. Avogadro 8	540247.
V. Chieri [illegible]	8992296.
V. Bruno 1	4470830.
[illegible]. Foglizzo 38	7731235
V. Monterosa 89	857098.
V. Genova 113	834941.
[illegible]	

C. Agnelli [illegible], CRT, v. Asturi di Bernezzo, S. Paolo; [illegible]. Belgio 65/b, CRT; c. Bramante 84/b, S. Paolo; c. Brescia 30/d, CRT, v. Capoto 35, CRT; p. Carducci 181/a, BNL; c. Casale 64, S. Paolo; c. De Gasperi 14, S. Paolo; c. Francia 161/h, Comit; c. Francia 204, CRT; c. Francia 333/a, BNE; v. G. Bruno 181, S. Paolo; c. G. Cesare 29, NBA; c. G. Cesare 205/c, Comit, v. Gottardo 273, S. [illegible]; p. M. Cristina 7, CRT; v. M. Cretil [illegible], S. Pop. Novara, p. Massaua 5, S. Paolo; v. Monginevro 225, S. Paolo; p. Nizza [illegible], S. Paolo; v. Nizza 46, Credit. Ital.; v. Nizza 148, CRF; v. Nizza 350, CRT; c. Orbassano 134, S. Paolo; c. Orbassano 164, Comit; c. Orbassano 242, B. Subalpina; c. Orbassano [illegible], S. [illegible], c. Peschiera 151, S. Paolo, c. Peschiera 182, [illegible] Paolo; c. Peschiera 182/a, B. Roma, c. Peschiera 237/a, B. Subalpina, v. Pifetti 2, S. Paolo; v. [illegible] 38, B. Roma, c. Re Umberto 51, [illegible] Paolo; c. Re Umberto 64, Comit; p. Rebaudengo 9, S. [illegible]; p. Repubblica 7, B. Paolo; p. Sabotino 55, CRT; c. S. Maurizio 35, S. Paolo; p. Statuto 4, CRT, v. Stradella 34, S. Paolo; c. Svizzera 48, B. Paolo; c. Svizzera 185, BNL; c. Toscana 135; S. Paolo; c. Traiano 140, Comit; c. Trapani 71/a, BI; c. Tunisi 16, S. Paolo; c. Unione Sovietica [illegible], [illegible] Paolo; v. Vanchiglia 27, B. Pop [illegible], v. Vercelli 109; B. Pop. Milano, v. Sigismondo 160/1, B. Paolo; p. Viotti 8, CRT; c. Vinzaglio 27, B. Sicilia; c. Vittorio 110, S. Paolo; c. Vittorio 197, B. d'Amerca

Bancomat Torino-Centro

V. Bogino 31, BNA; p. Castello 139, B. Sella; v. Cernaia 7, B. Anonima di Credito; v. Garibaldi 13, B. di Sicilia; v. Garibaldi 14, CRT; c. Matteotti 8, B. Pop. Milano, Stazione F.S. P. Nuova, B. Naz. Comunicazioni; v. Roma 234, [illegible]. v. Roma [illegible] 6M; v. Roma [illegible], Comit; p. S. Carlo 356, S. Paolo, p. S. Carlo 218, Monte [illegible] Siena; v. S. F. d'Assisi 10, B. Paoli; v. S. Teresa 9, Comit; v. S. Teresa 28, B. Subalpina; v. XX Settembre 3, S. Paolo, v. XX Settembre 31, CRT; v. XX Settembre 40, BNL, v. Viotti 4, Casse Risp. Prov. Lombarde, p. Vittorio 25, Banca d'America e d'Italia

Piscine comunali

Colletta, v. Rogazzeri 5/7, ☎ 205.0006

Gaidano, v. Modigliani 25. 308 6567

Olimpica (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 113, 329.9836

Parri, v. Tiziano 28, 635.282

Pellerina (Parco Centrale), c. Appio Claudio 108, 744 026

Sempione, v. Gottardo 10. 205.5248

Sospello, v. Sospello 118, 257.923

Stadio Comunale, c. G. Ferraris 294, 351.571

Trecate, v. Vasile 31, [illegible]

DI NOTTE

[illegible]

C. Gabo Cesare 22, IP

DIVERTIRSI

Sale [illegible]ie

America, Frejus 27,	☎ 447 7171
Arlecchino, S. Secondo 57,	597.137
Woodstock, Moncalieri 146,	683.866
Casanova, Volta 4.	543.713
Tango, Avat 3.	461.748
Club 84, Pr d'Azeglio 9,	889.9560
Du Parc, Regina 104.	531.5975
Eden, Remondo 10.	505.0321
Faro, Po 30,	812 3434
Gardan, Val Salice 4,	[illegible]
Isolabella, Consolata 6;	650.3955
La Lucciola, Taranto 208,	209 087
Napoleon, S. Massimo 14,	830 773
Le Roi, Stradella 8,	278.952
Lido Club, Moncalieri 422.	661.0849
Massaua, Massaua 8,	790.703
Principe, Principi d'Acaja 45,	745.945
Patio, Moncalieri 348/14,	[illegible]
Portine, Cigna 47,	483.410
Tuxedo, Saluzzo 8.	658 880

Discoteche

Bagatelle, Cavoretto 2. ☎ 661 1156

Via En Rose, Berthollet 8. 668 0880

Bolilo, Sacchi 34, [illegible]

Charleston, Cavalcanti 6. 695.796

Charming, P. Cleopatra 82. [illegible] 116

Club Prima Donna, Peschiera 171, 332.187

Club «V», Venzaglio 3. ☎ 511 736

Doc Club, Pom 12. [illegible]

Summertime, Vigone 1, 534.771

Evergreen, Sacchi 28, 541.025

Heaven, Maddalena 172. 661 0077

Hypnos, Corelli 1, [illegible]

Jumping Jack, Montalcone [illegible] 331.001

La Prima, Cumiana 31, 535.357

Marylin, via San Rocco 12, Orbassano, 9015579

Mocrito, Volta 8, [illegible]

Metrò Cabaret, Ciotoro 33, [illegible]

OK Club, Gioia 147, 616 169

Alpe Rave, Feltrii 71, 740 018

New York, [illegible], 805 0817

Piazza Grande, S. Donato 3, 487 066

Pick-Up, Barge 8. 447 2204

Pussycatista, Moncalieri 5, [illegible]

Regina, Ventimiglia 182, 637 482

Rendez-Vous, Maddalene, 661 0200

[illegible] Nizza 32. 650.9431

Templari, S. Chiara 49, 488.449

The Big Club, [illegible]. 860.480

Top, La Chiusa 13, 471.825

Valigia, v. Sacchetti 23, 661.1268

Vogue, Andrea Doria 9, 583.771

[illegible]

Bar Chatham, T. Rossi 3.	☎ 545 318
Columbia, Gioia 58/a.	669.3143
Le Perroquet, Gioia 15.	650 5841
My Club, M. Cristina 66.	[illegible]
Odeon, Porpita 7.	545.633
Teatro, Rossini 14/C.	882.808

MOSTRE

Arte contemporanea alla Promotrice Sculture dipinti grafica

Oggi alle 17, s'inaugura alla Palazzina della Società Promotrice [illegible] delle Belle Arti, viale Balsamo Crivelli 11 al Valentino, la «146ª Esposizione Arti Figurative». Fondata, la prima in Italia, [illegible] 1842 questa società artistica, attualmente presieduta da Vasilo Bastino, ospita nella maggior parte dei casi rassegne d'alto livello, mentre ora propone un'ampia selezione [illegible] opere e di autori che presentano alcuni degli aspetti dell'arte contemporanea. Sculture, dipinti, grafiche, consentono quindi di avvicinarsi a un discorso contraddistinto da nature morte e paesaggi, composizioni floreali e più astratte strutture espressive.

Particolare della facciata della sede della Promotrice

GALLERIE

ACCADEMIA DELL[illegible]ZE DI TORINO (via Accadem[illegible] Scienze 6): Mostra: «Tra società e scienza». Fino al 30 ottobre, da martedì e domenica 9-13 e 15-18. Ingresso L. 6000, rid. L. 3500. Tel 518.392.

ARTE ANTICA (L'), via Valla 8, tel. 515.834: Ikkuste: Manga.

ARTE 121 (via Nizza 121, tel. 887.954): E. F. Mansaldo, F. Basso, G. Guerlotti, V. Zolla, M. Milano, M. Cani, C. Ghiazzi, G. Ghiazzi, C. Maggi, S. Salassa, L. Antone, L. Dellearti, M. Lisa, E. Gagliola, G. R. Vercelli, G. M. Scaglia, A. Pratella, G. Carelli, Canuti Bauduc, C. Saccaggi, L. Premaggi, O. Cosola, V. Cavalieri, L. Castiglione, G. Baynes, E. Secondotto, G. Carnino, E. Tolano, [illegible] Simoni, C. Follini, G. B. Quadrone acc.

[illegible] [illegible]8 (via della Rocca [illegible], tel. 836.301) Mario Charrese

[illegible]VERSI DELL'OTTOCENTO (via Carlo Alberto [illegible] 532.662)

[illegible] (v. Cavour 6, tel. 530.195) [illegible]ra di Alberto La Rie. Or 15,30; 19,30.

CITTADELLA 3 (v. Bertola 31): [illegible] Sorte Ore 16-19,30.

FREE ART (Via [illegible] Milli 42, tel 839 8805): Gianfranco Asveri.

GALLERIA LA ROCCA (via M. Vittoria ang. [illegible] della Rocca): Manifesti originali, grafica, multipli e [illegible]. [illegible] scegliere il vostro «personal-museum» nello spazio più attrezzato d'Europa.

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: Arte e Antiquariato, 24 antiquari in un palazzo (via Cavour 10, Torino, tel. 574.309). Or.: lunedì / venerdì 15,30-19,30; sabato 10-12,30; 15,30-19,30

MARCO POLO [illegible] Marco Polo 26, tel. [illegible]987): Le Corbusier, E. Prampolini, G. Severini, F. Depiero, K. Appel, R. Crippa, A. Corpora, M. Schifano, B. [illegible], P. Ruggeri

MUSEO [illegible] CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI: mostra **Joan Miró. Viaggio della figure**, prorogata fino al 23 ottobre, collezione. Aperto da martedì a domenica ore 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000. Per informazioni tel. 956 15 47.

PALAZZO CIURIA [illegible]ZIALE - SALA DELL'ESPOSIZIONE: Mostra di Corrado Ambrogio, fino al 22-10. Orario 10-19. Festivi chiuso. Ingresso libero.

[illegible] (via Roma 264): Mostra d'autunno 15,30-19,30.

PORTICI (piazza Vittorio, 27): Alfredo Cappellin. Ore 15,30-19,30

SALETTA VINCHUERRA (via Rossini 22): 300 personaggi

SCUOLA ROMANA: Alberto Zivari autoritratti e travestimenti. Orario 16-19,30; sabato 10-13. Via Pietro Micca 21, 1° ammezzato, tel. 011 515 000

STU[illegible]O - Pinerolo (tel. 0121 76.235): Andrè Verdet, Nadine Vivier, Nigel Ritchie

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE [illegible]

ACCADEMIA: Fasani - Personale.

ARTEINCORNICE (via Vanchiglia 11): Proposte per un collezionismo. Mostra a carattere promozionale

ARTEINCORNICE (via Vanchiglia 11): Francisco Alvarez, personale.

BERMAN: Angelo Malvenni.

DAVICO: personale di Armodio.

FOGLIATO (via Mazzini, 9): Pittori dell'800

GALLERIA MASUTTI (via Juvarra 19): Francesco De Rocchi (Antologica)

MICRO' (p. Vittorio 10): E. Salerni.

LA BUSSOLA (via Po 9): Alto, Appel, Bay, Campagnoli, Carena, Felice Casorati, Francesco Casorati, Carpi, Cordero, Corpora, Cremona, Crippa, Fico, Gilardi, Guidi, Mastropietro, Morini, Music, Natpolo, Paulucci, Rossi, Schifano, Severini, Sironi, Soffiantino, Turcato.

PIRRA FINE ART LEASING (Vittorio 82, telefonare al 543.363): Andrea Gennari

PIRRA CERAMICHE: Andri Igannou.

TUTTAGRAFICA: Elisabetta Viarengo Minetti (piazza Carlina, telefonare al 839.7391).

QU[illegible]RETE

Tutto quello che riguarda Eva dalla salute alla bellezza

[illegible] parte di donne, di salute e [illegible] bellezza è «Quarta rete». Comincia oggi, infatti, [illegible] serie di trasmissioni intitolate «Eva» ideata e diretta da Willy Darko, con la collaborazione del Centro medico «Erbora». In studio, la conduttrice Valeria Fraschini intervisterà personaggi ed esperti [illegible] dietetica, alimentazione macrobiotica e problemi sanitari. Non mancheranno accenni e riferimenti alla più generale problematica femminile: insomma «tutto quello che riguarda Eva». Davanti alle telecamere dell'emittente torinese si alterneranno professionisti e studiosi pronti a suggerire a ogni donna preziosi consigli per vivere meglio e [illegible] attenzione il proprio corpo.

Le dodici trasmissioni [illegible] registrate andranno in onda per quattro settimane, tutti i mercoledì, giovedì e venerdì, dalle 11,30 alle 12

AL CUORE

«Stars stripes and movies» tanti film in inglese due volte la settimana

Il divertente «Innerspace» di Joe Dante è il [illegible] inaugurale [illegible] rassegna cinematografica [illegible] lingua inglese «Stars Stripes [illegible] Movies», organizzata dagli Oxford Institutes in collaborazione [illegible] il circolo Gastaldi. Il ciclo comprende ventidue pellicole recentemente apparse doppiate in [illegible] Le proiezioni, in programma [illegible] il martedì alle 17,30, [illegible] e 22 il mercoledì alle 20,15 e 22,30, si svolgono con [illegible] settimanale [illegible] cinema Cuore di via Nizza 56. Il biglietto d'ingresso al singolo spettacolo costa 5 mila lire mentre il prezzo dell'abbonamento all'intera rassegna è di 40 mila lire. Circolato nelle sale con il titolo [illegible] «Salto nel buio», il film di Dante, regista di «Gremlins» [illegible] «Explorers», ripropone in stile comico il tema [illegible] segreto della miniaturizzazione presentato nel [illegible] [illegible] Fleischer in «Viaggio allucinante». [illegible] interpreti principali sono Dennis Quaid, Martin Short, Meg Ryan.

La prossima settimana [illegible] in calendario, nei giorni 25 e 28, «Miracle on 34th Street», scritto e diretto da Matthew Robbins per la produzione di [illegible] Spielberg. Il «Miracolo sull'8ª strada» è opera dei simpatici extraterrestri diventati inquilini a New York di un vecchio edificio che sta per essere demolito.

Il [illegible] [illegible] Spielberg «The Empire of the sun» (L'impero [illegible] sole) [illegible] in programma martedì 8 e mercoledì 9 novembre. [illegible] figure del leader n[illegible] sudafricano Steven Biko e la storia [illegible] giornalista Donald Woods sono raccontate in «Cry Freedom» [illegible] Richard Attenborough (Ghandi). [illegible] uscito in Italia con il titolo «Grido di libertà», verrà proposto il 15 e 16 novembre.

Daniele Cavalla

PIAZZA SOLFERINO

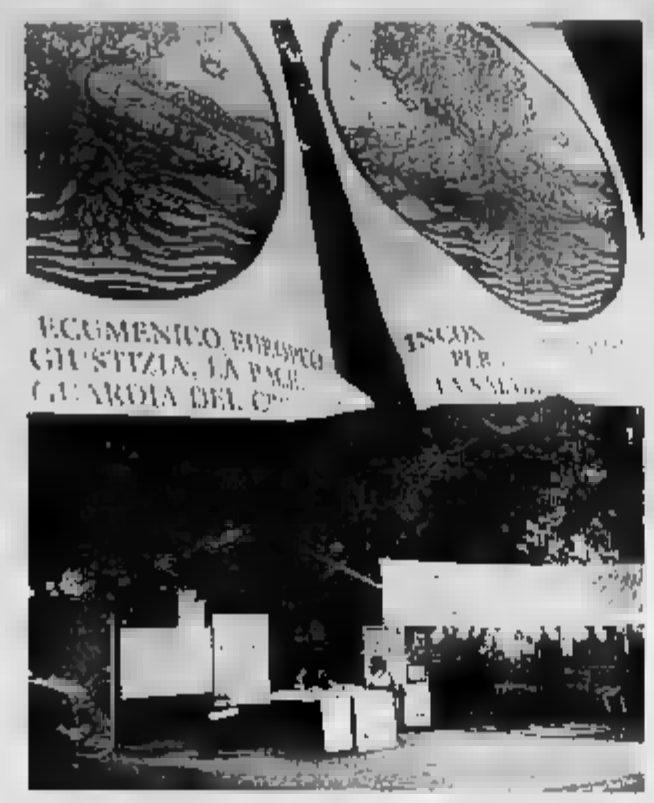
«Costruttori di pace» una tenda sotto gli alberi contro tutte le ingiustizie

Da domenica scorsa una tenda, eretta sotto [illegible] ippocastani [illegible] piazza Solferino, è il punto di riferimento per i gruppi e le singole [illegible] che vogliano confrontarsi con i «Beati i costruttori [illegible] pace», il movimento di credenti nato per lottare contro gli squilibri esistenti nel mondo fra il Nord ricco e il Sud poverissimo.

La «settimana ecumenica per [illegible] pace» in Piemonte culminerà, domenica prossima, in un momento liturgico (ore 19-22, presso la Chiesa di [illegible] Filippo di via Maria Vittoria 5) che sarà «guidato» dai [illegible] vo di Ivrea, [illegible]na. Bettazzi, per la Chiesa cattolica, dal pa[illegible] Rivoir per quella valdese e [illegible] padre [illegible] e [illegible] della Chiesa ortodossa. Al termine si svolgerà una fiaccolata di pace sino alla tenda attraverso via Roma e piazza Castello.

[illegible] quell'ultima serata, di digiuno e [illegible] preghiera, verranno raccolti fondi per sostenere il difficile impegno delle chiese del [illegible] Africa, *«a seguito del loro drammatico appello di maggio»*.

Si parlerà [illegible] *apartheid* anche domani e venerdì nelle iniziative in programma, fra le quali segnaliamo quella di domani (20,30 presso la tenda): «Solidarietà il nuovo nome dello sviluppo», testimonianze e confronto fra *«credenti impegnati nei punti [illegible] del mondo»*.



BARRIERA [illegible]

Gli spadaccini della Marchesa sulle pedane olimpiche della nuova accademia di scherma

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di scherma proposti dall'Accademia Scherma Marchesa presso il moderno impianto di c.so Vercelli [illegible]. Per informazioni tel. 23.70.90. L'Accademia Scherma Marchesa [illegible] una giovane società che in pochi anni si [illegible] imposta all'attenzione dell'ambiente schermistico italiano grazie alla direzione tecnica di mae[illegible] d'arme di fama nazionale [illegible] efficienti [illegible] di cui dispone. L'attrezzatura della sala d'armi è [illegible] più moderna e sofisticata: [illegible] assalti si svolgono su pedane olimpiche dotate di dispositivi elettronici per [illegible] segnalazione [illegible] e rispondono ai più aggiornati e severi [illegible] di sicurezza.

L'Accademia Scherma Marchesa si è segnalata anche per l'innovazione introdotta nel mondo della scherma italiano organizzando per la prima volta un torneo di spada femminile, specialità che sino a poco tempo fa era appannaggio dei soli atleti maschi. La scherma [illegible] [illegible] sport più antichi e completi: è collocato [illegible] primo posto per quanto riguarda lo sviluppo [illegible] qualità quali la coordinazione motoria, i riflessi, la velocità d'azione e il tempismo, ed è praticabile a partire dagli otto anni. Non sono necessari attrezzi [illegible] indumenti speciali, bastano una tuta e scarpe da ginnastica. Il resto è fornito dalla scuola.

Mercoledì 19 Ottobre 1988

viviTORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

a cura di Clara Caroli

Nino Frassica al Pick Up e Annibaldi all'Avanti!

Philip Morris Festival +9

Grande evento jazzistico (da «9», senza dubbio), questa sera alle 21,15 al Teatro Nuovo. Sotto l'etichetta del Philip Morris Festival [illegible] raccolte tre formazioni [illegible] grande [illegible] [illegible] musica afroamericana: il [illegible] [illegible] Ahmad Jamal, probabilmente il più grande pianista vivente, il quintetto guidato [illegible] coppia Johnny Griffin-Bobby Hutcherson, alfieri [illegible] bebop, e il gruppo [illegible] James Moody e Curtis Fuller, che [illegible] esibisce con la cantante Diane Schuur in chiusura di [illegible]. [illegible] tre superband sono impegnate in un tour mondiale che tocca [illegible] città [illegible] 14 Paesi per un totale di 28 concerti. Un onore averle a Torino.

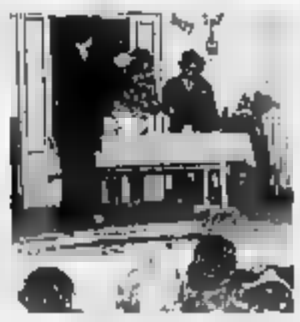
Nino Frassica +8

Nato [illegible] apostolo [illegible] Sani Gesualdi in «Quelli della notte», affermato come bravo presentatore in «Indietro tutta», sempre al fianco del geniale Renzo Arbore, Nino [illegible] continua ad impegnarsi sul fronte della comicità [illegible] vivo regalando gustose performance nei locali italiani. Stasera alle 22 è impegnato al Pick Up, [illegible] via Barge 6. Con la solita, cordiale, faccia [illegible] e quegli occhietti ridenti da [illegible] tonto, propone un repertorio di gags giocate sui neologismi demenziali e [illegible] errori [illegible] grammatica. Linguaggio esilarante («8»), per chi la grammatica [illegible] conosce.

Luciana Savignano +8

Nell'ambito della stagione in abbonamento «Il fiore all'occhiello», la Compagnia di Danza del Teatro Nuovo debutta alle 20,30 al Teatro Alfieri con [illegible] interessanti [illegible] trittico [illegible] balletti. Etoile la splendida Luciana Savignano («5»), che ha appena por[illegible] a termine con successo alla Scala le repliche de «L'angelo azzurro» al fianco di Roland Petit e Jean Pierre Aviotte. Il programma della [illegible] (repliche fino a domenica) comprende «Rapsodia [illegible] [illegible]», «Notte trasfigurata» e «Souvenir». Accanto alla Savignano, danza Marco Pierin con i solisti e il corpo di ballo del Nuovo.

Teatro dialettale +7



Tra folklore e comicità, tradizione e saggezza popolare, si apre al Teatro Matteotti [illegible] Moncalieri (inizio alle ore 21) il primo Festival di teatro [illegible], (le vecchie gloriose filodrammatiche), giustosa rassegna amatoriale curata dalla Procultura e proposta nell'ambito dell'«Autunno moncalierese». A dare il via alla manifestazione è lo spettacolo «Morte volante», scritto da Aldo Lango, diretto [illegible] Lorenzo Cantore e messo in scena dalla compagnia del Centro Culturale Orbassano, che viene proposto fuori concorso. «7» all'iniziativa di rivalutare la drammaturgia dialettale, allegra e genuina.

Annibaldi & Del Turco +8

[illegible] alle 18 alla festa dell'Avanti! si [illegible] a Vela di via Ventimiglia assemblea della componente socialista dell'Anci; [illegible] Giorgio Cardetti, Ivan Grotto, Giuseppe La Ganga, Maria Magnani Noya e i gruppi [illegible] pal di Comune, Provincia e Regione. Moderatore Arturo Bianco. Alle 21 dibattito sul tema: «La metamorfosi del lavoro: necessità individuale o virtù collettiva». Relatori Cesare Annibaldi, Ottaviano Del Turco, Fabrizio Cicchitto, Amedeo Cruciani, Giancarlo Tapparo. Moderatore Cesare Roccati. Alle 20,30, proiezione del [illegible] «Wall Street» di Oliver Stone. Presentazione di Marco Genuna e Fabrizio Cicchitto.

Ritrovi

ARLECCHINO: ore 15,30 danze

CLUB 84: ore 21 grande orchestra spettacolo **Raoul Casadei**. Sono obbligatorie per i signori cavalieri giacca, camicia, cravatta

FORTINO: ore 15,30 liscio con Armando. Ingresso libero.

GARDEN: ore 15 discomusica liscio. A causa di danza. Ingresso libero con il miglior programma di attualità.

LA LUCCIOLA (corso Tassoni 226): venerd[illegible] alle ore 21 gara ballo liscio «La Coppa [illegible]. Orch. Roddy.

LISCIO ore 21 Bal[illegible]

OK CLUB (piazza Guala 147, tel. 618.1884): giovedì liscio non ci lascio. Ingresso[illegible]. Venerdì, sabato e domenica Danilo e la sua orchestra.

PRINCIPE: ore 15,30 the danzante con Edo Puma.

YANKO: ore 21 orch. La Fenice

FRENZY - Ivrea (tel. 0125 230 054): ore 21 discoliscio.

AL PUNTO IN VISTA - Piano bar (Moncalieri 6): Bruno Trucco.

MACUMBA - Ristorante Pizzeria Pinerolo (tel. 0121 74.115 - 58 626): tutte le sere cena danzante con orchestra.

MY CLUB SHAKER - Piano bar (via M. Cristina 68, tel. 888.85.98): tutte le sere (chiuso lunedì)

NON NEVE - Piano Bar - Discoteca (via N. Fabrizi 71, tel. 740.616): ore 21 showman Nicolaio, Look Selection.

PATIO DISCOTECA (corso Moncalieri 348): tutte le sere ore 22-4,30.

S. GIORGIO - Ristorante Danze Valentino: La Panera Trio, c. Albertina.

SUMMERTIME - Piano bar (via Virginio ang. via Po 11, tel. 534 773): Donato Tarsivio.

TOUT-VA NIGHT CLUB (via Gaudenzio Ferrari 9 ang. via Rossini 14, tel. 662.806): tutte le sere «strep-tease a arte varia» ore 22,30-4,30. Servizio ristorante (mercoledì chiuso).

TRE [illegible] a Tr[illegible]rino. Solo prenotazioni 514 496 - 556 1486.

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO - Stagione Lirica 1988-1989. Vendita nuovi abbonamenti turno A. Biglietteria piazza Castello 215, tel 548.000

AGUA 400/IL GRUPPO DELLA ROCCA Stagione '88-'89 con **il Gruppo della Rocca** (A. Gozzi, Tardieu, [illegible]. **Alfieri, Naja, La Piccola bottega degli orrori, Pirlagera, Rubini Pirandello, Capolicchio, Copi, von Trotta, De Cervo-Alfieri.** Vendita **abbonamenti** presso: T. Agua, c. G. Cesare 67, h. 15,30-19, Caldi, Campus, Comunardi - 6 spettacoli a scelta su 13: L. 81.000 - L. 66.000 - L. 45.000 e Carta Agua per 13 spettacoli: L. 120.000. Tel. 274.3275 - 287.871

ALFIERI: abbonamento a 4 spettacoli **Il fiore all'occhiello** (Savignano-Perin, Colli, Jannuzzo, Lopez Marchesini Solenghi). Biglietteria 9-13; 16-19. Ulimi 3 giorni.

ALFIERI: Ore 20,45 spettacolo di balletto **Sorvole** musiche e danze de **La vedova allegra** con Luciana Savignano e Marco Perin. Biglietteria ore 9-13; 15-19. Spettacolo [illegible]mento.

ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO: (via Chiomonte 3). Abbonamento a [illegible] della stagione **Il Centro, il Postino, il Fantastico:** intero L. 51.000, ridotto L. 39.500. Abbonamento speciale ragazzi da 8 a 14 anni: 3 spettacoli di Teatro dell'Angolo L. 15.000. In vendita da lunedì in poi presso Teatro Araldo (ore 16-19 di [illegible] e venerdì: [illegible], via S. Ottavio 20 (Palazzo Nuovo); Comunardi, via Bogino 2.

ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO: rassegna Due Teatri per la Scuola. Da martedì 8 novembre ore 10, a Teatro dell'Angolo presenta **Robinson il Crusoe.** Per informazioni e prenotazioni tel. 40.987 - 482.343.

AUDITORIUM RAI - UNIONE MUSICALE: ore 21 (serie pari) Lazar Berman pianoforte. Musiche di Schubert e Liszt. Biglietteria p.zza Castello 29 tel. 544.525 a data 20,30 [illegible] ionum.

AUDITORIUM RAI - I CONCERTI DI TORINO: Ciclo dei «Concerti del sabato». 6 concerti con cadenza mensile di sabato pomeriggio ore 15,30 nel periodo 29 ottobre '88-[illegible] '89. Per i rinnovi e i [illegible] abbonamenti gli uffici della Rai Sede Regionale per il Piemonte, via Verdi 16. Torino stranno aperti al pubblico con il seguente orario: dalle ore 10 [illegible] 13 e dalle ore 15 alle ore 18 del giorno [illegible] al giorno 27 ottobre 1988 (sabati inclusi). Per informazioni tel. [illegible] - 69074 961 oppure (011) 5600 int. [illegible] 4961.

COLOSSEO TEATRO: Si prenota per il musical **Sbarazzinissimo** artisti della Compagnia **Del Lago** 30 artisti, 400 costumi. Il racconto della favolosa storia dell'America dalle primitive ai giorni nostri, in scena dal 20 al 30 ottobre ore 21. Festivi ore 16. Matinée per le scuole ore 10 nei giorni 21-22-24 ottobre. Prevendita cassa botteghino [illegible], 15-19, tel. 566.803+.

NUOVO PROGETTO PROSA: Stagione teatrale '88-'89 in abbonamento alla Sala Marenco, tel. e pren. corso D'Azeglio 17.

SALA VALENTINO: Tutte le sere ore 20,30, **Hai, lo ragazze degli Anni 60**, di e con Grazia Scuccimarra, dal 17 al 30 ottobre - [illegible] spettacolo in abbonamento al Nuovo Progetto Prosa, c.so d'Azeglio 17 tel. 655.552.

TEATRO DI TORINO (piazza Massaua 9, tel. 795.803): questa sera ore 21,15, Gipo Farassino presenta **Le donne e gli tre giobia**, novità di Michele Ghiotti con Renzo Lori e Vittoria Lotiero.

TEATRO MATTEOTTI Moncalieri ore 21. Prima Festival del Teatro Dialettale **Morte volante** di Aldo Longo - Gruppo Teatro del Centro Culturale di Orbassano.

TEATRO MIRAFIORI: stasera ore 21 **I Galanti di Savanna Egri** con J.-Pierre Martel. 2 programme diversi: Programma A (18 e 19) Negro spirituals, Canzone donna, [illegible] lia, Percorsi, Alter ego, Voci. I got rhythm. Programma B (20 e 21) Intermezzi al pianoforte, Alter ego, Il racconto dimezzato, Al tempo del Charleston, La fatale, Le intellettuali, Negro spirituals. Posto unico L. 10.000. Pensionati e Under L. 5000

MUSEI

ARMERIA REALE: apertura martedì, giovedì e sabato 9-14, lunedì chiusura, domenica apertura parziale.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6). Orario: dal martedì alla domenica 9-14, lunedì chiusura; domenica visita guidata dalle 10 alle 13.

GIOLE ANTONELLIANA: «Occhio telemorse, World Press Photo: trent'anni di storia». Feriali: 9-19, festivi: 10-13 e 14-19; lunedì chiuso. Sino al 27 novembre.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario tutti i giorni compresi i festivi (lunedì [illegible]; 15/19. Sala Mostre Temporanee: «Industrial Image - Immagini dell'industria inglese dal 1843 ad oggi», il mondo dell'industria e del lavoro in oltre 200 fotografie d'epoca. Dal Photographers' Gallery di Londra, in esclusiva per l'Italia a cura del British Council. Fino al 13 novembre. Stesso orario del Museo. Altre Sale: «Scultura». Decimo figure esposte da Domenico Lagorio. Fino al 13 novembre.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): [illegible] determinato per ristrutturazione. Una significativa selezione dell [illegible] pittura piemontese è esposta nella Galleria Sabauda.

MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; [illegible]; lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): Lunedì chiuso. Da martedì a sabato 9-13 - 15-18; domenica 9-14.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 31, orario: martedì [illegible] giovedì dalle 9 alle 13,30; [illegible] 20; [illegible] lunedì, mercoledì, venerdì.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino [illegible] - Monte dei Cappuccini): orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-18,15; da martedì a venerdì 8,30-19, 15 Sala Mostre. «Costumi della Mongolia» disegni sull'abbigliamento tradizionale, fino al 1° novembre, stesso orario del Museo. Sala Video: «Videomontagna Tre» programmazione a ciclo continuo. «Il deserto del Gobi», fino al 1° novembre; «Metamorfosi», fino al 23 ottobre, stesso orario del Museo.

MUSEO [illegible] DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto): [illegible]: da martedì a sabato ore 9-18, domenica ore 9-12; lunedì chiuso. Domenica, ore 10,30, visita guidata gratuita [illegible] dell'Associazione amici del museo.

LUCI IN [illegible]

Con grissini, grignolino e «biciolan» i granatieri di Pietro Micca inaugurano la nuova piazza Solferino

Viene inaugurata oggi pomeriggio (alle 17,40), la nuova illuminazione di piazza Solferino realizzata dal Comune in collaborazione con la Toro Assicurazioni. Prende poi il via l'iniziativa «Luci [illegible] piazza», [illegible] le rassegne «Grissini in piazza» e «Scopri i sapori [illegible] Piemonte».

[illegible] settore «spettacolo», questa sera esibizione [illegible] gruppo storico «Pietro Micca» e [illegible] pittura «in diretta» del Gruppo 5. Domani concerti blues [illegible] i gruppi «Model T Boogie» e «Blues and [illegible]».

Venerdì è la volta della vetrina di «Vincantando - Festival nazionale della [illegible] ca». DRM i cantanti, le «Bombers» di Canale 5 e il cabarettista Gianni Gianfini. Presenta Antonella Clerici (Rai2).

Sabato il «concorso di eleganza» per auto d'epoca; e domenica conclusione con l'orchestra Rai di Torino.

LUCI IN [illegible]

Ballo domingo al Metronotte, Jazz da Larry, Dance «all'ultimo respiro» all'Hiroshima, «Concerti d'autunno» e tante «storielle ebraiche»

UNIONE MUSICALE.
Il primo concerto della serie pari del cartellone targato Unione Musicale (ore 21, Auditorium [illegible] ha [illegible] protagonista Lazar Berman che propone un [illegible] repertorio al pianoforte [illegible] musiche di Schubert e Liszt.

MARCO ALOTTO.
L'attore è impegnato alle [illegible] sul palcoscenico [illegible] Teatro San Filippo, [illegible] Maria Vittoria 5 con lo spettacolo «Hanni sait qui mal y pensait» di cui è anche autore e regista.

GIPO FARASSINO.
La compagnia di Gipo Farassino propone alle 21 al Teatro di Torino (piazza Mas[illegible]) la commedia in due tempi in lingua piemontese «La [illegible]-a d'ij tre giobia», diretta da Massimo Scaglione.

ANNI '60.
L'autrice-attrice-regista Grazia Scuccimarra replica alle 20,30 nella Sala Valentino [illegible] Teatro Nuovo, nell'ambito del cartellone «Nuovo Progetto Prosa», lo spettacolo «Noi, le ragazze degli [illegible] '60»: ritratto ironico e scanzonato [illegible] una gioventù filtrata attraverso l'occhio smaliziato degli an[illegible].

HIROSHIMA.
[illegible] circolo [illegible] via Belfiore [illegible] è in programma a partire [illegible] 22 un dance party dedicato agli anni '50 e '60, dal titolo «All'ultimo respiro», curato da Jack Barnes.

JAZZ... DA LARRY.
Curiosità, divagazioni, parentesi di ascolto. Questo il menù proposto dal Larry's Jazz [illegible] di Larry Nocella (presso il Teatro Club di via Bogino 9) a partire dalle [illegible].

METRONOTTE.
Musica, Ballo Domingo e altre sorprese nella serata in programma al Metrò, in via Gioberti 33, [illegible] dal dj Marco Testa.

CONCERTI D'AUTUNNO.
Una formazione nutrita è di scena alle 21,15 nella chiesa di San Filippo, in via Maria Vittoria 5, in occasione dei «Concerti d'autunno» Alberto Mandarini alla tromba, Andrea Bressan [illegible] fagotto, Massimiliano Salmi all'oboe e Gianluca Apolillo al pianoforte, interpretano [illegible] santi pagine di Bach, Tasman e Britten.

CINEMA GIOVANI.
Fino al 21 ottobre Torino ospita il Festival Internazionale Cinema Giovani, giunto alla sesta [illegible]. La manifestazione si articola in tre parti: la Selezione Ufficiale (sede al cinema Vittoria di via Rifiglio 356), la sezione Spazio Aperto (proiezioni [illegible] Centrale, in [illegible] Carlo Alberto 37) e la Retrospettiva dedicata alla cinematografia polacca dal '58 al '70 (spettacoli al Lilliput, [illegible] XX Settembre 15/bis).

GIOVANNI XXIII.
Stasera [illegible] 21 all'Unione Culturale di [illegible] C. Battisti 4, «Gli anni di papa Giovanni XXIII», con mons. Bettazzi, i professori Giuseppe Alberigo e Maurilio Guasco, delle Università di Bologna e Torino. Presiede Luigi Bonanate.

DANZA.
Dalle 15 [illegible] 19 gli ultracinquantenni [illegible] in pista al Garden, in strada Valsalice 4/A, e al Bagatelle, in strada Cavoretto 1. I pomeriggi danzanti [illegible] anziani, promossi dall'Assessorato [illegible] Turismo-Spal, proseguono tutta la settimana.

STORIE EBRAICHE.
Le sontuose sale di palazzo Ceriana-Mayneri ospitano alle 21 [illegible] incontro con Ferruccio Folkel [illegible] occasione dell'uscita [illegible] [illegible] volume «Storielle ebraiche», edito da Rizzoli. Intervengono Alberto Cavaglion e Nicoletta Levi.

OTTOBRE PRISMA

Subito la Prisma che vuoi, utilizzando al meglio 10 milioni, anche in Ottobre. Prisma subito, dilazionando milioni mesi senza nessun interesse. Prisma subito, dilazionando 10 milioni 11 rate mensili, la prima 60 giorni, sempre senza interessi. Oppure, Prisma subito dilazionando 10 milioni fino a 36 mesi con un interesse fisso solo del 7%. Ad esempio: per 10 milioni in 35 rate mensili, prima a 60 giorni, pagherai rata di L. al mese (comprensiva L. 6.850 di spese).

10.000.000
SENZA INTERESSI

Inoltre puoi scegliere le normali rateazioni fino 48 proposte da Sava riduzione, sull'ammontare degli interessi, del 25%. In questo modo, per esempio, versando l'IVA e la messa strada, puoi Prisma 1.3 con 47 rate mensili, di cui la prima a 60 giorni, di L. 412.000 al mese (comprensive di L. 5.100 di spese) ed risparmio di L. 1.797.000. Se scegli il leasing c'è Savaleasing con delle proposte che permettono fino al 30% di risparmio sul costo dell'operazione. Le offerte non sono cumulabili tra di loro né con altre iniziative in corso e sono valide per vetture disponibili presso i Concessionari. Gli esempi sono in base ai prezzi ed tassi in vigore al 12/9/88. Sono sufficienti i normali requisiti di solvibilità richiesti da

SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO: UN VANTAGGIO IN PIU'.

OFFERTA VALIDA FINO AL 31-10-88. DA TUTTI I CONCESSIONARI LANCIA.

---

un nuovo grande repertorio classico per la prima volta in *COMPACT DISC*

OFFERTA ECCEZIONALE

Il 1° fascicolo e i primi 2 COMPACT DISC a sole **12.500** lire.

I MAESTRI DELLA MUSICA, in 80 fascicoli settimanali e 81 compact disc. La più approfondita documentazione enciclopedica sulla vita e le opere dei grandi compositori e l'eccezionale raccolta concerti nella perfezione del digitale compact disc.

I MAESTRI DELLA MUSICA
è disponibile anche a cassette a sole 8900 lire

DEAGOSTINI

CITTÀ DI TORINO ASSESSORATO AL COMMERCIO — ASCOM CONFCOMMERCIO

TORINO SERA

I Venerdì di Ottobre

Venerdì 7 - 14 - 21
Ottobre 1988

I negozi restano aperti
fino alle ore 23

DINEA DOG TORINO
TUTTO PER CANI - GATTI - UCCELLI

Corso Siracusa 13
Tel. 352.829
Corso Casale 44 bis
Tel. 878.293

il primo **SUPERMERCATO**
per animali da compagnia
con

3000 articoli esposti
Vi propone ogni settimana

ATTENZIONE AL COLORE
del
cartoncino segnaprezzo

GIALLO 5 offerte per il gatto (esempio)
Deodorante per lettiera GATTO FRESCA e IGIENICA BR WIZARD per prolungare la durata senza odori della SEPIOLITE TOLSA
L. 4.500
L.

ROSSO 5 offerte per il cane (esempio)
PAL gr. 400 (3 manzo + 1 pollo) 4 scatolette
L. 4.800
L. 3.900

VERDE 5 offerte, per uccelli (esempio)
Sabbia per fondo gabbia uccelli kg. 3
L. 1.200
L. 1.000

CELESTE 5 promozioni (esempio)
Per una città più pulita e per non sentirvi in colpa se il vostro cane sporca sul marciapiede, pinza igienica POOPER SCOOPER ad uso infinito con 5 buste ricambio
L. 4.000
L. 3.000

... e con prezzi scontatissimi i nostri prodotti e quelli migliori marche

GIALLI *avventure & un po' di fantascienza*

a cura di Ennio Donaggio

JACONO
Con un'immagine sa esprimere tutta una trama

A TORINO
Ecco in rassegna le più belle tavole con la sua firma

Abilissimo mago delle copertine

Qui sopra, una pipa f[illegible]: quella del commissario Maigret. Più in alto: uno sparo nel buio... Nel cerchio: Stalin occhieggia dal ritratto. A sinistra: [illegible] misteriosa vamp in rosso. Sotto: [illegible] facendo piuttosto scabrosa...

Il titolo della mostra, «Gialla Jacono», la dice lun[illegible]. E' stata organizzata dall'Associazione torinese immagine e fumetto presso la sede di via Belfiore 24 e andrà avanti [illegible] fine [illegible]. Raccoglie oltre 160 copertine dell'illustratore Carlo Jacono: storie poliziesche, spy-stories, western, avventure che, rivisitate senza il supporto [illegible] romanzo e [illegible] titoli, diventano [illegible] nuove e suggestive avventure.

Ricordano nell'introduzio[illegible] del ricco catalogo gli [illegible] assessori Leo per la Gioventù e Marzano per la Cultura (che hanno patrocinato [illegible] con l'Atif) [illegible]: «Crediamo che [illegible] Carlo Jacono, illustratore, sia una sorta di maledizione l'essere nominato e subito collegato [illegible] ad una collana di "popular book" come [illegible] Giallo Mondadori. Eppure pare che egli conviva con questa "etichetta" con la consapevolezza dell'Artista che non conosce gabbie».

«E' il perfetto interprete della modernità segnica», afferma Erik Balzaretti in apertura del suo saggio.

«Ha seguito le [illegible] e la moda, ma solo per rinnovarsi di volta in volta ed essere contemporaneo nel mondo in cui vive... [illegible] scorrere le [illegible] illustrazioni lungo gli anni (chi [illegible] ha, nella propria libreria, qualche volume [illegible] copertina "inventata" da Jacono?) per provare l'impatto quasi filmico [illegible] periodo della propria vita, raffigurato dai visi, dalle espressioni, dagli abiti che Jacono ci ha trasmesso, cronista puntuale e preciso nel cogliere [illegible] realtà, e al [illegible] la [illegible] realtà, il senso storico e sociale di essa», scrive Laura Grimaldi che dirige le collane Mondadori per cui lavora Jacono. E ci testimonia anche dell'uomo; [illegible] qualcuna delle tante impressioni:

«S'illumina solo di rado e, quando lo fa, significa che gli [illegible] proposto qualcosa che [illegible] attinenza con navi, carri armati, armi varie [illegible] esplosioni. Non perché sia un bellicoso, [illegible] perché conserva l'amore per quelli che, un tempo, probabilmente erano i suoi giochi di ragazzo... Anche a proposito della grande epopea del West, vie[illegible] il pensiero che abbia rivissuto i giochi che faceva un tempo, quando i cowboys e gli indiani era[illegible] parte del quotidiano dei bambini... Nello [illegible] tempo, quando deve realizzare un'illustrazione per un romanzo [illegible] spionaggio, si aggrovida se non c'è la "femme". E di [illegible] non perché [illegible] un donnaiolo, ma perché ha chiaro quali debbano essere gli elementi che fanno [illegible] [illegible] copertina [illegible] sorta di quadro armonioso, con tutti i particolari indispen[illegible] per raccontare il libro.

«Con il passare degli anni, ha seguito l'evolversi della narrativa giallo e di spionaggio [illegible] quindi [illegible] [illegible] cietà, [illegible] [illegible] puntiglio ed una cura sorprendenti. Dalle atmosfere inquietanti [illegible] Agatha Christie agli interni bui di John Dickson Carr, alle guerre metropolitane [illegible] Richard Stark. E, ancora, dalle armi sofisticate di Jean Bruce e Nick Carter, alle bat-

taglie sottilmente psicologiche di Patricia Highsmith».

[illegible] il fascino di queste copertine va oltre. C'è per il visitatore della mostra il piacere di riconoscere il detective celebre, [illegible] Poirot a Maigret a l'avvocato del diavolo Perry Mason, con gli inconfondibili tratti di Raymond Burr. C'è il disappunto di aver mancato quel thrilling con il pittore scomparso in mare, l'angoscia [illegible] non sapere [illegible] di quel corpo abbandonato su [illegible] barca tra le brume di [illegible] stagno ottocentesco. E che cosa ci fa una fede nuziale ai piedi di un ritratto di Stalin dalla cornice barocca? [illegible] chi è la bruna [illegible] in [illegible] che [illegible] spudorata la gonna ad un rosso (di capelli) killer con la pistola?

Non ci si abitua mai alle [illegible]. Che possono [illegible] belle anche [illegible] viaggiano in [illegible] armato.

SPIONAGGIO

New York sotto la bufera ed ecco all'improvviso tutti i radar si bloccano...

E «Segretissimo» viene [illegible] riproporci le incredibili avventure dello spericolato Savarin, ex agente della Cia alle prese con nemici all'opera dietro le quinte

Intanto che Lucy [illegible] accorre al fianco di [illegible] vecchia amica, Rose, che le ha chiesto disperatamente aiuto e le versa un whisky per tirarla su, e la vede cadere stecchita ai suoi piedi dopo il primo sorso (Giallo Mondadori n. 2072 ancora in edicola), il fine settimana giallo punta [illegible] un pianista un po' logorato, protagonista di «Sul filo del sogno» (GM n. 2073, lire 3500) di cui si conosce solo un trailer di copertina abbastanza sconcertante:

«*Lowell Marshall, un tempo pianista di successo, si rifugia in un cottage isolato, stanco della moglie ortica, di un lavoro noioso e di una vita insopportabile. Una fu[illegible] non definitiva; [illegible] ben presto il cottage comincia [illegible] esercitare su [illegible] lui uno strano fascino. Poi appare lei, una giovane donna, vis[illegible] sula [illegible] [illegible] prima... E conosce Rose, il ritratto vi[illegible] dell'altra. Fra i due, nasce un rapporto tempestoso, in bilico fra fantasia e realtà, gioia e dolore, amore e morte*».

Anche [illegible] *Segretissimo* che ci accompagnerà fino alla fine del mese ha un meccanismo di suspense diverso dal solito messo in atto da Wal[illegible] Wager (autore di thriller indimenticabili come *Telefon* di cui si è vista [illegible] mente in televisione la [illegible] sione cinematografica) ma anche la prossima spy-story promette bene.

Al centro della vicenda di «Se il prezzo è giusto» (Segretissimo n. 1109 che sarà in edicola il 30 ottobre a lire 3500) di Julian Savarin, [illegible] l'ex agente [illegible] [illegible] Gallagher, già protagonista [illegible] «Buco nell'acqua», questa volta alle prese con Naja, un killer [illegible] prende il nome dal terribile serpente perché [illegible] «*cambiar pelle*» con la [illegible] sa, terribile abilità.

«Whisky e smeraldi» (GM 2072, lire 3500) di Mignon G. Eberhart, che [illegible] [illegible] anni [illegible] è considerata l'Agatha Christie degli americani.

Della trama del [illegible] [illegible] è detto, [illegible] da puntualizzare la tecnica [illegible] da questa scrittrice che, quanto a prolificità, è seconda solamente [illegible] [illegible] Maestà inglese.

La Eberhart è sempre stata abile nelle ricostruzioni degli ambienti in cui sviluppa vicende che, afferma, «*tengano incatenata l'attenzione del lettore, come un buon giocoliere che fa volare le palline ipnotizzando lo spettatore* [illegible] [illegible]... *Mi piace* [illegible] *evasia e offrire tutti gli indizi validi per la soluzione dell'enigma*».

«*56 minuti*» (Segretissimo n. 1108, lire 3500), di Walter Wager, si svolge nell'aeroporto [illegible] New York dove una bufera di neve imperversa e qualcosa ha bloccato i radar; gli aerei devono restare in aria consumando carburante: [illegible] non verrà fatto subito qualcosa, cadranno. Precisa il trailer: «*Un individuo gelido e spietato ha provocato tutto questo e solo un uomo, Malone, può fare qualcosa* [illegible] *salvare* [illegible] *situazione. E' abbastanza disperato per tentare di tutto, dato che su uno degli aerei c'è sua figlia. Due aerei si scontrano esplodendo nell'aria, e altri stanno per fare la stessa fine, mentre Malone affronta la sua disperata corsa verso il tempo*».

MONETTE

Un bel gruzzolo [illegible] milioni viene rubato alla Mafia [illegible] poi succede...

«Prima di mezzanotte» (Sperling [illegible] Kupfer, lire 18.500) è il classico ron[illegible] tratto da un film che [illegible]. Lo firma Paul Monette, precisando [illegible] [illegible] copertina che è tratto da una sceneggiatura di George Gallo; regia di Martin Brest che ha fatto i soldi con «*Un piedipiatti* [illegible] *Beverly Hills*», interpreti principali Robert De [illegible] e Charles Grodin.

Il lettore sa quindi che [illegible] deve applicare a Jack Walsh, [illegible] di taglie, a poliziotto, e alla sua «preda» Jonathan Mardukas detto The Duke, contabile che [illegible] rompe le scatole e fugge con 15 milioni di dollari appartenenti alla Mafia. Andare oltre nel raccontare la vicenda, sarebbe fare torto a quanti devono ancora vedere il film o ai possibili lettori.

[illegible] [illegible] De Niro fino a proporre «*la beatificazione dell'attore*», a proposito [illegible] film, il «*Los Angeles Times*» [illegible] scritto: «*Il film trascende completamente se stesso grazie all'eccezionale bravura* [illegible] *protagonisti. Tutti quanti fanno un meraviglioso lavoro: gli attori, la folla delle comparse, lo sceneggiatore, il regista...*».

E' QUASI PANICO

Al bar, aspettando il terremoto

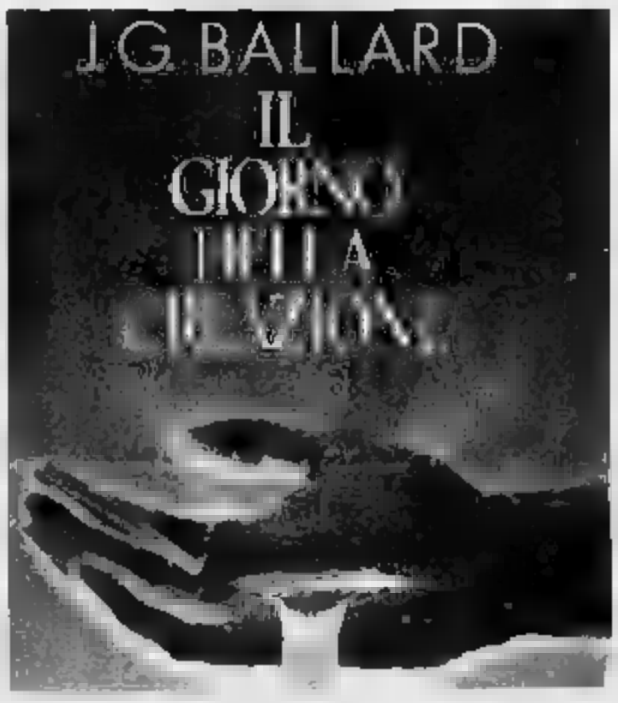
Magari in compagnia di scimpanzé «religiosi» che venerano una strana dea

Fantascienza Doc [illegible] que[illegible] [illegible] già in libreria [illegible] l'attesissimo nuovo romanzo [illegible] J. G. Ballard, [illegible] consacrato [illegible] successo internazionale dall'«Impero [illegible] sole» (che fu pubblicato da Rizzoli nell'88) e che ha avuto la splendida riduzione cinematografica [illegible] cui tutti [illegible] e in [illegible] [illegible] prossimo nella collana Urania di Mondadori) con un'antologia di racconti fantastici firmati Robert Silverberg.

Un grande ritorno racchiuso in sedici storie soprattutto divertenti in cui, come dice il trailer, possono succedere migliaia, milioni di cose. Possiamo incontrare razze senzienti di scimpanzè che si dotano di ogni struttura possibile, compresa [illegible] religione, imbatterci [illegible] che siamo in [illegible] nella veratica figura [illegible] Nostra Signora dei Sauropodi, oppure intrufolarci in un party animato [illegible] simpatici quanto enigmatici conglomeroidi. Possiamo scoprire come si passa il tempo nel [illegible] aspettando il terremoto, domandarci chi è e che [illegible] [illegible] l'amante di Jennifer, magari tenere d'occhio l'uomo che volava nel tempo...

Quando è di classe, la fantascienza è davvero un grande divertimento. Anche quando ci costringe a riflet[illegible] come nei [illegible] di «Il giorno della creazione» (Rizzoli, lire [illegible], di J. G. Ballard, che i fans anche attraverso Urania conoscono e apprezzano da molti anni. Questa volta egli precipita il [illegible] protagonista, [illegible] dottor Mallory, in [illegible] [illegible] africana, nel bel mezzo di una guerra feroce e senza logica. Mallory è un medico che vuole rischiarare la [illegible] vita oscura e inutile, ma proprio quando sta per arrendersi al margini [illegible] [illegible] deserto che non conosce acqua, urta con un bulldozer un albero millenario e ne scaturisce un fiume [illegible] ben presto diventa largo e [illegible].

Mallory decide di esplorar[illegible] [illegible] una inconfessata ricerca di [illegible] si mette in viaggio verso la sorgente. Dice il trailer di copertina: «*Ha così inizio un viaggio dove l'onirico è il reale, la realtà e la fantasia si fondono in ogni momento e dove l'uno è il falso riflesso dell'altro. Un viaggio assurdo e logico, avventuroso e ricco di colpi di scena, vero e immaginario, popolato da una serie di personaggi di volta in volta feri, grotteschi, fasulli, terribilmente concreti, evanescen[illegible]... Una grande metafora della vita*».



REGALATI UN SALOTTO E UNA CUCINA PER NATALE

QUESTA E' LA GRANDE OFFERTA
dello

Studio 3

CORSO TRAIANO 103 - TEL. 612.174
(FIAT MIRAFIORI)
E DEL

CENTRO CUCINE

VIA BAVA 3 (a 10 metri da PIAZZA VITTORIO) - Tel. 877.671

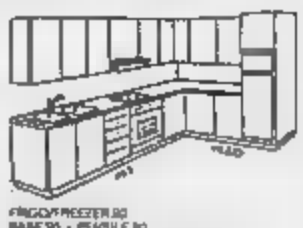
PREZZI VANTAGGIOSI E FACILITAZIONI DI PAGAMENTO!

GRANDE NOVITA' «DIVANO MIURA»
LIRE 990.000

SEMPLICITA' NELLA TRASFORMAZIONE DA DIVANO A LETTO MATRIMONIALE
LO STESSO E' DISPONIBILE ANCHE A UNA PIAZZA E MEZZA

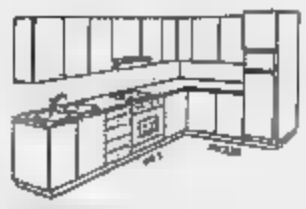
MOD. COSTANZA
Divano a 3 posti in pelle L. 1.850.000
Divano a 2 posti in pelle L. 1.500.000
Poltrona in pelle L. 800.000

MOD. CLAUDIA
Divano a 3 posti in pelle L. 1.500.000
Divano a 2 posti in pelle L. 1.300.000
Poltrona in pelle L. 700.000
Si può avere letto matrimoniale e rete ortopedica a L. 300.000.



FRIGO/FREEZER 80
BASE 90 + PENSILE 80
BASE ANGOLO 105 x 60 + PENSILE 60 x 40 +
PENSILE 45
FORNO + PIANO COTTURA 60 INOX + CAPPA 60
LAVELLO 86 - 2 VASCHE INOX + COLAPASTI 86
CASSETTIERA 45 + PENS. VETRO 45

◂ **LAMINATO**
Cucina in laminato con maniglie e cassetti nei colori giallo e rosso
Elettrodomestici Ariston, Nardi e altre marche famose.
Al prezzo-offerta vi diamo mt. 5,10 di cucina con i suddetti elementi.



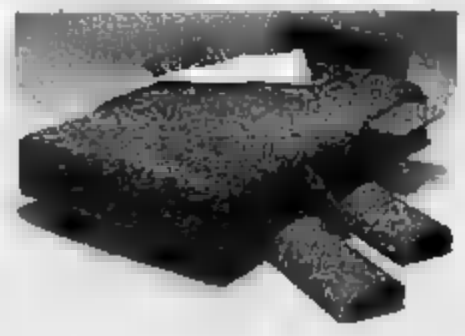
FRIGO/FREEZER 80
BASE 90 + PENSILE 80
BASE ANGOLO 105 x 60 + PENSILE 60 x 60 +
PENSILE 45
FORNO + PIANO COTTURA 60 INOX + CAPPA 60
LAVELLO 86 - 2 VASCHE INOX + COLAPASTI 86
CASSETTIERA 45 + PENS. VETRO 45

◂ **NOVERE 1**
Cucina in legno rovere, elettrodomestici Ariston, Nardi e altre marche famose.
Al prezzo offerta vi diamo mt. 5,10 di cucina con i suddetti elementi.

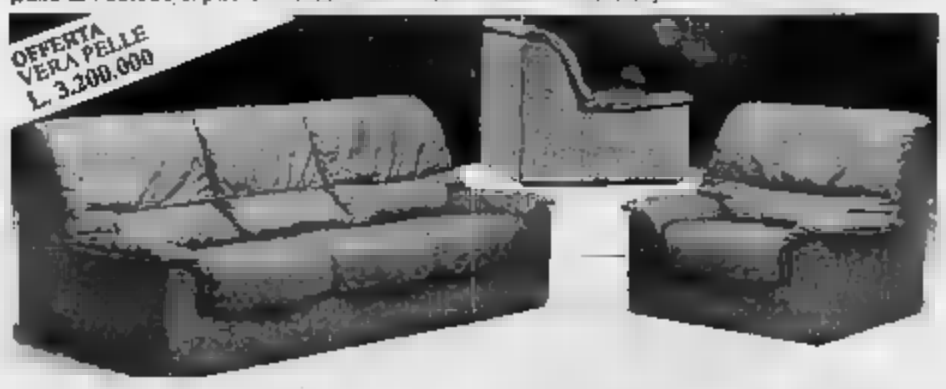
FRIGO/FREEZER 80
BASE 90 + PENSILE 80
BASE ANGOLO 105 x 60 + PENSILE 60 x 60 +
PENSILE 45
FORNO + PIANO COTTURA 60 INOX + CAPPA 60
LAVELLO 86 - 2 VASCHE INOX + COLAPASTI 80
CASSETTIERA 45 + PENS. VETRO 45

◂ **ROVERE 2**
Cucina in legno rovere, elettrodomestici Ariston, nardi e altre marche famose.
Al prezzo-offerta vi diamo mt. 5.10 di cucina con i suddetti elementi.

MOD. SILVIA
Divano a 3 posti trasformabile in un comodo letto matrimoniale con materasso, rete ortopedica e piumone. Disponibile anche 1 piazza e 1/2 e singolo. Con cuscini L. 100.000 in più.



MOD.
Divano a posti in pelle L. 1.700.000 - Divano a posti in pelle L. 1.400.000 - Poltrona in pelle L. 750.000 si può avere con letto matrimoniale a rete ortopedica L.



MOD. CHICCA

PAOLA (sino esaurimento)

OFFERTA !!

MATERASSI A MOLLE ORTOPEDICI
L. 159.000

GRANDE OFFERTA DI
A MOLLE (CM 190x80)
A PARTIRE DA L. 68.000
ASSORTIMENTO DIVERSE MISURE

Azzurri: allegria di gruppo prima della partita

LA PROVA

Si chiude la stagione dello svezzamento e della simpatia: ora dagli azzurri si pretendono gioco e risultati all'altezza di una squadra che s'è imposta di recuperare un grande passato. La Norvegia è il test iniziale

ITALIA		NORVEGIA
ZENGA	1	THORSTVEDT
BERGOMI	2	LOEKEN
MALDINI	3	HERLOVSEN
BARESI	4	KJOSTAD
FERRI	5	BRATSETH
BERTI	6	HALLE
DONADONI	7	BRANDHAUG
DE NAPOLI	8	OSVEOLD
VIALLI	9	GULDBRANDSEN
GIANNINI	10	BEORLOTH
MANCINI	11	AGDESTEIN
IN PANCHINA		
TACCONI	12	OLSEN
FERRARA	13	PEDERSEN
FRANCINI	14	RENDAL
DE AGOSTINI	15	JAKOBSEN
BAGGIO	16	
RIZZITELLI	17	
Arbitro	GERMANAKOS (Grecia)	

Il c.t. Vicini

Stasera gli azzurri imboccano la strada mondiale

Nell'amichevole di Pescara la novità è l'interista Berti, che entra al posto dell'infortunato Ancelotti. I nordici batterono l'Italia a Lecce (2-1) nell'85

DAL NOSTRO

PESCARA — Si respira già aria di mondiale e [illegible] dice «addio giovinezza», dove la seconda parola è il delizioso sinonimo di spensieratezza. Se la lascia alle spalle il giorno in cui è sconfitta, quattro mesi [illegible] semifinale di Stoccarda dagli straordinari robot sovietici. Ed è un addio indolore, poiché i virgulti del[illegible] «under 21» hanno raggiunto una consapevole maturità, attraverso due sconfitte (Svezia [illegible] amichevole ed Unione Sovietica [illegible] europei) ed una [illegible] sequenza di risultati positivi. Nel ro[illegible] edito dalla gestione Vicini [illegible] giornano le pagine fresche che riguardano [illegible] e Baggio. Sono due ragazzi diversi per indole, per virtù tecniche e per [illegible] ruoli. Il primo debutta con la complicità della fortuna (Ancelotti è indisponibile) e si allinea a Donadoni, De Napoli e Giannini per l'inedita [illegible] posizione di un settore che, per noi italiani, rappresenta [illegible] ineliminabile luogo di sofferenza. [illegible] Il discorso è complesso, essendo subito incluso dalla critica nazionale in quel [illegible] dove ristagna, inquieta, la [illegible] di [illegible] non vede sempre definiti i contorni della propria personalità. Punta, centrocampista o rifinitore? Questo è il dilemma...

L'addio dell'Italia [illegible] Vicini [illegible] spensieratezza è questa volta definitivo. Il primo importante [illegible] l'allontanamento dalla stagione dell'incoscienza, i suoi [illegible] avrebbero compiuto [illegible] la qualificazione ai [illegible] finale degli Europei, e [illegible] nei tornei finali, Germania, Spagna, Danimarca e Unione Sovietica. [illegible] quelle circostanze furono [illegible] stretti a capire che i margini di pazienza nei loro riguardi si erano ridotti [illegible] lumicino e che indossare la maglia della nazionale maggiore li avrebbe presto rimossi da una sorta di gradevole, ma ahimè effimera, immunità. [illegible] provano le critiche, talvolta anche feroci, che gli furono mosse nella serata di Stoccarda, do[illegible] sarebbe stato molto più semplice constatare che due interventi [illegible] sovietici su Mancini e [illegible] Giannini [illegible] subito al nostro gioco due pedine importanti, che gli schemi sovietici [illegible] più moderni e che su un terreno ammorbidito da [illegible] pioviscolo [illegible] i computers di Lobanowski si erano dimostrati più resistenti [illegible] fatica.

Il pubblico, [illegible] affettuosa benevolenza, continuava a sostenere che, in fondo, si trattava di imberbi [illegible] di un calcio giovane e che pertanto gli [illegible] dovevano perdonare [illegible] leggerezze adolescen[illegible]. Tanto l'esame di laurea l'avrebbero sostenuto a Ro[illegible] nel [illegible]. Ed [illegible] a due anni dal traguardo conclusivo, dal punto dove confluiscono le speranze degli italiani, convinti che il fattore campo offrirà [illegible] azzurri la possibilità di portare a [illegible] successi in questa manifestazione mondiale. Ed [illegible] a questo punto [illegible] non esiste più margine per tolleranza e indulgenza. La Giovane Italia ha tolto i jeans e non può più sbagliare.

[illegible] che conduce a Roma [illegible] parte [illegible] litoranea adriatica, in un clima quasi primaverile e [illegible] in temperatura costantemente sopra i 20 gradi. Il blocco [illegible] stato estrapolato [illegible] che ha riscosso un altissimo indice di gradimento [illegible] Germania. Zenga è attorniato da una [illegible] meneghina, un in[illegible] pasto di «zona [illegible]» costituito [illegible] rossoneri del [illegible] (Maldini e Baresi) e da interisti (Bergomi e Ferri). Davanti, la [illegible] è costituita, da [illegible] Napoli, Berti, (costretto a maturare più in fretta di quanto immagini), Giannini e Donadoni. C'è la convinzione che presto ci sarà spazio anche per l'ex bolognese Marocchi. La coppia [illegible] e [illegible] offre le [illegible] ottime prospettive offensive.

[illegible] il «rivoluzionario tradizionalista» Vicini pone la prima pietra verso Roma [illegible] affronta [illegible] Norvegia, che [illegible] fuori dai giochi mondiali [illegible] po le sconfitte subite da Jugoslavia e Francia. Nel settembre [illegible] si superò a Lecce (2 a 1). E' l'unico moti[illegible] stimolante di un'amichevole di non grossa utilità. A novembre [illegible] un esa[illegible] ben più importante contro i campioni d'Europa olan[illegible] [illegible] quella [illegible] a Roma, sapremo se i nostri baldi giovani sono cresciuti ancora.

Angelo Caroli

Vialli e Rizzitelli, il condottiero e la [illegible]

ESORDIO AZZURRO

Il centrocampista annuncia senza incertezze tutti i suoi obiettivi

Fate largo a Berti, va di fretta

Vuole una maglia da titolare per i mondiali e lo scudetto con l'Inter, sperando di ripetere i successi del suo concittadino Ancelotti, di cui oggi è il sostituto

Berti, l'unica novità della nazionale

DAL NOSTRO INVIATO

PESCARA — I capelli a spazzola, pettinati all'indie[illegible], lo fanno sembrare [illegible] americano. Nicola Berti, invece, è [illegible] Salsomaggiore, ha lavorato da ragazzo nella salumeria paterna e stasera debutterà in Nazionale nella prima amichevole dell'operazione-mondiale, al posto dell'infortunato Carlo Ancelotti che ieri pomeriggio ha lasciato Pescara [illegible] a Roma dove sottoporrà il ginocchio recentemente operato [illegible] controllo specialistico.

Azeglio Vicini repula Berti la controfigura [illegible] Ancelotti, [illegible] dicono che è il vero erede di Salvatore Bagni. [illegible] invidio niente ad Ancelotti: «*Lui* [illegible] *fatto* [illegible] *grossissima carriera, partendo* [illegible] *Parma come* [illegible] *io sono giovane*». E [illegible] accetta paragoni [illegible] [illegible] anche se come [illegible] «guerriero» aveva giocato [illegible] sia tornante prima di essere trasformato da Trapattoni in mediano.

L'anno scorso, nella Fiorentina, era stato protagonista di episodi che fecero molto discutere. Contro il Torino, a Firenze, procurò al violà, con [illegible] sceneggiata de[illegible] di un consumato stuntman, un [illegible] che provocò l'ira, giustificata, di Gigi Radice. Litigò anche [illegible] Crip[illegible] il [illegible] destino sembra legato a quello di Berti. Vicini li chiamò in Nazionale A e li fece riappacificare. I due [illegible] poi diventati i pezzi più pregiati del calcio-mercato. Berti era richiesto da Juventus, Napoli e Inter. Il prezzo trop[illegible] [illegible] (sette-otto miliardi) sBontanò i bianconeri. [illegible] Napoli resistette [illegible] fu Berti a preferire l'Inter, obbligando la Fiorentina ad accontentarlo.

Cinque miliardi, più Matteoli ed il prestito di Cucchi, più tre miliardi d'ingaggio per tre anni il costo dell'affare. Adesso un giornale ha scritto [illegible] nell'operazione c'è una storia [illegible] tangenti ma Berti s'affretta a precisare [illegible] «*tutto è stato regolare*» ed invita a rivolgersi al suo legale, l'avvocato [illegible] che appartiene all'Associazione calciatori.

Vicini crede in [illegible]. L'aveva già selezionato in Lussemburgo e a Spalato [illegible] calzo [illegible] forse, l'avrebbe portato in Germania, ai campionati europei, se il centrocampista non avesse dovuto sottoporsi ad un intervento chirurgico esplorativo [illegible] reni. Per Berti è stato un momen[illegible], [illegible], [illegible] ha intaccato la sua escalation. Dove arriverà?

«*Cominciamo dall'Inter* — risponde Berti —. *E' ancora presto per definirla l'antiMilan, ma stiamo girando* [illegible] *e potremo andare lontano. Anch'io* [illegible] *spero. Naturalmente sogno* [illegible] *vincere qualcosa di importante. Lo scudetto?* [illegible] *perché no. E sogno pure* [illegible] [illegible] *tra i 22 per il mondiale di Roma '90*».

— [illegible] è la sua qualità [illegible] giore?

«*La grinta. Nella passata stagione sono successi episo*[illegible] [illegible] *belli, cinsperati ed ingigantiti dalla critica e dai giornali. In campo metto tutto l'impegno possibile ma bisogna essere leali. Ed io lo sono, se lo garantisco*».

— Con lei [illegible] [illegible] Nazionale potrà finalmente spiccare il volo?

«*Forse è un po' presto. Ve*[illegible] *cosa accadrà in seguito. Non* [illegible] [illegible] *potrà cambiare con una grinta come me. L'Italia che ho visto in* [illegible] *agli europei è* [illegible] *formidabile anche* [illegible] *poi è incappata in una giornata negativa contro la fortissima Urss. Non rimpiango, più* [illegible] *tanto,* [illegible] [illegible] *essere andato* [illegible] *Germania. L'operazione andava fatta. Giocare in questa squadra, per me è co*[illegible] [illegible]*care il cielo con un dito, è la più grande aspirazione. Ho tanta voglia* [illegible] *arrivare in alto e sto per compiere il primo gradino dopo il gran salto che ho fatto passando dalla Fiorentina all'Inter*».

Bruno Bernardi

CITROËN AX. RIVOLUZIONARIA

Eccezionali offerte dei Concessionari e delle Vendite Autorizzate Citroën su tutte le AX disponibili:

- 6.000.000 di finanziamento senza inte[illegible] [illegible] 12 rate da 500.000 lire*.
- 6.000.000 al [illegible] di tasso fisso [illegible] in 42 rate da 173.000 lire*.
- [illegible]iani di finanziamento personalizzati.
- Straordinarie facilitazioni per chi paga in contanti.

Le offerte [illegible] sono cumulabili [illegible] loro né con altre iniziative in [illegible].

SOLO FINO AL 31 OTTOBRE

* [illegible]

QUALIFICAZIONE MONDIALI

Germania-Olanda una è di troppo

E' la rivincita degli Europei. Ma a causa di un sorteggio crudele, Van Basten ■ Matthaeus non potranno partecipare entrambi ai campionati del '90 in Italia

DAL NOSTRO INVIATO

MONACO ■ Trentamila tifosi olandesi stanno marciando su Monaco: vogliono ricordare, rassaporare quegli attimi di gloria regalati loro dagli «orange» in quel pomeriggio di giugno quando conquistarono il titolo europeo. C'è un piccolo particolare stonato: due terzi, quasi ventimila, non hanno biglietto. Come entreranno? Questo è il problema.

Lo stadio, inaugurato nel '72 per le Olimpiadi e poi [illegible] per i successivi mondiali di calcio, vinti dalla stessa Germania, può ospitare 77 mila persone. In maggioranza tedeschi perché Monaco, a differenza di altre città della Germania, ama la Nazionale ■ Beckenbauer anche se sempre il suo amore è contraccambiato.

Nell'ultima estate all'Olympiastadion la [illegible] ufficiale dell'Olanda fu l'Unione Sovietica di Zavarov. Oggi è il [illegible] della Germania di Beckenbauer, mezza squadra «italiana» per la presenza di Matthaus, Brehme, Berthold e Voeller. Manca Gullit, solita grande attrazione ma c'è il cannoniere di quell'Europeo, Van Basten [illegible] al nuovo ariete [illegible] sonoro, Rijkaard.

Dicono che sarà il [illegible] derby ■ Milano ma [illegible] mente: è un'esagerazione. E' soprattutto il derby fra Olanda e Germania, due [illegible] vicine e dunque rivali oltre che fra le più forti del mondo.

Il sorteggio per le qualificazioni è stato crudele: due simili rappresentanti nello [illegible] gruppo e per di più [illegible] una sola qualificazione è un non [illegible] un colpo [illegible] per il mondiale italiano. Germania e Olanda meriterebbero «di diritto» di essere nel '92 nella [illegible] Penisola se non altro per il concorso ■ pubblico [illegible] porterebbero: ci [illegible] soltanto Libregts con la sua truppa arancione oppure Franz Beckenbauer con la sua divisione.

Oggi quindi ■ prima [illegible] tenza di un girone che presenta anche il [illegible]s di Rush e la Finlandia di Aaltonen, l'oggetto misterioso del Bologna. Quattro [illegible] dei tedeschi ■ finlandesi, appena [illegible] dei campioni d'Europa si gallesi: due punti a testa, ora lo spareggio per il comando della classifica.

A rendere ancora più «italiana» questa sfida ■ la terna arbitrale che rispecchia le cassacche nere ■ nostro Paese: ■ salernitano, D'Elia, ■ romano, Longhi e un bergamasco, Magni. A D'Elia ■ compito ■ tenere tranquilli [illegible] autentici torelli nell'arena dell'Olympiastadion; a ■ ckenbauer l'onore e l'onere di infliggere la prima sconfitta ai campioni d'Europa. Impresa impossibile?

«*Possiamo batterli per 2 a 0* — dice in [illegible]to chiaro e limpido il panzer per eccellenza, Matthaus nel ritiro ■ Rottach-Egern — *■ nostro [illegible] sionale ■ diversa da quella degli ultimi campionati: ci sono più giovani ma si conoscono meglio. L'Olanda è forte anche senza Gullit: mai lasciatemi dire che l'avrei preferita col milanista in campo. Così in caso ■ [illegible] fitto i nostri avversari non avranno un alibi da sbattercì sotto il naso. E poi non dimentichi [illegible] che il suo sostituto sarà sollecitato ■ dare il massimo. Invece un Gullit a mezzo servizio...*».

Insomma, meglio un Ruud scassato piuttosto che un Bosman a pieno servizio... Brehme non è d'accordo: «*Io [illegible] che è meglio così, altrimenti dovremmo stare in due addosso a Gullit. Quando Rummenigge [illegible] in forma, nelle condizioni migliori, avevamo sempre [illegible] vantaggio numerico sull'avversario perché Kalle si portava a spasso due avversari: lo stesso vale per Gullit. Così, invece, giocheremo ad armi pari. Sono d'accordo con Matthaus che questa Olanda sia battibile: un 2 ■ 0 per noi e mettiamo un piede o... [illegible] mo*».

I giocatori tedeschi sono così sicuri di disputare la fase finale del mondiale italiano, che hanno già fissato il premio-qualificazione con ■ presidente federale Neuberger. Ogni titolare percepirà, al termine delle sei partite di qualificazione, quarantamila marchi, trenta milioni di lire.

Giorgio Gandolfi

Matthaeus, [illegible] forte della nazionale tedesca

CRAVERO
Domenica squadra a tre punte
TORINO
Una vittoria per classifica e tifosi

Cravero, capitano del Torino

«Contro l'Atalanta serve Bresciani»

Confortato dal pareggio di Roma, il Toro guarda con l'acquolina in bocca all'impegno di domenica prossima. Al Comunale arriva l'Atalanta ■ squadra che nelle prime due giornate è stata ingiustamente sconfitta a Napoli e che ha bloccato con grinta il Verona. *Non è un impegno da affrontare a [illegible] leggero, ma è un appuntamento [illegible] rimandare ■ non si vuole perdere subito contatto [illegible] il gruppo delle pretendenti alla zona Uefa.*

■ questo rialzo dei valori emotivi del Toro ■ ■ portavoce capitan Cravero: «*Ora ■ squadra va sicuramente meglio, il pareggio dell'Olimpico ■ ha tolto da quell'antipatica situazione costituita dallo zero in classifica. Il nostro campionato ricomincia domenica: [illegible] l'obbligo di battere l'Atalanta, ma c'è [illegible] pratiutto la convinzione di non dover ripetere certi errori tipo ■ mancanza ■ concentrazione*».

Si continua a parlare di alchimie di formazione, di equilibri tattici che vedono in Radice il grande mossiere. Che può succedere domenica prossima? «*Stravolgimenti [illegible] ■ [illegible] esistere* — spiega il "libero" granata — *gli uomini sono questi, potranno migliorare ■ condizione [illegible] cambieranno nella sostanza. Il Toro va dunque giudicato su questo base. Bresciani, [illegible] da molti [illegible] richiesto in prima squadra, è in effetti un titolare. Nelle partite casalinghe si può giocare con il [illegible] ■ tre punte, mentre in trasferta bisogna stare più coperti*».

A [illegible] il peggiore ■ [illegible] Muller: si dice che potrebbe toccare a lui di stare a ripen[illegible] in panchina. «*Criticare Muller in questo momento ■ assurdo. Non penso verrà escluso. Il brasiliano ■ fatto ■ [illegible] parte, forse sono sbagliate le attese che sono state riposte su di lui. Penso possa migliorare in futuro, così come altri componenti la nostrasquadra*».

Il Toro a questo punto prima ■ pensare ad obiettivi [illegible] deve ritrovare il proprio spirito: «*Difficile dire [illegible] quali potranno [illegible] ■ nostre ambizioni* — precisa Cravero —. *Se ci riprendiamo possiamo ancora pensare all'Uefa, altrimenti ce la scordiamo. Prima ■ [illegible] ricuperare ■ nostro standard di gioco, che non è certo quello visto cinque. Toglierci dal fondo della classifica ■ stato importante, ma ora occorre anche fare punti, proprio per agganciare squadre che non ci [illegible] superiori. Battere l'Atalanta può fornirci l'opportunità per parecchi agganci: ■ campionato a ■ squadre consente di salire ■ scendere in classifica anche nell'arco di [illegible] domenica sola*».

Tra tifosi e squadra non c'è mai stata guerra. Semmai ci [illegible] [illegible] [illegible] nel confron[illegible] dirigenti e tecnici. Radice ■ stato apertamente offe[illegible] ■ [illegible] alcuni gruppi [illegible] tifo[illegible]. Ma il tecnico più [illegible] ■ questo deve ora [illegible] [illegible] squadre: «*Non credo che il mister possa [illegible] soddisfatto in questo momento* — sottolinea Cravero —. *Ha dovuto sopportare una contestazione antipatica. Ma la gente deve capire che lui più di ogni altro [illegible] l'ambiente, e che quindi è l'uomo che ci può aiutare ad uscire dalla situazione attuale*».

Dossena è passato, a Torino si rivedrà tra un[illegible]. Cosa rimane di quello spiacevole episodio? «*Pe[illegible] che la gente abbia fatto bene ■ applaudire [illegible] giocatore che per la maglia granata ha fatto molto. In quegli applausi [illegible] c'era polemica nei [illegible] fronti del Torino attuale ma soltanto affetto [illegible] ex*».

Giancarlo Emanuel

COPPA ITALIA INTERREGIONALE

Su pochi campi si giocherà col «thrilling»

Ultimo atto, tra stasera e domani, della Coppa Italia interregionale.

Girone 1. CUNEO-ALBENGA. I piemontesi scenderanno in campo con ■ for[illegible] largamente rimaneggiata. Del resto, sono matematicamente qualificati.

Girone 2. BRA-NIZZA. I padroni di casa sono ad un [illegible] dalla qualificazione. Vantano 4 punti come l'Asti ma, a differenza dei «galletti», hanno l'opportunità ■ chiudere il conto oggi affrontando [illegible] terreno amico il Nizza.

Girone 4. PEGLIESE-MOTTESE. Si [illegible] per onor di firma. I liguri guidano il raggruppamento con 5 punti. La Mottese è ultima con un misero punticino.

Girone 5. SAVIGLIANESE-PINEROLO. [illegible] ■ [illegible] orzo: in questo caso, i pan[illegible] ■ [illegible] primattore [illegible] [illegible] sati dal Pinerolo che nelle tre precedenti [illegible] l'ha fatta sempre da padrone.

Girone 6. BIELLESE-ST-VINCENT. Sulla carta, i valligiani, distanziati di ■ punti, potrebbero ancora nutrire qualche speranza: in realtà, i bianconeri fanno già parte [illegible] tabellone [illegible] secondo turno. Infatti, [illegible] 4 punti ed una differenza [illegible] di +3 possono permettersi il lusso ■ incassare 3 reti e di andare avanti lo stesso.

Girone 7. BELLINZAGO-BORGOTICINO. E' la rivin[illegible] del *match* ■ domenica. Stavolta, però, la gara interessa solo agli ospiti che, vincendo, passerebbero il turno. In caso di pareggio o successo dei padroni di casa, avanzerebbe [illegible] il Vigevano.

Girone 8. PRO PATRIA-OLEGGIO. I busterchi ■ trovano nella stessa situazione del Borgoticino. Se non vincono, toccherà al Verbania partecipare al successivo «triangolare» ■ Coppa.

[illegible] **Eynard**

Il Cuneese ospiterà squadre nazionali?

Coordinate da un apposito comitato costituito due anni fa e ■ sintonia [illegible] il Col, fioriscono in provincia di Cuneo le iniziative per ospitare una o [illegible] squadre (e relativi tifosi) che parteciperanno ■ campionati mondiali di cal[illegible] [illegible] 1990. I promotori [illegible] convinti che alla «Provincia Granda» i requisiti per riuscir[illegible] nell'intento non manchino: intanto la collocazione, situata com'è tra l'area torinese e quella genovese, quindi la capacità ricettiva, le bellezze turistiche e artistiche, l'efficienza degli impianti sportivi. Famosi in tutto ■ mondo, poi, i richiami di carattere enologico e gastronomi[illegible] offerti dal Cuneese.

Al fine di propagandare e diffondere in tutti i Paesi interessati la candidatura della «Granda», è stato anche prodotto [illegible] documentario a colori che è [illegible] presentato nel corso ■ una conferenza [illegible].

SERIE C2 GIRONE O

Quest'Alessandria è veramente un missile

NOVARA ■ E' l'Alessandria l'attuale regnetta del calcio piemontese a livello di C2. La squadra allenata [illegible] Melani già alla sesta giornata è rimasta tutta sola al vertice del girone A e l'entusiasmo della tifoseria continuum sali[illegible] vertiginosamente. Il fatto è che l'undici alessandrino ■ sta dimostrando veramente all'altezza della situazione e negli ambienti sportivi cittadini l'argomento principe ■ il salto in C1, categoria [illegible] maggiormente ■ addice al passato dei «grigi».

Domenica l'avversaria era ostica (la Rondinella) ma c'era l'opportunità di approfittare ■ [illegible] eventuale passo [illegible] ■ formidabile [illegible] impegnato a Tempio [illegible]nia. Tutto è andato come meglio non poteva: i pavesi hanno [illegible] l'imbattibilità (0-1) e l'Alessandria, vincendo [illegible] pure ■ misura (1-0) sulla Rondinella, non deve più dividere il primato [illegible]. Si può quindi parla[illegible] di «fuga». La prima della stagione; [illegible] possibilità di durata visto che ■ prossimo turno vedrà i [illegible] non impossibile trasferta sul terreno del Cuoiopelli, mentre il Pavia [illegible] ■ dovrà vedersi con il sorprendente Oltrepò [illegible] proprio domenica sureclassando (4-1) ■ [illegible] ha [illegible] passato» i pavesi proponendosi come terzo incomodo nella lotta per la promozione.

L'Alessandria, come detto, non ha entusiasmato contro la Rondinella. Ma in [illegible] torneo lungo ■ difficile come quello di [illegible] si possono chiedere prestazioni «super» tutte le domeniche. L'importante è che anche [illegible] giocando al meglio i punti arrivino ugualmente. E così è stato domenica: un gol dopo appena 3 minuti e poi 87' di [illegible] fischio finale.

Sempre sul girone A, è tornato ■ [illegible] ■ Pro Vercelli (con [illegible] di fortu[illegible]na) ■ danni del Cuoiopelli. Grazie alla vittoria, il bottino dei «bianchi» è salito a 6 punti. Non sono tanti, ■ vero, specie [illegible] si considerano ■ ambizioni dei vercellesi, ma consentono di guardare al futuro con rinnovate speranze. [illegible] perso, invece, il Casale contro l'Ivaranenal: ma i nerostellati hanno l'opportunità ■ rimettersi in moto e migliorare la classifica domeni[illegible] nell'incontro casalingo col Cecina.

Ed eccoci al Novara, protagonista sfortunata domenica di un'inutile rimonta a Treviso. In vantaggio per 0-3 dopo appena 26 minuti, la squadra [illegible] ha operato un formidabile recupero nella ripresa riuscendo a raddrizzare il risultato con reti di capitan Marchetti (rigore) ■ [illegible]. [illegible] [illegible] eviden[illegible] scritto che la trasferta dovesse concludersi amaramente per la formazio[illegible] di Fedele ■ così a soli 2 minuti [illegible] fischio finale il Trevi[illegible] ha segnato il gol-beffa.

Adesso, col Sanremo che [illegible]a a vincere e il Chievo che gli sta dietro, ■ [illegible] del Novara [illegible] vetta è arrivato a tre lunghezze. Nulla di irrimediabile, d'accordo, ma è il caso di serrare le fila e di evitare da ora in poi ogni distrazione [illegible] veramente ■ vuole arrivare nella volata finale [illegible] buone chances.

■ chiusura, due battute sulla «matricola» Juve [illegible] che domenica [illegible] iniziato «tremando». Il suo *match* casalingo [illegible] forte Telgate è [illegible] corso il rischio di restare travolta: 0-1 dopo pochi minuti a rigore e stavore subito do[illegible]. Ma a [illegible] certo punto [illegible] si sono stancati [illegible] dimenticando il bla[illegible] avversario, [illegible] al contrattacco pareggiando e rimediando anche una bella figura.

[illegible] **Sanzo**

Melani trainer dell'Alessandria

Muoversi, oggi. Finanziamento.

"Supercinque. 7.000.000 in un anno senza interessi o 48 rate al tasso fisso del 7%. Fino al 15 Novembre."

"Correct!"

La Supercinque: un supervalore su cui investire, dal punto di vista automobilistico e finanziario. Basta sfogliare le sue cifre: 15 versioni, 3 o 5 porte, 6 motorizzazioni, da 950 a 1400 cc. Turbo da 208 km/h, al diesel 1680. E da oggi, un finanziamento fino a 7 milioni da restituire in dodici rate mensili senza interessi, oppure, sottraendo l'Iva e messo su misura, detrazioni in 48 rate al tasso fisso del 7% annuo. Informazioni subito dai Concessionari Renault o su TELEVIDEO a pag. 305: è il miglior investimento. Anzi, il più "correct".

RENAULT
Muoversi, oggi.

Lo svedese Wallner, allenatore e driver

Primo 1400 volte

In 49 anni ha girato quasi tutto il mondo, ora lavora a Vinovo e fa la spola tra Torino e Milano, dove conquista molti successi. Ama i cavalli ma anche il barolo

In anni ha girato quasi tutto il mondo: natia Stati Uniti d'America, alla Francia, alla Germania e, attualmente, all'Italia, dove ha piantato momentaneamente le tende nell'ippodromo di Vinovo: è Hakan Wallner, allenatore e guidatore tra i primi del mondo, per bravura e per classe.

La colonia scandinava-torinese, oltre di Wallner, è composta anche dai Per e Kristoffersson, tutti e due giovani driver, in cerca di gloria. Quella gloria Hakan Wallner conquistato, guidando cavalli su quasi tutte le vecchio e continente, e confermando anche a Vinovo di essere un fuoriclasse.

La carriera iniziò prestissimo: la passione ippica trasmessagli genitori, cominciò a occuparsi di trottatori a 14 anni. 16, debuttò in corsa, come allievo, a Solvalla, nel mitico ippodromo di Stoccolma, arrivando quarto.

terza corsa ottenne la prima vittoria e da allora ne ha messe insieme ben 1400, guidando cavalli celebri come Dart Hanover, Pershing, Broline, Bar.

A 25 anni, Hakan inviato negli Stati Uniti per comprare cavalli utilizzare in patria, sia come riproduttori (e Svezia, sangue yankee, diventerà tra le prime nel del trotto), per farli in pista.

Dieci anni dopo, 1974, ottenne anche la patente di guida americana e con un altro guidatore scandinavo, Berndt Lindtedt, occupò della Continental Farm, grande complesso di trottatori, trasferendone in Italia, nel novembre del 1986.

Frattanto, aveva incontrato l'ing. Ferraris, proprietario dell'allevamento La Bamboiaccia, che aveva anche fattrici in America e, quel momento, la carriera italiana di Hakan Wallner, trasferitosi a Vinovo, dove attualmente si occupa di cavalli.

«Sì — conferma — mia esperienza di globe-trotter l'Italia, che sinora abbia il programma di corse migliore del Così volentieri l'Impresa *La Bamboiaccia* e scuderia del signor Cazzaniga».

fa la spola Torino e Milano, dove raccoglie successi, ma lascerebbe mai Torino, dove si trova a meraviglia.

«E' vero — ammette — l'ippodromo di Vinovo ha caratteristiche . E poi, mi sono affezionato alla cucina piemontese soprattutto, ai vini forti e generosi, come il . Quando smetterò di guidare, mi all'allevamento, con quattro cinque fattrici buona genealogia, perché la mia principale passione i puledri».

Omicron

Lo svedese Wallner, a sinistra, premiato a Napoli dopo aver portato successo ladi

BICICROSS

Migliorini, iridato nel Bmx trionfa anche a Pinerolo In lizza 180 mini-ciclisti

PINEROLO ● Centottanta giovani appassionati bicicross, rappresentanza di diverse europee, hanno dato vita nello scorso weekend a Pinerolo, in provincia di Torino, Trofeo «Banca CRT», gara internazionale che concluso la stagione del

I ragazzi, fra i cinque i venti anni, erano suddivisi in varie categorie: Cruiser, Expert e Junior.

Protagonista della edizione stato, secondo il pronostico, il campione mondiale, europeo italiano, Stefano Migliorini, un diciannovenne Venaria che da qualche tempo primeggia sulla internazionale bicicross.

Migliorini s'è affermato fra i concorrenti più esperti, la vittoria fra i giovanissimi andata invece francese Remy Tomassone, campione europeo della categoria riservata ragazzini dell'età otto anni.

Avvantaggiati dalla buona conoscenza della pista lunga, hanno colto successi di rilievo i corridori pinerolesi Alberto Filineri (nella categoria 1971 Expert), Davide (nella Cruiser) e Ivan Camera (nella 1978 Expert).

Prestazioni appena discrete hanno gli svizzeri, che non da podio.

Luisa Jovane, campionessa italiana «indoor» di free-climbing

FREE-CLIMBING AL PALAVELA

Si arrampicano a Torino però su montagne finte

Torino torna protagonista dell'arrampicata sportiva ospitando, dall'8 all'11 dicembre, i secondi campionati italiani «indoor» specialità.

La parete artificiale «Guido Rossa» del Palavela, progettata in occasione di «Sportinmo 80» da Andrea Mellano, è l'impianto re esistente in per i free-climbing, ed dei migliori al mondo in assoluto.

Gli organizzatori prevedono una partecipazione almeno 160 atleti, provenienti Regioni d'Italia, daranno battaglia a zio ed a Luisa Iovane, campioni in carica.

Nell'attesa di ospitare questa seconda edizione dei campionati «indoor», presso la stessa parete Palavela stati organizzati dei corsi per arrampicatori in erba. Li Federazione Arrampicata Sportiva (Fasi) in collaborazione con l'Assessorato allo Sport del Comune Torino ed Club Alpino Accademico Italiano.

Aperti a giovani ed adulti di ambo i sessi, inizieranno il 25 ottobre con frequenza bisettimanale, nelle ore del tardo pomeriggio.

«Si tratta di corsi di ginnica tecnico per l'arrampicata sportiva e l'alpinismo — spiegano organizzatori —: ora ormai una necessità delle solide al gran numero di appassionati che negli ultimi mesi è avvicinata alla nostra disciplina».

Per partecipare ai corsi l'equipaggiamento è minimo: sono sufficienti scarpette ginnastica e due moschettoni. Dato l'alto numero partecipanti previsto, è stato programmato anche un secondo corso, che inizierà a metà .

Per informazioni ed iscrizioni, è possibile rivolgersi la del Palavela, in via Ventimiglia ore 15- o direttamente presso la Fasi, via Saluzzo 68 17,30-19).

Marco Sannazzaro

PALLAVOLO

In rialzo le azioni Sa.Fa L'Autovip a marce basse

A dieci giorni dall'inizio campionati di B e C1, la borsavalori del volley «minore» piemontese fissa le quotazioni protagoniste più attese, basandosi su risultati e indicazioni della fase eliminatoria della Coppa Lega, competizione si concluderà sabato.

In rialzo le azioni del Sa.Fa, imbattuta girone maschile grazie all'esperienza sestetto che non dovrebbe colità ad emergere nella .

I ritorni Bonaspetti, Sozzi e Pintasso notevoli aiuto l'età media della formazione rossoblù, che in queste prime si è comunque dimostrato così vivace efficace sconfiggere il valido Face Novi, un di categoria superiore.

Vincendo domani sera degli stessi novesi, la Sa.Fa garantirebbe l'accesso turno successivo Coppa.

Ad un passo dalla qualificazione è anche la Tec Fin Pinerolo, matricola della B1 che nei vittoriosi incontri finora disputati con Vobarno, Vercelli e Pavic magnano ha già ricevuto notevoli contributi dal neo-acquisto Nardelanni, ala torinese proveniente disciolto Cus Pavia.

Nei giorni riservati alle squadre di C1, procede bene il rodaggio del Vallesusa Condove sfrutta l'ottima del regista Morica, cresce a d'occhio e Mestieri combattono con vigore i varesi della Ceppiratti abbonati ai 3-2 vincenti (tre quattro partite giocate) stenta ad ingranare la matricola Autovip Savigliano, che è stata battuta seccamente a domicilio sabato scorso da un attento Arti e Mestieri.

Alla ribalta nel torneo femminile troviamo Pavic pano (outsider lusso della serie B) ed Lasalliano di Enzo che ha finora avuto meglio Sa.Fa e Valdo Aosta, sue prossime avversarie quartieri alti della C1.

In evidente difficoltà invece Ali Mag Rivarolo (B) e Valenza (C1), destinate a vivere stagione piena di sofferenze.

Le donne della C2 e regionali hanno iniziato sabato la fase eliminatoria della «Coppa Piemonte».

Nei primi concentramenti, due vittorie le hanno ottenute soltanto Cafasse, Rivoli, Comunto Cuneo e la rivelazione Montebianco Margex.

A sorpresa, tre formazioni di D (Settimo, Alba Ellecnico Aosta) hanno superato avversarie della serie maggiore (rispettivamente Chieri e Lilliput Settimo).

Per tutte, sabato già tempo di verifiche e anche di rivincite.

Roberto Condio

L'ANTICIPAZIONE DI

Solita sfida, ma grande sfida

Sabato e domenica a Torino, antipasto dei mondiali

Il volto Monti, presidente della S.B. La Fisa esprime soddisfazione. Sabato la sua società ospiterà l'incontro inrappresentative seniores di Italia e Francia: «E' una manifestazione che onora e ci ripaga dei molti sforzi che la nostra società operando nel settore delle bocce. Siamo soddisfatti poter offrire al pubblico torinese questa sfida ad altissimo livello quando mancherà una settimana all'avvenire dei mondiali in Cile».

«Oltre a Pastre, che veste i nostri colori sociali — continua Monti — i tifosi potranno vedere i quattro azzurri selezionati da Cortigiani, cioè Sturla, L. Bruzzone, Amorio e Riviera, più Valtero, beniamino del pubblico torinese. I francesi risponderanno con il meglio del loro parco giocatori: Pelici, Combet, Noharet ed Epinat, più incognito Avelange e Gondrand».

Pastre

Sturla

S'inizierà ore 14 con quattro partite a coppie che daranno il al programma dell'Omnium. In caso di pioggia in prealarme l'impianto coperto dei .

Inevitabilmente il discorso scivola sul campionato di società, giunto ormai battute cruciali: «Per mo- siamo contenti poiché abbiamo centrato l'obiettivo della qualificazione ai play-off, ma non certo appagati. Senza dubbio la Colombo è la squadra da battere con tutti i suoi campioni del mondo, ma noi tenteremo comunque di migliorare il secondo posto conquistato nella stagione. Quanto all'incontro dell'ultima giornata Coalto, che deciderà la piazza d'onore di questa prima fase, sarà una vera festa delle bocce, con spettacolo che i giocatori di entrambi le società hanno saputo offrire durante la stagione».

collettivo è sicuramente forza de La Fisa: «Eccezion fatta per flessione psicologica patita dai giocatori a metà campionato, abbiamo dimostrato che l'armonia del nostro organico ha permesso a tutti di esprimersi ad alti livelli. Mi permetto sottolineare in particolare la grande stagione di Losano e Pastre, peraltro campioni già affermatisi per la loro classe cristallina».

Monti diventa , lino quando si parla futuro: «Vedremo. Intanto proprio domenica ci sarà la riunione dei presidenti di società per accordarsi sul prossimo campionato. Sul ci già mossi, ma la fondatezza delle che circolano si avrà solo dal 1° gennaio del 1989».

Angelo Gatto

126, PANDA E UNO: FIAT VI OFFRE LE CHIAVI DELLA CITTA'!

25% DI RISPARMIO SUGLI INTERESSI RATEALI FIATSAVA

Un esempio: acquistando una Uno Diesel S 5 porte a 36 mesi, versereste in contanti solo Iva e messa in strada. Il resto lo paghereste in 35 rate mensili di L. caduna, risparmiando L. 1.132.000.

SUPERBOLLO PER UN ANNO COMPRESO NEL PREZZO

L'offerta è valida su tutte le 126, Panda e Uno disponibili per pronta consegna e non cumulabile con altre iniziative in corso. E' valida sino al 31/10/88 in base ai prezzi e ai tassi in vigore al 1/10/88. Per le formule Sava occorre essere in possesso dei normali requisiti di solvibilità richiesti.

FIATSAVA E' UNA SPECIALE INIZIATIVA DI CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

FIAT

STAMPASERA

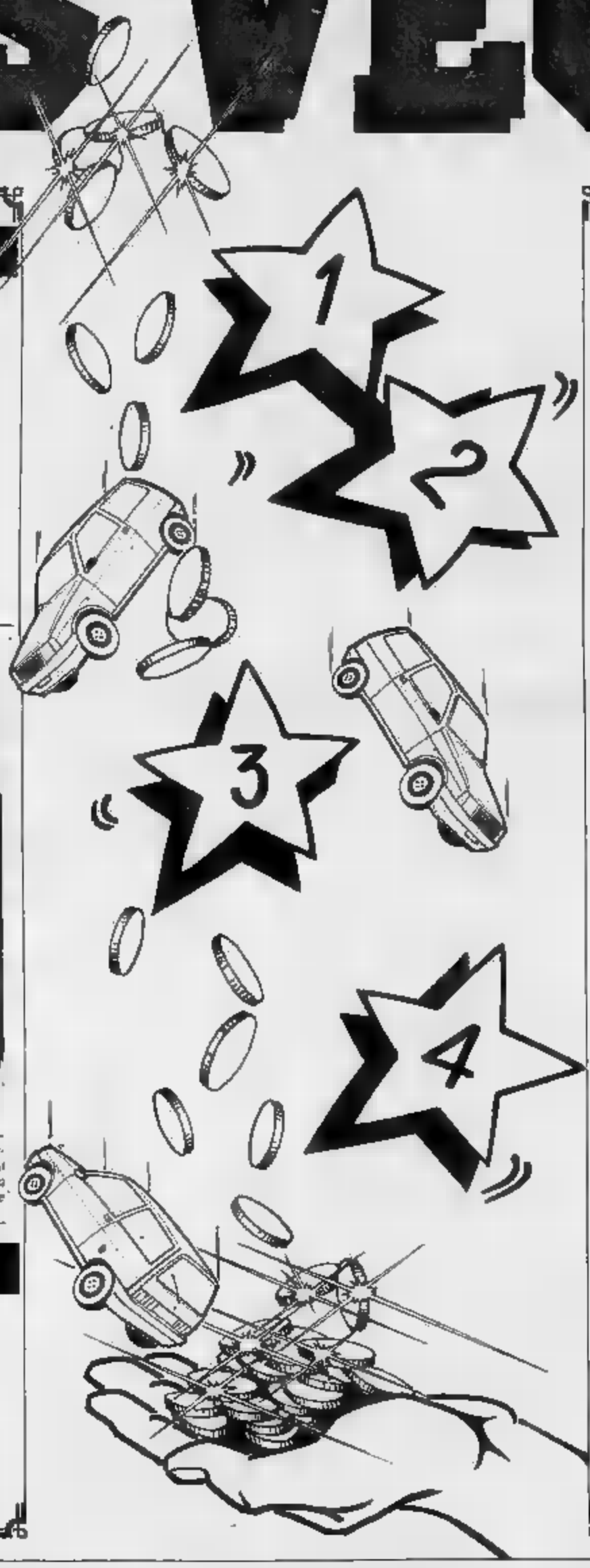
BOUTIQUE MAZZINI *Griffe*

LANCIA

Città Mercato
(TO) - VENARIA

VI INVITANO A VINCERE A

LAS VEGAS



PREMI

TUTTI I

2 buoni acquisto del valore di L. **500.000** ciascuno per chi rintraccia sei volte il simbolo.

10 buoni acquisto del valore di L. 150.000 ciascuno per chi rintraccia sei volte ogni altro simbolo.

TUTTE LE SETTIMANE

1 **Y10 FIRE**

SUPERPREMIO FINALE

1 **FIAT TIPO**

La signora Rosalba Barbera, corso Ferrara 49, Torino, ha vinto, giocando con Stampasera, buoni acquisto per 150 mila lire a «Città Mercato». La signora Barbera lavora, ha un bimbo di sette anni che si chiama Luca, ed ha attribuito il merito della vincita al papà: «Io inizio a controllare le 60 schede che abbiamo, poi mi stufo e finisce sempre lo spoglio mio padre»

VINCITORI

CARLA
Via Spano 35, Torino
ha vinto un buono acquisto
di L. 150.000
da spendere presso Città Mercato

Via Nomaglio 13, Torino
ha vinto un buono acquisto
di L. 150.000
spendere presso Città Mercato

Gli altri premi non assegnati vanno a far parte del monte premi per l' finale

IL NUMERO DELLA SETTIMANA
CHE PUÒ FARTI VINCERE UNA Y10 FIRE.

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ		
		3			

Questa è la cifra di oggi. Tenete ordinata di cifre che verranno pubblicate ogni giorno dal lunedì al sabato. Vincerà il premio settimanale chi avrà la tessera di gioco il numero codice uguale al numero completo pubblicato. Il codice si trova a (in alto in corrispondenza chance n. 3) della vostra tessera. Le vincite del premio settimanale comunicate telefonicamente al n. e confermate a mezzo telegramma entro le ore 20.00 del sabato

SE AVETE VINTO TELEFONATE
A QUESTO NUMERO
167802005.

Le vostre telefonate, dopo il primo scatto, sono a carico di Stampasera. Le dichiarazioni di vincita valide solo se co- entro le ore 20.00 del giorno in cui si sono verificate.

APPOGGIATE QUI LA VOSTRA TESSERA

Collocate la vostra tessera esattamente sopra questa griglia in modo che la stella chance n. 1 figuri in alto a destra, e controllate i simboli che appaiono attraverso le sei caselle trasparenti.
Se i sei uguali avete vinto.
Altrimenti proseguite il controllo facendo scorrere lentamente la tessera verso il basso finché appare il limite della griglia, capovolgetela in modo che in alto a destra figuri la stella della chance n. 2 e ripetete il controllo. Poi girate la tessera e collocatela chance n. 3 e continuate il controllo anche con la chance n. 4.
Ogni giorno avete insomma ben 32 possibilità di vincita.

♡	K	♢	♡	♡	K
Q	♠	K	♣	♢	LAS VEGAS
Q	Q	♡	♢	K	Q
♠	Q	LAS VEGAS	♠	Q	K
♠	♡	♡	♠	♠	♠
LAS VEGAS	♢	♠	K	♠	♢
♢	K	♣	♡	Q	♡
♡	K	K	♠	♠	♢
Q	Q	Q	K	♢	♠
Q	♠	K	♣	♠	Q
♡	♡	♣	♢	♠	♣
♡	♢	♡	K	♣	♠
♢	♢	♢	K	♡	K

PO FINALE

REGOLAMENTO

Il gioco Las Vegas inizia il 19 settembre e termina il 10 dicembre 1988.

GIOCO GIORNALIERO.

1. Stampasera distribuirà vari centinaia di migliaia di tessere, contenenti ciascuna una combinazione di sei caselle trasparenti su una griglia di totale di 36 caselle.
Ogni tessera è inoltre numerata con un numero di codice.

2. Qualsiasi tessera che non risponderà a tale descrizione sarà considerata nulla e, dietro sua esibizione, valida a cura di Stamperera.

3. Ogni giorno Stampasera pubblicherà una griglia di gioco composta da sei colonne e tredici righe. Ogni casella della griglia di medesimo formato delle trasparenti tesserine, contiene un simbolo.

4. I lettori dovranno sovrapporre ogni giorno la propria tessera di gioco griglia pubblicata da Stampasera, facendola progressivamente scorrere, capovolgendola e girandola in modo da avere sempre in alto a destra uno dei quattro simboli di chance (1, 2, 3 o 4).

5. Si realizza una vincita quando nelle sei caselle trasparenti appaiono sei simboli uguali.

6. I vincitori dovranno telefonare entro le ore 20.00 del giorno di pubblicazione al numero 167802005, avendo cura di tenere a portata di mano la propria tessera.
Ciascuna, infatti, corrisponde a codici particolari, per evitare errori ed equivoci.
Le vincite andranno inoltre confermate con un telegramma da inviarsi a STAMPASERA - LAS VEGAS Editrice La Stampa - via Marenco Torino, entro le ore 20.00 dello stesso giorno.

7. Ogni dichiarazione di vincita, sia telefonica che scritta sarà valida solo se completa di nome, cognome, indirizzo, recapito telefonico del dichiarante e numero di codice della tessera vincente.

8. Il montepremi giornaliero comprende dei premi consistenti in buoni d'acquisto del valore di 500 mila lire ciascuno, da assegnarsi a coloro che rintracceranno sei volte il simbolo "stella"; e da dieci premi consistenti in buoni d'acquisto da lire mila, da assegnarsi a coloro che rintracceranno volte ogni altro simbolo.

9. Tutti i premi eventualmente non assegnati andranno ad accrescere il montepremi previsto per l'estrazione finale.

CONCORSO SETTIMANALE.

1. Dal lunedì al sabato di ogni settimana, Stampasera pubblicherà inoltre sul giornale una cifra: la cifra del lunedì sarà la prima del numero intero (partendo da sinistra), la cifra del martedì la seconda e così via, sino al sabato. Il possessore della tessera di gioco contrassegnata dal numero intero pubblicato va via durante la settimana il premio settimanale.

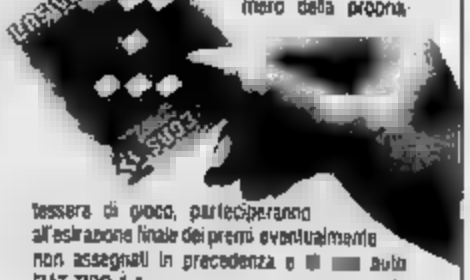
2. I lettori dovranno comunicare la propria vincita telefonicamente entro le ore 20.00 della settimana in cui essa si è realizzata, confermandola a mezzo telegramma da inviarsi sempre entro le ore 20.00 dello stesso giorno.

3. Ogni settimana, il possessore della tessera riportante il numero di cifre pubblicate nell'ordine corso settimana, vincerà una Y10 Fire.

4. In caso si avrà diritto al premio in palio se la tessera vincente non sarà accompagnata copia del giornale alla settimana in cui si è realizzata la vincita.

SUPERPREMIO FINALE.

Dal dicembre al dicembre 1988 pubblicherà per 12 giorni, un tagliando e tutti coloro che in busta chiusa, regolarmente affrancata, il loro generalità, indirizzo il numero della propria



tessera di gioco, parteciperanno all'estrazione finale dei premi eventualmente non assegnati in precedenza e un auto FIAT TIPO 1.1.
Il tagliando dovrà essere inviato a: STAMPASERA - LAS VEGAS Editrice La Stampa - Via Marenco 32 - 10125 Torino.

AUT. DIMAGGIO/88

Non possono partecipare a LAS VEGAS i dipendenti La Stampa e Publikompass ed i familiari, e dipendenti delle agenzie di distribuzione, i giornalai e familiari.

IERI AL CENTRALINO

Un documentario di pochi minuti di Bertrand Fèvre sulla vita di un uomo indimenticabile: quando il maggio morì, nessuno voleva crederci: tutti pensavano che fosse eterno

Due immagini di Chet Baker

E' forse stato il jazzista meno pagato del mondo

Chet Baker, l'antieroe

Era arrivato in Italia nel '59 perché, a causa di problemi di droga, in America nessuno lo faceva più lavorare. Il suo sodalizio con Jerry Mulligan

TORINO — Pochi minuti assieme a Chet Baker con il breve documentario di Bertrand Fèvre, ieri sera al Centralino, riproponevano intatta la musica di un personaggio inimitabile, una figura fondamentale nella storia del jazz, un uomo indimenticabile.

Quando giunse la notizia della sua tragica morte (il maggio scorso: suicidio, incidente ad Amsterdam?) nessuno voleva credere a quella fine inattesa perché tutti eravamo convinti che Chet avesse il dono dell'eternità. Era sopravvissuto a tante battaglie, a tutte o quasi tutte le prove che la vita impone a chi vive «qui» per un'esistenza divisa fra la strada e la scena, sempre di corsa stringendo un volante o le mani, mai in pausa, senza una casa ma solamente le camere d'albergo, una famiglia e tanti «amici» (veri, occasionali, impresari, truffatori, spacciatori, musicisti).

Era arrivato in Italia nell'autunno del '59, a Milano. In pratica era fuggito dagli Stati Uniti dove i suoi noti trascorsi nel mondo della droga gli creavano seri problemi, anche sul lavoro.

Fu accolto come un divo, una star. Molti i ricordi del suo sodalizio con Mulligan e la critica italiana ha sempre stravisto per il rosso sassofonista americano. Chet non sopportò il fatto di venire considerato la spalla di Mulligan («Tutt'al più è il contrario», sussurrava) ma un po' di pubblicità voleva bene una delusione.

Concerti, dischi (uno anche con un'orchestra d'archi: un traguardo per i jazzmen) e finalmente un contratto alla Bussola di Focette, il tempio estivo dello show internazionale. E qui ricominciano i guai con la droga e con la polizia che controlla Chet fino all'arresto per detenzione. Finirà a Lucca: due anni dentro quel carcere.

In Europa era giunto una prima volta nel '56. Si era fermato (qualche mese) a Parigi ed aveva con sé un gruppo di cui facevano parte alcuni tra i più forti jazzisti dell'epoca, tutti giovanissimi, come lui: Dick Twardick al piano, Pepe Littmann alla batteria, Jimmy Bond al basso. Erano modi tragicamente in voga a un'overdose di eroina. Erano quelli i giorni della droga: un musicista che avesse che fare con la polverina passava per fesso, ingenuo, nell'era una delle lezioni di Charlie Parker.

Una moda pericolosa che forse Chet aveva imitato proprio dai giorni in cui suonava con il divino Bird. In California.

Celebre negli Usa, celebrato in Europa, Baker poteva diventare una star miliardaria: suonava e cantava. La sua tromba lo poneva tra i massimi jazzmen viventi, la sua voce piaceva anche al pubblico della musica. Un giorno gli dissi che se si fosse amministrato meglio poteva diventare una specie di Sinatra: «Penso alle tasse, a tutte le grane che ha Sinatra. Meglio essere Chet Baker», rispose serio e convinto. Era sempre serio e convinto, Chet.

Era proprio una persona seria, quasi tragica. Il suo sguardo aveva la stessa luce che si era disegnata sul volto di Gatsby quando rivede Daisy a casa del suo Fitzgerald.

Era un grande interprete: le canzoni, i brani assumevano una veste nuova quando uscivano dalle sue labbra. Era questione di periodo, di accenti.

Tutto accedeva come se Chet non volesse concludere la frase e ritardava tutto quasi sadismo. Aveva un senso del tempo unico, lo chiamano «il tempo interiore», cioè quella facoltà di andare fuori con la voce ma rimanendo tuttavia nei precisi limiti della metrica. Il risultato era quel complesso fraseggio che faceva delle opere di Chet qualche cosa di unico, di perfetto, una voce che sa produrre ma è facile da ascoltare. Il cantante Joao Gilberto ha confessato più volte di aver iniziato a cantare imitando Chet. E si sente.

Nel '63 è di nuovo in giro per l'Italia con un gruppo di europei (René Thomas, Bobby Jaspar tra gli altri). Poi una sfortunata tournée in Germania, un breve esilio a Parigi ormai lo è dimenticato, quindi un mesto ritorno negli Usa.

Sembrava che fosse scoccata l'ora del tramonto. Chet aspetta di suonare, si infogna con la droga, ci rimette i denti dopo la «punizione» di uno spacciatore. E' un relitto. Un uomo finito, suonato.

Ma quella era solamente la sua festa vita. Nel '70 riappare a New York, gli fanno festa e lo invitano a esibirsi. Rinasce lentamente un mito: suona magnificamente, ma commette un errore (non era un diplomatico): va d'accordo con gli impresari. E' una situazione che si traduce emblematicamente sul piano economico ma Chet non ha mai badato ai soldi. Lui voleva solamente suonare. Si amministri da sé e male. Sarà il jazzista (celebre) meno pagato del mondo.

E questo fatto lo costringe a continue tournées tra due parti dell'Oceano. Una vita dura che con gli anni si era disegnata sul suo volto di granito.

Aveva due grandi passioni: l'automobile e il cinema. Ai suoi tempi fu un grande tombeur de femmes: non se ne vantò mai.

Franco Mondini

Fiorella Mannoia

Teresa De Sio

Ivano Fossati

Francesco De Gregori

TENCO

Fiorella Mannoia, Teresa De Sio De Gregori e Ivano Fossati

Gli Oscar della canzone italiana saranno consegnati sabato a Sanremo: a Jodi Mitchell il riconoscimento per il miglior interprete straniero

SANREMO — Fiorella Mannoia con Francesco De Gregori, Teresa De Sio e Ivano Fossati.

Le «Targhe Tenco», piccolo Oscar della canzone italiana, quest'anno — accanto ad una manciata di mostri sacri della canzone d'autore — premierà anche la delicata interprete di tante uscite sulla ribalta del Festival della canzone.

Un segno anche questo della crescita e dell'evoluzione dell'artista.

A Fiorella Mannoia il Club Tenco di Sanremo assegnerà il riconoscimento quale miglior interprete dell'anno per l'album «Canzoni da parlare».

Non una scelta a caso. Le «Targhe», inventate tre anni fa da quel vulcano di idee che è Amilcare Rambaldi, patron della Rassegna della Canzone d'Autore (per hobby s'intende: di mestiere esporta fiori in tutto il mondo!), vengono assegnate con un meccanismo che ricalca quello degli oscar cinematografici hollywoodiani.

Una serie di «nomination», designazione dei critici, proclamazioni dei vincitori.

Con la Mannoia, tra sabato e domenica in occasione della 14ª Rassegna della Canzone d'Autore che si svolgerà al teatro Ariston, verranno premiati Ivano Fossati per la canzone dell'anno («Questi posti davanti al mare»), Teresa De Sio per la canzone dell'anno in dialetto («A neve e' sole»), Francesco De Gregori per l'album dell'anno («Terra di nessuno») e Mariella Nava, quale esordiente, che salirà a prendere il premio proprio sui quei palchi da cui era stata cacciata troppi complimenti, un paio di anni fa da una delle selezioni di nuove proposte del Festival della Canzone.

Le «Targhe 88» saranno solo alcuni dei riconoscimenti assegnati nel corso della rassegna.

Accanto al prestigioso «Premio Tenco 88», riservato ai cantautori stranieri che andrà a Jodi Mitchell, saranno assegnati, con un anno di ritardo, tutti i premi del 1987 non ritirati per la sospensione (fortunatamente non fatale) della manifestazione.

Il catalano Joan Manoel Serrat riceverà il «Premio Tenco 87», i vari Francesco Guccini, Flaco Biondini, Gualtiero Bertelli, Paolo Conte, Marco Ongaro e Mina le «Targhe Tenco 87»: Mina, e ci sarà.

Un premio anche a Bonvi, il papà delle celebri «Sturmtruppen»: a lui andrà la targa «Canzoni e fumetto», assegnata in passato a Sergio Staino.

Bruno Moncalvo

CLASSICA

«Le poche note trasmesse ieri dalla Radio suonavano francamente insulse. E lo scopritore scozzese dovrebbe arrossire dopo tante dichiarazioni ampollose»

La beffa della decima ricostruita

La più celebre delle «Incompiute» è e probabilmente resterà quella di Schubert anche se v'è dubbio che nell'incompiutezza si celi qualche diabolico, ovvero la tentazione di completare il capolavoro con mani fragili e presuntuose.

Intervistato da Brecht negli Usa, Schoenberg osservò che musicalmente l'America era un Paese decisamente strano nel quale spesso si assegnava come tema nei concorsi di composizione il completamento dell'*Incompiuta* di Schubert.

Schoenberg aggiunse che aveva visto alcuni di quei completamenti ed era convinto che avrebbe saputo fare molto meglio, c'era però una differenza fondamentale: lui non avrebbe mai osato.

La storia dei completamenti postumi è lunga e nell'insieme disegna una specie di inferno musical-surrealista.

Impossibile avvicinarsi ad un capolavoro senza dannare l'anima e il cervello.

Qualche episodio di questa passione infera: il nostro Franco Alfano completa la *Turandot* di Puccini, l'americano Deryck Cooke completa la Decima di Mahler, i pigmei cantanti intorno all'*Incompiuta* di Schubert sono mirandi.

Nella migliore delle ipotesi si riconosce la qualità dei frammenti, per esempio nella Decima di Mahler, ma sapendo benissimo che mai Mahler li avrebbe disposti in quel modo.

Dove sta dunque il tranello diabolico?

Quell'imperdonabile idea esiste nella mente dell'autore un piano destinato a tradursi automaticamente nell'opera.

In qualche modo l'epigono riesce a bypassare quel piano (i frammenti, gli abbozzi, ecc.) la cosa è fatta.

Ci provò Beckmesser nei *Maestri Cantori* introducendosi di soppiatto nella bottega di Hans Sachs e trafugando il manoscritto di un componimento.

All'indomani, davanti a tutti, si coprì di ridicolo per l'eternità.

Ieri sera una bella suprema: eseguita a Londra dell'Incompiuta «decima» di Beethoven ricostruita dal musicologo scozzese Barry Cooper.

Alla fine ascoltiamo solo poche battute, sì e no qualche secondo di musica, sicché il giudizio andrebbe sospeso.

Perché tanta (inattesa) cautela?

In fondo quelle poche battute suonavano francamente insulse e Barry Cooper dopo dichiarazioni tanto ampollose rese alla stampa mondiale, dovrebbe arrossire almeno quanto Beckmesser.

Enzo Restagno

Beethoven

ALFIERI
Da stasera ore 20.45
di Dacia Teatro Nuovo
LUCIANA SAVIGNANO
SOUVENIR musiche e danze da
LA
RAPSODIA

ALFIERI
Abbonamento a 4 spettacoli
SAVIGNANO-PIERIN COLLI
LOPEZ
MARC
3 GIORNI

CITTA' DI
TEATRO MATTEOTTI
PRIMO FESTIVAL DEL TEATRO DIALETTALE
19/10 - 16/12/1988
Questa sera ore 21
MONTE VOLANTE di A. Longo
GRUPPO TEATRO DEL CENTRO CULTURALE DI ORBASSANO

PROGRAMMI TV

Mercoledì 19 Ottobre 1988

RAIUNO

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 Tre minuti di...**, attualità
14 — **Fantastico bis**, varietà con Giancarlo Magalli
14,15 **Il [illegible] Quark**, documentari a [illegible] di Piero Angela. *La vita nell'alveare - Il continente ghiacciato*
15 — **Universo bambino**, [illegible] MicheleGandin
16,05 **Botta e risposta**. Risponde il ministro dell'Industria, commercio e artigianato Adolfo Battaglia
17 — **Favola europea**
17,55 [illegible] **al Parlamento**
18 — **Tg 1** [illegible]
[illegible] **Domani sposi**, varietà [illegible] Giancarlo Magalli
19,30 **Il libro, [illegible] amico**, attualità
19,40 [illegible] **del giorno dopo**, attualità
20 — **Telegiornale**

SERA

20,25 **Calcio**: da Pescara, **Italia-Norvegia**
22,15 **Telegiornale**
22,35 **Sapore [illegible] gloria**, telefilm. di Marcello Baldi, con [illegible] Basa, Franco Bertini, Cinzia De Ponti, Ambra Orfei, Nanni Svampa. *Una vacanza movimentata*
22,35 **Appuntamento [illegible]**, i film che vedremo [illegible] grande schermo
23,40 **Per [illegible] mezzanotte**, [illegible] lità
24 — **Tg 1 Notte**
— **Oggi al Parlamento**
— **Che tempo fa**

[illegible]

13 — **Telegiornale**
— **Meteo 2**
13,30 **Saranno famosi**, telefilm
14,30 **Telegiornale**
14,40 FILM ● **Dempsey**, di Gus Trikonis. Seconda e ultima parte
16,25 FILM ● **I [illegible] peccati di papà**, [illegible] Jean Boyer, [illegible] Maurice Chevalier, Dalla Scala, Paolo Stoppa. Francia commedia 1954 — *Un maturo gentiluomo [illegible] in passato si [illegible] dato alla bella vita, riceve la visita di [illegible] ragazza. Ognuna afferma di essere sua figlia*
17,55 **Spaziolibero**
18,15 **Dal Parlamento**, attualità
18,20 **Tg 2 Sportsera**
18,35 **Il commissario Köster**, telefilm
19,45 **Tg 2**
20,15 **Tg 2 - Lo sport**

20,30 FILM ● Una [illegible] idea della [illegible]: «Chabrol, Granier-Deferre e (affettuosamente) anche gli altri...» a cura [illegible] Claudio G. Fava. **L'amico [illegible] famiglia**, di Claude Chabrol, con [illegible] Piccoli. Drammatico — *La moglie di un notabile di provincia fa l'amante nella figura di uno strato collaboratore del marito. Il consorte scopre tutto, non si arrabbia, ma incomincia a ricattare [illegible] trambi. Loro allora decidono di ucciderlo. Chabrol fustiga i malcostumi borghesi, come fa sempre nei suoi film*
[illegible] **Tg2Stasera**
22,20 **Il milionario**, gioco prodotto e diretto da Jocelyn
23,10 **Tg2 Speciale Vietnam**
24 — FILM ● **I [illegible] [illegible] violenza**, di Phil Karlson, con Jeffrey Hunter, Pat Crowley. [illegible] drammatico [illegible] — *Il giovane capo di una pa[illegible] di delinquenti commette un omicidio. Tutti sanno che è stato lui, ma non ci sono prove a suo carico e soprattutto [illegible] sono osa fare il suo nome*

RAITRE

14,30 **Dante Alighieri. La divina commedia**, letture del **Canto XXI** del Purgatorio
15 — **Nuova frontiere della scienza**
15,30 **Hockey su ghiaccio**, da Canazei **Cavit Fassa-Fiemme** [illegible] varietà [illegible] Lippi
16,35 **Nicholas Nickleby**, sceneggiato dal romanzo di [illegible] Dickens. Quinta puntata
17,30 **Geo**, documenti
18,20 **Vita da strega**, telefilm
18,45 **Derby**, a cura di Aldo Biscardi
— **Tg3 Telegiornale**
19,30 **Rai Regione**, telegiornali [illegible] gionali
19,45 **20 anni prima: Schegge**, documenti
20 — **Compilmenti per la trasmissione**, [illegible] Piero Chiambretti

20,30 FILM ● **Splash, [illegible] sirena a Manhattan**, di Ron Howard, con Tom Hanks, Daryl Hannah, Eugene Levy. Usa Fantastico 1984 — *Allen, grossista di ortofrutticoli, [illegible] bambino è caduto in mare ed è stato baciato da una bimba-sirena. Sono passati tanti anni. La sirena, fattasi donna [illegible] che splendida donna!) esce dall'acqua e va a cercarlo*
22,20 **Derby [illegible]** commenti e interviste a Italia-Norvegia. [illegible] primo tempo di Inghilterra-Svezia
22,55 **Tg3 Sera**
23 — **Derby azzurro**. Sintesi del secondo tempo di Inghilterra-Svezia
23,45 **Specialmente sui Tre**, attualità di Nino Criscenti, Giovanni Mantovani, Michele [illegible]
0,15 **Tg3** [illegible]
0,30 **20 anni prima: Schegge**, documenti

[illegible] 1

13,30 **Sentieri**, soap opera
14,30 **La valle dei pini**, telaromanzo con Louis Edmunds
15,30 **Così gira il mondo**, telaromanzo con Patricia Bruder
16,30 **Aspettando il domani**, telaromanzo
16,50 **Febbre d'amore** telaromanzo con Rod Mullinar
[illegible] — **Lou Grant**, telefilm. *La droga*
18 — **Dentro la notizia**, attualità
19,30 [illegible] **Intoccabili**, telefilm [illegible] ori Stack, [illegible] Fernandez. *La scuola del killers*

20,30 [illegible] **Innocente**, [illegible] Giorgio Medail, Guglielmo Zucconi. *Il caso Gallo. Il 6 ottobre 1954 fu trovato il cappello insanguinato di Paolo Gallo e il fratello Salvatore [illegible] accusato [illegible] omicidio. Anche se il corpo non fu trovato Salvatore venne condannato ma nel 1961 si scoprì che Paolo era vivo*
21,30 [illegible] **addio**, telefilm [illegible] Terence Knox, Stephen Caffrey
22,30 **Monsolamoda**, [illegible] Fabrizio Pasquero
23,15 **Dentro la notizia**, attualità
23,45 [illegible] ● **Champions**, [illegible] John Irvin, con John Hurt, Edward Woodward, Jan Francis. [illegible] drammatico 1953

ITALIA 1

14 — **Smile**, varietà. Conduce Gerry Scotti
14,30 **Deejay Television** con la Deejay's Gang
15,05 **Go To speak**, lezione [illegible] inglese
15,30 **Family Ties**, telefilm in lingua originale
16 — **Bim Bum Bam**, per i ragazzi
— **Vola mio [illegible] pony**, cartoni animati
— **Pollyanna**, cartoni animati
— **Palla al [illegible] per Rudy**, cartoni animati
— **Siamo quelli di Beverly Hills**, cartoni animati
16,30 **Magnum P.I.**, telefilm. *Amnesia*
19,30 **Happy days**, telefilm. *Cercasi lavoro*
20 — [illegible] **Cristina**, telefilm. Ge[illegible]

[illegible] FILM ● **A qualcuno piace il calcio**, di Vittorio De Sisti, con Jerry Calà, Claudio Amendola, Mara Venier. Italia commedia per tv 1986 — *Una partita di calcio per decidere l'assegnazione del titolo [illegible] «miglio villaggio vacanze». Enrico (Jerry Calà) non è disposto [illegible] perdere o ingaggia coi un forte giocatore professionista*
22,25 **Calcio**, cronaca differita da Monaco [illegible] Baviera di **Germania** [illegible] valida per la qualificazione ai mondiali '90
0,25 **Premiere**, i trailers [illegible] settimana
0,35 **Star Trek**, telefilm. *Uccidere per amore*
1,35 **Giudice di notte**, telefilm

CANALE 5

13,30 [illegible] **genitori**, quiz con Enrica Bonaccorti
14,15 **Il gioco [illegible] coppie**, quiz con Marco Predolin
15,05 FILM ● **Gioventù inquieta**, di [illegible] Girard, [illegible] Mark Damon, Bobby Driscoll. Usa drammatico 1958
16,50 **Doppio slalom**, quiz con Corrado Tedeschi
17,20 **C'est la vie**, quiz con Umberto Smaila
17,50 **O. K. Il prezzo è giusto!** con Iva Zanicchi
18,55 **Il gioco del nove**, quiz [illegible] Raimondo Vianello
19,45 **Tra moglie e marito**, quiz con Marco Columbro

20,30 [illegible] **e** [illegible] **monsignore ma non troppo**, di Carmine Gallone, con Fernandel, Gino Cervi, Valeria Ciangottini. Italia commedia 1960 — *Don Camillo, monsignore a Roma, incontra Peppone, ora [illegible] senatore. I due ricordano con nostalgia [illegible] loro paese, Brescello, e finalmente riescono a tornarvi, per [illegible] porre, a loro modo, [illegible] lite scoppiata fra cattolici e [illegible] nisti*
22,30 **Spaziale [illegible] 5 [illegible]**. Attualità. Amalia spande: Il ritratti dell'Italia. *Il gallo* [illegible]
23,35 **Maurizio [illegible] Show**, attualità
1,05 **Premiere**, i trailers della settimana
1,15 **Sulle [illegible] della California**, telefilm. *L'anno del drago*
2,15 **Scarlitto a New York**

DOMANI MATTINA

7,15 **Unomattina**, attualità condotta [illegible] Livia Azzariti, Piero Badaloni
9,35 **La famiglia [illegible]**, telefilm. *Salviamo il parco*
10 — **Ci vediamo alle dieci**, varietà
10,30 **Tg 1 mattina**
10,40 **Ci vediamo alle 10**, [illegible]. Seconda parte
11 — **Aeroporto Internazionale**, telefilm
11,55 **Che tempo fa**
12 — **Tg 1 flash**
12,05 **Via Teulada 66**, varietà con [illegible] Goggi

8 — **Lisa**, sceneggiato. [illegible] guntata
9 — FILM ● **Addio alle armi**, di Frank Borzage, [illegible] Gary Cooper, Helen Hayes, Adolphe Menjou. Usa drammatico 1932
10,20 **Squadrone tuttofare**, cartoni animati
10,50 **L'epica tra i pupi siciliani**, documenti
11,20 **L'imperseguibile [illegible] giudice Franklin**, telefilm
11,45 **Marco Visconti**, sceneggia[illegible] di A. Giulio Majano, con Rai Valtorre. Quarta puntata

12 — [illegible] **Monografie [illegible]**, di [illegible] Stefi. *Il tec. Immagine [illegible] un prodotto*
13 — **Dse Il [illegible] e l'immagine. Gli strumenti musicali**. *Il flauto*

7,30 **Mary Tyler Moore**, telefilm. *Vogliamo Barbi*
[illegible] **Il Santo**, telefilm. *Il simpatico assassinatore*
9 — **Adam**, telefilm. *Famiglia Johnson*
9,30 FILM [illegible] **Congo vivo**, [illegible] Giuseppe Bennati, con Gabriele Ferzetti, [illegible] Seberg, Carla Bizzarri. Italia-Francia drammatico 1961
11,30 **Cannon**, tel[illegible] [illegible] William Conrad. *L'uomo ombra*
12,30 **New York [illegible] York**, telefilm. *Una questione di principio*

7,15 **Cartoons**, cartoni animati
7,45 [illegible] **Il mio amico cretino**, cartoni animati
8,15 **Superman**, telefilm
8,45 **Buck Rogers**, telefilm
9,30 **La donna bionica**, [illegible] con Lindsay Wagner
10,30 **Flipper**, telefilm
11 — **Riptide**, telefilm
12 — **Hazzard**, telefilm. *Come ai vecchi tempi*
[illegible] — **Ciao ciao**, per i ragazzi
— **Magica magica emy**, cartoni animati
— **Hilary**, cartoni animati

8 — **Strega per amore**, telefilm. *Indovina chi sarà la sposa*
8,30 **La casa nella prateria**, telefilm. *A mia moglie*
9,30 **Generali Hospital**, telefilm con Denise Alexander
10,35 **Cantando cantando**, gioco a quiz
11,15 **Tuttinfamiglia**, gioco a quiz con Lino Toffolo
12 — **Bis**, gioco a premi con Mike Bongiorno
12,35 **Il pranzo è [illegible]**, gioco a quiz con Corrado

GRP

15 — **Il soffio del diavolo**, telefilm
15,30 **Colonel March**, telefilm
16 - FILM ● **I dominatori**, di Wi[illegible] McGann, con John Wayne. Usa avventuroso 1942
18,30 **Natura canadese**, docu[illegible] mentario
20,30 FILM ● **La grande battaglia di Sebastopoli**, di Mircea Dragan. Romania storico 1964 – *Crimea, 1612. La regina Elisabetta tenta di invadere la regione e si serve dell'aiuto di una spia [illegible] attuare i suoi piani*
22 - [illegible] **movie**, telefilm
23 — **Charleston**, telefilm
24 — FILM ● **Il riposo del guerriero**, [illegible] Roger [illegible], [illegible] Brigitte Bardot, Robert Hossein. Francia [illegible] 1962 — *Una [illegible] salva dal suicidio un giovane tormentato e [illegible] [illegible] mente. Lui la tratta malissimo e lei resiste al suo fianco. Quando lui supera la [illegible] [illegible] trova la forza di lasciarlo, ma lui si pente, si fa perdonare e la sposa*
— **Film non stop**

[illegible]

12,30 [illegible] [illegible] [illegible], promozionale
13 — **La terra dei giganti**, [illegible]
14 — **Videonotizie**
14,10 **Lucy Show**, [illegible]film
15 — **Le auto della [illegible] settimana**, promozionale
16 — **Rocket Robin Hood**
16,30 [illegible] [illegible], cartoni animati
17 — **Il perduto amore**, sceneggiato con Freddie Jones
17,55 **Videonotizie**
18 — **Andrea Celeste**, telefilm
19 — **Videonotizie**
19,30 **La terra dei giganti**, telefilm
20,30 FILM ● **La truffa**, [illegible] M. Cimber, con Telly Savalas, Pia Zadora. Usa poliziesco 1982 — *Una donna fugge quando scopre che il fidanzato è un gangster*
22,20 **Videonotizie**
[illegible] **Lucy Show**, telefilm
23 — [illegible] [illegible] [illegible] **settimana**, promozionale
[illegible] [illegible]
24 — **Gunsmoke**, telefilm
— 1,30 **Le auto [illegible] settimana**, promozionale

ITALIA [illegible] city)

12,40 **I Ryan**, [illegible]
13,30 **Lupin te[illegible]**, cartoni animati
14 — [illegible] **vita da vivere**, telefilm
14,50 **Piume e paillettes**, telefilm
15,45 **Switch**, telefilm
17 — **Squadra speciale anticrimine**, telefilm
18 — **Super 7**, presentano Carlo [illegible] Fritella con Mic Mac
18,05 **Bravestar**, cartoni animati
18,30 **Gli [illegible]ffi [illegible] stelle**, [illegible] toni [illegible]mali
19 — **Robotech**, cartoni animati
19,30 **Lupin terzo**, cartoni animati
20,30 FILM ● **Le castagne sono buone**, di Pietro Germi, con Gianni Morandi, Stefania Casini, Nicoletta Machiavelli. Italia commedia 1971 — *Regista cinico [illegible] donnaiolo [illegible] di cambiare vita per amore di una giovane intelligente [illegible] sentimenti immacolati*
22,45 **Colpo grosso**, quiz [illegible] Umberto Smaila
23,40 [illegible] [illegible], obiettivo pesca
0,10 **Switch**, telefilm
— **Programmi non stop**

[illegible]

14,30 **Automarket tv**, promozionale
15 — **La ricetta del giorno**
16 — **Genio di Hollywood**, telefilm
17 — **Leonela**, telenovela
18 — **Signore e padrona**, telefilm
19 — **Automarket tv**, promozionale
19,10 **Tg 4**, notiziario
19,30 **Rocky e Friends**, [illegible] animati
20 — **Amor gitano**, telenovela
21 — FILM ● **Una giornata [illegible] vita di Ivan Denisovich**, di Casper Wrede, [illegible] Tom Courtenay, Alfred Burke, Eric Thompson. Gran Bretagna drammatico 1975 — *Nel 1942 Ivan Denisovich, militare russo, viene fatto prigioniero [illegible] tedeschi. Riuscito ad evadere torna in patria dove viene accusato di diserzione e spedito in un campo in Siberia a scontare dieci anni di lavori forzati*
22,45 **Marlon**, telefilm
24 — **Notturnino**
0,05 **Tg 4**, notiziario
0,30 **Riuscirà la nostra carovana a...**, telefilm
1 — **Genio di Hollywood**, telefilm

[illegible]

13 — FILM ● **Sbaciucchio d'amore**, di Dedo Sitta, con Enrico Maria Salerno, Sonia Berger. Italia drammatico 1976
15 — **Carmin**, telefilm
15,30 [illegible] promozionale
16,30 **Le favole di Esopo**, cartoni animati
17 — **Mechander robot**, cartoni animati
17,30 **Pagine della vita**, telenovela
19 — **Milleidee**, promozionale
19,30 **I protagonisti! [illegible] vita piemontese**
20 — **La piccola Nell**, cartoni ani[illegible]
[illegible] FILM ● **Chi [illegible] ucciso [illegible] Sherman?**, [illegible] Edouard Molinaro, [illegible] Jean Desailly, Alexandra Stewart. Francia giallo [illegible]
22,30 **Bernaby Jones**, telefilm
23,30 [illegible], promozionale
24 — FILM ● **Che [illegible] [illegible] gazzi**, di Gianfranco Baldanello, con Maria Pia Conti, Femi Benussi, Francesco Paris. Italia sexy 1979
2,30 [illegible]
— [illegible] [illegible] stop

PRIMANTENNA

13,15 **Cronache e informazioni**
14 — **Le auto della settimana**, promozionale
14,30 **Formula Uno**, musica pop in compagnia di Guido Cavalieri
15 — **Sasuke**, cartoni animati
16 — **Pomeriggio con simpatia**
17 — [illegible] [illegible] telefilm
18 — **Filo diretto**, [illegible] compagnia [illegible] Gianni Riso
19 — [illegible] **Baseball**, telefilm
19,30 **Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta**, rotocalco d'attualità e informazione regionale
20 — **Flash cinema**
21,30 [illegible] **auto della settimana**, promozionale
22 — **L'idolo**, telenovela
22,30 **Cronache [illegible] Piemonte e della [illegible] d'Aosta**, [illegible] [illegible] d'attualità e informazione regionale
23 — **Mercoledì sport**
24 — **Monjiro samurai solitario**, telefilm
1 — **Charleston**, telefilm
[illegible] **Le [illegible] della settimana**, promozionale
2 — [illegible] **notte con...**

RADIOUNO

18,03 [illegible] settimanale dell'uomo e dell'ambiente di [illegible] Gnoli
18 — **Il Pagliuno**, a [illegible] [illegible] Giuseppe Nen
[illegible] **Radiouno jazz '88**, a cura di Adriano Mazzoletti. «Oscar Klein racconta»
17,55 **Ondaverde camionisti**
18,05 **Obiettivo Europa**
18,30 **Musica [illegible] L'occhio magico all'opera**
19,15 **Ascolta, si fa sera**
19,25 **Audiobox**, spazio multicodice di P Fava
20,30 Lucia Cabula in **Carolina delle lacrime**, di Ise Crosconzi
21,03 **Il mondo dei poeti**, di Fabio Doplicher, Mario Marta Giorgetti
21,32 [illegible] **vecchi**, tutto quello [illegible] avresto voluto sapere sulle vecchie canzoni
22,49 [illegible] **Parlamento**
[illegible] **La** [illegible]

RADIOTRE SOCIALE

15 — **Stereobig**, con Barbara Condorelli, Mario Pozzolla
15,02 **Stereobig parade**
21 — [illegible]

RADIODUE

12,45 **Vengo anch'io?** Gioco-quiz d'Italia in 195 puntate
14,15 **Programmi regionali**
15 — **Dall'agosto al novembre**, di [illegible] mila Bosio. Lettura integrale a più voci diretta da Angela Baroni
15,30 **Gr2 Economia**. Media della valuta. Bollettino del [illegible]
15,45 **Il pomeriggio**, quotidiano di [illegible] cronache
18,32 **Il [illegible] discreto fascino delle melodie**, oggi il mondo della linea
19,50 **L'occasione**. Incontri [illegible] Gr 2 Cultura. A cura di Vanni Ronsisvalle
19,57 **Il convegno dei cinque**, a cura di L. Liguori
[illegible] Da Pescara radiocronaca [illegible] **Italia-Norvegia**
22,19 **Panorama parlamentare**
[illegible] **Radiodue 3131 notte**, a [illegible] di Clemen Castellano
23,28 **Notturno italiano**

RADIODUE MUSICA

15 — **Studiodue**. In diretta notizie, [illegible] sonaggi e musica ed alle quella
16,05 **I magnifici dieci**
[illegible] **Italia-Norvegia**

RADIOTRE

14 — **Pomeriggio musicale**: musiche di Schubert, Bonnaiu, Brahms
14,48 **Un libro al giorno**, a cura di Mario Pirzauo
14,53 **I fatti della cultura**, a cura di Fabrizio Mariani
15 — **Pomeriggio musicale**, seconda parte
15,45 **Orione**, osservatorio quotidiano di informazione, cultura e musica
17,30 **C'era una volta**, le fiabe dell'amore
18 — [illegible] **pagina**, [illegible] di informazione culturale [illegible] [illegible] redatta Bini
21 — **La sonnambula**, Melodramma in due atti di Felice Romani, musica di Vincenzo Bellini. Direttore Antonio Votto. Orchestra e coro del Teatro alla Scala di Milano. [illegible] coro Norberto Mola
23,20 **Il jazz**, presenta Pierricola Marangoli

RADIOTRE NOTTE

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di** [illegible]
24 — **Il giornale della** [illegible] — **Ondaverde notte**

TV

13,30 **Ghostbuster**, cartoni animati
14 — **Rituals**, telenovela
14,30 **Maria**, telenovela
15,30 **Guinness dei primati**
15,30 **La tv dei ragazzi**, cartoni animati non stop
— **Sylvanian family**
— **Mask**
— **Gi Joe**
— **Starcom**
— **Transformers**
18,30 [illegible] situation comedy videomusicale [illegible] Ivan Lucchini
19 — **I protagonisti [illegible] vita piemontese**, attualità
19,30 **Rituals**, telefilm
20 — **Benny [illegible] Show**, varietà con Benny Hill

20,30 FILM ● [illegible] **Extasi**, [illegible] John Derek, con Bo Derek, George Kennedy, Andrea Occhipinti. Usa commedia 1984 — *Bo Derek è una bella ereditiera che va in Oriente alla ricerca di un uomo a cui dare il [illegible] e [illegible]. Eccolo: è il figlio dell'emiro. Ma dopo un po' l'amante si rivela deludente. In Spagna [illegible] c'è un valletto [illegible]. Per i critici un film orrendo. Mediocre successo di pubblico, grazie alla splendida protagonista che però [illegible] nostante quanto [illegible] pubblicità faceva intendere [illegible] con parsimonia ai suoi fans*
22,30 FILM ● **Tentazione**, di Sergio Bergonzelli, con Glauco Honorato, Katrina Michelson, [illegible] Link. [illegible] erotico 1987 — *Due uomini e due donne [illegible] protagonisti [illegible] gioco perverso [illegible] intrighi, ambiguità ed erotismo.*
0,30 FILM ● **La tredicesima [illegible] gine**, di Harald Reinl, [illegible] Christopher [illegible]. Germania horror 1967
— [illegible] **stop**

9 — **Centurions**, cartoni animati
10 — **Il segreto di Jolanda**, [illegible] novela con Veronica [illegible]
11,30 **Agua viva**, telenovela
13 — **Superted**, cartoni animati

[illegible]

13,30 **Oggi**, telegiornale
14 — **Sport News**
14,15 **Sportissimo**, [illegible] sport spettacolo
14,30 **Clip.clip** musica, video clips, immagini stuzzicanti
15 — **Batman**, telefilm
15,30 **Wayne and Shuster**, telefilm
16 — FILM ● **Whisky, cognac e libertà**, di Derek Twist, con Roger Livesey, Richard Burton, Frederick Leister. Gran Bretagna commedia 1951
17,30 **Tv donna**, attualità. *Chi, [illegible] me, quando, dove e perché dell'universo femminile*
[illegible] **Natura amica**, documentario. *Gli uccelli acquatici nell'arte di Maynard Reece*
19,15 **Specchio della vita**, [illegible] da Nino Castelnuovo
20 — **Tmc** [illegible]

20,30 FILM ● **Paura**, di D. M. Robertson, John Sheppard, Paul Linch, con Wayne Robson, Richard Monette, Debo[illegible] Gro[illegible]. [illegible] [illegible] 1985 — *Quattro episodi tutti legati dal filo comune della paura. Il primo episodio tratta il caso di un testimone reticente; nel secondo un cane da guardia è ammaestrato dalla padrona ma temuto dal marito; nel terzo una [illegible] attende [illegible] telefonata [illegible] rapitore della figlia; [illegible] quarto un uomo soccorre [illegible] ragazza assalita nella metropolitana*
22,15 **Segreti e misteri - [illegible] Life**, documenti. *Oltre alle testimonianze, [illegible] ricostruzione di uno degli incontri ravvicinati del secondo tipo più famosi ed [illegible] oggi avvolto dal mistero*
22,45 **Direttissima**, [illegible] di giornalismo e sport
— **Inghilterra-Svezia**, [illegible] la qualificazione [illegible] mondiali [illegible]

9 — **Telescuola: Viaggiar [illegible]**. *L'isola fra i vigneti - L'acqua che lavora*. A cura di Paolo [illegible] e Luciano Paltenghi

[illegible]

15,05 FILM ● **Sabotaggio**, di Al[illegible] Hitchcock, con Oscar Homolka, Sylvia Sydney, [illegible] drammatico 1936 — *Trasposizione di «L'agente segreto» di Conrad, girata da Hitchcock in patria prima del trasferimento negli Stati Uniti. La spia di turno è il proprietario di un cinematografo londinese [illegible] usa la sua attività [illegible] copertura per azioni di sabotaggio*
17,30 [illegible] **e scodinzolo**, per i più piccini
17,35 **Libro aperto**, per i bambini
— **Edoardo e Maria**, cartoni
— **Melania**, cartoni animati
— **I racconti della volpe**, favole
18 — **Creature grandi e piccole**, telefilm
19 — **Attualità**
19,45 **Telegiornale**

20,20 **Tesori nascosti**, telefilm. *Piatos verdi*
21,15 [illegible] **la Tsi inaugura il colore**, documenti. **Let's go**, varietà musicale [illegible] Gryzsko Mascioni, Enzo Reguscl, Gigi Grigioni. Prima trasmissione a [illegible] della Tsi
21,55 **Telegiornale**
22,15 **In due s'indaga meglio**, telefilm. *Il signore vestito di carta*
23,10 **Pallacanestro**: [illegible] sintesi di un incontro di Coppa Korac
— [illegible]: sintesi di **Belgio-Svizzera**
Al termine: **Telegiornale**

[illegible]

13,30 **Telegiornale**
13,40 **Juke box**, la storia dello sport a richiesta
14,10 **Calcio internazionale**, replica
16 — **Telegiornale**
16,40 **Sport Spettacolo**, gli eventi sportivi più spettacolari presentati da Dan Peterson. **Football N. C. A. A.** Telecronaca di Massimo Borgnis e Bebo Nori
18,50 **Telegiornale**
19 — **Calcio** [illegible], replica
19,30 **Sportime**, quotidiano sportivo
20 — **Calcio**, telecronaca diretta [illegible] **Scozia-Yugoslavia** per [illegible] qualificazione ai mondiali [illegible]

21,45 **Calcio**, telecronaca [illegible] di **Inghilterra-Svezia** per la qualificazione ai mondiali [illegible]. — Nell'intervallo: **Sportime Magazine**, il settimanale [illegible] quotidiano
23,30 **Boxe di notte**, i grandi match [illegible] storia del pugilato presentati da Rino Tommasi
0,15 **Sport Spettacolo**, gli eventi sportivi più spettacolari presentati da Dan Peterson. Replica

RETE 7

14 — **Vattaman**, cartoni animati
14,30 [illegible] **la strega**, cartoni
15 — **Superman**, cartoni animati
15,30 **Cyborgs**, cartoni animati
16 — [illegible] **principe [illegible] mostri**, cartoni animati
16,30 **Il magico mondo di Gigi**, cartoni animati
17 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
17,30 **La gang degli orsi**, cartoni animati
18,25 [illegible]**a Spitz**, cartoni animati
19 — **Informa 7**
19,20 **Il vicolo del Lotto**
[illegible]**e**, telefilm
21,20 [illegible]**o con...**, attualità
22,15 **Teledomani**, collegamento via satellite [illegible] [illegible] Internostro
22,45 **Parliamone...**, incontro [illegible] la parapsicologia a [illegible] Giuditta Mioloscia
[illegible] **informa 7**, notiziario
24 — FILM ● **Formula Uno - Nell'inferno [illegible] [illegible] Prix**, di Guido Malatesta, con Ivano Staccioli, Giacomo Agostini, Olinka Berova, [illegible] [illegible] 1970

[illegible] MANILA

11,40 [illegible] **regno del cartone**, cartoni animati
13,05 [illegible]**re e potere**, telenovela
16,15 **Manila music**, programma musicale
18,40 **Nel regno [illegible] cartone**, cartoni animati
21,30 **Il giramondo**, documentario
21,55 **Le [illegible] mila [illegible]**, promozionale
22,45 **Incontro con l'occulto: Lotterio**
1 — **Il giramondo**, documentario

13 — FILM ● **Grog**, di Francesco Laudadio. [illegible] Franco Nero, Gabriele Ferzetti, Sandra Mi[illegible], Omero Antonutti. Italia commedia [illegible]
15 — [illegible] **I ricchi piangono**, telenovela
16 — **Sport e sport**, interviste, notizie, filmati regionali e nazionali [illegible] domenica sportiva
17,50 — **Cuori nella tempesta**, telenovela
18,50 [illegible]**itto di donna [illegible]**, [illegible] con Mino Castelnuovo, Daria [illegible]
19,30 **Tg4 Il telegiornale di Telecupole**, notiziario
20 — **Sport mare**
20,30 **La trattoria dei ricordi**, musica costumi, folklore
22,30 **Tg4 Il telegiornale di Telecupole**
22,40 **La trattoria dei ricordi**, seconda parte
24 — Teatro: **Una burla riuscita**, di [illegible] Svevo. Regia di Mario Missiroli, con Sergio Fantoni, [illegible] Mazzarella, Mario Maranzana

[illegible] ESE

13,30 [illegible] **in pantofola**, telefilm
14,30 [illegible] [illegible] [illegible] **settimana**, promozionale
15 — FILM ● **Un [illegible]o [illegible] sentito dalla legge**, di Jean-Pierre Mocky, con Jean-Pierre Mocky, Marion Game. [illegible] drammatico 1971
17 — **Telegiornale**
17,45 **Redazionale**
18,50 **La valle [illegible] dinosauri**, telefilm
19,30 **Canavese oggi**
20,15 FILM ● **Or[illegible] bianco**, [illegible] Robert Butler, con Barry Brown, Britt Ekland. [illegible] avventuroso 1978 — [illegible] [illegible] *pazzo arrogante e crudele che si diverte solo se è in peri[illegible]. Quando scopre sua moglie con un altro [illegible] uccide in modo molto pittoresco*
22,30 **Telegiornale**
22,45 **La sfida della settimana**, promozionale
23,30 **Slimming**
23,45 **Redazionale**
24 — FILM [illegible] [illegible] [illegible] **pornovergini**

IN POLTRONA

Per fare mezzanotte

RAI UNO 23,40

Riprende questa [illegible] alle ore 23,40, [illegible] prima [illegible] [illegible] il [illegible] gramma — destinato a [illegible] pubblici [illegible] nottambuli — «Per [illegible] mezzanotte», che nelle prossime due settimane sarà condotto in studio da Gigi Marzullo.

[illegible] puntata in onda questa notte, Marzullo rimarrà nell'ambito dell'attualità televisiva, proponendo due interviste.

I protagonisti [illegible] Anna Oxa, la bella e brava cantante di origine pugliese, ed Enrico Montesano, attore che non ha bisogno di alcu[illegible] presentazione.

Le interviste [illegible] state entram[illegible] realizzate dietro [illegible] quinte del Teatro delle Vittorie.

Anna Oxa

Raggiunti in [illegible] trucco, i due conduttori di «Fantastico 8», alle prese con la scomoda «eredità Celentano», riconteranno aspetti poco noti della loro personalità.

Una sirena a Manhattan

RAI TRE [illegible]30

Primo film dell'ex interprete di «Happy Days», Ron Howard, oggi affermato regista cinematografico, per il [illegible] [illegible] produzione di Walt Disney destinata al pubblico adulto.

La favola è quella che vede un giovane newyorkese, irrequieto e insoddisfatto sentimentalmente, innamorarsi di una bellissima e [illegible] fanciulla.

[illegible] è [illegible] sirena, che lo ha seguito sulla terraferma nascondendo la sua vera natura.

[illegible] un gruppo [illegible] scienziati riesce comunque a identificarla e catturarla, con l'intenzione [illegible] fare [illegible] suo corpo degli esperimenti.

Daryl Hannah

Il film, che Raitre manda in onda questa sera alle 20,30, [illegible] 1984.

Nei panni (e nelle pinne) della sirena, è la deliziosa Daryl Hannah.

Altri interpreti Tom Hank e Eugene Levy.

Peppone e Don Camillo

CANALE 5 [illegible]

Ritornano questa sera su Canale 5 gli eterni nemici Peppone e Don Camillo, [illegible] questa commedia del 1951 interpretata [illegible] indimenticabili Fernandel e [illegible] Cervi.

La regia è di Carmine Gallone, il titolo è: «Don Camillo monsignore ma non troppo».

La vicenda.

Promosso monsignore, il parroco di Brescello viene [illegible] a Roma dove ritrova il sindaco Peppone, a sua volta eletto senatore.

[illegible] [illegible] un'ingiustificabile nostalgia per il paese della Bassa Padana che han dovuto abbandonare in vista delle rispettive «promozioni», i due riescono a farsi mandare sul posto.

Fernandel

La [illegible] che dovranno compiere?

Moderare una lite scoppiata in paese tra, inutile a dirsi, i comunisti e i cattolici.

L'amico di famiglia

RAIDUE 20,30

Appuntamento con il [illegible] di [illegible] Chabrol, per chi vorrà [illegible] questa [illegible] [illegible] [illegible] Rai.

Il film, [illegible] genere drammatico, girato nel 1972, s'intitola «L'amico di famiglia» [illegible] è interpretato [illegible] Michel Piccoli e Stephane Audran.

La vicenda [illegible] poche parole. La moglie di un notabile [illegible] provincia diventa l'amante [illegible] un collaboratore del marito.

Scoperti e ricattati, i due decidono di ucciderlo.

La figliastra, però, scopre tutto, e decide di vendicare il padre, [illegible] cando di indirizzare su di loro i sospetti della polizia.

Michel Piccoli

Sempre su Raidue, alle 24, la se[illegible] cinematografica proseguirà con la messa in onda del film «Il cerchio della violenza» di Phil Karlson: [illegible] padre di famiglia assiste all'omicidio di un portoricano.

Pappagallo italiano

CAN[illegible] 22,30

Sepioline e [illegible] di cefalo, ma anche polipo in bianco e gamberetti col guscio.

Questo un «assaggio» del menù [illegible] logo del perfetto pappagallo italiano enunciato simpaticamente nello speciale di «Canale 5 news».

«Il pallo italiano», a cura di Salvo Ponz De Leon è in onda questa sera su Canale 5 [illegible] 22,30.

Forti, [illegible] decisi, arroganti a metà tra lo stile emergente degli anni [illegible] ed un archetipo fatto [illegible] gesti, frasi e tecniche secolari, i «conquistatori» vengono esaminati, insieme [illegible] «gallismo» in genere, come fenomeno di costume, [illegible] questa indagine ad ampio raggio attraverso l'Italia, [illegible] scoperta dei segreti e delle curiosità [illegible] quest'arte tipicamente [illegible]

Intervista e consigli ad aspiranti pappagalli verranno poi copiosamente [illegible] elargiti da esperti e protagonisti di invidiabili avventure sentimentali.

Come, tra gli altri, Gianfranco Piacentini, affermato play-boy della «dolce vita».

Piacentini sottolinea l'importanza [illegible] sguardo, tecnica grazie alla quale — a suo avviso — è possibile intuire [illegible] to [illegible] di un approccio.

Gianfranco Piacentini

Seguendo le parole di Tano Cuva, fotografo e play-boy, il quale, nel [illegible] della [illegible] alcova siciliana, sottolinea i momenti magici — a suo parere — dell'eterno gioco della seduzione.

STAMPASERA
TUTTI I VENERDI'
SETTE GIORNI
DI PROGRAMMI TV

RETE 7

14 — **Vattaman**, cartoni animati
14,30 [illegible] **la strega**, cartoni
15 — **Superman**, cartoni animati
15,30 **Cyborgs**, cartoni animati
16 — [illegible] **principe [illegible] mostri**, cartoni animati
16,30 **Il magico mondo di Gigi**, cartoni animati
17 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
17,30 **La gang degli orsi**, cartoni animati
18,25 [illegible]**a Spitz**, cartoni animati
19 — **Informa 7**
19,20 **Il vicolo del Lotto**
[illegible]**e**, telefilm
21,20 [illegible]**o con...**, attualità
22,15 **Teledomani**, collegamento via satellite [illegible] [illegible] Internostro
22,45 **Parliamone...**, incontro [illegible] la parapsicologia a [illegible] Giuditta Mioloscia
[illegible] **informa 7**, notiziario
24 — FILM ● **Formula Uno - Nell'inferno [illegible] [illegible] Prix**, di Guido Malatesta, con Ivano Staccioli, Giacomo Agostini, Olinka Berova, [illegible] [illegible] 1970

[illegible] MANILA

11,40 [illegible] **regno del cartone**, cartoni animati
13,05 [illegible]**re e potere**, telenovela
16,15 **Manila music**, programma musicale
18,40 **Nel regno [illegible] cartone**, cartoni animati
21,30 **Il giramondo**, documentario
21,55 **Le [illegible] mila [illegible]**, promozionale
22,45 **Incontro con l'occulto: Lotterio**
1 — **Il giramondo**, documentario

13 — FILM ● **Grog**, di Francesco Laudadio. [illegible] Franco Nero, Gabriele Ferzetti, Sandra Mi[illegible], Omero Antonutti. Italia commedia [illegible]
15 — [illegible] **I ricchi piangono**, telenovela
16 — **Sport e sport**, interviste, notizie, filmati regionali e nazionali [illegible] domenica sportiva
17,50 — **Cuori nella tempesta**, telenovela
18,50 [illegible]**itto di donna [illegible]**, [illegible] con Mino Castelnuovo, Daria [illegible]
19,30 **Tg4 Il telegiornale di Telecupole**, notiziario
20 — **Sport mare**
20,30 **La trattoria dei ricordi**, musica costumi, folklore
22,30 **Tg4 Il telegiornale di Telecupole**
22,40 **La trattoria dei ricordi**, seconda parte
24 — Teatro: **Una burla riuscita**, di [illegible] Svevo. Regia di Mario Missiroli, con Sergio Fantoni, [illegible] Mazzarella, Mario Maranzana

[illegible] ESE

13,30 [illegible] **in pantofola**, telefilm
14,30 [illegible] [illegible] [illegible] **settimana**, promozionale
15 — FILM ● **Un [illegible]o [illegible] sentito dalla legge**, di Jean-Pierre Mocky, con Jean-Pierre Mocky, Marion Game. [illegible] drammatico 1971
17 — **Telegiornale**
17,45 **Redazionale**
18,50 **La valle [illegible] dinosauri**, telefilm
19,30 **Canavese oggi**
20,15 FILM ● **Or[illegible] bianco**, [illegible] Robert Butler, con Barry Brown, Britt Ekland. [illegible] avventuroso 1978 — [illegible] [illegible] *pazzo arrogante e crudele che si diverte solo se è in peri[illegible]. Quando scopre sua moglie con un altro [illegible] uccide in modo molto pittoresco*
22,30 **Telegiornale**
22,45 **La sfida della settimana**, promozionale
23,30 **Slimming**
23,45 **Redazionale**
24 — FILM [illegible] [illegible] [illegible] **pornovergini**

TELESUBALPINA

16,30 FILM ● **Un monello alla corte d'Inghilterra**, di Jean Negulesco, con Irene Dunne, Alec Guinness. Avventuroso
18,30 **I Santoro**, [illegible]
19 — **Speciale Telesu**. *La beatificazione di Fra di Bruno*
19,30 **Il Regionale**, notiziario
20,30 Teatro da vicino, **L'occhio [illegible] ciclone**
21,30 **Filo diretto**: Pianeta calcio
23 — **Il regionale**, n[illegible]
[illegible] **Documentario**

RETE A

15 — **Il tesoro del [illegible]**
[illegible] — [illegible]**a**, [illegible]
17 — **Un [illegible]mo da odiare**, telenovela
18 — **Il peccato di Oyuki**, serial
[illegible] **La mia vita per te**, telenovela
[illegible] — **Un'eurotica peste**, telefilm
20,25 [illegible] **grandi magazzini**, telenovela
[illegible]1 — **Un [illegible] [illegible] [illegible]**, [illegible] vela con Edith Gonzales
21,45 **Victoria**, teleromanzo
22,15 **Il peccato di Oyuki**, serial

[illegible]

15,15 **Anche i ricchi piangono**, teleromanzo
16 — **Cartoni animati**
17 — **Innamorarsi**, telenovela
18 — **Superproposte**
19,30 **Jeronimo**, [illegible]
20,15 **Andiamo al cinema**
20,45 [illegible] **ricchi piangono**, teleromanzo
22 — **Linea motori**, con Gigi Vigoando
[illegible] **Superproposte**
2 — **Programmi non [illegible]**

[illegible] FUTURA

12,45 **Speciale cinema**
15,05 **Il salotto di Francesca**, trattenimento [illegible] pomeriggio
18,35 **Videogiochiamo**
20,30 **Speciale Torino Futura**, settimanale d'informazione
21,50 **Musica e video**
22 25 **Le [illegible] della settimana**, promozionale
23,30 **Speciale Torino Futura**. 2ª parte
0,45 FILM ● [illegible] [illegible] **minitie**

[illegible] MIA

16,30 [illegible] cartoni animati
17 — **Gli animali**, cartoni animati
17,30 **La fattoria dei giorni felici**, telefilm
18 — **Pomeriggio [illegible]**
19,45 **Il gioco di Retemia**
20,30 **Il [illegible] e l'avventura**
21 — [illegible] sceneggiato
22 — **Promozionale**
[illegible]30 **Primo piano**. Fatti, personaggi, opinioni [illegible] mondo della politica
1,15 **Wanted**, telefilm
1,30 **Film non stop**

SESTA RETE

15,30 **Pagine della vita**, telenovela
17 — **Mariana Il diritto [illegible]** [illegible] telenovela
17,30 **Outsiders**, telefilm
18,30 [illegible] **selvaggia**, documentario
19 — **La [illegible] di Esopo**, cartoni
19,30 **L'appuntotutto**
20,30 **Pagine della vita**, telenovela
22,15 [illegible] **Il diritto di [illegible]** [illegible] telenovela
22,45 [illegible] [illegible] **Carry**, promozionale
23,30 **Rumpole**, telefilm

TELESTAR

16 — [illegible], tv dei ragazzi
17 — **Banana Spitz**, cartoni
17,30 **Veronica Il volto dell'amore** [illegible] telenovela
18,30 [illegible] temianovela
19,30 **La squadriglia delle pecore n[illegible]**, telefilm
20,30 FILM ● **I conquistatori [illegible] la Sirta**
23 — [illegible] **proibito**
23,30 **Controsterzo**
24 — **Gunsmoke**, telefilm
1 — **La ruota del destino**, telefilm
— **Programmi non stop**

TELE VAL D'AOSTA

14 — **Sam, ragazzo del West**, telefilm
16 — **Hanna & Barbera**, cartoni animati
18,30 **Charlotte**, cartoni animati
18,10 **YVA Magazine**, notiziario
19,45 **Redazionale**
20 — **Cartoni animati**
20,20 FILM ● **Titolo [illegible] comunicato dall'emittente**
22,30 [illegible] **Magazine**, notiziario
24 — FILM ● **Titolo non comuni[illegible]** [illegible] [illegible]

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidente: Vittorio Caissotti di Chiusano
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Peloschi
Amministratori: Enrico Aulan; Luca Cordero di Montezemolo; Umberto Cuttica; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli
Sindaci: Alfonso Ferraro (presidente); Luigi Demartini; Giovanni Panzabeto

STAMPASERA

Lucio Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramanti vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 6737 (p3)
© 1988 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento Diffusione stampa) n. 3177 del 16/12/1987

ANNO 120 - NUMERO 267 — MERCOLEDI' 19 OTTOBRE 1988

CINEMA GIOVANI

In «La fine della notte» un film del '56 girato a sei mani

Il «piccolo» Roman Polanski un attore alla scuola di Lodz

Il regista Roman Polanski atteso a Torino

TORINO • In un film del '58 firmato a sei mani Dalednina, Komorowski e Uszycka, c'è un goffo personaggio chiamato «il piccolo». Se gioca le carte, trova chi lo batte a maneggi sospetti; se sta dietro a una ragazza, s'accorge quanto la sua attenzione [illegible] in quel preciso momento; e se partecipa a una gazzarra, non è dei primi a togliersi dai guai.

Il «piccolo» è Roman Polanski, che all'età di [illegible] anni partecipò a *La fine della notte* [illegible] e aiuto-regista per creare il caso di una [illegible] di cinema — la scuola di Lodz — che produceva in proprio un lungometraggio venuto a costare il [illegible] rispetto a una pellicola media è pronto per il lancio [illegible] circuito commerciale affrontato infine nella stagione successiva. Un film aggressivo [illegible] confronti della mediocrità generale che avvilisce la gioventù e la induce al [illegible] per noia: interessante che i fatti principali venissero dati in tre versioni diverse all'uso di Kurosawa in *Rashomon*.

Polanski interviene domani al Festival Cinema Giovani in occasione della proposta dell'opera d'esordio *Il coltello nell'acqua* inserita nella retrospettiva [illegible] *polacco 1956-1970* curata da Malgorzata Furdal e [illegible] Turigliatto. Segue e precede altri protagonisti di quella vampata, che a somiglianza d'un titolo di Wajda tra i più famosi (*Cenere e diamanti*) mise per un'intera generazione in luce i differenti virtuosismi d'una cultura giovane.

E' curioso che questi film unanimemente apprezzati per lo stile, provenissero da un rovello ideologico che [illegible] il contenutismo. E' lo stesso Wajda che, intervenendo pesantemente al convegno di Venezia presieduto da Rossellini sulle nouvelle vague ovunque nascenti nel '59, si lagna perché nessuno s'interessa al soggetto, definito vita e morte nel cinema: «*Noto con grande sorpresa che tutto quello che i giovani francesi sono riusciti a dire è la loro lotta contro i produttori. Comprendo che non siamo più in un'epoca di "manifesti" [illegible] c'è [illegible] un congresso artistico [illegible] questo genere. Mi sembra [illegible] congresso di scrittori che cercano [illegible] tipografia*».

Non era questione [illegible] tenutismo, diciamo oggi, ma di serietà, di rispetto delle tradizioni, [illegible] ricerca [illegible] storica e individuale. Persino in un'opera minore [illegible] *Loina*, storia di una splendida puledra che porta sfortuna [illegible] componenti d'un [illegible] squadrone di cavalleria durante l'ultima guerra, i temi fondamentali [illegible] Wajda si ripetono sottili come in *Kanal*, il film che lo rivelò in Occidente. C'è l'avanzata ossessiva dei tedeschi, l'attesa forte e serena di una morte che si rivelerà ineluttabile, la passione amorosa intesa quale antidoto al fato, il tuffo nell'irrazionale e nel bello in conclusione della vita (il suono dell'ocarina in *Kanal*, il prete a cavallo in *Loina*).

Con Wajda (e con *Ingenui perversi*, l'episodio de *L'amore* e [illegible] e *Tutto in vendita*) Torino ha reso un incondizionato omaggio a Kazimierz Kutz e Andrzej Munk. *Nessuno chiama* di Kurz è la storia d'un giovane terrorizzato dal ricordo [illegible] un'insubordinazione in tempo di guerra, il quale si accompagna a donne senza passione come spinto dal [illegible]

Un'inquadratura da «La passeggera» di Munk

Del regista viene proposta domani alla rassegna l'opera d'esordio «Il coltello nell'acqua», inserita nella retrospettiva «Cinema polacco '56-70»

CINEMA VICINO

Amsterdam in giallo più fotogenica degli attori

TITOLO	**AMSTERDAMNED**
REGIA	**Dick Maas**
ATTORI	**Huub Stapel** **Monique Van der Ven**
GENERE	**Giallo**
SALA	**Ideal**

Difficile ricamare sulla trama [illegible] giallo, [illegible] il [illegible] dozzinale e i telefilm d'acciaio fanno scuola più [illegible] Hitchcock o di Chabrol. Tuttavia il cinema olandese non demorde, ricorrendo a [illegible] regista che ne *L'ascensore* inventò suggestive occasioni di brivido.

TRAMA - Nei canali di Amsterdam [illegible] e colpisce [illegible] squartatore: donne e uomini le vittime, ora di rilievo ore di scarto. Il solito ispettore dai modi rudi, con figlioletta a carico e un passato da rivendicare, non si lascia distrarre da una bella sommozzatrice e [illegible] le indagini nel punto giusto.

Tre i possibili sospetti: la donna stessa, uno psicanalista e mister X. [illegible] quest'ultimo esiste, il colpevole è trovato. [illegible] esiste davvero?

GIUDIZIO - Il film si regge sulla scena del sanguinoso ritrovamento [illegible] e [illegible] seguimento tra motoscafi nei canali della fotogenica Amsterdam, la quale risulta interprete migliore che i generici professionisti.

Diversamente, cioè per tutta la seconda parte, il regista Maas non può fare miracoli.

p. per.

Del regista viene proposta domani alla rassegna l'opera d'esordio «Il coltello nell'acqua», inserita nella retrospettiva «Cinema polacco '56-70»

STASERA AL CINEMA

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

Da martedì a domenica lire [illegible]
(Riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 57 [illegible]

Snack Bar [illegible], di Tinto Brass. [illegible] G. Gennaro, R. [illegible]. Colonna sonora di Zucchero Fornaciari. Col. Vist. 14 — Un ex avvocato in una notte di tregenda cerca di tenere il passo di un bandito adolescente che controlla prostituzione e affari in città. **Fumetto postmoderno**
Orario: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●

ADUA 400
corso G. Cesare 57 [illegible]

Good Morning Vietnam di B. Levinson, con Robin Williams, Forest Whitaker. Dolby stereo colori (da vist. — I lacci anche soltanto d'un terribile ossi—jockey accompagnano i giovani americani che nel Vietnam vanno a morire o a uccidere. **Farsa**
Orario 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★★★/●●●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 83 [illegible]

Beetlejuice (Spiritello porcello), di Tim Burton. Con Michael Keaton, Alec Baldwin, Geena Davis. Color. Non vietato — Due modesti spiriti defunti devono ricorrere a un eccentrico di umori per ripristinare pacifiche dalla vita dove abitavano. **Horror ciarlato**
Orario: 15,10; 16,55; 18,40; 20,25; 22,25 ★★/●●●●

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 83 [illegible]

Beverly di polizia 5 (Beetlejuice Miami), con Bubba Smith, David Dual, Michael Wilson. Color. Non vietato.
Ore 13,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 **Non recensita**

ARLECCHINO
corso Buenos Aires 33 [illegible]

«Mr. Crocodile» Dundee II con Paul Hogan, Linda Kozlowski. Color — Mr Crocodile, mitile stabile in America, deve fare i conti con il boss della droga che gli replica la bella Linda **Commedia**
Orario 18; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●●

CAPITOL
via San Dalmazzo 34 [illegible]

Asterix contro Cesare. — Inseguendo una bella «gallica» il perfido Obelix e l'invincibile Asterix si ritrovano come gladiatori per ribellarsi di Roma a di Cesare **Disegno animato**
Orario: 15,40; 17; 18,25; 19,45; 21,10; 22,35 ★★/●●●

CENTRALE
[illegible] Alberto 27 [illegible]

II° Festival Internazionale Cinema Giovani «Spazio Aperto».

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 33/5 [illegible]

Appuntamento a Liverpool, di Marco Tullio Giordana. Con Isabella Ferrari, John Stamer, Valeria Cavalli. — La figlia d'un italiano ucciso dall'ex-pal da fidanzato inglese parte alla volta di Liverpool per vendicarsi definitivamente. **Drammatico**
[illegible] 15,05; 17; [illegible] 20,50; 22,45

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 33/5 [illegible]

Madame Sousatzka di John Schlesinger, con Shirley MacLaine (Leone d'oro Venezia 1988) e Twiggy. Non vietato — Una dispotica insegnante di piano si vede sottrarre il suo migliore allievo. Ma alla fine ritrova l'equilibrio. **Drammatico-sentimentale**
Ore 13,45; 16,05; 20,25; 22,40 ★★★/●●●

CRISTALLO
via Cotta 1 [illegible]

BIG, di Penny Marshall, con Tom Hanks, Elizabeth Perkins, Robert Loggia. (Usa - Color). Non vietato — Per magia un ragazzino trasforma prende le sembianze di un «grande» e conquista, con la sua ingenuità, ginoco successo nel mondo degli adulti. **Favola**
Orario: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●

DORIA
via Stampatori 9 [illegible]

Il giovane Toscanini, di Franco Zeffirelli, con C. Thomas Howell, Elsebeth Taylor. Non vietato. Nella stampa americana dove lo scrutano per caso, un giovane violoncellista di rivela direttore d'eccezione e un po' pazzo impegnato contro la schiavitù. **Biografia**
Ore 15,55; 18,05; 20,15; 22,30 ★/●●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino [illegible]

Frantic di Roman Polanski, con Harrison Ford, [illegible] Dolby stereo. Non vietato — La moglie d'un medico americano a Parigi per un convegno, scompare sbalordendo il marito e un'amica a una frenetica caccia cieca contro forze sconosciutissime **Giallo**
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino [illegible]

La leggenda del santo bevitore, di Ermanno Olmi, con Rutger Hauer, Anthony Quayle (Italia-Colori) Non vist. — Dal racconto di Joseph Roth le avventure di un ubriacone miracolato da un misterioso personaggio **Drammatico**
Ore 15,30; 17,50; 20; 10; 22,30 ★★★/●●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino [illegible]

Bird di Clint Eastwood, con Forest Whitaker (Palma d'argento a Cannes '88). Colori. Non vietato — Biografia di Charlie Parker vista da Clint Eastwood regista e produttore, con l'attore Whitaker premiato al festival di Cannes **Biografia critica**
Orario 15; 19; 22 ★★★/●●●

FIAMMA
corso Trapani 87 [illegible]

D. O. A. di Rocky Morton e Annabel Jankel, con Dennis Quaid, Meg Ryan, Charlotte Rampling. Colori non vietato —Un professore che passa il tempo a contravvenzioni si ritrova quando s'accorge di avere 24 ore di tempo prima di soccombere a un avvelenamento **Giallo**
Orario 22,30; 22,30 ★★/●●●

GIOIELLO
via C. Colombo 31 [illegible]

Shock Bar Budapest, di [illegible]. Con G. Giannini, R. [illegible] forma sonora di Zucchero Fornaciari. Col. Vist. 14 — Un ex avvocato in una notte di tregenda cerca di tenere il passo di un bandito adolescente che controlla prostituzione e affari in città. **Fumetto postmoderno**
Orario: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●

IDEAL
corso Vercelli 4 [illegible]

Amistadmistad (Premio Mystfest di Cattolica '88), di Dick Maas, con Huub Stapel, Monique Van De Ven, Serge-Henry Valcke. Colori. Non vietato — Ken parla di Amsterdam dopo una serie di inverosimili jack lo squartatore braccato da un ispettore e da un commissario **Giallo**
Ore 18; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 17 [illegible]

Grigio metro - Amoore di Paul Vecchiali, con Jean-Louis Rolland, Florence Giorgetti, Pascale Rocard. Vist. 18 — In dieci piani-sequenza la parabola d'un uomo solo che per la gioia di amare non esiterà nemmeno di fronte allo spettro dell'Aids **Commedia drammatica**
Orario 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★★/●●●

LILLIPUT
via XX Settembre 16 bis [illegible]

Sesto Festival Internazionale Cinema Giovani

LUX
Galleria S. Federico [illegible]

Il principe cerca moglie, di John Landis, con Eddie Murphy, Arsenio Hall, James Earl Jones. (Usa-colori) — Il giovane Akeem, erede al trono africano di Zamunda, sbarca a New York in cerca di una principessa possibilmente meno scema del solito. **Commedia**
Orario: 15,55; 18; 20,15; 22,30 ★★★/●●●●

NAZIONALE 1
via Pomba 7 [illegible]

Frantic, di Roman Polanski, con Harrison Ford, Betty Buckley. Colori, Dolby stereo. Non vietato. — La moglie d'un medico americano a Parigi per un convegno, scompare sbalordendo il marito e un'amica a una frenetica caccia cieca contro forze sconosciutissime **Giallo**
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 [illegible]

NAZIONALE 2
via Pomba 7 [illegible]

Good Morning Vietnam di B. Levinson, con Robin Williams, Forest Whitaker. Dolby stereo colori non vist. — I lacci anche soltanto d'un terribile ossi—jockey accompagnano i giovani americani che nel Vietnam vanno a morire o a uccidere **Farsa**
Orario 15,40; 17,55; 20,10; 22,30 ★★★★/●●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 [illegible]

Dan Becco, di Leandro Castellani, con Ben Gazzara, Patsy Kensit, Philippe Leroy, Piera Degli Esposti, Laurent Terzieff — Don Bosco nella Torino ottocentesca si scontra per la protezione della gioventù contro ogni tipo di autorità: governativa, padronale e anche ecclesiastica. **Biografia**
Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★/●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 [illegible]

«Mr. Crocodile» Dundee II con Paul Hogan, Linda Kozlowski. Colori — Mr Crocodile, mitile stabile in America, deve fare i conti con il boss della droga che gli replica la bella Linda **Commedia**
Orario 18; 18,10; 20,20; 22,30

REPOSI
via XX Settembre 15 [illegible]

Ultima tentazione di Cristo, di [illegible] Scorsese, [illegible]. Dafoe, H. [illegible], B. Hershey, H. D. Stanton, D. Boretz, [illegible]. 14 Gesù Cristo sulla croce subisce la sottile tentazione della [illegible] perché rinunciando potrebbe sposarsi e avere figli, lavorando [illegible] vivendo in pace Ap. 15,20 Film ore 16; 19; 22 **Drammatico** ★★★/●●●●

ROMANO
Galleria Subalpina [illegible]

La leggenda del santo bevitore, di Ermanno Olmi, con Rutger Hauer, Anthony Quayle (Italia-Colori) Non vist. — Dal racconto di Joseph Roth le avventure di un ubriacone miracolato da un misterioso personaggio **Drammatico**
Ore 15; 17,30; 20; 22,30 ★★★/●●●●

STUDIO RITZ
Via Napoli 2 [illegible]

Pelle alla conquista del mondo, di Bille August, con Max Von Sydow, Pelle Hvenegaard (Palma d'Oro Cannes '88). Colori. Non vietato — Nel primo Novecento i poveri contadini danesi non avevano che sogni dell'America in testa, volendo sfuggire allo sfruttamento e all'ignoranza. **Drammatico** ★★/●
Orario 16,30; 19,30; 22,15

VITTORIA
via Sacra 205 [illegible]

6° Festival Internazionale Cinema Giovani
Ingresso 5000. Abbonamento 30.000.

ZETA D'ESSAI
via Cellamonte 12 [illegible]

Bagdad Cafè, di Percy Adlon, con Marianne Sägebrecht, Jack Palance — La titolare di «Super Baby» ristoratrice in mediocre vita d'un motel del nostro pompeiano perduto nel deserto della California. Non vist. **Commedia**
Ore 20,45; 22,30 ★★★/●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA
via C. Battisti 17 [illegible]

Pink Floyd - The Wall, di Alan Parker, con Bob Geldof (Usa-Colori) — Lungo flusso sulle celebrative musiche dell'omonimo Lp dei Pink Floyd. Protagonista il musicale organizzatore del «Live Aid Concert» Vist. 14 **Musicale**
Ore 20,30; 22,30 **Riedizione 1988**

CINE TEATRO FREGOLI
Piazza S. Giulia 3 bis [illegible]

L'insostenibile leggerezza dell'essere, di Phil Kaufman, con D. Daviavia, J. Binoche, L. Olin — Dal romanzo di Kundera i problematici amori di un medico celebre sullo sfondo dell'invasione sovietica della Cecoslovacchia Vist. 14 **Drammatico**
Spettacolo unico ore 21 ★★/●●●●

FARO
via Po 28 [illegible]

Chiuso per riposo

FORTINO
via Cigna 67 [illegible]

Oggi chiuso
Da venerdì **La mia vita a quattro zampe**

NUOVO ODEON
via Valprato 5 [illegible]

Anteprima cinematografica nazionale organizzata dal Centro di Azione Sociale Fiat. Ingresso a invito
Ore 21

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 63 [illegible]

Il pesce di Subertia, di G. Aret, con Stéphane Audran, J.-P. Le Feni — Una donna chef nella Parigi della repressione contro i comunardi comunica il suo amore per la vita a una comunità di puttane dandosi con un primo sorriso **Commedia drammatica**
Ore 20,15; 22,30 ★★★★/●●●●

ALTRE VISIONI

AGNELLI
(v. Pisani Sarpi 117, [illegible])
Oggi [illegible]. Sabato 22 [illegible] **scapoli e un bebè**

ARALDO
(v. Chivasso 3, [illegible])
Oggi chiuso.

COLOSSE
(via Nizza 59, [illegible])
Innocenza (Bella nel baio), [illegible] originale inglese. Ore 20,15; 22,30

FALCHERA
(via Tunisi 30, [illegible])
Oggi chiuso.

LANTERI
(c. G. Cesare 80, [illegible])
Oggi chiuso.

MASSAUA
[illegible]
Vedi teatri

VALDOCCO
(via Salerno 12, [illegible])
Oggi chiuso

STUDIO MIRAFIORI
[illegible]
Oggi chiuso.

[illegible]
[illegible]
Oggi chiuso.

LUCI ROSSE

[illegible]
[illegible] 18, [illegible]
[illegible] di Idaho. Aly Moore, [illegible] Brown (Usa 1968). Or. [illegible]; 15,25; 16,45; [illegible]; 19,35; 21; 22,35.

ARCO PUSSICAT
(c. F. Cobianchi 31, [illegible])
Prima visione, novità: **Incontri in casa privata e Piaceri bestiali fino al delirio.** Colori. Ap. 15. Ultimo 22,30.

CINECLUB
(v. Fr. Cigna 39)
Anal von Hirten. Dalle 14,30 alle 23. Ingresso riservato ai soci. Novità esclusive.

HOLLYWOOD
(c. Regina Margherita 105, [illegible])
Monna e Marisa ingorde di sesso in balia di piacere. Prima visione. Colori. No stop dalle 10 alle 24.

MAFFEI
(via P. Ferrucci 5, [illegible])
Il mondo erotico di Angel Cash, con Juliet Anderson, Miranda Stevens. Colori. Prima Visione. Ap. 14,30. Ult. 22,30

MAJOR
(corso Dante Cesare 69, [illegible])
Sexy lesbiche e sensuale, con John Holmes, Jennifer Welles. Colori. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL
(via Principe Tommaso 6, [illegible])
Internazionale... Gabriel Pontello, Isabelle Delobry. Colori. Ap. [illegible] ultimo 22,30

MILANO SEX KING
(via Milano 6, [illegible])
In esclusiva: the Sex King Bestial Festival. **Manù Vangelo del sesso perverso** (novità 1988) - **Frisa e Lolita bisessual games - Animali pervertiti.** No stop dalle 10 alle 1 (Ult. 22,30)

PRINCIPE
(v. Pr. d'Acaja 40, [illegible])
Monaca del filo in sex bizarre. Prima visione. Colori Ap 15, ultimo 22,30.

REGINA
(c. Reg. Margh. 182, [illegible])
[illegible] con Valerie, Barbara Dammer. **Bocca bianca, bocca nera**, Marina Lotar, Gabriel Pontello. Colori. Ap. ore 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE
(v. S. Donato 40, [illegible])
Olivia una bestia in calore, Isabelle La Crampi, Gilbert Braga. Colori. Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. 4000.

SPEZIA
(via Nizza 176, [illegible])
Raffinati giochi bolognesi. Colori. [illegible]. 15. Ultimo 22,30

TORINO
(v. Sacchi 8, [illegible])
Brucia sesso brucia, con Ginger Lynn, Kerry Fiorne, Tom Byron. Prima visione. Ap. 14,30, ult. 22,30.

VITTORIO VENETO
(piazza Vittorio Veneto 5, [illegible])
Daniela mistella - Su e giù protendenze. Colori. No stop dalle 14 alle 24

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
LUX: Una donna scandalosa. Vist. 18.
MARGHERITA: Cane Cartacciov.
CHIERI
SPLENDOR: L'ultimo imperatore.
CIRIE'
ITALIA: Marilyn my love. V. 18.
IVREA
POLITEAMA: Ancora il prego ancora.
MONTANARO
VITTORIA: Momenti bestiali di mia moglie; College seduction.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Bestialità spiritale porcello.
ITALIA: Ultra sex. Vist. 18.
RITZ: Il principe cerca moglie.
VALPERGA
AURORA: Oriental blue. Vist. 18.

TEATRO DI [illegible]
(P. Massaua 9, tel. 795.903)
Stasera ore 21,15
[illegible]
FARASSINO
La smania d'lì tre giobbe
Commedia con musiche di
MICHELE GAUDIERO
Prez. ridotti (tutte)
Feriali 17,30; Festivi 16,30-17,30

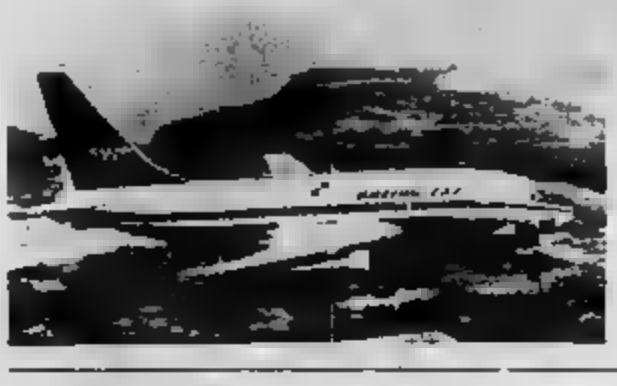
PATIO CLUB
Tutte le sere ore 22
Domenica ore 15 e 22
Giovedì 20
MAN'S STRIP SHOW

TAGLIANDO PER L'EDICOLANTE
STAMPASERA
L'ABBONAMENTO IN LIBERTA'
19 ottobre 1988
Tagliare con la squadretta lungo la linea tratteggiata

STANOTTE IN INDIA

Cadono altri due aerei: 164 morti

Un «Boeing 737» mentre atterrava nella nebbia. Poi un Fokker locale



NEW DELHI ■ A 48 ore dalla tragedia di Fiumicino, altri [illegible] aerei passeggeri [illegible] no precipitati questa mattina, entrambi in India: il primo a cinquemila [illegible] dalla pista dell'aeroporto [illegible] — [illegible] centrale, [illegible] chilometri [illegible] Nuova Delhi —, [illegible] secondo a Guwahati, capitale dello Stato di Assam. Il [illegible] totale è di 164 morti.

Nel primo caso [illegible] tratta [illegible] un «Boeing 737» delle [illegible] Airlines», con a bordo 135 persone (129 passeggeri e sei uomini d'equipaggio) [illegible] è precipitato, esplodendo, mentre era in [illegible] ad Ahmadabad, [illegible] avrebbe dovuto concludere il volo iniziato a Bombay. [illegible] cinque i superstiti.

Le cause della sciagura non sono [illegible] ancora accertate, ma sembra che nella zona (altra analogia, [illegible] a quella della rotta [illegible] atterraggio, [illegible] la sciagura [illegible] domenica notte a Fiumicino) gravano una [illegible] piuttosto fitta. Il luogo in cui l'aereo [illegible] è occupata da agglomerati industriali; fortunatamente nessuna delle persone che si trovavano a terra è stata raggiunta dagli spezzoni dell'aereo.

Il secondo aereo [illegible] [illegible] «Fokker friendship», [illegible] compagnia indiana «Vajudoot», che assicura voli interni. In questo caso i [illegible] sono stati 34.

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

STAMPASERA

[illegible] 267. [illegible] L. 1000

Sequestrato a Torino l'Hespan

TORINO ● I carabinieri [illegible] Nas, nucleo antisofistica- [illegible] hanno sequestrato questa mattina, negli ospe- [illegible] torinesi, le confezioni di Hespan, il [illegible] sotto inchiesta per le misteriose [illegible] avvenute nei giorni scorsi all'ospedale cardiologico «Lancisi» di Ancona.

Il preparato, prodotto dalla ditta Don Baxter di Trieste, viene utilizzato ormai da più di un anno, in ogni parte del mondo ed è largamente usato negli ospedali. Fa parte [illegible] quei farmaci che sono conosciuti con il nome di plasma-espandere e che servono ad aumentare la massa plasmatica in quei pazienti che, [illegible] esempio, abbiano subito [illegible] forte perdita di sangue. E' inoltre in grado di eliminare o di ridurre il ricorso alle trasfusioni.

I medici torinesi sono d'accordo nell'affermare che [illegible] tratta di un farmaco essenziale, in grado di salvare molte vite e che, fino [illegible] di Ancona, era considerato [illegible] assolutamente sicuro».

Ma quattro morti, a breve [illegible] gli uni dagli altri e altre [illegible] persone [illegible] [illegible] estremis, inducono a prudenza. La [illegible] dottoressa Sofia Di Tizio, primario [illegible] anestesia e rianimazione al Lancisi, non se l'è sentita di aspettare «ulteriori verifiche» e, con i suoi sospetti, è andata dal presidente dell'Usl di Ancona. Poi, insieme con lui, ha deciso di avvisare il ministero della Sanità.

L'allarme è scattato subito in tutt'Italia. Anche ieri, in qualche ospedale non s'era ancora [illegible] traccia [illegible] disposizioni ufficiali [illegible] riguardo, [illegible] mattina i [illegible] nieri del [illegible] hanno incominciato [illegible] le loro [illegible] negli ospedali.

Le Vallette «capitale» di rifiuti e scorie?

Uno scorcio della «mega-discarica» della Barricalla alle Vallette

TORINO ● Se l'Ecolinea [illegible] l'autorizzazione [illegible] trasferire i propri impianti di riciclaggio di rifiuti tossici industriali [illegible] a quello [illegible] smaltimento della Barricalla, a poche centinaia di metri dalle Vallette sorgerà il più grande polo d'Italia per il «trattamento» e lo stivaggio [illegible] scorie chimiche. Domani mattina la Regione si riunirà la conferenza [illegible] Comuni e degli enti (Provincia e Usl) interessati, dopodiché [illegible] all'Ecologia, Cernetti, dovrà decidere. La richiesta [illegible] dell'Ecolinea è di mesi fa, ma solo [illegible] nei giorni scorsi ne [illegible] [illegible] a conoscenza i comitati [illegible] cittadini delle Vallette e di Savonera (Collegno) [illegible] hanno contrastato a lungo l'apertura della [illegible] La loro reazione è di forte preoccupazione. L'Ecolinea ha [illegible] chiesto di realizzare un impianto, non si sa se in sostituzione o in aggiunta al primo, nel territorio di San Carlo Canavese.

«Non c'è [illegible] che, allo stato attuale, quello di Savonera, alla porte di Torino, diventerebbe l'impianto di smaltimento di maggior peso nel Paese. Con tutte le perplessità che [illegible] più esistenti, [illegible] soluzione [illegible] mi parrebbe la più infelice». L'opinione è [illegible] Giancarlo Tapparo, il consigliere regionale socialista che a Palazzo [illegible] presiede la [illegible] Ambiente.

La discarica della [illegible] Barricalla è tuttora della categoria 2C, idonea, quindi, a smaltire i rifiuti tossici nocivi più pericolosi. [illegible] parla [illegible] un suo declassamento, ma niente è stato ancora deciso [illegible] La loro reazione è di forte preoccupazione. L'Ecolinea ha [illegible] chiesto di realizzare un impianto, non si sa se in sostituzione o in aggiunta al primo, nel territorio di San Carlo Canavese.

«Non c'è [illegible] che, allo stato attuale, quello di Savonera, alla porte di Torino, diventerebbe l'impianto di smaltimento di maggior peso nel Paese. Con tutte le perplessità che [illegible] più esistenti, [illegible] soluzione [illegible] mi parrebbe la più infelice». L'opinione è [illegible] Giancarlo Tapparo, il consigliere regionale socialista che a Palazzo [illegible] presiede la [illegible] Ambiente.

La discarica della [illegible] Barricalla è tuttora della categoria 2C, idonea, quindi, a smaltire i rifiuti tossici nocivi più pericolosi. [illegible] parla [illegible] un suo declassamento, ma niente è stato ancora deciso al riguardo, malgrado la natura alluvionale del terreno e la distanza ravvicinata [illegible] centri abitati di Savonera e delle Vallette. Tant'è che [illegible] nuovo piano generale per lo smaltimento dei rifiuti la Regione non individua quell'area come [illegible] ospitare gli impianti [illegible] una discarica. [illegible] frattempo continua lo stivaggio di rifiuti industriali nocivi provenienti, si è [illegible] dalle targhe dei camion, anche da fuori regione.

«L'abbinamento Barricalla-Ecolinea non sarebbe in ogni [illegible] prudente — conclude Tapparo —. *D'altronde, grazie [illegible] conferenza istituita dalla Regione, domani il Comune [illegible] Torino può far sentire [illegible] [illegible] con [illegible] il peso che gli si riconosce».*

al. gal.

Bruno Crisci

Domenico Misiano

TORINO

Ergastolo ai due «killer delle carceri» uccisero alle «Nuove» per conto della mafia

Condannati per omicidio Bruno Crisci e Domenico Misiano: li aveva «incastrati» un pentito il quale però nel frattempo è morto per overdose

TORINO ● «Che Dio possa perdonarvi tutto». Così protestano gli imputati per la condanna pronunciata dai giudici [illegible] Corte d'Assise. Ergastolo per Domenico Misiano e Bruno Crisci, carichi di conti in sospeso [illegible] la giustizia, detenuti alle «Nuove», accusati di aver ucciso a coltellate Gianni Bullo mentre erano in carcere.

Crisci che, secondo la sentenza, è responsabile anche di aver tentato di ammazzare Vincenzo Ferrara, ha avuto altri 15 anni e 6 mesi [illegible] isolamento. Questo stesso fatto costa 13 anni di prigione anche a Savino Lo Russo e Luigi Catania. Assolto [illegible] Coppola per l'accoltellamento di Edoardo Foresta, avvenuto sempre alle «Nuove».

Dopo 11 ore [illegible] camera [illegible] consiglio, il presidente Giancarlo Damiano tronca le de- [illegible] rimostranze che [illegible] no dalle gabbie e dalle tramezzine del pubblico: «Non facciamo comizi». In realtà la sentenza è contestata anche [illegible] [illegible] della difesa. «Non c'erano prove. Il processo è costruito sulla voce di un pentito che è morto ed è ampiamente inattendibile».

Alla sbarra i killer [illegible] carceri. Secondo l'accusa [illegible] [illegible] gulvano [illegible] sentenze del tribunale della mafia. Uno sgarro valeva la morte. Il carcere è un mondo con le sue abitudini. Violarle significa candidarsi a fare una brutta fine e fra le regole non scritte quella del silenzio è la più rigorosa.

I delitti sono rimasti senza responsabili fino alla confessione di Vito Biancorosso, pregiudicato di piccolo cabotaggio, che entrava e usciva dalla prigione con regolarità quasi prevedibile: un furto poi la libertà provvisoria, un altro furto e il proscioglimento per insufficienza di prove, una rapinetta che si portava dietro una detenzione un po' più lunga. Certo, [illegible] l'ambiente delle Nuove: abitatori e habitués. «Ve lo racconto io cos'è successo».

Ha parlato quanto bastava per riempire 40 pagine di verbale: [illegible] anche [illegible] stanze, particolari, indiscrezioni, curiosità [illegible] poco avevano che vedere con il processo ma che davano credibilità al discorso. La Procura ha concluso l'inchiesta. Intanto Vito Biancorosso [illegible] cominciato a «bucarsi» e [illegible] roina l'ha ucciso ad Aosta l'anno scorso.

La contraddizione [illegible] appariscente l'ha scoperta l'avvocato Paolo Chicco. Biancorosso aveva raccontato che, il giorno dell'accoltellamento di Edoardo Foresta, [illegible] in cella con Raffaele Coppola il quale è partito per la spedizione punitiva ed è rientrato con una mano ferita. In realtà [illegible] registri della prigione risulta che Biancorosso, quel giorno, era in libertà. Solo 10 giorni dopo è stato arrestato e mandato in cella con Coppola ma troppo tardi [illegible] vedere di persona le cose [illegible] ha detto [illegible] aver visto.

Il particolare è servito all'avvocato Paolo Chicco per togliere dal guai il suo cliente che è stato assolto, ma anche gli altri legali hanno insistito per sostenere che se un pentito dice il falso su alcune circostanze non è possibile credergli per le altre.

Lorenzo Del Boca

AEREI

Domani regolari i voli

ROMA ● Voli regolari domani su tutto il territorio nazionale. Piloti tecnici ed assistenti di volo aderenti ai sindacati autonomi e alle tre confederazioni hanno infatti revocato lo sciopero che era stato indetto nei giorni scorsi per sollecitare l'approvazione della legge sul fondo previdenziale della categoria.

La decisione di revocare lo sciopero è stata [illegible] [illegible] tarda mattinata di oggi.

I sindacati infatti sono stati informati che proprio in queste ultime ore era stata votata e approvata alla commissione Lavoro del [illegible] la riforma sul fondo-volo.

Di conseguenza l'Alitalia ha [illegible] noto che tutti i voli saranno effettuati come da programma e che quindi gli [illegible] partiranno regolarmente.

VOLETE VERAMENTE SMETTERE DI FUMARE?

[illegible] IL RIMBORSO

CIA CENTRO ITALIANO ANTITABACCO

Se vi preoccupa molto il problema fumo venite con fiducia al Centro Italiano Antitabacco. Ci sarà rimborso. **In caso di inefficacia verrà restituita la cifra da voi pagata.** Solo una grande organizzazione come la nostra può offrirvi questa simpatica garanzia. Il nostro personale è a vostra disposizione per [illegible] informazione e chiarimento

CENTRO ITALIANO ANTITABACCO

TORINO - Via S. [illegible] no 34

Tel. [illegible] 510.853

BARATTO UMANO

Il Brasile paga con [illegible] calciatore (che andrà all'Eindhoven) un debito con la Philips olandese

I [illegible] insoluti [illegible] [illegible] Mondo stanno diventando un problema [illegible] per i Paesi [illegible] che ricorrono a tecniche sempre più ingegnose [illegible] rientrare dei finanziamenti [illegible] l'ul- [illegible] esempio [illegible] dall'Olanda dove si è pensato di trasformare un giocatore in moneta [illegible] scambio. E così il giovanissimo Romario, del Vasco de Gama, valutato circa 5 miliardi di lire, passerà all'Eindhoven, [illegible] [illegible] multinazionale [illegible] che è creditrice nei confronti del Paese sudamericano.

Un [illegible] umano a [illegible] mento di una transazione commerciale: un modo molto discutibile sotto il profilo umano per rientrare in possesso di una parte dei propri quattrini. Mario Gerbi, presidente del Torino, che dopo Junior ha ingaggiato altri due brasiliani, sembra abbastanza sconcertato. *«Quello [illegible] debiti che non [illegible] onorati* — spiega il dirigente granata — *è un problema grave ma risolto con una trovata [illegible] come quella olandese. Peraltro* — prosegue Gerbi — *penso che i brasiliani, se giovani, debbano restare al loro [illegible] perché soffrono [illegible] trasferimento in realtà come quella italiana, troppo diversa per esigenze e costumi. A 26-28 anni è diverso: sono più maturi, riescono a inserirsi meglio, come dimostrano [illegible] i casi [illegible] Cerezo, Falcao, Junior. Tipico anche l'esempio di Lunarosa e Pedrinho, i quali fallirono nel Catania per diventare poi punti di forza del calcio brasiliano. Diverso il caso degli argentini, più duttili e quindi più facilmente adattabili».*

Con questa griglia gioca e vinci. Il regolamento è a pagina 20

LAS VEGAS

♡	K	◇	♡	♡	K
Q	♠	K	♠	◇	LAS VEGAS
Q	Q	♡	◇	K	Q
♠	Q	LAS VEGAS	♠	Q	K
♠	♡	♡	♠	♠	♠
LAS VEGAS	◇	♣	K	♠	◇
◇	K	♠	♡	Q	♡
♡	K	K	♠	♠	◇
Q	Q	Q	K	◇	♣
Q	♠	K	♠	♠	Q
♡	♡	♣	◇	♠	♣
♡	◇	♡	K	♠	♠
◇	◇	◇	K	♡	K

CINA

A un anno dalla rivolta dei monaci, Pechino teme il verificarsi di altri disordini

LHASA

Esodo verso l'India, attraverso i ghiacciai, pur di sfuggire alla repressione

L'Himalaya non ferma la fuga dei Lama dal Tibet

Il Dalai Lama, in Svizzera, durante una cerimonia di iniziazione. Nella foto in alto la rivolta dei monaci dell'ottobre '87

Si chiama Lobsang Chenma. Ha 18 anni. E' giunto a Dharamsala, in India, nei giorni scorsi dopo aver attraversato a piedi la catena dell'Himalaya. Ha superato pendii innevati, oltre i seimila metri; ha evitato i sentieri e le strade battute. Ha rischiato la vita per riuscire a sfuggire alle guardie di confine cinesi e alla polizia nepalese.

Lobsang Chenma è l'ultimo di una lunga catena. Da un anno a questa parte, da quando cioè i militari cinesi hanno represso nel sangue la rivolta dei Lama, sono stati migliaia i tibetani che hanno rischiato la vita per «fuggire dal mondo» pur di sfuggire alla morsa imposta da Pechino.

Non tutti hanno avuto la fortuna e la resistenza di Lobsang Chenma. C'è chi è stato ucciso a freddo e chi è stato catturato dai soldati. La storia di questi ultimi è la più penosa è quella dei 25 tibetani, fra i 13 e i 26 anni di età, catturati questa estate dalla polizia nepalese, quando già erano in salvo. Sono rimasti in carcere per due mesi a Katmandu. Sono stati riconsegnati ai cinesi. Di loro non si hanno più notizie.

L'esodo dei profughi dal Tibet si sta ingrossando proprio mentre Pechino fa pervenire messaggi di disponibilità al Dalai Lama. Alla fine di settembre il governo cinese ha offerto al capo spirituale dei tibetani un summit da tenersi a Pechino, Hong Kong, o «in qualunque altro posto». Condizioni per i colloqui: il Dalai Lama dovrà rinunciare ad ogni idea di indipendenza; non sarà inoltre accettata nessuna delegazione sgradita dal Kashang, il governo tibetano (ovviamente non riconosciuto da Pechino).

Il Dalai Lama ha accettato, ribadendo le proposte che sono pubbliche nel giugno scorso durante il suo discorso al Parlamento europeo: il Tibet dev'essere autonomo dal governo cinese, salvo che per le questioni che riguardano la difesa e la politica estera. Pechino ha accusato in colpo. La data e il luogo sono eventuale summit; infatti, ancora «in alto mare».

Il Tibet, intanto, la morsa si stringe ogni giorno di più. Temendo il ripetersi di incidenti nell'anniversario della rivolta dell'ottobre 1987, le autorità cinesi hanno imposto la già notevolissima presenza dei militari. In pratica presidiando tutti gli agglomerati urbani di una certa importanza. Le perquisizioni poi, all'interno dei monasteri, sono «regolari e costanti». Praticamente quotidiane.

Ma l'aspetto che più ferisce l'orgoglio dei tibetani è l'«immigrazione forzata». Le autorità costringono i monasteri ad aprirsi alle famiglie cinesi. I nuovi venuti vi si installano in massa ed aprono attività commerciali: negozi o chioschi.

Ormai il 70 per cento degli abitanti dei monasteri è composto da «civili» cinesi. E dalla primavera scorsa non è stata concessa l'entrata di nessun novizio.

I profughi che dopo la loro «lunga attraversata attraverso l'Himalaya arrivano a Dharamsala, luogo d'esilio del Lama, raccontano della tensione crescente che pervade il Tibet. Sono le uniche informazioni non ufficiali che riescono a giungere da Lhasa. Pechino ha stretto intorno ai tibetani un «cordone sanitario» che dovrebbe isolarli dal resto del mondo.

Ma che la situazione non sia proprio sotto controllo, è dimostrato, indirettamente, perfino dalle notizie diffuse da Pechino.

Nelle settimane scorse il «Quotidiano del Tibet», giornale ufficiale, ha annunciato l'arresto di sotto l'accusa di «attività controrivoluzionarie». In pratica aveva affisso manifesti e fatto circolare documenti di contenuto illegale.

A prima vista, nulla di particolarmente strano. Salvo il fatto che l'uomo arrestato era lo stesso segretario dei servizi di sicurezza della centrale di polizia di Lhasa.

a. m. c.

Ciclone 50 morti

BOGOTA' ● L'America Centrale si sta preparando a ricevere l'urto di una nuova calamità naturale: l'uragano Joan, che dopo aver provocato inondazioni e circa cinquanta tra morti e dispersi nella cittadina colombiana di Carmen di Bolivar, si sta ora dirigendo verso il vicino Costa Rica.

Diversi pescherecci sono affondati e molte imbarcazioni sono state danneggiate dall'uragano lungo la penisola Paraguana che si trova a sud più ad oriente del Venezuela.

Le autorità marittime e portuali della regione hanno reso noto che il forte vento che ha accompagnato il ciclone ha causato i maggiori danni nelle località di Adicora, Buchuaco, Las Piedras e soprattutto nel porto internazionale di Guaranao che è rimasto lesionato anche il molo galleggiante. Pur essendovi in tutta l'area venezuelana uno stato di emergenza, fino ad ora non sono state segnalate perdite umane.

La commissione di emergenza nazionale del Costa Rica si è riunito oggi mentre la capitale, San José, cominciava già ad essere investita da una pioggia torrenziale. Stamane, a quanto ha segnalato il Centro nazionale statunitense di vigilanza sugli uragani, l'occhio del ciclone si trovava a 115 miglia dalla costa colombiana, ed i suoi venti soffiavano a 130 chilometri all'ora.

Secondo Eladio Zarate, che è il direttore dell'istituto meteorologico costaricano, l'urto dell'uragano Joan è atteso nel pieno della sua violenza fra stanotte e la mattinata di domani: la popolazione è stata messa in allarme e ripetuti messaggi radio e televisivi.

PURGA FRA GLI ACCADEMICI

Il vento della perestrojka soffia anche sulle scienze

MOSCA ■ La più prestigiosa delle istituzioni scientifiche sovietiche, l'Accademia delle Scienze, si avvia ormai verso un rinnovamento strutturale che passerà attraverso un ricambio dei quadri dirigenti, una maggiore attenzione alle scienze applicate e l'introduzione di sistemi di finanziamento meno correnziali: questi i punti centrali del discorso che Guri Marciuk, 66 anni, presidente dell'Accademia dall'80, ha pronunciato ieri all'apertura dell'assemblea generale.

Ha spiegato che nove nuovi membri della presidenza e cinque nuovi vicepresidenti dovranno essere eletti democraticamente, a sostituzione di più anziani colleghi, ma il ricambio di quadri ha preso il via da un anno: per «limiti di età» hanno lasciato gli incarichi 17 direttori di istituto, 29 vicedirettori e più di 250 responsabili di laboratorio. Nel giugno scorso l'agenzia «Tass» diede notizia delle dimissioni di 18 accademici, la maggior parte dei quali aveva superato i 70 o gli 80 anni.

Fondata il 28 gennaio 1724 da Pietro il Grande, l'Accademia delle scienze è attualmente formata da membri effettivi e 504 membri corrispondenti. Oltre a dirigere quasi 300 istituti sparsi, l'Accademia è responsabile del finanziamento di ogni ricerca scientifica che venga portata avanti nel Paese. L'autorità di questa istituzione è tale che il Premio Nobel per la pace Andrej Sacharov, eletto accademico nel 1953 a soli 32 anni, non è mai stato espulso dall'Accademia, anche negli anni del confino.

Il rinnovamento in corso tuttavia non trova tutti d'accordo. La presidenza dell'Accademia ha proposto che il posto di direttore d'istituto non possa essere occupato dalla stessa persona per più di 10 anni ma, secondo la «Tass», molti scienziati non sono d'accordo ritenendo che questo periodo sia troppo breve per realizzare ampi programmi di ricerca».

Parlando degli sviluppi futuri, il presidente ha affermato che il prossimo anno tutti gli istituti dovranno passare ad un nuovo sistema di finanziamento. Si tratterà in pratica di investire il denaro non nelle istituzioni, come fatto fino ad oggi, ma nei singoli programmi di ricerca. E neppure il passato è stato dimenticato: Marciuk ha rivelato che verrà reinserito come membro effettivo il nome di Nikolaj Sukharin, il leader bolscevico fatto fucilare da Stalin nel 1938 e riabilitato solo nel febbraio scorso.

FISICA

Il Nobel a tre americani

STOCCOLMA ● Il Premio per la fisica 1988 è stato assegnato agli americani Leon Lederman, Melvin Schwartz e Jack Steinberger. Lo ha annunciato l'Accademia Reale svedese delle Scienze a Stoccolma. Nella motivazione si afferma che il lavoro dei tre ha portato a scoperte che hanno aperto possibilità del tutto nuove alla ricerca sulla struttura interna e sulla dinamica della materia.

Lederman, 66 anni, è attualmente direttore del Laboratorio nazionale Fermi a Batavia, presso Chicago. Schwartz, 55 anni, è docente della Columbia University e dell'Università di Stanford, dirige ora una società di informatica a Mountain View, California. Steinberger, 66 anni, lavora presso il Centro di ricerca nucleare europea di Ginevra.

URSS

Su Izvestia irrompe la pubblicità

MOSCA ■ Il quotidiano «Izvestia», organo del governo, pubblicherà la prima volta pubblicità di prodotti sovietici e stranieri: l'annuncio è stato dato in una conferenza stampa presso la sede del giornale che, con i suoi 10,5 milioni di copie, è uno dei più diffusi dell'Urss.

È una novità (nessun quotidiano sovietico ne ha mai pubblicato pubblicità a pagamento) è stata resa possibile grazie ad un accordo firmato tra la direzione del quotidiano e la casa editrice tedesca di moda «Burda».

Quest'ultima ha infatti ottenuto i diritti in esclusiva per fare da tramite nella raccolta di pubblicità per le «Izvestia».

Un supplemento pubblicitario di due pagine verrà inserito ogni martedì nel giornale.

ISRAELE

Linea diretta tra Mosca e Tel Aviv

TEL AVIV ● Fra Israele e Urss è stato istituito un collegamento telefonico diretto. Il portavoce del ministero delle comunicazioni israeliano, Avi Hefetz, ha precisato che il servizio, gestito dalla società telefonica di Stato Bezek e dalla Telecom, permette ai israeliani di comunicare direttamente con sei città sovietiche, fra le quali Mosca, Leningrado e Kiev.

Il collegamento si inquadra nel processo di riavvicinamento fra i due Paesi in atto da poco più di anni a questa parte. L'Urss aveva rotto i rapporti diplomatici dopo la guerra arabo-israeliana del '67.

Gli israeliani originari dell'Unione Sovietica potranno d'ora in poi telefonare ai loro famigliari senza essere costretti a passare per il centralino internazionale.

CITTÀ DI TORINO
ASSESSORATI PER LA CULTURA, VERDE URBANO E PUBBLICA ARREDO URBANO
AEM
In collaborazione con
Regione Piemonte Assessorato all'Agricoltura
Assessorato al Commercio della Città di Torino

PROGRAMMA

Mercoledì 19
Esibizione del Gruppo Storico PIETRO MICCA in figurativa "In diretta" con il GRUPPO 5

Giovedì 20
Concerto blues con Model T-BOOGIE e BLUES & SODA

Venerdì 21
Varietà "Vincendo" con i vincitori del 6° Festival Nazionale della canzone

Inaugurazione impianto mercoledì 19 ore 18

TORO ASSICURAZIONI

Automotoclub Storico Italiano

Automobile Club Torino

Associazione Artigiana Panificatori della Provincia di Torino

Con la collaborazione dei Commercianti di Piazza Solferino

Sabato 22
Concorso di eleganza TROFEO TORO ASSICURAZIONI per auto d'epoca

Domenica 23
Concerto della CIVICA ORCHESTRA FIATI della città di Torino

Tutti i giorni
"GIOCHI IN PIAZZA" e "SCOPRI IL PIEMONTE"

L'incontro venerdì a Villa Taranto trasformata in bunker. Controlli dei sistemi di sicurezza nei giardini

Ciriaco De Mita

Margaret Thatcher

Villa Taranto, sede di rappresentanza della presidenza del Consiglio

Preparativi a Verbania per De Mita e Thatcher

VERBANIA ■ Villa Taranto si sta apprestando ad accogliere venerdì l'incontro tra Ciriaco De Mita e Margaret Thatcher. La palazzina centrale, eretta quattro anni fa a sede di rappresentanza della presidenza del Consiglio dei ministri e trasformata in una sorta di bunker, viene aperta per la prima volta ad un incontro d'importanza internazionale. Sono state fatte grandi pulizie nei viali e sono stati collaudati tutti i sistemi d'allarme che coprono anche l'area che attornia l'intero perimetro del parco. In questi giorni sfolgorante in tutti i suoi policromi colori autunnali. E' in questo parco (dove riposano le spoglie del suo fondatore, il colonnello di Gran Croce Neil MacEacharn) che la prima signora d'Inghilterra metterà a dimora, come vuole una tradizione rispettata per tutti gli ospiti illustri, una pianta di magnolie. De Mita e la signora Thatcher arriveranno a Villa Taranto in elicottero venerdì mattina. La colazione sarà servita direttamente in un salone della palazzina residenziale. Il menù verrà approntato da quei maestri di cucina che sono i maitres e i cuochi del Grand Hôtel des Iles Borromées. «Ne abbiamo proposti tre di diversa composizione — dicono — ma fino ad ora non ci è stata comunicata quale sia stato il prescelto».

Intanto c'è da mettere in conto che le organizzazioni sindacali verbanesi sono decise ad approfittare della presenza del presidente del Consiglio De Mita per presentargli un documento sulla drammatica situazione economico-occupazionale del Verbano-Cusio-Ossola. Con le maggiori fabbriche chiuse e altre (Sisma, Montedison di Domodossola e Enichem-Sintesi di Pieve Vergonte) di cui si profila la chiusura e col drammatico problema di 700 cassintegrati della cartiera Prealpina, della cartiera Binda, dell'Unione Manifatture che dal 13 novembre, caduti i termini attivi — già altre volte prorogati — della cassa integrazione speciale si troveranno coll'unico risibile supporto economico dell'indennità di disoccupazione. I sindacati chiedono un incontro anche breve con De Mita minacciando nel caso contrario di dar luogo ad una dimostrazione di protesta, che con la presenza di tanti giornalisti non potrebbe passare inosservata.

Antonio Costantini

«AIUTANO» lavoratori turchi a espatriare in Svizzera

MA LA LEGGE è incompleta e i «passatori» la fanno franca

Caronti di braccia Chi li può punire?

COMO ■ Esplode il dramma dei lavoratori turchi, dopo la morte del bimbo di 7 anni, ucciso dal freddo a 2117 metri di altezza.

Un po' tutti ora scoprono che sul viaggio della disperazione c'è chi specula: sono soprattutto i «passatori» per lo più ex contrabbandieri che conoscendo come le loro tasche mille passaggi alternativi esistenti lungo la sbrindellata rete di confine, aiutano questi immigrati clandestini ad entrare illegalmente in Svizzera, dove sempre più spesso non trovano la «terra promessa», ma ancora e solo sfruttamento, lavoro nero ed umiliazione.

Qualcuno li chiama anche «Caronti di braccia», con un chiaro riferimento ad un personaggio dantesco, Caronte che traghettava le anime dei dannati. Una immagine che, purtroppo, è puntualmente fedele.

Non tutti forse sanno che questi «passatori» riescono a farla franca perché i giudici del Tribunale di Como dopo i primi arresti si sono trovati nella impossibilità di sentenziare. Questo perché l'articolo 12 della legge 943 del 30 dicembre 1986 è, secondo i magistrati del capoluogo lariano, formulato in modo che pone non pochi dubbi e interrogativi.

Nessuno sino ad ora infatti è stato in grado di dare una interpretazione univoca, giuridicamente inappuntabile, tanto che quando è stato il momento di decidere al giudici di Como non è rimasto altro da fare che chiedere il resoconto stenografico dei lavori della Camera e tutti gli atti parlamentari relativi alla legge che fissa le responsabilità di coloro che svolgono un'attività di intermediazione di lavoratori immigrati del Terzo e Quarto Mondo.

I «passatori» accompagnando i turchi sino ai valichi alternativi quale reato compiono?

Un quesito che fino ad ora non è stato sciolto e che in qualche modo garantisce una sorta di impunità per coloro che speculano sulla disperazione di gente disposta a tutto, anche a pagare con la vita, pur di entrare in Svizzera raggiungere l'agognata «terra promessa».

Il resoconto stenografico e gli atti parlamentari richiesti nella primavera dell'88 a Como sono giunti la scorsa settimana: ora sono al vaglio dei magistrati del capoluogo lariano. Si potrebbe dire e scrivere molto sul fatto che un pacco di documenti per giungere da Roma a Como abbia impiegato più di un anno. Ma tant'è.

All'Ufficio istruzione in Tribunale di Como ci sono 5 o 6 fascicoli intestati a numerosi «passatori». Un numero pressoché identico a quello dei processi in sospeso. La lettura degli atti parlamentari per capire il significato della legge dovrebbe consentire di arrivare ai processi.

Nel frattempo, però, i «passatori», nonostante la quotidianità dimostra, continuano la loro odiosa attività anche se sembrano essersi allontanati dal Comasco, dove per altro esistono le basi operative più importanti, puntando su altre zone dove meno pressanti sono i controlli delle forze dell'ordine, sia italiane che svizzere.

Oltre confine, soprattutto nel Canton Ticino, negli ultimi mesi i controlli sono aumentati. Non solo ai valichi normali, ma anche e soprattutto a quelli alternativi, quelli indicati dai «Caronti di braccia».

Ecco quindi la scelta di passare attraverso le montagne, come il gruppo di turchi che comprendeva il bambino morto assiderato, o la giovane ragazza annegata qualche mese fa in un torrente nella zona del Varesotto.

Sempre nel Varesotto in giugno è morto un altro turco che per evitare di pagare il forte pedaggio ai passatori aveva cercato di raggiungere la Svizzera, attraverso le montagne, senza nessuna indicazione precipitando in un dirupo.

Oltre che al confine svizzero, altri casi di tragici espatri (con vittime e feriti) si erano verificati negli anni passati sia nel Cuneese, sia in Valle d'Aosta.

Marco Marelli

MINORANZE

Novara vuol diventare la «capitale degli zingari»

NOVARA ■ La città apre le porte agli zingari. Nell'ultimo consiglio comunale sono stati infatti decisi alcuni interventi a favore dei gruppi nomadi presenti a Novara. Gli amministratori civici hanno motivato l'iniziativa col fatto che «*il popolo zingaro rappresenta nel nostro Paese una minoranza etnica che ha molto sofferto e che ha dato un pesante contributo all'olocausto dei nomadi in tutta Europa*».

La Costituzione repubblicana secondo il consiglio comunale «*garantisce la libertà di circolazione e di soggiorno, la tutela delle minoranze, l'accesso a tutti all'istruzione*» e quindi anche gli enti locali «*sono tenuti a programmare una politica efficace per garantire agli zingari gli spazi necessari, la difesa della qualità della vita e la tutela di ogni diritto*».

Il primo degli interventi in favore degli zingari prevede l'identificazione delle aree necessarie alla sistemazione dei gruppi rom e sinti presenti in città da una diecina d'anni. Verranno quindi costituiti campi attrezzati di piccole dimensioni (per ospitare non più di 70 persone) «*inseriti nella convivenza urbana e non marginalizzati*». Un'altra importante decisione del consiglio comunale è stata quella di istituire un vero e proprio «ufficio nomadi» al quale faranno capo gli assessorati all'Urbanistica, all'Assistenza e all'Istruzione per coordinare i loro interventi. Ma in attesa di queste soluzioni definitive il Comune ha intenzione di attuare interventi immediati che garantiscano condizioni di vita dignitose alle famiglie che già si trovano negli attuali campi tutt'altro che attrezzati.

La decisione della civica amministrazione è stata accolta con soddisfazione dall'Opera Nomadi di Novara, un ente morale da tempo impegnato in difesa degli zingari. Il presidente Piergiacomo Baroni parla di «*primo atto di civiltà e di apertura verso un popolo da sempre emarginato*» e aggiunge che questo di Novara è «*un segno importante di fronte alla diffusa e crescente intolleranza nei confronti degli zingari*». L'Opera Nomadi plaude al Comune perché ha affrontato il problema «*non in termini di ordine pubblico ma nel senso di garantire soluzioni idonee volte all'inserimento nel tessuto sociale cittadino*».

Ma Piergiacomo Baroni non si fa illusioni: «*Sono convinto — dice — che la strada verso l'accoglienza dei nomadi è ancora lunga*».

Marcello Sacco

Sovente gli zingari devono sostare in accampamenti provvisori

ESTROGENI

Cuneo, in due allevamenti scoperti e sequestrati centinaia di vitelli sospetti

CUNEO ■ *(g. d. m.)* Una operazione coordinata dal Servizio veterinario regionale, dai veterinari della Usl di Savigliano e dai carabinieri ha portato ieri al sequestro di 350 vitelli in due allevamenti della Granda. Duecento animali sono stati bloccati nelle stalle di Tommaso Borgogno, residente a Savigliano in via Mellana e altri cinquanta a Villafalletto nell'azienda dei fratelli Ariaudo ma che risultano essere di proprietà della società «Il Po» di Saluzzo. Il provvedimento è conseguente alla scoperta di alcuni animali risultati positivi alla prova per l'accertamento di sostanze estrogene nelle carni. L'ormone che sarebbe stato individuato è il «17 beta estradiolo».

A MATERA

Due ragazzi annegano cadendo in una vasca per l'irrigazione dei campi

MATERA ■ Due ragazzi — Gianfranco Di Matteo, di 13 anni e Francesco Toscano di 14, abitanti a Montalbano Jonico — sono morti annegati in una vasca d'irrigazione del consorzio di bonifica Bradano e Metaponto, in contrada «Summulco». I ragazzi sono usciti di casa nel pomeriggio di ieri per andare a pescare. Nella notte scorsa i familiari, non vedendoli rincasare, hanno chiesto l'intervento dei carabinieri che hanno fatto una battuta nelle campagne di Montalbano senza alcun esito.

Le ricerche sono proseguite stamani con il ritrovamento di una canna da pesca davanti ad una vasca di irrigazione, profonda circa tre metri. I vigili del fuoco di Policoro dopo alcune ore hanno recuperato i corpi dei due. Secondo una prima ricostruzione, uno dei ragazzi sarebbe scivolato in acqua mentre cercava di riprendere la canna da pesca che gli era caduta, l'altro sarebbe annegato nel tentativo di soccorrerlo. La magistratura ha ordinato l'esame autoptico sui cadaveri dei ragazzi.

RAPALLO ■ Il cadavere di un tossicodipendente senza fissa dimora, Gino Cavanna, 36 anni, è stato trovato questa mattina sulla battigia. Un passante ha notato il corpo immobile sotto una passerella ed ha avvertito la polizia. Il cadavere aveva indosso solo un paio di jeans che coprivano parzialmente una gamba. Il medico legale, dopo un primo esame del corpo, ha ipotizzato che la morte risalga ad almeno 12 ore prima del ritrovamento. Sulla testa dell'uomo sono state riscontrate lesioni che potrebbero essere state causate da un corpo contundente.

A ROMA

Sgominata una banda di spacciatori 18 arresti

ROMA ■ Diciotto persone, di cui 9 nordafricani, tutti considerati dagli inquirenti spacciatori di droga al dettaglio, sono stati arrestati dai carabinieri del reparto operativo della legione Roma e del Nas. Nel corso dell'operazione sono stati sequestrati mezzo kg di eroina purissima, 300 grammi di cocaina, 800 di hashish, 1 kg di mannite, bilancine di precisione, 25 milioni di lire e due automobili usate per trasportare la droga. A capo dell'organizzazione gli inquirenti ritengono vi sia stato il pregiudicato Walter Gabriele, di 27 anni, abitante in piazza Certaldo, che si serviva della ventitreenne Elisabetta Fracassi, anch'essa pregiudicata, residente a Pomezia, per far giungere la droga agli spacciatori. Questi ultimi rifornivano i tossicodipendenti delle zone di Termini.

MILANO

● Partenza molto sostenuta anche oggi in Borsa, che ha tentato di ripetere l'exploit di ieri ma poco dopo il mercato ha registrato alti e bassi, variazioni continue nei due sensi pur mantenendo un fondo di sostenutezza, non inferiore a quello della vigilia. Comunque i titoli primari sono più o meno rimasti, in apertura, sui livelli di ieri: Fiat 10.400, 10.370, la priv. 6200; la Ras sostenuta a 45.700; le Generali resistenti a 44.400; Toro sostenute a 24.000 e Mediobanca a 22.400. Attività comunque sempre molto intensa.

Sul mercato dei premi attività costante per fine novembre specialmente sui titoli a largo mercato; i dont sempre sostenuti. Le chiusure hanno proceduto lentamente per tutta la mattinata ed oltre, senza sostanziali variazioni

sui prezzi rispetto a ieri. La Italcementi è salita in chiusura a 125.000. Reddito fisso: attività discreta, accentrata su Bot e Cct di prossima scadenza. Variazioni minime per obblig. convertibili.

Generali: 44.000, 44.010; Fiat 10.380, 10.370, 10.380, 10.400, 10.410, 10.420, 10.450; Fiat priv. 6289, 6280, 6300; Montedison 2030, 2025, 2027, 2055, 2075; Diritto 20; Visconea 2769, 2785; Olivetti 10.300, 10.250, 10.220; Toro 24.000, 23.800, 23.700; Sai 21.010; Sì priv. 20.050, 20.250; Burgo 14.590; Burgo priv. 10.100.

TORINO

● Il mercato in ulteriore ripresa, l'attività si è mantenuta su livelli molto elevati con scambi intensi che sin dalle prime battute hanno interessato molti settori del listino. I rialzi non sono stati così generalizzati come nella giornata precedente in quanto gli operatori hanno operato piuttosto selettivamente, comunque l'indice ha fatto segnare un altro progresso anche se lieve.

Migliorano notevolmente i titoli nel chimici, soprattutto la Montedison, il titolo a risp. recupera il 5% e il titolo ord. il 4%, buono anche l'andamento di molti assicurativi, le Generali dopo aver registrato lievi variazioni negative all'inizio della seduta hanno poi recuperato molto delle posizioni iniziali. Buono anche il miglioramento delle Sai +1,44%, l'attività si è mantenuta elevata anche sui valori finanziari e sugli industriali dove la Fiat ord. recuperano un altro 1,56%, portandosi vicino a quota 10.500, il titolo priv. segna un progresso dell'1,00%. Scambi in netta ripresa anche per il settore dei bancari, il comparto mediamente ha migliorato dello 0,16%. Le Pirelli Spa e le Pirelli & C. iscrivono ulteriori miglioramenti anche se non come nei giorni scorsi.

Positivo infine l'andamento dei tessili, mediamente il comparto ha recuperato l'1,25%. Gli scambi sono apparsi in ripresa anche per i valori locali e fanno segnare miglioramenti piuttosto estesi. Nel settore obbligazionario l'attività si registra in lieve calo.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Fidis 7358; Attività 3790; Snia 2770, Bpd. 1230; Sip 2978, 2586; Stet 4130, 3110; Fiat ord. 10.476.

ELETTRODOMESTICI

Dalle industrie di Tokyo una nuova sfida per il «made in Italy»

MILANO ● *(g. pin.)* Parte da Tokyo una nuova sfida all'industria italiana del «bianco». Sony, Matshushita, Hitachi e altri nomi illustri hanno fino ad adesso limitato la loro vivacità commerciale alla conquista del mercato dell'Hi-Fi, dei televisore e della videoregistrazione, degli apparecchi stereo per auto. Adesso questa fase è finita.

Nei giorni scorsi la filiale italiana del colosso nipponico Hitachi (130 miliardi di fatturato al marzo '88 con previsione di raggiungere i 170 nell'89) ha annunciato un massiccio ampliamento della gamma dei suoi prodotti, che in Italia possono contare su una struttura commerciale di 3000 punti vendita. I nuovi cataloghi Hitachi comprendono anche forni a microonde, nani, elettrodomestici «bianchi». Tra le novità un prodotto curioso: «la macchina per il pane».

Accanto all'annuncio della prossima invasione del mercato degli elettrodomestici Hitachi ha ovviamente confermato la sua presenza nell'Hi-Fi e nel «video».

L'ultima novità di casa Hitachi riguarda il «car-stereo». L'azienda ha annunciato l'imminente commercializzazione di apparecchi dotati dell'«Rds», il rivoluzionario sistema di digitalizzazione dei segnali radio capace di fornire notizie e memorizzare frequenze, che Hitachi (insieme ad altre aziende) ha messo a punto in stretta collaborazione con la Rai.

DA SPA A SRL

Più di mille le società che hanno cambiato ragione sociale per il fisco

ROMA ● Hanno superato quota mille le società per azioni (spa) che hanno deciso di trasformarsi, in poco più di un mese, in società a responsabilità limitata (srl) per evitare di dover pagare le maggiori tasse di concessione governativa decise dal Consiglio dei ministri nella scorsa estate.

Con le 31 società che, sulla «Gazzetta Ufficiale» di oggi, hanno convocato per i prossimi giorni le assemblee dei loro azionisti per deliberare la trasformazione in «srl», sono infatti arrivate a mille le società che hanno scelto questa strada dal 12 settembre scorso.

Proprio ieri il ministro delle Finanze Emilio Colombo, parlando alla commissione Bilancio della Camera sulla legge finanziaria, ha annunciato che il governo sta valutando l'andamento del gettito delle tasse di concessione sulle società (che sono fisse per le «srl» e proporzionali al capitale sociale per le «spa») per vedere che effetto sta avendo sulle entrate tributarie questa vera e propria «corsa» alla «srl».

Tra le aziende che hanno fatto ricorso a questa forma giuridica per le loro società vi sono anche grandi gruppi industriali, dalla Ferruzzi alla Fiat, dalla Pirelli all'Espresso, dalla Gemina al gruppo Gennari, dalla Ercole Marelli alla Safilo, dalla Maffei al gruppo Ligresti, dalla Mondadori alla Benetton. E tante altre.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	19/10	18/10
OBBLIGAZIONI		
Enel 82/89 indicizzato	101 40	101 40
Enel 82/89 II indicizzato	101 80	102 40
Enel 82/89 III indicizzato	103 90	103 80
Enel 82/89 IV indicizzato	105 60	105 60
Enel 83/90 I indicizzato	104 70	104 70
Enel 83/90 II indicizzato	103 90	103 90
Enel 83/90 III indicizzato	103 10	103 10
Enel 84/93 I indicizzato	104 70	105 70
Enel 84/93 II indicizzato	105	105
Enel 84/93 III indicizzato	107 10	107 10
Enel 84/93 IV indicizzato	106 10	106 50
Autostrade 6% 69/89	99 20	99 20
Autostrade 7% 72/91	95 50	95 50
C.C. OO. PP. 5%	89 50	89
C.C. OO. PP. 5,5%	88	88
C.C. OO. PP. 6%	79 30	79 50
C.C. OO. PP. 7%	79 90	80 50
C.C. OO. PP. 8% 74	80 30	80 30
C.C. Ind. St. 6% 68 IV	89	89
C.C. Ind. St. 6% 69 V	98 60	98 30
C.C. Ind. St. 6% 70 VI	94	94
C.C. Ind. St. 7% 70 I	95 90	95 90
C.C. Ind. St. 7% 71 II	94 20	94 20
C.C. Aut. 7% 70 I	94 50	94 50
C.C. Aut. 7% 72 II	90	90
FF.SS. 6% 70	89	89
FF.SS. 7% 72 I	94 50	94 50
FF.SS. 7% 72 II	94 70	94 70
Amm. FF.SS. 7% 70	98	98
Amm. FF.SS. 83/90 I indicizz.	103	103
Amm. FF.SS. 83/90 II ind.	102	102
Amm. FF.SS. 84/92	103 70	103 70
Amm. FF.SS. 85/92 indicizz.	102 60	100
Amm. FF.SS. 85/92 II	102	102
ICIPU vent. 6%	103 50	103 50
ICIPU 7% 71 I	90 50	90 50
IMI 69/89 XXIII	99	99
IMI 81/88 indicizzato	104	104
IMI 82/90 VII opt. indicizz.	103 60	103 60
IMI-CN 73/93 IV 7%	96	96
IMI-CN 75/90 V 10%	98	98
IMI-Aut. 68/88 I	97	97
IMI-Aut. 73/93 II 8%	91	91
Mediobanca 13,5% 78	177	177
Pacchetti 6%	99	99
Mittel 82/89 13%	104	104
Ist. S. Paolo To 6%	99	99
Ist. S. Paolo To 6%	92 95	92 70
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	93 50	93 50
Ist. S. Paolo To 7%	92 30	92 30
S. Paolo OO. PP. 5% ex 5%	76 10	77 70
S. Paolo OO. PP. 6%	77 80	77 70
S. Paolo OO. PP. ECU 9%	133 10	132 70
S. Paolo OO. PP. 81 19° ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 81 21° ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 81 22° ind.	100	100
S. Paolo OO. PP. 81 23° ind.	100	100
S. Paolo OO. PP. 81 24° ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 82 25° ind.	105 10	105 10
Fond. Piemonte V.A. 6%	97 75	97 75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	90	90
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	97 95	97 95
CONVERTIBILI e con WARRANT		
Cantoni Coton. 7% 68/93	—	—
Cir 10% 85/92	106	131
Eridania 10,75% 85/90	130	127
Gim 85/91 8,75%	112	112
La Rinascente 88/93 8,50%	97	96
Medio Cir 7% 86/96	57	56
Medio Italgas 6% 86/96	55	56
Medio Pirelli ec. 6,50% 86/96	53	54
Medio Cir ex Sab. 7% 86/96	57	57

Titoli	19/10	18/10
Medio Sip 8% 86/91	108	101
Smi 10,25% 85/92	99	99
Snia 10% 85/93	143	143
Stet 15,50% 83/98	127	—
TITOLI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 13% 82/89	104 80	104 80
C. Cr. Tes. ECU 14% 82/89	101 80	101 80
C.C.T. ECU 11¼% 83/90	105 80	105 80
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	107 10	107 10
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	107	107
C.C.T. 1-11-90	101 35	101 35
C.C.T. 1-11-90 II	99 90	99 90
C.C.T. 1-12-90	101 25	101 25
C.C.T. 16-12-90	99 70	99 70
C.C.T. 1-1-91	100 95	100 95
C.C.T. 17-1-91 II	99 40	99 40
C.C.T. 1-2-91	101 20	101 20
C.C.T. 16-2-91 II	99 40	99 40
C.C.T. 1-3-91	99 90	99 90
C.C.T. 16-3-91 II	99 35	99 35
C.C.T. 1-4-91	100 40	100 40
C.C.T. 1-5-91	100 25	100 20
C.C.T. 1-6-91	100 15	100 15
C.C.T. 1-7-91	99 85	99 85
C.C.T. 1-8-91	99 95	99 95
C.C.T. 1-9-91	99 70	99 70
C.C.T. 1-10-91	99 75	99 95
C.C.T. 1-11-91	99 80	99 85
C.C.T. 1-12-91	99 40	99 40
C.C.T. 1-1-92	99 75	99 75
C.C.T. 1-2-92	99 30	99 30
C.C.T. 1-3-92	97 95	97 95
C.C.T. 1-3-93	93 90	93 85
C.C.T. 1-4-93	93 75	93 70
C.C.T. 1-5-93	93 65	93 55
C.C.T. 1-6-93	93 60	93 40
C.C.T. 1-7-93	95 10	95 10
C.C.T. 1-8-93	95 20	95 20
C.C.T. 1-9-93	95 10	95 10
C.C.T. 1-10-93	95 75	95 75
C.C.T. 1-11-93	95 90	95 80
C.C.T. 1-12-93	96	96
C.C.T. 1-1-94	95 95	95 95
C.C.T. 1-2-94	96 35	96 35
C.C.T. 1-3-94	95	95 95
C.C.T. 1-4-94	94 20	94 20
C.C.T. 1-5-94	94 30	94 30
C.C.T. 1-6-94	94 70	94 70
C.C.T. 1-7-94	94 70	94 70
C.C.T. 1-8-94	94 40	94 80
C.C.T. 1-9-94	94 80	94 80
B.T.P. 1-11-93	100	100
B.T.P. 1-1-89	100 30	100 30
B.T.P. 1-2-89 12,50%	100 65	100 65
B.T.P. 1-3-89 12,50%	100 60	100 60
B.T.P. 1-4-89	100 75	100 75

CAMBI BANCARI

Quotazioni informative bancarie - Milano

Dollaro Usa	1346,00	1346,50
Sterlina	2356,50	2357,50
Marco tedesco	744,65	744,90
Franco svizzero	881,50	882,00
Franco francese	218,15	218,30
Franco belga	35,8320	35,8430
Fiorino olandese	660,38	660,63
Scellino	105,83	106,00
Dracma	9,6750	9,6960
Peseta	11,2140	11,2340
Escudo	9,0210	9,0318
Yen	10,60	10,61
Ecu	1543,15	1544,15

LE AZIONI A TORINO

Titoli	19/10	18/10
ALIMENTARI		
Alivar	10000	9900
Eridania	5500	5510
Eridania risp	2850	3560
ASSICURATIVI		
Milano Ass.	24500	24000
Milano Ass. r. n.c.	11000	10900
C. Latina	18500	19000
C. Latina r. n.c.	5600	5300
Lloyd Adriatico	18300	17900
Lloyd Adriatico r.	7200	7000
Generali	44100	—
Ras	45800	45800
Ras r.	18600	19000
Sai	21100	20550
Sai r.	8100	7700
Toro	23500	23000
Toro p.	15000	15250
Toro r.	8450	8500
Un. Subalpina Ass.	27200	26700
BANCARI		
Banca Comm. Ital.	3850	3850
Banca C. Ital. r. n.c.	2500	2500
Banco Napoli r.	15200	15000
Banco Roma	7400	7350
B. Sardegna r.	9450	9490
Credito Comm.	2610	2610
Cr. Fondiario	—	3150
Credito Italiano	1530	1554
Credito Ital. r. n.c.	1291	1298
Credito Lombardo	3000	2780
Cred. Varesino	3700	3680
Cr. Varesino r. n.c.	2010	1985
Interbanca	—	n.c.
Interbanca p.	—	n.c.
Mediobanca	22200	22400
Nba	3330	3345
Nba r. n.c.	1270	1250
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	14500	15200
Burgo p.	10050	10050
Burgo r.	14000	14000
Gruppo ed. Fabbri p.	1920	1920
S.I.S.A.	1530	1500
CEMENTI - CERAMICHE		
Coment. di Augusta	4350	4350
Coment. di Barletta	7600	7580
Italcem	23100	23095
Unicem r. n.c.	9000	9000
CHIMICI - GOMMA		
Italgas	1980	1980
Mira Lanza	39400	39400
Montedison	2084	2009
Montedison r. n.c.	975	990
Pierrel	1750	1780
Pierrel r. n.c.	560	600
Saffa	8200	8200
Saffa r.	7950	7950
Saffa r. n.c.	4900	4900
Saiag	2360	2380
Saiag r.	1235	1230
Snia Bpd	2770	2765
Snia Bpd r.	2660	2660
Snia Bpd r. n.c.	1300	1270
Sorin	9100	9100
COMMERCIO		
Rinascente	5170	5120
Rinascente p.	2630	2630
Rinascente r.	2710	2710
COMUNICAZIONI		
Alitalia	2490	2490
Alitalia p.	1480	1480
Autostrade To-Mi	11900	11900
Italcable	15000	14700
Italcable r. n.c.	10300	9800
Sip	2970	3015
Sip r. n.c.	2550	2570
FINANZIARI		
Bastogi Ifba	330	322
Avir Fin.	6000	5890
Cir	6350	6250
Cir r.	5300	5100
Cir r. n.c.	2350	2250
Cofide	5900	5900
Cofide r. n.c.	1750	1700
Comau Finanziaria	2750	2700
Gaic	31000	31000
Fidis	7350	7350
Fondi-Ginori	1280	1280
Fondi-Ginori r.	170	170
Fiscambi	6620	6620
Fiscambi r.	1700	1700
Fornara	2130	2130
Gim	7700	7700
Gim r. n.c.	2600	2600
Ifil p.	20650	20210
Ifil	4150	4050
Ifil r. n.c.	2000	1950
Ifint	1650	1650
Mittel	3820	3820
Pirelli & C.	7500	7450
Pirelli & C. r.	2950	2900
Pirelli	3100	3100
Pirelli r.	3050	3010
Pirelli r. n.c.	1800	1750
Saes	2000	2050
Saes r.	1000	1020
Serfi	5120	5120
Schiapparelli	950	890
Sme	5000	4930
Smi	1150	1120
Smi r.	910	910
Sogefi	4150	4000
Stet	4180	4270
Stet risp.	3110	3120
Stet warrant	—	—
IMMOBILIARI		
Attività immobiliari	3790	3760
I.p.i.	6800	6800
Risanamento	13800	13800
Risanamento r. n.c.	11800	11800
Sifa	2450	2450
Sifa r.	1270	1270
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Berio Lamet	4821	4800
Castagnetti	4775	3780
Fiat	10478	10410
Fiat p.	5536	5280
Fiat r.	6150	6100
Gilardini	13000	13000
Gilardini r. n.c.	9300	9300
Magneti Marelli	3280	3260
Magneti Marelli r.	3200	3200
Saes Getters p.	5000	4980
Tecnost	2500	2560
Olivetti	10180	10180
Olivetti p.	5650	5820
Olivetti r. n.c.	4450	4450
Pininfarina	6250	6100
Pininfarina r.	5700	5600
Sasib	4200	4200
Sasib p.	4200	4200
Sasib r. n.c.	2280	2260
Westinghouse	27500	27500
METALLURGICI		
Dalmine	224	224
Tecnocomp	1200	1200
Tecnocomp r.	910	910
Valeo	8180	8180
TESSILI		
Benetton	11500	11350
Cantoni	5450	5400
Cantoni r.	4800	4800
Fisac	3780	3760
Fisac r.	3650	3670
DIVERSI		
Acqua Potabili	5700	5700
Ciga	5000	4800
Ciga r. n.c.	1800	1580
Pacchetti	520	510

LE AZIONI A MILANO

Titoli	19/10	18/10
ALIMENTARI		
Alivar	5940	5900
Bonifiche Ferr.	25000	24500
Buitoni	10750	10600
Buitoni r. n.c.	4730	4589
Eridania	5600	5500
Eridania r. n.c.	2868	2865
Perugina	3270	3220
Perugina r. n.c.	1240	1207
Zignago	5020	5000
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	43410	43500
Allegata r.	40500	40550
Assitalia	17595	17750
Ausonia	2550	2505
Milano Ass.	24500	24500
Milano Ass. r. n.c.	11185	10990
C. Latina	18730	18365
C. Latina r. n.c.	5540	5450
Fira	2020	2010
Fira r.	880	865
Generali	44000	44500
Italia Assicurazioni	13400	13445
L'Abeille	93900	93000
La Fondiaria	65600	65010
La Previdente	23195	24830
Lloyd Adriatico	18399	18200
Lloyd Adriatico r.	7280	7100
Ras	45800	45500
Ras r. n.c.	18400	18500
Sai	21010	20800
Sai r.	8190	8085
Toro	23900	23820
Toro p.	14999	15150
Toro r.	9430	9500
Un. Subalpina Ass.	27450	27200
Unipol p.	17500	16899
Vittoria Ass	23010	22955
BANCARI		
B. Agr. Milanese	14000	13500
Banca Catt. Veneto	4500	4450
Banca C. Ven. r. n.c.	2625	2620
Banca Comm. Ital.	3855	3861
Banca C. Ital. r. n.c.	2499	2510
B. Manusardi	1232	1250
B. Mercantile	9500	9600
Bna	8150	8070
Bna p.	3200	3105
Bna r. n.c.	1889	1851
Bnl r. n.c.	10850	10650
Banca Toscana	4299	4215
B. Chiavari	3821	3580
Banco Lariano	—	3130
Banco Napoli r.	15200	15000
Banco Roma	7400	7350
B. Sardegna r.	9450	9490
Credito Comm.	2610	2610
Cr. Fondiario	—	3150
Credito Italiano	1530	1554
Credito Ital. r. n.c.	1291	1298
Credito Lombardo	3000	2780
Cred. Varesino	3700	3680
Cr. Varesino r. n.c.	2010	1985
Interbanca	—	n.c.
Interbanca p.	—	n.c.
Mediobanca	22200	22400
Nba	3330	3345
Nba r. n.c.	1270	1250
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	14500	15200
Burgo p.	10050	10050
Burgo r.	14000	14000
Cartiere Ascoli	3680	3710
Ed. Espresso	—	25000
Fabbri p.	1930	1915
Mondadori	22300	23300
Mondadori p.	12100	12150
Mondadori r. n.c.	7500	7200
Poligrafici Ed.	5300	5450
CEMENTI - CERAMICHE		
Calp	2450	2385
C. Augusta	4601	4365
C. Barletta	7730	7700
C. Merone	4805	4700
C. Merone r. no	2750	2590
C. Sardegna	5800	5700
C. Siciliane	7540	7750
Cementir	3457	3290
Italcementi	125000	123000
Italcementi r. n.c.	38500	38300
Unicem	23500	23080
Unicem r. n.c.	9085	8900
CHIMICI - GOMMA		
Ausimont	1805	1758
Ausimont r. n.c.	1543	1542
Bosco	5801	5600
Caffaro	994	998
Caffaro r.	974	978
Enichem A.	1240	1260
F.M.C.	1929	1929
Fidenza Vet.	5700	5790
Italgas	—	1981
Manuli Cavi	3625	3620
Manuli Cavi r. n.c.	1180	1800
Marangoni	—	5580
Mira Lanza	39300	39100
Montedison	2035	2030
Montedison r. n.c.	941	927
Montefibre	1382	1400
Montefibre r. n.c.	1010	1002
Perlier	1180	1245
Pierrel	1740	1750
Pierrel r. n.c.	569	566
Pirelli Spa	3115	3085
Pirelli Spa r.	3071	3040
Pirelli Spa r. n.c.	1795	1770
Recordati	5543	5611
Recordati r. n.c.	—	3600
Saffa	8230	8210
Saffa r.	8000	7950
Saffa r. n.c.	4880	4800
Saiag	—	3400
Saiag r. n.c.	—	1250
Sicesigema	—	28000
Sicesigema r.	—	21050
Snia	2769	2710
Snia r.	2720	2689
Snia r. n.c.	1279	1268
Snia Fibre	1469	1455
Snia Tecnop.	5315	5200
Sorin Biom	—	9015
Vetreria Ital.	4590	4590
COMMERCIO		
La Rinascente	5185	5200
La Rinascente p.	2677	2650
La Rinascente r. n.c.	2725	2725
Standa	19700	19750
Standa r. n.c.	7210	7179
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia	2390	2390
Alitalia p.	1455	1489
Ansaldo Tr.	6300	6340
Ausiliare	11350	11150
Autostrade To-Mi	11210	11080
Autostrade p.	1140	1134
Italcable	—	14730
Italcable r. n.c.	—	10001
Selm	—	1507
Selm r.	—	1450
Sip	—	2970
Sip r. n.c.	—	2489
Sirti	—	10340
Sondel	—	790
Tecnomasio	—	1901
FINANZIARI		
Acqua Marcia	445	435
Acqua Marcia r. n.c.	240	255
Acq. M. r. n.c. 1-4-87	211	200
Ame Fin.	8213	8550
Ame Fin. r. n.c.	3598	3600
Avir Fin.	6000	5890
Bastogi	—	331
Bonif. Siele	—	39000
Bonif. Siele r. n.c.	—	6500
Boscchi	650	682
Buton	2690	2680
Cam. Fin.	2040	2040
Cir	6380	6295
Cir r.	5290	5180
Cir r. n.c.	2260	2260
Cofide	—	5920
Cofide r. n.c.	—	1730
Comau	2750	2685
Editoriale	7580	3040
Euromobiliare	—	7250
Euromobiliare r. n.c.	—	2140
F. C. Nord	14500	14300
Ferruzzi Ag. F.	1620	1600
Ferruzzi Ag. risp.	1720	1680
Ferruzzi Ag. r. n.c.	748	750
Ferruzzi fin.	2975	2850
Ferruzzi pr.	1158	1090
Fidis	—	7320
Fimpar	1435	1440
Fimpar r. n.c.	800	800
Finarte	3510	3520
Fin Breda	—	4645
Fineurop Gaic	31500	31000
Finrex	900	880
Finrex r. n.c.	530	520
Fiscambi	—	6721
Fiscambi r. n.c.	—	1735
Fornara	2135	2130
Gemina	—	1750
Gemina r.	—	1740
Geralimich	82 25	82
Geralimich r. n.c.	82	81 50
Gim	—	7780
Gim r. n.c.	—	2600
Ifil p.	20060	20100
Ifil	4150	4149
Ifil r. n.c.	1990	1995
Ifint	—	1647
Italmobiliare	—	139500
Italmobiliare r. n.c.	—	45000
Mittel	3820	3790
Kernel	505	500
Partec. Finanz.	—	3950
P. Fin. r. n.c. ex w.	—	1456
Pirelli & C.	7500	7500
Pirelli & C. r.	2940	2950
Pozzi	1301	1290
Pozzi r. n.c.	1180	1180
Raggio Sole	3100	3150
Raggio Sole r. n.c.	2290	2290
Rejna	—	13400
Rejna r. n.c.	—	22100
Riva Finanz.	9380	9460
Saes	1988	2055
Saes r.	1000	1011
Saes gett. p.	—	4990
Schiapparelli	—	911
Serfi	—	5150
Setemar	16800	17000
Sifa	—	2485
Sifa r. n.c.	—	1290
Sisa	1530	1500
Sme	—	4921
Smi	—	1151
Smi r.	—	815
Sogefi	—	4100
So.pa.f.	3179	3100
So.pa.f. r. n.c.	1570	1575
Sopaf	—	4201
Stet risp.	—	3150
Stet warrant	—	3001
Stet warrant Sip	—	1301
Terme Acqui	2025	2060
Terme Acqui r. n.c.	535	580
Tremo	3820	3810
Tripcovich	6500	6500
Tripcovich r. n.c.	2500	2500
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	13000	13210
Aedes r.	4600	4595
Attività Immobiliari	3689	3700
Calcestruzzi	10490	10300
Cogefar	—	5145
Cogefar r.	2010	1968
Del Favero	4200	4200
Grassetto	11500	11500
Imm. Metanopoli	1037	1055
Risanamento	16900	16900
Risanamento r. n.c.	11500	11720
Vianini	3170	3155
Vianini Ind.	1180	1151
Vianini Lav.	3070	3065
Vianini r. n.c.	2700	2630
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Aeritalia	—	3129
Aeritalia warrant	—	499000
Danieli & C.	7808	7800
Danieli & C. r. n.c.	3850	3500
Dataconsyst	8280	8000
Fasana	—	2700
Fiar	15200	15360
Fiat	10360	10330
Fiat p.	5280	5260
Fiat r.	6050	6065
Fochi Filippa	—	2320
Franco Tosi	19400	19490
Gilardini	13020	12000
Gilardini r. n.c.	9388	9300
Ind. Secco	—	1190
Magneti M.	3250	3280
Magneti M. r.	3192	3140
Marioni	2178	2180
Necchi	2380	2351
Necchi r.	2770	2750
Necchi r. w.	218	215
Nuovo Pignone	4180	4270
Olivetti	10229	10240
Olivetti p.	6250	6050
Olivetti r. n.c.	4420	4480
Pininfarina	9250	9100
Pininfarina r.	9700	9400
Rodriquez	6800	9000
Saffa	—	8700
Saffa r.	—	5650
Salpem	—	9100
Salpem r.	—	9031
Salpem r. w.	—	490
Sasib	4080	4180
Sasib p.	4500	4550
Sasib r. n.c.	2245	2250
Tecnost	2525	2495
Tekneocomp	1270	1250
Tekneocomp r. n.c.	918	916
Valeo	8280	8200
Westinghouse	27490	27700
Worthington	—	1505
MINERARI - METALLURGICI		
Cantier. Metalli. Ital.	—	4290
Dalmine	—	227
Eur. Metalli	—	1091
Falck	—	7485
Falck r.	—	7850
Maffei	4125	4099
La Magona	—	8500
TESSILI		
Benetton	11490	11370
Cantoni	—	5380
Cantoni r.	—	4500
Cucirini	—	1750
Eliolona	3308	3300
Fisac	3798	3805
Fisac r.	3650	3670
Linificio	—	1635
Linificio r. n.c.	—	1485
Marzotto	6150	6110
Marzotto r.	6001	6001
Marzot

Il diavolo è in agguato contro la cultura dotta

Molte relazioni accademiche. Ma extra-convegno si prega. E Giuditta Dembech guida stasera le invocazioni dei servitori del mondo

Il Diavolo domina sopra una finestra di una casa alla Crocetta

Diavolo di un Belzebù, ci è riuscito! A confondere le idee; a dividere le legioni dei suoi seguaci e le schiere dei suoi avversari; a far diventare falso e irriverente ciò che è serio e a trasformare in serio, invece, ciò che magari vorrebbe essere soltanto un gioco. Insomma, in questa Torino che cerca invano vapori di zolfo e piedi di capra, il Maligno ha raggiunto il suo scopo: far parlare di sé, ma restando mimetizzato, magari sotto il volto corrucciato di un famoso cattedratico o di qualche mago in incognito, uscito da un sabba subalpino e venuto a intrufolarsi tra i 300 «eletti» avvezzi ad ascoltare «Diabolos, dialogos, daimon». Provate, allora, a venire quaggiù, tra le moquette e i velluti della sala convegni della Cassa di Risparmio: il Nemico si impadronirà di voi e della vostra mente. Ci era già riuscito in primavera, facendo fallire la parte più estroversa (o più diabolica?) del suo convegno: film, teatro, mostre di pittura e musica, tutto nel nome di Satana. In fondo un «autoteleionismo», ma Belzebù non poteva smentirsi.

Uno scherzo degno di Mefistofele e che, ancora oggi, mette davvero un diavolo per capello a Maria Teresa Gatti, vestale di «Diabolos, dialogos, daimon»: «*E' stata una vera e propria censura. Dimostra che in questa città il laicismo esiste solo a chiacchiere. E' bastato parlare di diavolo perché Regione, Provincia e banche si tirassero indietro*». Cattivo con gli amici, dunque, figurarsi con chi lo odia... E Belzebù, questa sera, non perdona. Ci provino a intimidirlo, a lanciare anatemi ed esorcismi: lui è lì pronto a dividerli. E così, nel buio, saranno almeno tre i deboli eserciti che marceranno all'attacco. Si continuerà a parlare di diavolo in corso Stati Uniti, con una dotta tavola rotonda in cui alla teologa Adriana Zarri avrebbe dovuto far da contraltare il germanista Claudio Magris (un omaggio al tuo vecchio amico Faust, vero Belzebù?), ma il professore ha scritto da Francoforte, inviando la sua relazione da leggere (un'altra vittoria di Satana). Si parlerà, invece, sotto i riflettori e le telecamere della BBC, in una palestra di via Villa Glori. Giuditta Dembech, militante della «Lucis» («*cittadini per una vita serena*») guiderà le invocazioni di decine di «servitori del mondo» contro il «principe delle tenebre». Ultimo appuntamento — e il Nemico (è certo) non ne salterà nessuno —, al collegio San Giuseppe di via Andrea Doria 15, dove Massimo Introvigne e Mario Ronco, per «Alleanza Cattolica», parleranno di «Studi scientifici recenti sul Satanismo».

E giù, invece, nel salone del convegno, dove Maria Teresa Gatti, Eugenio Corsini e Filippo Barbano sciorinano ad ogni ora il lungo carnet dei loro dotti relatori? Serietà e cultura, compostezza e sguardi attenti, ma le diavolerie sono in agguato.

Troppo «politico» e difficile quel Gianni Baget Bozzo, ex-deputato crociano in clergyman, pronto a spiegarci che «nel mondo moderno Dio, per l'uomo, è diventato Satana, mentre Satana si è fatto Dio»? Niente paura, è pronto a spuntare uno spiritello arguto, col volto di Gianluigi Beccaria che ci sciorina tutti i nomi di Belzebù: «*In pittura è sempre stato arrido e terribile, ma non così nella lingua. Nel Medioevo, le sacre rappresentazioni lo fanno diventare un personaggio simpatico al popolo. Sul palcoscenico si agitava e rumoreggiava, insomma: faceva un diavolo a quattro. Lui, simbolo dell'estremizzazione: ti mando al diavolo, cioè lontano, una strada del diavolo, una sete del diavolo. O un riempitivo: non c'era un diavolo. E per concludere, con tutta la nostra comprensione umana: un povero diavolo...*».

Claudio Gorlier, invece, vorrebbe essergli amico «non per peccare, ma perché è stato il primo a ribellarsi, a rompere la routine dell'autoritarismo. Dobbiamo sempre lasciarci tentare, perché il male è indispensabile. Altrimenti non c'è il riscatto. Allora, tutti i grandi ribelli sono il diavolo: Einstein è il diavolo, Marx è il diavolo, Freud è il diavolo, Cromwell è il diavolo. Hitler? No, quello era una brutta imitazione, uno pseudodiavolo. E poi diciamolo, senza il diavolo sarebbe tutto noioso. Chi ha voglia di vivere nell'ecologico paradiso terrestre?».

Vi basta? Troppo ridanciano, troppo da diavolo in allegria? Niente paura, qui i docenti non mancano. Ed eccovi un assaggio di Franco Ferrarotti, uno dei padri della sociologia italiana: «*Vorrei che questo convegno servisse a dire: basta con il diavolo. Basta con le sue paure e le sue superstizioni. Questo secolo, a differenza di quello scorso, si sta chiudendo con un ritorno verso il magico, il misterioso, l'esoterico. In una parola: la stregoneria*».

Ettore Boffano

Elisabetta Ponte e Donato Nardozza arrestati

DUE DROGATI

Loro preferivano le donne ma solo per rapinarle

In questura li avevano già soprannominati Bonnie & Clyde dei poveri: Donato Nardozza, 22 anni (via Giacosa Dina 79), e Elisabetta Ponza, 28 (via Ascoli 21), da qualche settimana compivano raids, pistola in pugno, in esercizi che pensavano fossero gestiti solo da donne: profumerie e lavanderie principalmente. Non disdegnavano neppure le parrucchiere. La loro «firma» comunque era l'auto scelta per la fuga: sempre una 500 Fiat. L'ultima, di color rosso, rubata ieri mattina e segnalata già nel primo pomeriggio alla polizia dopo una rapina ad un passante in via Assietta è stata loro fatale. Dal 1° ottobre i due avevano compiuto almeno 15 «colpetti». Come eroinomani avevano bisogno di 300 mila lire al giorno.

Con il buio, ieri, la 500 rossa è comparsa in corso Rosselli, dove la pistola è stata puntata contro Patrizia Gorgoglione. Poco dopo, verso le 19,30, la coppia è entrata nella lavanderia «Tintoreo» di via Osoppo 55. Anche a Giovanna Quattrocchi, 27 anni, che gestisce la tintoria, «Bonnie & Clyde» hanno portato via poche decine di migliaia di lire, una catenina d'oro e alcuni anellini, che subito hanno cercato di rivendere ad un ricettatore di via Saluzzo. E alle 20 erano in via Sanremo 37, davanti ad una farmacia.

In quest'ultimo esercizio hanno cercato di ottenere del Rolpnol, un potente psicofarmaco di cui i tossicodipendenti si abusano per «sballare», con effetti di pesante intontimento: una droga per poveri, ma che ha il suo prezzo al «mercato grigio» degli psicofarmaci (40-50 mila lire al flacone che in farmacia si vende a poco più di 3 mila lire, e solo se prescritto da un medico).

Mentre i due giovani si trovavano all'interno della farmacia, la volante 8, in perlustrazione nella zona del raid, ha individuato la 500 rossa. Procedere all'arresto della coppia è stato semplice dopo che la caccia a loro era stata organizzata dall'ispettore D'Ascola. Addosso i rapinatori avevano due pistole. Nella soffitta del Nardozza, in via San Secondo 17, sono stati recuperati orologi e una cinquantina di proiettili.

PIOSSASCO

«Bollava» la cartolina anche per la moglie Denunciati dal sindaco

Bollava la cartolina anche per la moglie, ma adesso sono guai. E' successo al comune di Piossasco. Il sindaco, Salvatore Cammarata, ha denunciato ai carabinieri e alla magistratura due suoi dipendenti. Si tratta di Gian Luigi Pereto, 37 anni, geometra, e Adriana Calabrese, 28 anni, entrambi residenti a Piossasco in via Togliatti 15. Sono marito e moglie, tutti e due impiegati presso l'Ufficio tecnico del Comune. Da tempo erano sospetti su di loro.

L'altra mattina il sindaco si è accorto che Gian Luigi Pereto entrava in municipio e timbrava non solo il suo cartellino ma anche quello della moglie in quel momento assente. Dai primi accertamenti risulterebbe che l'episodio si è già verificato altre volte. C'erano già state allusioni, frasi dette a mezza voce, qualche cauto controllo, fino all'«agguato» conclusivo.

Per ora si configura la «presunta irregolarità inerente alla bollatura dei cartellini di presenza», ma quest'accusa potrebbe ben presto trasmutarsi in quella di truffa. Le indagini della compagnia dei carabinieri di Moncalieri, coordinate dal capitano Stefano Polazzi e dal tenente Carmine Caracciolo, sono appena all'inizio.

Un particolare curioso: è impossibile parlare con il Comune. Alle 11,15 del mattino sono tutti assenti, tranne la responsabile dell'Ufficio personale che non rilascia dichiarazioni.

SCUOLE DI DANZA

BELLA HUTTER: Scuola di danza di Erika Hutter. Per iscrizioni 1988-89 lunedì-venerdì 10-13; 15-19; via Agogvadro 4, tel. 514.856.

BELLA HUTTER: L'improvvisazione nella danza; a seminari da ottobre a maggio: Sosta Palmisti, Gincobaldo, Ottoriaca, Eugenio Allegri. Solo livelli avanzati. Int. lun. ven. 10-13; 15-19. Via Avogadro 4, tel. 514.856.

CENTRO DEL BALLETTO GRAZIA NEGRO (corso Casale 137, tel. 839.5973): iscrizioni dal 1° settembre pomeriggio.

ECONATURA: piazza De Amicis 121 bis Torino (tel. 636.022). Sono aperte le iscrizioni per il corso di **Training assertivo** destinato a tutte le persone che vogliono migliorare la propria capacità comunicativa traendo benefici nell'ambito del lavoro e nei rapporti interpersonali affrontando problemi quali: timidezza e insicurezza favorendo altresì la gestione di situazioni critiche personali sociali e professionali.

ECONATURA: organizza un corso di **Ipnosi e Autoipnosi**, nell'ambito del quale l'allievo viene guidato alla conoscenza e all'uso dell'inconscio attraverso la stimolazione dei poteri latenti della psiche per mezzo delle tecniche di suggestione mentale. Il corso è condotto dal prof. Depetris, psicologo, presidente scientifico nazionale dell'Arcom. Per informazioni rivolgersi ad Econatura, p.zza De Amicis 121 bis, Torino, tel. 636.022.

JAZZ BALLET AL TEATRO NUOVO: Scuola di Danza Jazz diretta da Adriana Cava (ass. a Ind. ore 10-12 e 15-19, tel. 656.592.

INTRADOSSI (via San Massimo 21): corsi di Recitazione e Dizione diretti da Pier Giorgio Gili. Inizio corsi ore 17-20, tel. 871.009.

MUSICA COLORATA - LABORATORIO DI MUSICA PER BAMBINI: conoscere la musica attraverso il gioco. Inf. e iscrizioni, via Pomba 4, tel. 011 839.025 (ore 15-19).

STUDIO DANCE WORKS: organizza in collaborazione con **Danzaviva** uno stage-laboratorio di **Danza e ritmi afro** con **Kalisa Genero**. Lo stage è aperto a tutti i livelli (22-28 ottobre). Inf. e prenot. via P. Giuria 30 bis, tel. 599.9109.

TANZSTUDIUM SPECIALE BAMBINI: Ritmo educazione al movimento, creatività, ritmo, danza moderna. Dai 18 ai 20 mesi per sperimentare movimento e spazio insieme alla mamma. Dai 3 anni in su preparazione alla danza e danza moderna in classi differenziate per età. Informazioni via Madama Cristina n. 51, tel. 658.978.

TANZSTUDIUM MODERN JAZZ: dal 15 ottobre. Insegnante Alessandra Bentley (Met. Alvin Ally, New York). Informazioni via Madama Cristina 51, tel. 658.978.

echi di cronaca

Pianoforti da provare pianoforti da comprare pianoforti da affittare

Scegliete fra più di cento modelli esposti la marca, il modello, il colore, poi comperate al miglior prezzo (con dilazioni su misura anche lunghissime). Oppure affittate lo strumento che preferite riservandovi la possibilità di comperarlo più tardi, se vorrete, recuperando tutti i soldi dell'affitto. Consegne ed assistenza ovunque. Magazzino Musicale Marola Snc (Cn) bez. Ruffia. Tel. 0172 498.581.

Organizzazione ESSEDUE - IMG - PUBLICITAS
TENNIS MONDIALE
WILANDER - McENROE
NOAH - CANE'
TROFEO Pocket Coffee FERRERO
TORINO PALASPORT RUFFINI
21-22 OTTOBRE
Prevendita: PALASPORT dalle 10 alle 18,30
LA STAMPA via Roma
NONSOLOMOTO via Varalta 22
Tel. 011 338.2911 - 544.526

Per la pubblicità nei servizi promozionali su LA STAMPA rivolgersi alla PUBLIKOMPASS S.p.A. di:
Milano V. Carducci 29 Tel. (02) 65.961
Torino C.so M. d'Azeglio 60 Tel. (011) 65.211
Bologna V. Indipendenza 24 Tel. (051) 22.88.26
Firenze V.le Mantegni 54 Tel. (055) 58.11.92
PK publikompass spa

Dal 20 ottobre in libreria una nuova collana di volumi tascabili Einaudi:
Saggi brevi
Scritti di letteratura, arte, scienza in cui la riflessione diventa piacere di lettura.
Italo Calvino — Sulla fiaba
Franz Kafka — Relazioni
Raymond Queneau — Una storia modello
Nathalie Sarraute — Valéry e l'elefantino. Flaubert il precursore
Einaudi

PER VENDERE O ACQUISTARE UNA CASA ASSICURATEVI DI TRATTARE CON AGENTI IMMOBILIARI ISCRITTI ALLA FIMAI
La tranquillità e la sicurezza di un buon contratto meritano questa scelta!
Richiedete presso la nostra Sede l'elenco degli Agenti Immobiliari Associati FIMAI.
FIMAI
FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI
Via XX Settembre 74 Tel. 011/5567.240

Con il Patrocinio della Regione Calabria e del Comune di Torino
torino esposizioni
15 - 23 ottobre '88
Calabria O.K.
Mostra - Mercato
del sole, del mare, della cultura, dell'arte, del folklore dell'artigianato, dell'industria dell'agricoltura, della gastronomia
La Calabria viene a Torino per farsi conoscere meglio
Vieni a scoprire il suo antico e splendido artigianato, vieni ad assaggiare i suoi incomparabili sapori, vieni a conoscere le mille opportunità di lavoro e di commercio.
Vieni in Calabria. La Calabria è a Torino.
Orari
Lunedì - Venerdì : 15,00 - 22,30
Sabato - Domenica : 10,00 - 22,30
Organizzazione WIND srl: Milano-Torino-Cosenza
sede legale: Cosenza - C.so Italia 190

IERI AL CENTRALINO

Un documentario di pochi minuti di Bertrand Fèvre sulla vita di un uomo indimenticabile: quando a maggio morì, nessuno voleva crederci: tutti pensavano che fosse eterno

Due immagini di Chet Baker

E' forse stato il jazzista meno pagato del mondo

Chet Baker, l'antieroe

Era arrivato in Italia nel '59 perché, a causa di problemi di droga, in America nessuno lo faceva più lavorare. Il suo sodalizio con Jerry Mulligan

TORINO • Pochi minuti ascolto a Chet Baker con il breve documentario di Bertrand Fèvre, ieri sera al Centralino, riproponevano intatta la musica di un personaggio inimitabile, una figura fondamentale nella storia del jazz, un uomo indimenticabile.

Quando giunse la notizia della sua tragica morte (il maggio scorso: suicidio, incidente ad Amsterdam?) nessuno voleva credere a quella fine inattesa perché tutti eravamo convinti che Chet avesse il dono dell'eternità. Era sopravvissuto a tante battaglie, a tutte o quasi tutte le prove che la vita impone a chi vive «out» per un'esistenza divisa fra la strada e la scena, sempre di corsa stringendo un volante tra le mani, mai una pausa, senza una casa ma solamente le camere d'albergo, non una famiglia ma tanti «amici» (veri, occasionali, impresari, truffatori, spacciatori, eccetera).

Era arrivato in Italia nell'autunno del '59, a Milano. In pratica era fuggito dagli Stati Uniti dove i suoi nervi erano usciti nel mondo della droga gli creavano seri problemi, anche sul lavoro.

Fu accolto come un divo, una star. Erano ancora freschi i ricordi del suo sodalizio con Mulligan e la critica italiana ha sempre straveduto per il cosiddetto mainstream americano. Chet non gradiva il fatto di venire considerato la spalla di Mulligan («Tutt'al più è il contrario», sussurrava) ma un po' di pubblicità voleva bene una delusione.

Concerti, dischi (uno anche con un'orchestra d'archi: un traguardo per i jazzmen) e finalmente un contratto alla Bussola di Focette, il tempio estivo dello show internazionale. E qui ricominciano i guai con la droga e con la polizia che controlla Chet fino all'arresto per detenzione. Finirà a Lucca: due anni dentro quel carcere.

In Europa era giunto una prima volta nel '56. Si era fermato (qualche mese) a Parigi ed aveva con sé un gruppo di cui facevano parte alcuni tra i più forti jazzisti dell'epoca, tutti giovanissimi, come lui: Dick Twarzick al piano, Peter Littmann alla batteria, Jimmy Bond al basso. Dick morì tragicamente in seguito a un'overdose di eroina. Erano quelli i giorni della droga: un musicista che non avesse che fare con la polverina passava per fesso, ingenuo, mal visto. Era una delle lezioni di Charlie Parker.

Una moda pericolosa che forse Chet aveva imitato proprio dai giorni in cui suonava con il divino Bird, la differenza.

Celebre negli Usa, celebrato in Europa, Baker poteva diventare una star miliardaria: suonava e cantava. La sua tromba lo poneva tra i massimi jazzmen viventi, la sua voce piaceva anche al pubblico della canzone. Un giorno gli dissi che se si fosse amministrato meglio poteva diventare una specie di Sinatra: «Pensa alle tasse, a tutte le grane che ha Sinatra. Meglio essere Chet Baker», rispose serio e convinto. Era sempre serio e convinto, Chet.

Era proprio una persona seria, quasi tragica. Il suo sguardo aveva la stessa luce che si era disegnata sul volto di Gatsby quando rivede Daisy a metà del romanzo di Fitzgerald.

Era un grande interprete: le canzoni, i brani assumevano una vita nuova quando uscivano dalle sue labbra. Era una questione di periodo, di accenti.

Tutto accedeva come se Chet non volesse concludere la frase e ritardava tutto quasi con sadismo. Aveva un senso del tempo unico, lo chiamano «il tempo interiore», cioè quella facoltà di andare fuori con la voce ma rimanendo tuttavia nei precisi limiti della metrica. Il risultato era quel complesso fraseggio che faceva delle opere di Chet qualche cosa di unico, di perfetto, una musica difficile da produrre ma alla fine facile da ascoltare. Il cantante brasiliano João Gilberto ha ammesso più volte di aver iniziato a cantare imitando Chet. E si sente.

Nel '62 è di nuovo in giro per l'Italia con un gruppo di europei (René Thomas, Bobby Jaspar tra gli altri). Poi una sfortunata tournée in Germania, un breve esilio a Parigi che ormai lo ha dimenticato, quindi un mesto ritorno negli Usa.

Sembrava che fosse arrivata l'ora del tramonto. Chet smette di suonare, si infogna con la droga, ci rimette i denti dopo la «punizione» di uno spacciatore. E' un relitto. Un uomo finito, suonato.

Ma quella era solamente la sua sesta vita. Nel '70 riappare a New York, gli fanno festa e lo invitano a esibirsi. Rinasce lentamente un mito: suona magnificamente, ma commette un errore (non era un diplomatico): non va d'accordo con gli impresari. E' una situazione che si traduce criticamente sul piano economico ma Chet non ha mai badato ai soldi. Lui voleva solamente suonare. Si amministra da sé e male. Sarà il jazzista (celebre) meno pagato del mondo.

Il questo fatto lo costringe a continue tournées dalle due parti dell'Oceano. Una vita dura che con gli anni si era disegnata sul suo volto di granito.

Aveva due grandi passioni: l'automobile e il cinema. Ai suoi tempi fu un grande tombeur de femmes: non se ne vantò mai.

Franco Mondini

Walter Chiari; una nuova «scappatella»

TEATRO STABILE

Walter Chiari scappa e Re Ubu rimane nudo sul palcoscenico

Le difficoltà a sostituirlo: per il momento toccherà a Lorenzo Milanesio. L'affannosa ricerca di un «nome»: ma chi è disposto a venire a Torino?

Situazione difficile per il Teatro Stabile di Torino in trasferta a Firenze con il *Re Ubù* di Jarry programmato in prima nazionale.

Walter Chiari, che doveva essere il protagonista, è scappato da Firenze senza mostrare solidarietà con i colleghi che provano nel nervosismo crescente. Un attore giovanissimo, Lorenzo Milanesio proveniente dal vivaio dello Stabile, ne prenderà domani il posto. I dipendenti dell'ente, riuniti per tutta la mattina in un'assemblea di tipo contrattuale, metteranno all'ordine del giorno per lunedì lo scandalo del *Re Ubù*.

Numerosissimi erano stati i segni negativi addensatisi su un allestimento di per sé arduo in quanto il testo di Alfred Jarry non si presta alla tradizione. Durante la conferenza stampa del mese scorso Walter Chiari aveva schernito sul suo cronico abbassamento di voce, imitando Gassman e gli altri divi dal vocione imperioso. Un'iniziativa brillante che però non aveva tolto i dubbi su un reale proseguimento delle prove.

Chiunque fosse dal mestiere non avrebbe ricavato che due ordini di previsioni. O si continuava in quanti termini e la voce di Chiari non sarebbe giunta in platea o si procedeva a un'operazione ma l'attore non si sarebbe rimesso in tempo. Si è avverata la seconda ipotesi, in un'atmosfera allucinante di smentite ufficiali. In particolare il direttore dello Stabile, Ugo Gregoretti responsabile con Franco Gervasio della mini-stagione, aveva allontanato come funeste le voci d'un forfait.

Al massimo la prima nazionale sarebbe slittata di alcuni giorni. Così è al momento attuale ma il Teatro Regionale Toscano che ospita Torino, non accetterà la sostituzione. Al posto di Walter Chiari infatti reciterà Lorenzo Milanesio, finora impiegato in parti di coreuta.

Ora il Teatro Stabile di Torino corre ai ripari cercando un nome all'altezza della situazione. Sembrerebbe un passaggio canonico nel mondo dello spettacolo ma le cose si complicano perché lo Stabile non gode presso gli attori né di prestigio culturale né di peso contrattuale.

Impossibile per ora avere direttamente da Walter Chiari la conferma della sua indisponibilità. Nel certificato medico si parla di 28 giorni di riposo. Al suo residence, il Silos di Milano, l'attore il fa sapere nel primo pomeriggio è atteso in ospedale per un aggiornamento della situazione.

p. per.

BEETHOVEN

«Le poche note trasmesse ieri dalla Radio suonavano francamente insulse. E lo scopritore scozzese dovrebbe arrossire dopo tante dichiarazioni ampollose»

La beffa della decima ricostruita

La più celebre delle «Incompiute» è a probabilmente resterà quella di Schubert ma non v'è dubbio che nell'incompiutezza si cela qualcosa di diabolico, ovvero la tentazione di completare il capolavoro con mani fragili e presuntuose.

Intervistato da Bert Brecht negli Stati Uniti, Schoenberg osservò che musicalmente l'America era un Paese decisamente strano, nel quale spesso si assegnava come tema nei concorsi di composizione il completamento dell'*Incompiuta* di Schubert.

Schoenberg aggiunse che aveva visto alcuni di quei completamenti ed era convinto che avrebbe saputo fare molto meglio, c'era però una differenza fondamentale: lui non avrebbe mai osato.

La storia dei completamenti postumi è lunga e nell'insieme disegna una specie di inferno musical-surrealista.

Impossibile avvicinarsi ad un capolavoro senza dannarsi l'anima e il cervello.

Citiamo qualche episodio di questa passione infera: il nostro Franco Alfano completa la *Turandot* di Puccini, l'americano Deryck Cooke completa la Decima di Mahler, i pigmei ronzanti intorno all'*Incompiuta* di Schubert sono miriadi.

Nella migliore delle ipotesi si riconosce la qualità dei frammenti, per esempio nella Decima di Mahler, ma si sente benissimo che mai Mahler li avrebbe disposti in quel modo.

Dove sta dunque il tranello diabolico?

Nell'idea imperdonabile che esiste nella mente dell'autore un piano destinato a tradursi automaticamente nell'opera.

Se in qualche modo l'epigono selante riesce a impadronirsi del piano (i frammenti, gli abbozzi, ecc.) la cosa è fatta.

Ci prova Beckmesser nei *Maestri Cantori* introducendosi di soppiatto nella casa di Hans Sachs e trafugando il manoscritto di un componimento.

All'indomani, cantandolo davanti a tutti, si copre di ridicolo per l'eternità.

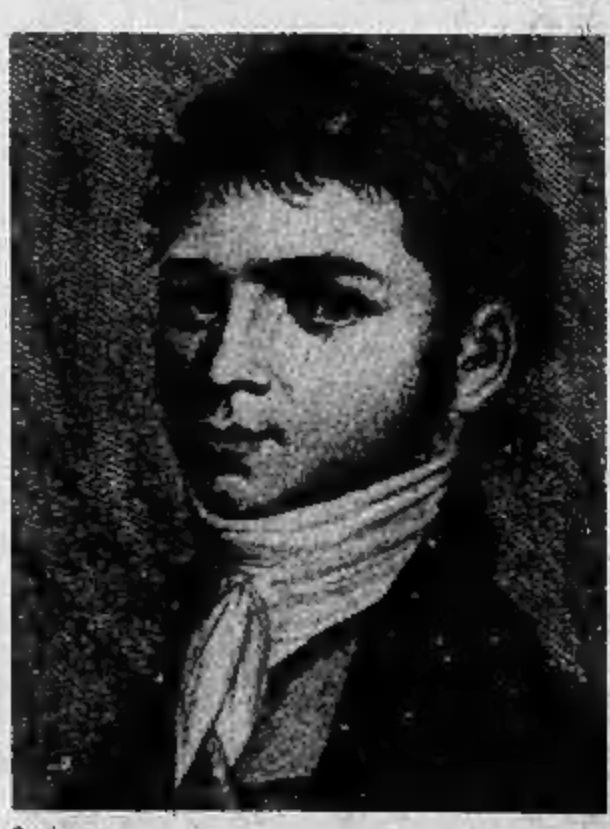
Ieri sera una beffa suprema: l'annunciatissima esecuzione a Londra dell'Incompiuta «decima» di Beethoven ricostruita dal musicologo scozzese Barry Cooper.

Alla radio se ne ascoltano solo poche battute, sì e no qualche secondo di musica, sicché il giudizio andrebbe sospeso.

Perché tanta (inattesa) cautela?

In fondo quelle poche battute suonavano francamente insulse e Barry Cooper dopo dichiarazioni tanto ampollose rese alla stampa mondiale, dovrebbe arrossire almeno quanto Beckmesser.

Enzo Restagno



Beethoven

ALFIERI
Da stasera ore 20,45
Compagnia di Danza Teatro Nuovo
LUCIANA SAVIGNANO
MARCO FIERIN
SOUVENIR musiche e danze da
LA VEDOVA ALLEGRA
RAPSODIA IN BLU
NOTTE TRASFIGURATA

ALFIERI
Abbonamento a 4 spettacoli
SAVIGNANO-FIERIN
COLLI
JANNUZZO
LOPEZ
MARCHESINI-SOLENGHI
ULTIMI 3 GIORNI

CITTA' DI MONCALIERI
TEATRO MATTEOTTI
PRIMO FESTIVAL DEL
TEATRO DIALETTALE
19/10 - 16/12/1988
Questa sera ore 21
MONTE VOLANTE di A. Longo
GRUPPO TEATRO DEL CENTRO
CULTURALE DI ORBASSANO
Info. tel. 904.13.19